Nota di aggiornamento del

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2018 - 2020

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Missione 13 - Tutela della salute
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Missione 19 - Relazioni internazionali
Missione 20 - Fondi e accantonamenti
Missione 50 - Debito pubblico
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti
Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni
Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale
Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale
Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.
Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP e quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.
Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacita disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).
Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.
Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.
Il DUP e quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Il DUP si compone di due sezioni: **la Sezione Strategica (SeS)** e **la Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
La SeS ha, appunto, durata pari a quella del mandato.
La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.
È strutturata in due parti.
Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2017/2019, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione sperimentale.
Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2018/2020, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Con la nota di accompagnamento al bilancio, saranno inseriti eventuali ulteriori elementi, intervenuti anche successivamente alla redazione del presente documento.
Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:
· la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
· la programmazione triennale delle opere pubbliche 2018/2020 e la programmazione biennale 2018/2019 per le acquisizioni di servizi e forniture di importo superiore a 40.000 Euro, introdotta dall'art. 21 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
· il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
In questo documento sono quindi tracciate le linee fondamentali di pianificazione e programmazione dei prossimi esercizi 2018/2020, tenendo nella dovuta considerazione il fatto che questa amministrazione cesserà il proprio mandato nel 2019.
Il lavoro svolto sconta comunque l'incertezza normativa e di contesto che attualmente investe l'attività degli enti locali.
E' stato presentato alle Camere il testo ufficiale del ddl bilancio 2018. Il provvedimento contempla diverse misure di politica economica che saranno ora oggetto di discussione in Commissione finanze al Senato, per poi approdare alla Camera.
Gli articoli che riguardano gli enti locali sono compresi da artt. 59 a 76, oltre ad art. 6. È stato nuovamente inserito il contributo agli investimenti per i Comuni (art. 71). In ogni caso il bilancio 2018-2020 ed il relativo DUP 2018-2020 prevedono risorse FSO e contributi spettanti per specifiche disposizioni di legge provenienti dallo Stato invariati rispetto al 2017.
Il termine ultimo per presentare emendamenti è fissato per il 20 novembre, mentre la discussione in aula (su un testo che sarà a quel punto definito) è prevista per sabato 25 novembre. Poi la palla passerà alla Camera, che dovrebbe esprimersi entro il 19 dicembre. Eventuali modifiche al testo saranno recepite nei giorni seguenti e comunque entro sabato 23 dicembre.
L'entrata in vigore del nuovo provvedimento di finanza pubblica decorrerà dal 1 gennaio 2018. I Comuni che avranno già approvato il bilancio 2018-2020 dovranno apporre allo stesso le modifiche conseguenti dalla nuova legge di bilancio entro il primo consiglio comunale utile, possibilmente non oltre il 31 gennaio 2018.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996,

che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.
Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:
-prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
-prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
-prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
-riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
-riepilogo delle spese per titoli,
-bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei responsabili dei servizi (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.
Il bilancio armonizzato copre un triennio (2018-2020) e affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2018), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.
Voci importanti di questa struttura di bilancio sono:

1. Fondo Pluriennale Vincolato che si trova esposto in due punti del bilancio: il F.P.V. entrata relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2018 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato";
2. F.P.V. spesa che rappresenta la parte di spesa del 2018-2019-2020 che avrà esigibilità negli anni successivi.

Altro elemento importante della struttura è costituito dal FCDE che rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.
Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni 2012-2016:

- Anno 2018 85%
- Anno 2019 100%
- Anno 2020 100%

Nel bilancio 2018/2020 il Fondo crediti dubbia esigibilità è stato inserito come segue:

Anno	Ammontare fondo (100%)	% iscritta	Importo iscritto
2018	162.811,66	100,00%	162.812,00
2019	161.253,79	100,00%	161.254,00
2020	159.749,83	100,00%	159.750,00

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 9725
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 9872 n. 4898 n. 4974 n. 4093 n. 15
1.1.3 – Popolazione all'1.1. 2016 (penultimo anno precedente) **1.1.4** – Nati nell'anno **1.1.5** – Deceduti nell'anno saldo naturale **1.1.6** – Immigrati nell'anno **1.1.7** – Emigrati nell'anno saldo migratorio **1.1.8** – Popolazione al 31.12.2016 (penultimo anno precedente) di cui **1.1.9** – In età prescolare (0/6 anni) **1.1.10** – In età scuola obbligo (7/14 anni) **1.1.11** – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni) **1.1.12** – In età adulta (30/65 anni) **1.1.13** – in età senile (oltre 65 anni)	 n. 81 n. 113 n. 242 n. 243	n. 9835 n. - 32 n. - 1 n. 9802 n. 573 n. 807 n. 1559 n. 4933 n. 1930
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno 2012 2013 2014 2015 2016	Tasso 0,85% 0,78% 0,69% 0,84% 0,83%
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno 2012 2013 2014 2015 2016	Tasso 0,98% 1,15% 1,19% 1,11% 1,15%
1.1.16– Livello di istruzione della popolazione residente: i titoli di studio rilevati sono i seguenti: laurea: 436 – diploma scuola media superiore:1406 -Scuola professionale: 291 Licenza scuola media inferiore:3335 – licenza elementare: 1580 – titolo estero: 492 –senza titolo: 2262		

Il grafico evidenza l'andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Boves** dal 2001 al 2014

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	*Data rilevamento*	*Popolazione residente*	*Variazione assoluta*	*Variazione percentuale*	*Numero Famiglie*	*Media componenti per famiglia*
2001	31 dicembre	**9.216**	-	-	-	-
2002	31 dicembre	**9.329**	+113	+1,23%	-	-
2003	31 dicembre	**9.380**	+51	+0,55%	3.834	2,42
2004	31 dicembre	**9.507**	+127	+1,35%	3.877	2,42
2005	31 dicembre	**9.562**	+55	+0,58%	3.911	2,41
2006	31 dicembre	**9.621**	+59	+0,62%	3.953	2,40
2007	31 dicembre	**9.757**	+136	+1,41%	4.008	2,41
2008	31 dicembre	**9.889**	+132	+1,35%	4.078	2,40
2009	31 dicembre	**9.882**	-7	-0,07%	4.068	2,40
2010	31 dicembre	**9.867**	-15	-0,15%	4.066	2,40
2011 (1)	*8 ottobre*	**9.829**	-38	-0,39%	4.051	2,40
2011 (2)	*9 ottobre*	**9.725**	-104	-1,06%	-	-
2011 (3)	31 dicembre	**9.725**	-142	-1,44%	4.049	2,37
2012	31 dicembre	**9.801**	+76	+0,78%	4.100	2,36
2013	31 dicembre	**9.872**	+71	+0,72%	4.101	2,37
2014	31 dicembre	**9.862**	-10	-0,10%	4.122	2,36

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

La popolazione residente a **Boves** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **9.725** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati

9.829. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **104** unità (-1,06%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Boves negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2014. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			**Saldo Migratorio con l'estero**	**Saldo Migratorio totale**
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	230	35	1	169	7	0	+28	+90
2003	254	58	0	195	13	17	+45	+87
2004	285	53	0	216	9	1	+44	+112
2005	251	22	0	195	13	2	+9	+63
2006	262	37	0	198	5	7	+32	+89
2007	222	102	0	193	6	3	+96	+122
2008	245	80	0	187	9	6	+71	+123
2009	214	50	1	236	12	4	+38	+13
2010	218	38	0	257	3	12	+35	-16
2011 (1)	189	30	0	227	13	7	+17	-28
2011 (2)	69	13	21	83	5	5	+8	+10
2011 (3)	258	43	21	310	18	12	+25	-18
2012	314	37	7	252	11	6	+26	+89
2013	298	28	53	220	35	16	-7	+108
2014	262	20	14	234	18	5	+2	+39

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2014. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	*Bilancio demografico*	*Nascite*	*Decessi*	*Saldo Naturale*
2002	1 gennaio-31 dicembre	102	79	+23
2003	1 gennaio-31 dicembre	78	114	-36
2004	1 gennaio-31 dicembre	103	88	+15
2005	1 gennaio-31 dicembre	96	104	-8
2006	1 gennaio-31 dicembre	89	119	-30
2007	1 gennaio-31 dicembre	115	101	+14
2008	1 gennaio-31 dicembre	109	100	+9
2009	1 gennaio-31 dicembre	104	124	-20
2010	1 gennaio-31 dicembre	97	96	+1
2011 (1)	*1 gennaio-8 ottobre*	64	74	-10
2011 (2)	*9 ottobre-31 dicembre*	12	22	-10
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	76	96	-20
2012	1 gennaio-31 dicembre	84	97	-13
2013	1 gennaio-31 dicembre	77	114	-37
2014	1 gennaio-31 dicembre	68	117	-49

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

- Strutture dell'Ente –

TIPOLOGIA	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1.3.2.1 - Asili nido	Non sono presenti asili nido pubblici, ma strutture private – baby parking			
1.3.2.2 - Scuole materne	Non sono presenti scuole materne pubbliche, ma 3 asili privati che beneficiano di un contributo del Comune di € 70,00 per ogni bambino iscritto (per 10 mesi all'anno), incrementati di € 50,00 mensili per i bambini portatori di handicap. La scuola materna centrale conta 194 iscritti, la scuola materna in fraz. Fontanelle conta 61 iscritti, mentre la scuola materna in fraz. Rivoira conta 54 iscritti.			
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 3	Posti n. 728	Posti n. 728	Posti n. 728	Posti n. 728
		Iscritti 534		
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 364	Posti n. 364	Posti n. 364	Posti n. 364
		Iscritti 303		
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	Non sono presenti case di riposo a gestione comunale, ma sul territorio insiste una casa di riposo gestita dalla Fondazione Opere Assistenziali Unificate Mons. Calandri			
1.3.2.6 - Farmacie	Nessuna farmacia comunale, ma sono presenti due farmacie private nel concentrico ed una in fraz. Fontanelle.			
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	3	3	3	3
- nera	0,4	0,4	0,4	0,4
- mista	48	48	48	48
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	*Si*	*Si*	*Si*	*Si*
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	131	131	131	131
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	*Si*	*Si*	*Si*	*Si*
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 20 ha. 12	n. 20 ha. 12	n. 20 ha. 12	n. 20 ha. 12
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1900	n. 1900	n. 1900	n. 1900
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in t:				
- Raccolti tot.	3679,625	3632,000	3600,000	3600,000
- di cui differ.	2062,582	2286,666	2520,000	2520,000
- racc. diff.ta	*Si*	*Si*	*Si*	*Si*
1.3.2.15 - Esistenza discarica	*No*	*No*	*No*	*No*
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9
1.3.2.17 - Veicoli	n. 7	n. 7	n. 7	n. 7
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	*Si*	*Si*	*Si*	*Si*
1.3.2.19 - Personal computer	n. 45	n. 45	n. 45	n. 45
1.3.2.20 - Altre strutture : *Biblioteca a gestione diretta, Scuola di Pace a gestione diretta sotto gli indirizzi di un comitato di coordinamento, Istituto musicale con gestione in concessione ad un'Associazione culturale.*				

- Strutture dell'Ente –
- Beni comunali -

Sono costituiti da un insieme di particelle allibrate al catasto terreni e da più corpi di fabbricati, così come di seguito indicati e suddivisi tra patrimonio disponibile e indisponibile dell'Ente.

Per quanto attiene i terreni appartengono:
- al patrimonio disponibile -

- ha. 18 Lotto boschivo A3 valore € 15.000,00 circa -
- ha. 12 lotto boschivo A5 valore € 2.000,00 circa -
- ha. 39 lotto boschivo A7 valore € 20.000,00 circa -
- ha. 35 lotto boschivo A9 valore € 30.000 circa -
- ha. 300 Alpe Ceresole pascolo in affitto a € 1.100,00/anno -
- ha. 500 Alpe Sellette pascolo in affitto a € 2.300,00/anno -

- al patrimonio indisponibile circa ha. 800 destinati a strade, piazze, piste ciclabili, argini e aree di rispetto dei torrenti Gesso e Colla.

Per quanto attiene i fabbricati:
All'attualità risultano in capo al patrimonio disponibile:

1. Fabbricato ex sede dei Vigili Urbani valore € 397.500,00, alienazione - 2018
2. Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà pro quota dell'area del condominio (Le Ginestre), valore € 9.611,34 -
3. Fabbricato in Viale Europa Unita (ex cabina ENEL) valore € 5.000,00 -
4. Fondo in regione Roncaia località Gigutin Soprani - area per istallazione antenna "radio base" - contratto d'affitto per € 8.000,00/annui (contratto stipulati a novembre 2012 con valenza di anni 6 + 6 -
5. Fondo in regione Castellar - area per istallazione antenna "radio base" - contratto d'affitto per € 1.000,00/annui ancora da stipulare -
6. Immobile in via Peveragno ex campo skatting in avanzato stato di disuso valore € 30.000 – Immobile in corso di locazione
7. Malga Ceresole con annessi terreni a pascolo, la resa é compresa in quella dei terreni annessi -contratto prorogato al 2017 in corso l'indizione di asta pubblica
8. Malga Sellette con annessi terreni a pascolo in alta quota, la resa è compresa in quella dei terreni annessi - contratto prorogato al 2017 in corso l'indizione di asta pubblica
9. Compendio ex "cascina Marquet" comprendente:
   i. museo etnografico -
   ii. museo della castagna -
   iii. ex abitazione in uso come deposito per l' associazione "La Sporta " -

iv. locali ancora non utilizzati da destinarsi ad associazioni -
v. campi da tennis -
vi. campo da calcetto -
vii. campo per l'addestramento di giovani amatori di mountain bike
viii. aree attrezzate per pic nic.
ix. Bosco di castagni in corso di locazione

10. Circolo ricreativo ACLI di Mellana nell'ex scuola elementare -
11. Diritto di superficie sul sito del complesso fabbricati di edilizia agevolata (diritto 99°) ex RIEC -
12. Rifugio Garb - inutilizzato -
13. Depuratore di via degli Angeli -
14. Complessi degli impianti sportivi -
15. Ex poligono di tiro - (ex Demanio)
16. Ex caserma Cerutti - (ex Demanio)
17. Ex Magazzini di Corpo d'Armata (ex Demanio) -
18. Ex depuratore zona via Peveragno -
19. Ex depuratore di regione Sant'Anna -
20. Ex scuole in regione San Giacomo -
21. Ex scuola in regione Mellana -
22. Ex scuola in regione Sant'Anna -

Risultano in capo al patrimonio indisponibile:

1. Ex scuole in regione Castellar -
2. Case popolari ex filatoio in gestione alla A.T.C. -
3. Scuola Elementare del concentrico -
4. Scuola Elementare della frazione Fontanelle -
5. Scuola Media Inferiore -
6. Villa Berrini -
7. Centrale produzione elettrica di via Stazione -
8. Teatro Borelli -
9. Ex Chiesa di Santa Croce -
10. Magazzino comunale in via Domodossola -
11. Atlante dei Suoni ex Filanda Favole -
12. Caserma dei Carabinieri -
13. Palazzetto polivalente -
14. Mercato dei fagioli -
15. Municipio Nuovo -
16. Municipio vecchio con biblioteca, pinacoteca e sede della Scuola di Pace -
17. Circolo pensionati di Fontanelle

-

- Beni comunali -

Sono costituiti da un insieme di particelle allibrate al catasto terreni e da più corpi di fabbricati, così come di seguito indicati e suddivisi tra patrimonio disponibile e indisponibile dell'Ente.

Per quanto attiene i terreni appartengono:
- al patrimonio disponibile -

- ha. 18 Lotto boschivo A3 valore € 15.000,00 circa -
- ha. 12 lotto boschivo A5 valore € 2.000,00 circa -
- ha. 39 lotto boschivo A7 valore € 20.000,00 circa -
- ha. 35 lotto boschivo A9 valore € 30.000 circa -
- ha. 300 Alpe Ceresole pascolo in affitto a € 1.100,00/anno -
- ha. 500 Alpe Sellette pascolo in affitto a € 2.300,00/anno -

- al patrimonio indisponibile circa ha. 800 destinati a strade, piazze, piste ciclabili, argini e aree di rispetto dei torrenti Gesso e Colla.

Per quanto attiene i fabbricati:
All'attualità risultano in capo al patrimonio disponibile:

23. Fabbricato ex sede dei Vigili Urbani valore € 397.500,00, alienazione 2017 -
24. Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà pro quota dell'area del condominio (Le Ginestre), valore € 9.611,34 -
25. Fabbricato in Viale Europa Unita (ex cabina ENEL) valore € 5.000,00 -
26. Fondo in regione Roncaia località Gigutin Soprani - area per istallazione antenna "radio base" - contratto d'affitto per € 8.000,00/annui (contratto stipulati a novembre 2012 con valenza di anni 6 + 6 -
27. Fondo in regione Castellar - area per istallazione antenna "radio base" - contratto d'affitto per € 1.000,00/annui ancora da stipulare -
28. Immobile in via Peveragno ex campo skatting in avanzato stato di disuso valore € 30.000 --
29. Malga Ceresole con annessi terreni a pascolo, la resa é compresa in quella dei terreni annessi -contratto in scadenza a novembre 2016 -
30. Malga Sellette con annessi terreni a pascolo in alta quota, la resa è compresa in quella dei terreni annessi - contratto in scadenza a novembre 2016 -
31. Compendio ex "cascina Marquet" comprendente:
    i. museo etnografico -
    ii. museo della castagna -
    iii. ex abitazione in uso come deposito per l' associazione "La Sporta " -

iv. locali ancora non utilizzati da destinarsi ad associazioni -
v. campi da tennis -
vi. campo da calcetto -
vii. campo per l'addestramento di giovani amatori di mountain bike
viii. aree attrezzate per pic nic.

32. Circolo ricreativo ACLI di Mellana nell'ex scuola elementare -
33. Diritto di superficie sul sito del complesso fabbricati di edilizia agevolata (diritto 99°) ex RIEC -
34. Rifugio Garb - inutilizzato -
35. Depuratore di via degli Angeli -
36. Complessi degli impianti sportivi -
37. Ex poligono di tiro - (ex Demanio)
38. Ex caserma Cerutti - (ex Demanio)
39. Ex Magazzini di Corpo d'Armata (ex Demanio) -
40. Ex depuratore zona via Peveragno -
41. Ex depuratore di regione Sant'Anna -
42. Ex scuole in regione San Giacomo -
43. Ex scuola in regione Mellana -
44. Ex scuola in regione Sant'Anna -

Risultano in capo al patrimonio indisponibile:

18. Ex scuole in regione Castellar -
19. Case popolari ex filatoio in gestione alla A.T.C. -
20. Scuola Elementare del concentrico -
21. Scuola Elementare della frazione Fontanelle -
22. Scuola Media Inferiore -
23. Villa Berrini -
24. Centrale produzione elettrica di via Stazione -
25. Teatro Borelli -
26. Ex Chiesa di Santa Croce -
27. Magazzino comunale in via Domodossola -
28. Atlante dei Suoni ex Filanda Favole -
29. Caserma dei Carabinieri -
30. Palazzetto polivalente -
31. Mercato dei fagioli -
32. Municipio Nuovo -
33. Municipio vecchio con biblioteca, pinacoteca e sede della Scuola di Pace -
34. Circolo pensionati di Fontanelle

- Organismi gestionali esterni –

Quadro delle società e dei consorzi partecipati dall'Ente

Tipologia	Denominazione	Soggetti aderenti
Consorzi	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese	31 Comuni: Aisone, Argentera, Beinette, Borgo San Dalmazzo, Boves, Castelletto Stura, Centallo, Chiusa di Pesio, Demonte, Cuneo, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Margarita, Moiola, Montanera, Morozzo, Peveragno, Pietraporzio, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, Tarantasca, Valdieri, Valloriate, Vernante, Vignolo, Vinadio
	Consorzio Ecologico del Cuneese	54 Comuni: Acceglio, Aisone, Argentera, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelletto Stura, Castelmagno, Celle Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Margarita, Marmora, Moiola, Montanera, Montemale, Monterosso Grana, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Pietraporzio, Pradleves, Prazzo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, San Damiano Macra, Stroppo, Tarantasca, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo, Vinadio
	Consorzio per il Sistema Informativo - C.S.I. Piemonte	**Province:** Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Verbano Cusio Ossola **Comuni:** Alessandria, Ameno, Arona, Arquata Scrivia, Asti, Baveno, Benevagienna, Biella, Borgomale, Borgomanero, Boves, Brandizzo, Bruino, Canale, Cannobbio, Carmagnola, Cassano Spinola, Castellazzo Bormida, Castiglione Torinese, Chivasso, Cossato, Cumiana, Cuneo, Feletto, Fossano, Frossasco, Galliate, Grugliasco, Limone Piemonte, Luserna San Giovanni, Moncalieri, Mondovì, Nichelino, Oleggio Castello, Omegna, Orta San Giulio, Pianezza, Pinerolo, Pralormo, Racconigi, Rivalta,

		Rivoli, Saluzzo, Savigliano, Santena, Savigliano, Stresa, Tortona, Verbania, Vercelli, Villadeati, Villanova d'Asti, Volpiano, Volvera **Forme associate:** Associazione ASMEL, Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese, Comunità Montana Valli Orco e Soana, Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI Piemonte, Comunità Montana Valsesia, Comunità Montana del Pinerolese, Comunità Montana delle Alpi del Mare, Comunità Montana Langa Astigiana - Val Bormida, Comunità Montana Valli del Monviso, Comunità Collinare Valcerrina, Unione del Fossanese, Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, Consorzio Chierese per i Servizi, Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo, Unione dei Comuni del Nord Est di Torino, Unione dei Comuni Terre d'Acque, Unione Montana Alta Langa **Aziende sanitarie e ospedaliere:** Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino, Azienda Ospedaliero - Universitaria Maggiore della Carità di Novara, Azienda Ospedaliero - Universitaria S.Luigi di Orbassano, Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle, Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano, ASL TO 1, ASL TO 2, ASL TO 3, ASL TO 4, ASL TO 5, ASL VC, ASL BI, ASL NO, ASL VCO, ASL CN 1, ASL CN 2, ASL AL, ASL AT **Agenzie e altri Enti:** Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO, Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - ARAI, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte - ARPA, Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura - ARPEA,

		Agenzia Torino 2006, Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari - ARESS, Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario, Società AFC Torino SpA, Società di Committenza Regione Piemonte - SCR Piemonte, Società Pegaso 03 Srl, Università del Piemonte Orientale
Consorzi	Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea In Provincia di Cuneo	COMUNI: Cuneo, Alba, Montaldo, Mondovì, Argentera, Montanera, Bagnasco, Montemale, Bagnolo Piemonte, Monterosso Grana, Baldissero d'Alba, Moretta, Barge, Morozzo, Barolo, Murazzano, Bastia Mondovì, Nucetto, Beinette, Ormea, Benevagienna, Paesana, Bernezzo, Pagno, Bonvicino, Pamparato, Borgo San Dalmazzo, Paroldo, Bosia, Perletto, bosso lasco, Peveragno, Boves, Pezzolo valle Uzzone, Bra, Pianfei, Brossasco, Piasco, Busca, Piozzo, Canale, Pontechianale, Caraglio, Pradleves, Caramagna Piemonte, Priola, Carrù, Racconigi, Castelletto Stura, Revello, Castellino Tanaro, Rittana, Castelmagno, Roaschia, Castiglione Falletto, Robilante, Castino, Roburent, Cavallermaggiore, Rocca de' Baldi, Centallo, Roccaforte Mondovì, Ceresole d'Alba, Roccasparvera, Cerretto Langhe, Roccavione, Cervasca, Rodello, Cervere, Rossana, Ceva, Salmour, Cherasco, Saluzzo, Chiusa Pesio, Sambuco, Clavesana, Sampeyre, Cortemilia, San Michele Mondovì, Cossano Belbo, Sant'Albano Stura, Costigliole Saluzzo, Santo Stefano Belbo, Demonte, Santo Stefano Roero, Dogliani, Savigliano, Dronero, Serravalle Langhe, Entracque, Somano, Farigliano, Sommariva del Bosco, Fossano, Sommariva Perno, Frabosa Soprana, Torre di Mondovì, Frassino, Torre San Giorgio, Gaiola, Trinità, Gambasca, Valdieri, Garessio, Valgrana, Genola, Valloriate, Guarene, Valmala, La Morra, Venasca, Lagnasco, Vernante, Lesegno, Verzuolo, Limone Piemonte,

		Vicoforte, Magliano Alfieri, vignolo, Magliano Alpi, Villafalletto, Mango, Villanova Mondovì, Manta, Villar San Costanzo, Marene, Vinadio, Margarita, Vottignasco, Melle Moiola, Mombasiglio, Monchiero, Montà ALTRI ENTI: C.M. GRANA E MAIRA, C.M. MONVISO, C.M. ALPI DEL MARE, C.M. ALTA LANGA CEBANA, C.M. ALTA LANGA BORMIDA.
Società partecipate	Azienda Cuneese delle Acque (A.C.D.A.) Spa	Acceglio, Aisone, Alto, Argentera, Bagnasco, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Briga Alta, Brondello, Busca, Caprauna, Caraglio, Caramagna Piemonte, Castellar, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Ceva, Chiusa di Pesio, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Cuneo, Demonte, Dronero, Entracque, Envie, Frabosa Sottana, Gaiola, Garessio, Limone Piemonte, Magliano Alpi, Margarita, Moiola, Monastero Vasco, Montaldo Mondovì, Montanera, Morozzo, Nucetto, Ormea, Ostana, Paesana, Pagno, Pamparato, Perlo, Peveragno, Pianfei, Pietraporzio, Pradleves, , Priola, Rittana, Roaschia, Robilante, Roburent, Roccabruna, Rocca de' Baldi, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, , Sanfront, Tarantasca, Torre Mondovì, Valdieri, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo
	Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti (A.C.S.R.) Spa	Acceglio, Aisone, Argentera, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelletto Stura, Castelmagno, Celle Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Margarita, Marmora, Moiola, Montanera, Montemale, Monterosso Grana, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Pietraporzio, Pradleves, Prazzo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, San Damiano Macra, Stroppo, Tarantasca, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo, Vinadio
Concessionari	Cesfil Srl di Arcore (MB)	Riscossione e accertamento imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, TOSAP/COSAP periodo 01.01.2014-31.12.2016

	Associazione Culturale La Fabbrica dei Suoni	Istituto Civico Musicale "G. Mosca" fino a giugno 2017.

Nel 2017 per la prima volta è stato operato il consolidamento dei bilanci con le società partecipate inserite nel perimetro.

Analisi strategica di contesto -

La struttura organizzativa e il personale

La Giunta comunale con deliberazione in data 17 marzo 2016 "Modifica delle competenze attribuite alle Macrostrutture. Revisione Organigramma" ha approvato la revisione della struttura organizzativa del Comune ed ha confermato l'articolazione dell'ente in n. 6 Macrostrutture denominate:

I - Macrostruttura Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona;

II - Macrostruttura Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità;

III - Macrostruttura Lavori Pubblici - Gestione Territorio – Patrimonio e Demanio;

IV - Macrostruttura Programmazione Urbanistica – Edilizia privata;

V - Macrostruttura Vigilanza e Controllo del territorio – Attività produttive;

VI - Macrostruttura Servizi Istituzionali;

con il fine di assicurare il perseguimento dei valori di efficienza, efficacia, economicità, equità ed etica, secondo lo schema sotto-riportato.

Giunta Comunale
Consiglio Comunale
Sindaco
Segretario Comunale
Controlli interni
Trasparenza e anticorruzione
Regolamenti e adeguamento normativo
Rogito atti
Controllo di gestione
Gestione rapporti con Organo monocratico di valutazione
Macrostruttura AFFARI GENERALI GESTIONE RISORSE UMANE - SERVIZI ALLA PERSONA
Affari generali e istituzionali
Atti amministrativi istituzionali
Protocollo
Centralino
Gestione delle risorse umane - trattamento giuridico
Gestione amministrativa
formazione del personale
relazioni sindacali
Politiche sociali e assistenziali
Politiche abitative
Servizi alla persona
Sport, turismo e tempo libero
Scuola e diritto allo studio
Politiche giovanili
Biblioteca e Musei
Cultura
Gestione Albo Associazioni
Macrostruttura PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E FISCALITA'
Gestione Bilancio e contabilità
Gestione entrate tributarie - recupero tributi evasi
Provveditorato/economato gestione e valorizzazione del Patrimonio (beni mobili)
Gestione risorse umane - trattamento economico
Macrostruttura LAVORI PUBBLICI GESTIONE TERRITORIO - PATRIMONIO E DEMANIO
Lavori Pubblici
Gestione e valorizzazione del patromonio (beni immobili)
Manutenzione patrimonio edilizio e stradalee, arredo urbano, parchi , verde pubblico, illuminazione pubblica
Servizi cimiteriali
Occupazione suolo pubblico
Agricoltura
Macrostruttura PROGRAMMAZIONE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA -
Servizio Urbanistica e pianificazione territoriale
Servizio Edilizia Privata
Macrostruttura VIGILANZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO -ATTIVITA' PRODUTTIVE
Polizia Amministrativa
Controllo del territorio e polizia stradale
Pubblica sicurezza e polizia giudiziaria
Polizia annonaria e commerciale
Servizi per le attività produttive
Commercio fisso
Commercio Ambulante
Pubblici esercizi
Artigianato e prodotti locali
Servizio Ecologia/Ambiente
Manifestazioni - gestione rapporti con la Pro Loco
Macrostruttura SERVIZI ISTITUZIONALI
Servizi demografici
Anagrafe
Stato Civile
Elettorale - Leva - AIRE
Statistica
Toponomastica
Servizi informativi
Concessioni cimiteriali

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 in data 20 luglio 2017 "Programmazione Triennale del fabbisogno di personale 2018/2020. Conferma dotazione organica." è stato definito il fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020. Si rinvia alla sezione operativa del documento (parte finale) per i dettagli del contenuto dell'atto.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018 - 2020

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

I VINCOLI NORMATIVI E DI BILANCIO

A- L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA CHE REGOLA LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA

La riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili ha interessato tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali ed è entrata a regime il 1° gennaio 2015. Nell'intento del legislatore, essa rappresenta una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Le principali norme di riferimento per la redazione e la stesura del bilancio di previsione 2018-2020 sono:

- Decreto legge 113/2016 convertito dalla legge n. 160/2016 «Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio»;
- Legge 232/2016 («Legge di Bilancio 2017»);
- Decreto legge 244/2016, convertito dalla Legge 19/2017 («Milleproroghe»);
- Decreto legge 50/2017, convertito dalla Legge 96/2017;
- Decreto legge 91/2017, convertito dalla Legge 123/2017;
- Decreto Fiscale (Dl 148/2017);
- Disegno di legge di bilancio (in fase di approvazione).

Scadenze e premialità

Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 è il 31 dicembre 2017, e a oggi non è previsto alcun rinvio. In ogni caso si consiglia di non approvarlo oltre il mese di gennaio 2018, per una serie di problemi gestionali da dover affrontare. Il Dl 50/2017, articolo 21 bis, sancisce che per gli enti locali che approveranno il bilancio di previsione entro il termine previsto dalla legge ci sarà una riduzione dei vincoli di spesa. Lo stesso articolo, per il 2017, consente ai Comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto di gestione 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate e spese finali non si applicano le limitazioni e i vincoli previsti:

dall'articolo 6, commi 7 e 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto legge 31 marzo 2010 n. 78 (convertito con modificazioni dalla legge 122/2010); all'articolo 27, comma 1, del decreto legge 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008.

È quindi possibile, per gli enti che approveranno il bilancio di previsione entro il 31 dicembre 2017, come il comune di Boves, non avere vicoli rispetto a:

- spese per studi e incarichi di consulenza;
- spese per relazioni pubbliche, convegni pubblicità e di rappresentanza;
- sponsorizzazioni;
- spese per attività di formazione.

TRIBUTI LOCALI

Per il 2018 al momento non è prevista alcuna nuova riduzione dei fondi da destinare agli enti locali, mentre si conferma il blocco sui tributi locali, a esclusione della tassa rifiuti e dell'imposta di soggiorno.

Tra gli aspetti da segnalare gli stanziamenti di 30 milioni a favore delle fusioni e altrettanti per le Unioni dei Comuni, nonché la conferma dello stanziamento per gli enti locali per ristori Imu/Tasi.
Anche se la mole di lavoro sta portando gli uffici ragioneria al collasso, la predisposizione del bilancio di previsione entro la fine del 2017 è obiettivo prioritario perché consente di snellire la gestione di competenza e quindi di garantire, con più tempo a disposizione, la realizzazione dei programmi e degli investimenti nello stesso previsti.
Le regole della nuova legge di bilancio possono così riassumersi:

Investimenti

Per risolvere, o meglio mettere una toppa, all'eterno problema dello sfasamento temporale fra risorse disponibili e realizzazione delle opere con esse finanziate, la manovra sui bilanci locali prevede di favorire gli investimenti evitando di congelare nel risultato di amministrazione le risorse accantonate nel fondo pluriennale 2015 che non si sono trasformati in pagamenti quest'anno anche a causa dell'effetto ritardo nato con la riforma degli appalti (D.Lgs. 50/2016).

Pareggio di bilancio - semplificazione

Ddl bilancio 2018, modifica al comma 468 e al comma 470 art. 1 legge 232/2016

Comma 468

468. Al fine di garantire l'equilibrio di cui al comma 466 del presente articolo, nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al citato comma 466, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto è aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato a seguito di successivi interventi normativi volti a modificare le regole vigenti di riferimento, dandone comunicazione alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali. Entro sessanta giorni dall'aggiornamento, il Consiglio approva le necessarie variazioni al bilancio di previsione. Nel corso dell'esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo, il prospetto di cui al terzo periodo è allegato alle variazioni di bilancio approvate dal Consiglio e a quelle di cui:

a) all'articolo 175, comma 5-bis, lettera e), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

b) all'articolo 175, comma 5-quater, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, se relativa al Fondo pluriennale vincolato non rilevante ai fini del saldo di cui al comma 466 del presente articolo;

c) all'articolo 175, comma 5-quater, lettera e-bis), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, riguardanti le operazioni di indebitamento;

d) all'articolo 51, comma 2, lettere a) e g), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

e) all'articolo 51, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, riguardanti la reiscrizione di economie di spesa e il fondo pluriennale vincolato.

1. All'articolo 1, comma 470, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, all'ultimo periodo, sostituire le parole "30 aprile" con "30 maggio".

Comma 470

470. Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il sistema web, appositamente previsto nel sito «http://pareggiobilancio.mef.gov.it», entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato una certificazione dei risultati conseguiti, firmata digitalmente, ai sensi dell'articolo 24 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, ove previsto, secondo un prospetto e con le modalità definiti dai decreti di cui al comma 469 del presente articolo. La trasmissione per via telematica della certificazione ha valore giuridico ai sensi dell'articolo 45, comma 1, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005. La mancata trasmissione della certificazione entro il termine perentorio del 31 marzo costituisce inadempimento all'obbligo del pareggio di bilancio. Nel caso in cui la certificazione, sebbene in ritardo, sia trasmessa entro il successivo 30 aprile e attesti il conseguimento dell'obiettivo di saldo di cui al comma 466, si applicano, nei dodici mesi successivi al ritardato invio, le sole disposizioni di cui al comma 475, lettera e), limitatamente alle assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Fondi

Investimenti enti locali – Per sostenere gli investimenti degli enti locali sono previsti spazi finanziari, per gli anni 2018-2023, che consentono l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione Si riconoscono, inoltre, ai comuni contributi, per il triennio 2018-2020, per rilanciare gli investimenti in opere pubbliche.

Rimborsi ai comuni per minor gettito – Sono assegnate risorse per l'anno 2018 in favore dei comuni penalizzati dalla sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale con la TASI su tutti gli immobili.

B - STRUTTURA DEL BILANCIO

Regole uniformi per avere certezza su come sono stati rappresentati e contabilizzati gli eventi finanziari e gestionali di un ente locale, in modo da pervenire ad un consolidamento corretto ed efficace dei conti, tra gli enti locali, ma anche tra i diversi comparti pubblici: questa è l'anima dell'armonizzazione e del bilancio armonizzato, di cui il Documento Unico di Programmazione rappresenta il principio (in termini di pianificazione strategica e operativa) da cui trae origine tutta l'attività dell'ente.

Le norme di riferimento sono contenute nel decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente ad oggetto: "*Disposizioni in materia di armonizzazione contabile e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti, a norma degli articoli 1 e 2 della legge delega sul federalismo fiscale (Legge 5 maggio 2009, n. 42*), modificato ed integrato dal correttivo decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Alle disposizioni di legge si affiancano i principi contabili applicati, cioè norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che

svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti[1].

Programmazione, previsione e rendicontazione dei fatti gestionali, sulla base di comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali (dettati dal D. Lgs. 118/2011), anche nell'ottica di consolidamento con gli enti ed organismi strumentali e controllati, permettono il raffronto dei vari comparti della finanza pubblica attraverso l'introduzione di una metodologia unitaria di rilevazione e classificazione delle entrate e delle spese.

I principali istituti del bilancio armonizzato per la competenza finanziaria sono: la registrazione degli impegni e degli accertamenti rispetto alla esigibilità dell'entrata e della spesa, i nuovi schemi di classificazione delle entrate e delle spese, la previsione di fondi crediti di dubbia esigibilità a seguito dell'accertamento delle entrate per competenza e non riduzione dei residui attivi e passivi mediante l'istituto del Fondo pluriennale vincolato.

[1] I principi applicati concernenti la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato si applicano per la prima volta nell'anno 2016.

LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

INTERNAZIONALE, NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE[2]

SCENARIO INTERNAZIONALE, NAZIONALE E REGIONALE

Il governo, lo scorso 11 aprile, ha approvato il Documento di Economia e Finanza annuale (DEF) in cui viene fatta un'analisi del contesto socio-economico nazionale e internazionale e vengono descritti gli obiettivi cui il paese deve tendere nel 2017. Dal predetto documento si rileva une lenta ma progressiva ripresa dell'economia nazionale e internazionale, confermata anche dai bollettini della Banca d'Italia seppure con significativi rischi al ribasso, legati all'incertezza sulle politiche economiche e al perdurare di tensioni geopolitiche.

Stralcio del DEF (Documento di Economia e Finanza) 2017

SCENARIO INTERNAZIONALE

Nel complesso, l'economia mondiale è su un sentiero di ripresa graduale. Il 2017 è iniziato in modo favorevole per i paesi avanzati con risultati che hanno superato, con poche eccezioni, le attese degli analisti. In particolare, le elezioni americane hanno dato un nuovo slancio alla dinamica già positiva dell'economia degli Stati Uniti, spingendo verso l'alto le aspettative di crescita (almeno di breve periodo). La ripresa economica si è consolidata e dovrebbe accelerare in corso d'anno anche nei mercati emergenti, sebbene con performance eterogenee nei vari paesi. Gli ultimi dati della produzione industriale e degli scambi commerciali indicano una diffusa e vivace ripresa del settore manifatturiero."

ECONOMIA ITALIANA

Nel 2016, l'economia italiana è cresciuta dello 0,9 per cento, leggermente al di sopra delle ultime previsioni ufficiali. Dopo lo stallo registrato nel secondo trimestre, e come previsto nelle stime di settembre, nella parte finale dell'anno il PIL ha ripreso a crescere a tassi annualizzati prossimi all'1,0 per cento. La domanda interna al netto delle scorte ha seguito un profilo di continua espansione. Le scorte, invece, hanno sottratto alcuni decimi di punto alla crescita. L'andamento delle esportazioni nette, che nella seconda parte dell'anno hanno fornito un apporto negativo per effetto di una forte ripresa delle importazioni, è risultato più discontinuo.

I consumi privati, in ripresa dal 2014, hanno continuato ad espandersi, beneficiando delle migliori condizioni del mercato del lavoro, del sensibile recupero del reddito disponibile reale (1,6 per cento rispetto allo 0,8 per cento del 2015) e del miglioramento delle condizioni di accesso al credito. Anche nel 2016, come già nel 2015, i consumi di beni durevoli hanno agito da traino grazie agli acquisti di autovetture. Da rilevare anche l'aumento dei consumi di servizi, che sono tornati abbondantemente al di sopra dei livelli pre-crisi.

La situazione patrimoniale delle famiglie continua a mostrarsi solida a seguito del basso indebitamento. La sostenibilità del debito è stata favorita sia dalla crescita del reddito lordo disponibile nominale, aumentato dell'1,6 per cento nel 2016, sia dai bassi tassi di interesse. Nel 2016, la propensione al risparmio è cresciuta in media dell'8,6 per cento; gli investimenti in abitazioni sono aumentati del 3,7 per cento, presumibilmente per effetto del sensibile incremento del reddito disponibile.

Ha sorpreso al rialzo la crescita degli investimenti, sospinta ancora una volta dalla componente relativa ai mezzi di trasporto (27,3 per cento). Anche gli investimenti in macchinari hanno ripreso a crescere, sia pure a ritmi più contenuti; il comparto ha beneficiato degli incentivi sull'iper-ammortamento attuati con la Legge di Stabilità del 2016. Con riferimento al settore

[2] Fonte: DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE 2017-2019 Regione Piemonte

delle costruzioni, si è assistito ad una ripresa nella seconda metà dell'anno. Il dato annuale mostra, per la prima volta dal 2007, un aumento (1,1 per cento) grazie all'andamento positivo degli investimenti in abitazioni; tuttavia sono ancora fermi gli investimenti di natura infrastrutturale.
L'andamento delle esportazioni è risultato migliore delle attese; anche grazie all'accelerazione del commercio mondiale alla fine del 2016 e al deprezzamento dell'euro, l'export è cresciuto del 2,4 per cento. La dinamica delle importazioni è risultata più vivace (2,9 per cento) grazie al recupero della domanda interna e del cicloproduttivo industriale."

Banca d'Italia – Bollettino economico n.3/2017

"Il ciclo economico internazionale si sta rafforzando; l'accelerazione degli investimenti nella maggior parte delle economie sospinge gli scambi commerciali, in decisa ripresa dalla fine del 2016. Le prospettive di crescita globale a medio termine sono nel complesso favorevoli, ma permangono significativi rischi al ribasso, legati all'incertezza sulle politiche economiche e al perdurare di tensioni geopolitiche. La ripresa economica è proseguita nelle economie avanzate (...) Nei paesi emergenti il quadro è rimasto nel complesso positivo. In Cina la crescita si è rafforzata all'inizio dell'anno, grazie all'espansione fiscale e alla ripresa della domanda estera; nei prossimi trimestri l'incremento del prodotto dovrebbe rallentare gradualmente, in linea con il profilo delineato dalle autorità per riassorbire gli squilibri economici e finanziari esistenti.
L'incertezza sulle politiche economiche, e in particolare sull'entità, la composizione e i tempi delle misure di espansione fiscale prospettate dall'amministrazione statunitense, è un fattore di rischio per le prospettive dell'economia globale. Il diffondersi di iniziative di protezione commerciale potrebbe ripercuotersi negativamente sugli scambi internazionali. Permangono inoltre tensioni geopolitiche in varie aree.
In Italia prosegue il rafforzamento dell'attività economica: Secondo nostre stime la crescita del PIL in Italia è proseguita nei mesi primaverili, attestandosi attorno allo 0,4 per cento, come nel primo trimestre. Il prodotto avrebbe tratto beneficio dall'andamento favorevole nel settore dei servizi e dalla ripresa del valore aggiunto dell'industria, dopo il calo temporaneo registrato all'inizio dell'anno. I giudizi sulle condizioni per investire sono migliorati in tutti i comparti; le esportazioni hanno continuato ad aumentare nella prima parte dell'anno; le prospettive per gli ordini esteri sono positive.
Prosegue l'espansione dell'occupazione, nonostante il venir meno degli incentivi alle nuove assunzioni a tempo indeterminato. Il credito al settore privato non finanziario continua a crescere in misura modesta, sostenuto dai prestiti alle famiglie. L'andamento dei finanziamenti alle aziende, frenato anche dalla loro ampia disponibilità di liquidità, resta differenziato tra settori e dimensioni di impresa. La qualità del credito migliora ulteriormente, grazie alla più favorevole fase congiunturale.

Le prospettive di crescita

L'obiettivo prioritario del Governo e della politica di bilancio delineata nel DEF "*(..) resta quello di innalzare stabilmente la crescita e l'occupazione, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche; in tal senso le previsioni formulate sono ispirate ai principi di prudenza che hanno caratterizzato l'elevata affidabilità di stime e proiezioni degli ultimi anni, al fine di assicurare l'affidabilità della programmazione della finanza pubblica (..)*
(..) Accanto al rilancio degli investimenti pubblici il Governo intende proseguire nell'azione di rafforzamento della capacità competitiva delle imprese italiane, nel solco degli interventi disposti negli ultimi tre anni. Le misure intraprese per sostenere tutti i fattori produttivi hanno canalizzato le energie delle imprese italiane verso la crescita dimensionale e l'internazionalizzazione, aprendo in modo decisivo il sistema Italia per attrarre capitali, persone e idee dall'estero (..)

Il Programma Nazionale di Riforma

Gli incentivi per investimenti e occupazione accompagnano gli sforzi promossi *(..) per rimuovere gli impedimenti strutturali alla crescita su molti fronti (..) Tra i principali interventi adottati (..) si sono poste le basi per una Pubblica Amministrazione più efficiente, semplice e digitale, parsimoniosa e trasparente; sono stati individuati strumenti operativi per fronteggiare la mole dei crediti in sofferenza frutto della crisi, sono stati forniti al sistema bancario gli strumenti per massimizzare le soluzioni di mercato con il supporto della garanzia dello Stato; si è ultimata la riforma del mercato del lavoro, (..) per la prima volta il Paese si è dotato di uno strumento nazionale e strutturale di lotta alla povertà (..) che mira a promuovere il reinserimento nella società e nel mondo del lavoro di coloro che ne sono esclusi. Il Piano Industria 4.0 – basato su interventi a sostegno della produttività, della flessibilità e della competitività delle nostre produzioni – intende favorire un cambiamento produttivo e tecnologico volto alla decisa crescita della competitività (..).*

Il benessere equo e sostenibile

La crisi e prima ancora la globalizzazione *(..) hanno reso evidenti i limiti di politiche economiche volte esclusivamente alla crescita del PIL. L'aumento delle diseguaglianze negli ultimi decenni in Italia e in gran parte dei Paesi avanzati, la perdurante insufficiente attenzione alla sostenibilità ambientale richiedono un arricchimento del dibattito pubblico e delle strategie di politica economica. In questa prospettiva, nell'agosto del 2016 il Parlamento con voto a larga maggioranza ha inserito nella riforma della legge di contabilità e finanza pubblica il benessere equo e sostenibile tra gli obiettivi della politica economica del Governo. Il DEF dovrà riportare l'evoluzione delle principali dimensioni del benessere nel triennio passato e, per le stesse variabili, dovrà prevedere l'andamento futuro nonché l'impatto delle politiche. L'Italia è il primo Paese avanzato a darsi un compito del genere (..).*

LO SCENARIO REGIONALE

In merito all'economia della Regione Piemonte, si riportano i contenuti del DEFR 2017-2019, il Documento di Economia e Finanza Regionale, approvato dal Consiglio regionale il 20 dicembre 2016.

CONTESTO ECONOMICO – FINANZIARIO DI RIFERIMENTO

Le previsioni per il triennio 2017-2019 - L'economia piemontese

" Nel periodo 2017-2019 la crescita dell'economia regionale proseguirebbe su un sentiero di moderata crescita, ad un tasso dell'1,3% nella media annua, un poco più elevato rispetto alla dinamica dell'anno in corso e alla media nazionale (+1,1%) nello stesso periodo. Il ciclo economico sarebbe ancora sostenuto dall'evoluzione positiva della domanda interna, con i consumi delle famiglie che si allineerebbero alla dinamica del PIL a cui si aggiungerebbe una più sostenuta dinamica degli investimenti, previsti in accelerazione lungo tutto l'arco di previsione, sostenuti dalla ripresa dell'economia, dalla crescita dei margini di profitto - favorita anche dalla debolezza dei corsi delle materie prime - e dalla salita del grado di utilizzo della capacità produttiva (..)

Risorse per le politiche di sviluppo

La principale fonte di sostegno alle politiche regionali per la crescita è rappresentata dai fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE 2014-2020), destinati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi europei di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.

Il periodo di programmazione 2014-2020, a fronte di una limitata contrazione dei fondi rispetto al precedente periodo, si caratterizza per una architettura programmatoria volta a massimizzare efficienza ed efficacia dell'azione dei fondi. FINANZA REGIONALE Il comparto delle Regioni è stato, negli anni passati, quello maggiormente colpito dalle reiterate manovre di risanamento della finanza pubblica.

La Regione Piemonte considera strategica l'attività di contrasto dell'evasione, oltre che per evidenti profili equitativi e di giustizia fiscale, anche per le sue potenzialità di recupero di risorse Ciò a maggior ragione nell'attuale contesto, nel quale la leva fiscale è attualmente bloccata in aumento e anche in prospettiva i margini di manovra paiono essere ridotti.
In questi anni, l'attenzione si è concentrata in particolare sulla tassa automobilistica regionale, che rappresenta il tributo più direttamente gestititi dall'ente Regione, con risultati di assoluto rilievo in termini di gettito recuperato. Nei prossimi anni, il campo verrà allargato anche all'Irap ed all'addizionale Irpef.
La Regione Piemonte ha avviato un percorso di riassorbimento dei pesanti disavanzi. Esso poggia su due importanti piani di rientro. Il primo piano, avente una durata decennale, riguarda il recupero del disavanzo finanziario al 31 dicembre 2014. Il secondo piano, invece, concerne il rientro del disavanzo emerso a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato nel corso dell'esercizio finanziario 2015 in ossequio a quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011, ed ha una durata trentennale.
Il peso dei disavanzi è tale che, per non inibire qualsiasi politica per i prossimi anni, ha richiesto una spalmatura pluriennale.

- *La situazione finanziaria* -

L'oculata gestione delle risorse e l'attenzione ad evitare sprechi nella spesa, assumono un'importanza determinante per migliorare il raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione si è prefissata e, soprattutto, per garantire il perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi alla collettività e di promozione economica, sociale e culturale.
Ciò impone, ad esempio, una attenta valutazione di come vengono impiegate le risorse immobiliari del Comune.
Indispensabile è l'attuazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari già approvato per il 2018/2020.
La concessione di beni immobili di proprietà comunale in comodato gratuito ad associazioni, comitati ed altri soggetti del terzo settore, in applicazione dei vigenti regolamenti in materia, permette all'ente, da un lato, di incentivare l'associazionismo, ma anche di proseguire quell'azione di sensibilizzazione e responsabilizzazione nella gestione delle *res publicae* volta ad una gestione oculata del bene al fine del contenimento delle spese connesse con il suo utilizzo.
Particolare attenzione richiederà la gestione della parte del fabbricato della Ex Filanda Favole, destinata ad ospitare la nuova biblioteca comunale: ad avvenuto allestimento, con impiego del finanziamento di € 250.000,00 concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino - il costo della gestione dell'immobile aumenterà notevolmente; il mantenimento della vecchia struttura, con gli investimenti necessari per la sua messa a norma, richiederà accurate valutazioni sulla sostenibilità economica dell'intera manovra, onde evitare gestioni antieconomiche. Fondamentale diventerà la capacità dell'ente di reperire risorse non tanto e non soltanto per la realizzazione di investimenti, ma per la loro manutenzione, la cui spesa grava sulla parte corrente del bilancio.

- Saldo di finanza pubblica per il triennio 2018-2020 -

Al momento sono disciplinati dall'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 - vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017. Gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio possono così riassumersi:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titolo dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- a decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali in termini di competenza è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio.

- *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari* -

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, e l'accresciuta necessita del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti Locali.
Il patrimonio non e più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.
Per il dettaglio si rinvia alla deliberazione n. 109 adottata dalla Giunta comunale in data 20 luglio 2017.

Nel 2013, il D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 all'art. 56 bis ha riaperto i termini per la cessione, a titolo non oneroso per lo Stato, agli enti locali dei beni immobili di cui all'art. 5, comma 1, lettera e) e comma 4 del D.Lgs. 28 maggio 2010 n. 85 siti nel rispettivo territorio, fissando al 30 novembre2013 la scadenza per effettuare la richiesta, e dando cosi attuazione al *Federalismo Demaniale*. Il Comune di Boves ha individuato, nel novembre 2013, l'elenco dei beni di proprietà demaniale da richiedere ai sensi della normativa sopradetta: si tratta di differenti tipologie di immobili tra i quali, alcuni sono pervenuti in data 19 dicembre 2013 rispettivamente con i seguenti decreti, ex poligono di tiro rep. 18643, ex caserma Cerutti rep. 18637 ed ex magazzini rep. 18627. Non risulta ancora assegnata, se pur richiesta e concessa, la ex polveriera sita in località Cerati.

Dell'utilizzo dei beni ceduti si tratterà dettagliatamente nella sezione operativa, laddove vengono illustrate le varianti strutturali al PRGC vigente.

Trasparenza, accessibilità e comunicazione come motori di nuovi processi organizzativi

La normativa sulla trasparenza, il Codice per l'amministrazione digitale, la tutela della privacy, il piano dell'egovernment, i progetti sull'agenda digitale sono gli indicatori della qualità e dell'efficienza del Paese e delle sue possibilità competitive in Europa e nell'economia sempre più globalizzata, ma questi provvedimenti hanno anche accompagnato il profondo mutamento organizzativo all'interno del Comune di Boves.
Lo sviluppo tecnologico impetuoso degli ultimi vent'anni ci pone davanti a scenari dove è necessaria la massima flessibilità per rispondere ai nuovi bisogni, con interventi e attività presidiate, strumenti e linguaggi integrati, efficacia ed efficienza misurabili, massima trasparenza nelle procedure, obiettivi rendicontabili negli impatti e nei costi per la collettività.
Il nostro Ente in questi anni ha cercato di semplificare metodi e procedure, ottimizzare risorse e processi organizzativi, favorire l'innovazione nella produzione di nuovi servizi e prestazioni da erogare.
La trasparenza e la comunicazione sono il motore di questo profondo e continuo processo di riorganizzazione.

- Programma triennale per la trasparenza -

In data 26 gennaio 2017, con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) Triennio 2017-2019 e Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità (P.T.T.I.) Triennio 2017/2019. Approvazione", è stata data attuazione al principio secondo cui la trasparenza è intesa come "*accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*" (art. 1 comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e art. 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33).
Ma una nuova sfida è alle porte: è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 giugno 2016, il **decreto trasparenza**, il primo dei decreti attuativi della riforma Madia, noto per introdurre finalmente anche in Italia il Freedom Information Act (FOIA).
Si tratta del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".
In sintesi il decreto sulla trasparenza della p.a. prevede che ogni cittadino possa accedere senza alcuna motivazione ai dati in possesso della pubblica amministrazione e che, non possa ricevere un diniego alla sua richiesta di informazioni se non motivato.
L'accesso riguarda tutte le informazioni comprese quelle che riguardano l'affidamento di gare ed appalti. L'invio di documenti in via digitale dovrà essere gratis. In caso di un rifiuto inoltre il cittadino potrà fare ricorso. Un nodo riguarda quello delle limitazioni ai dati accessibili e cioè il confine tra trasparenza e privacy.
In tema di accesso civico è stato eliminato l'obbligo di identificare chiaramente dati o documenti richiesti, è stata esplicitata la prevista gratuità del rilascio di dati e documenti, è stato stabilito che l'accoglimento o il rifiuto dell'accesso dovranno avvenire con un provvedimento espresso e motivato, è stato previsto che l'accesso è rifiutato quando è necessario evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno degli interessi.

Il Programma, redatto in conformità alle "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016" adottate con Delibera CIVIT (ora ANAC) n. 50/2013, dovrà, pertanto, essere aggiornato, in conformità alla nuova disciplina normativa.
Le attuali misure del Programma triennale sono coordinate con quelle previste nel PTPC (Piano triennale di prevenzione della corruzione), del quale il Programma costituisce una sezione. Gli obiettivi in esso contenuti sono altresì formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Ente.

- *Piano della Comunicazione* -

La Giunta Comunale intende adottare ed aggiornare annualmente un Piano della Comunicazione come **proposta metodologica** che c**onsenta di individuare l**a **finalizzazione** della comunicazione (il perché si comunica), indicarne **gli attori** (il chi comunica e verso quali destinatari), **i prodotti** (il cosa si dovrebbe realizzare) e **gli strumenti**. In un Piano di Comunicazione tutte queste variabili vengono tra di loro logicamente correlate mettendo l'Ente nelle condizioni di avere una **visione strategica ed unitaria della propria comunicazione**.

Obiettivi strategici della comunicazione pubblica:

- **Garantire e tutelare i diritti nella relazione pubblico/privato**: informazione per garantire imparzialità nell'opportunità di accesso ai servizi; accesso agli atti e partecipazione.
- **Rafforzare identità e immagine dell'ente**: comunicazione dell'identità costitutiva del Comune e della sua missione; comunicazione di iniziative e programmi; volontà di correggere la percezione presso i pubblici in caso di scarto tra identità e immagine percepita.
- **Aumentare la partecipazione intorno a valori, progetti e priorità**: l'efficacia delle politiche dipende anche da convinzioni e comportamenti. La comunicazione crea le condizioni della costruzione di un significato consapevole ed un percorso di condivisione fra l'amministrazione che sceglie come risolvere un problema e quindi definisce le proprie politiche e la comunità su cui quelle scelte andranno ad incidere e da cui dipenderà la soluzione del problema evidenziato.
- **Migliorare la percezione della qualità dei servizi offerti e delle prestazioni erogate**: far conoscere le opportunità di fruizione dei servizi, semplificare le procedure, snellire i tempi, ridurre i costi, rendere i servizi coerenti con i bisogni degli utenti, ecc.
- **Promuovere all'interno dell'organizzazione e la cultura della relazione e del servizio al cittadino** (= comunicazione interna): se la comunicazione finalizzata alla trasparenza e all'innovazione è un obiettivo strategico dell'ente, esso deve essere conosciuto e condiviso. Favorire lo sviluppo di un'etica del servizio pubblico e un maggior senso di appartenenza all'organizzazione può contribuire a migliorare il grado di consapevolezza degli operatori e, di conseguenza, la loro partecipazione e motivazione e, probabilmente, la qualità dei servizi erogati.

Gli attori della comunicazione del Comune di Boves:

- Amministratori: Sindaco e Assessori
- Segretario comunale
- Titolari di posizione organizzativa
- Segreteria del Sindaco (Ufficio Stampa)
- Rete dei referenti della comunicazione
- Sportello di front office

I destinatari della comunicazione

Dalla parte opposta degli attori ci sono i destinatari della comunicazione, che possono essere suddivisi in due macrocategorie:

- **Il pubblico interno** dell'ente, costituito dagli amministratori, i dipendenti e collaboratori, direttamente coinvolto nel processo di cambiamento e nel processo di comunicazione verso i soggetti esterni.

- **Il pubblico esterno** all'ente, da segmentare in gruppi omogenei da raggiungere con precise azioni di comunicazione. I soggetti di riferimento esterni sono divisi in quattro macro-categorie:
- **beneficiari**: coloro sui quali ricadono le azioni dell'amministrazione.
- **istituzioni**: governo, Parlamento, enti pubblici di riferimento, regioni, enti di area vasta, città metropolitane e comuni.
- **media**: quotidiani, periodici, stampa specialistica e locale, Tv nazionali e locali, radio nazionali e locali, internet.
- **stakeholders** (influenti): enti o persone che hanno un'influenza politica e sociale sull'utenza (sindacati, ordini professionali, istituti di formazione, dirigenti scolastici, opinion leaders, associazioni locali)

L'attenzione verso gli influenti e gli *stakeholder* è rilevante anche per le organizzazioni pubbliche: si tratta di categorie di pubblico che possono rivelarsi determinanti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le strategie della comunicazione

Una strategia di comunicazione è un complesso di decisioni armoniche che indicano su quali fattori si deve agire in riferimento ai pubblici e agli obiettivi individuati per avere maggiore capacità comunicativa e per conseguire i risultati attesi.

La scelta delle **strategie di comunicazione** deve essere fatta tenendo presente **vincoli e criteri di fattibilità**:

- ***risorse economiche***

Occorre disporre di un budget destinato alle attività di comunicazione; ogni strumento di comunicazione va quindi valutato anche in base alle risorse finanziarie a disposizione.

- ***risorse umane e professionali***

Ogni macrostruttura dell'ente dovrà "esprimere" un referente per la comunicazione.

- ***risorse tecnologiche***

Gli strumenti di comunicazione hanno spesso bisogno di infrastrutture tecnologiche. Vanno valutate nella scelta.

Gli strumenti della comunicazione

Per ogni obiettivo di comunicazione e per il tipo di pubblico al quale ci rivolgiamo va valutato lo **strumento di comunicazione più adeguato** e le più efficaci **forme di promozione/distribuzione**.

Gli **strumenti "interattivi"** o capaci di promuovere uno spazio partecipativo bi-direzionale, come i **social network**, sono quelli destinati a subire il maggiore sviluppo perché consentono da una parte di rispondere all'obiettivo di mettere il cittadino al centro dell'azione amministrativa e, dall'altra, di misurare l'efficacia della comunicazione attraverso la promozione di forum, chat, mailing-list, blog.

Si tratta di strumenti poco costosi dal punto di vista delle risorse finanziarie da attivare, ma impegnativi dal punto di vista delle risorse umane che vanno adeguatamente formate e devono tenere sotto costante aggiornamento e monitoraggio gli strumenti che si è deciso di attivare.

Dalla parte opposta ci sono i **mezzi one-to-many** (da uno-a-molti), tipici della comunicazione di massa e molto più difficili da ricondurre a valutazione sistematica e partecipata, ma che fanno parte del pacchetto complessivo di strumenti attivabili in una campagna di comunicazione che mira a raggiungere anche fasce della popolazione non ancora digital oriented.

Strategie e Programmazione: Gli indirizzi e gli obiettivi strategici per il Quadriennio 2016-2019

Linee Programmatiche di Mandato
Presentate al Consiglio Comunale in data 17 luglio 2014
LISTA CIVICA PER BOVES

Le nostre ragioni, i nostri principi, i nostri obiettivi

Amministrare oggi è difficile più che mai; arriviamo da anni di sacrifici, di tagli, di incertezze normative e finanziarie che hanno lasciato gli enti locali in stato di abbandono.
Il patto di stabilità impedisce anche ai comuni che hanno in cassa disponibilità, di spenderle; la nuova imposizione fiscale di IMU e TARI ha trasformato i Sindaci in esattori per conto dello Stato centrale; ora le nuove imposte locali, TASI e TARI sono la certezza che ormai i comuni devono fare fuoco con risorse proprie!
Insieme ad una crisi generale del settore pubblico la città risente ancora di troppe tensioni che il passato e la campagna elettorale hanno lasciato; Boves ha necessità di "normalità", per proseguire l'opera di risanamento del bilancio in un momento di risorse economiche ed umane limitate, per ultimare progettazioni di opere pubbliche in corso e per rivitalizzare il tessuto sociale e l'immagine stessa della Città.
Per questo la nostra azione amministrativa sarà improntata su alcune priorità; la qualità della vita e l'impegno per una macchina amministrativa amica del cittadino!

1. Boves amica del cittadino

Il Comune di Boves nei prossimi mesi sarà impegnato ad affrontare un processo di riordino istituzionale che vede la nascita dell'Area Vasta e la costituzione dell'Unione Montana delle Alpi del Mare, con i Comuni di Chiusa di Pesio, Peveragno, Roaschia e Valdieri.
Questo implicherà per l'Ente una riorganizzazione dei servizi e un ripensamento della propria azione amministrativa, con l'individuazione delle funzioni strategiche (ulteriori rispetto a quella già definite nell'atto costitutivo) che saranno oggetto di una gestione associata.
L'obiettivo e quello di garantire un alto livello di amministrazione e un sempre più elevato standard dei servizi, nel rispetto delle esigenze della collettività.
L'innovazione istituzionale dovrà essere supportata dall'aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche che serviranno per costruire nuove modalità di interazione e partecipazione e rafforzare la trasparenza dell'attività amministrativa.
L'estendersi dell'E-Government favorirà l'adeguamento alle normative introdotte in materia di trasparenza della pubblica amministrazione e anticorruzione che prevedono obblighi di pubblicazione, monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti, osservanza del codice di comportamento ed altri obblighi volti ad una amministrazione aperta al controllo del proprio operato. I cittadini così saranno sempre più coinvolti nel processo politico e amministrativo grazie all'uso sempre più diffuso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
L'Amministrazione persegue l'obiettivo dell'equità sociale tra i cittadini contribuenti con azioni di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale e con una adeguata politica tariffaria.
Il Comune intende infine promuovere tutti i provvedimenti normativi e le soluzioni operative che possano valorizzare professionalità, competenza e performance dei propri dipendenti.

2. Boves pulita e ordinata

La vivibilità di un tessuto sociale passa attraverso una Boves pulita e ordinata.
Con l'introduzione del sistema di raccolta dei rifiuti "porta a porta" la città ha raggiunto importanti traguardi, risultando uno dei Comuni della Granda che differenzia di più. Ma questo non basta! Il servizio va esteso alle frazioni più popolose, Fontanelle e Rivoira, con una sempre maggiore attenzione alle attività di controllo e monitoraggio, nonché di applicazione delle sanzioni laddove si riscontrino violazioni della normativa.
Verranno perseguite incisive politiche di rispetto della legalità, da concretizzarsi in efficaci interventi nei luoghi dove è maggiormente percepita l'insicurezza, al fine di contenere il disagio e ripristinare il più possibile decoro e tranquillità.

3. Valorizzazione delle eccellenze e dell'identità della città

Il commercio, il piccolo artigianato, stanno attraversando momenti critici.
In questi anni di crisi le manifestazioni organizzate dalla Pro-loco e dall'Associazione di Commercianti "La Sporta" hanno sicuramente contribuito al rilancio di immagine della città; la collaborazione deve proseguire insieme alle iniziative portate avanti da associazioni culturali, l'attivissima Consulta Giovani e la Consulta famiglie.

L'istituzione della fiera Mestieri e Città, già riconosciuta a livello regionale, è stata una felice intuizione della precedente Amministrazione che si vuole portare avanti con il contributo di tutte le realtà che l'hanno resa bella in questi anni.
La tradizionale festa del ricetto è diventata un appuntamento "di qualità" che vede coinvolti moltissimi volontari e la stessa Coldiretti con uno sforzi non indifferenti.
Le feste frazionali sono momenti di vita e socialità; in questi anni di tagli, in cui è venuta meno la possibilità di erogare contributi, l'impegno dell'Amministrazione deve volgersi a favorire ed a ridurre al massimo la burocrazia imperante in questo settore evitando tassazioni che colpiscono il volontariato.
La collaborazione con il Gruppo Alpini, i Circoli pensionati, i comitati frazionali, le Parrocchie, i Nonni Vigile, dovrà proseguire ed essere consolidata.

4. Il territorio tra sviluppo e ambiente, tra tutela e rigenerazione

La programmazione urbanistica del territorio deve adattarsi e modificarsi in tempi brevi, in sinergia con i mutamenti della vita sociale e dell'economia.
La pianificazione urbanistica dei prossimi anni ha come **obiettivi:**

- Riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti
- Creare nuovi valori di centralità
- Connettere il territorio con reti per la mobilità dolce (quali le piste ciclopedonali)
- Salvaguardare i valori naturali e ambientali
- Limitare il consumo di territorio privo di urbanizzazioni o non già gravato da progetti urbanizzativi in atto
- Contenere i consumi energetici e valorizzare le fonti rinnovabili
- Miglioramento degli spazi pubblici di arredo urbano e aree verdi a servizio del Cittadino.

5. Turismo, percorsi culturali e sport

Riguardo al **turismo** occorre proseguire nell'attività di **valorizzazione delle eccellenze**, con progetti innovativi che coinvolgano anche le scuole. L'attenzione al territorio e alla sua identità potrà creare nuove opportunità di lavoro creativo, legato all'ambiente e all'enogastronomia.

La Cultura di una Comunità definisce benessere e qualità della vita, favorisce la crescita individuale e collettiva e promuove la coesione sociale.
Intensa vuole essere l'attività del servizio cultura nell'ambito temporale di questo documento di programmazione, con l'organizzazione diretta e/o il supporto per la realizzazione di:

- ⇨ spettacoli e rassegne teatrali e musicali, convegni, dibattiti, incontri d'arte e di attualità e mostre varie;
- ⇨ letture animate, mercatino delle pulci per i bambini;
- ⇨ sostegno alle diverse iniziative culturali ed artistiche del territorio e delle associazioni ed enti che vi operano;
- ⇨ organizzazione esposizioni e mostre.

Il programmato trasferimento della Biblioteca nella nuova sede del complesso dell'ex Filanda Favole richiede importanti valutazioni di sostenibilità economica e rilevanti decisioni circa le

modalità gestionali; purtuttavia lo spostamento renderà disponibili gli attuali locali per altre destinazioni, come la sede del Civico Istituto Musicale "G. Mosca", nonché una dignitosa ricollocazione della collezione di quadri della pittrice partigiana Adriana Filippi, nell'ambito di una complessiva **riqualificazione del sistema museale cittadino**, con particolare riferimento alla tematica della Resistenza.

Con l'art. 60 D.P.R 616/77 lo Stato ha trasferito le competenze amministrative in materia di sport alle Regioni e agli EE.LL. L'evoluzione normativa ha raggiunto l'apice con la riforma del titolo V della Costituzione, art.118, con la rispettiva assegnazione alle Regioni ed alle Autonomie Locali delle funzioni amministrative in materia di promozione delle attività ricreative e sportive. Oltre a collaborare con la Regione, in particolare il Comune svolge attività di programmazione, qualificazione e sviluppo dell'impiantistica sportiva, promozione alla pratica sportiva in particolare dei bambini e delle giovani generazioni. Le attività e gli interventi del Comune sono altresì a favore dell'associazionismo sportivo e delle attività organizzate, in particolare, dal Gruppo comunale di Coordinamento.
I giovani rappresentano il vero capitale sociale della nostra comunità, per questo è sempre più necessario creare i presupposti perché tale capitale possa esprimersi e svilupparsi, in un contesto caratterizzato da grande incertezza sul futuro, in particolare in relazione al tema del lavoro. L'Amministrazione proseguirà pertanto l'impegno nella valorizzazione di tutte le occasioni di sostegno al protagonismo giovanile: coinvolgimento, ascolto, supporto alle azioni e ai progetti che favoriscono la cittadinanza attiva.

6. Servizi alla persona

Le politiche educative e formative sono un patrimonio della comunità locale; la qualità dell'offerta educativa, formativa e culturale è condizione necessaria per il benessere complessivo di una città.
A supporto dell'Istituto comprensivo l'Amministrazione, oltre ad erogare contributi, mette in campo azioni anti crisi e progetta interventi educativi e di sostegno alla comunità scolastica, anche tramite la Biblioteca comunale del Ricetto.

In questi anni di tagli alla spesa pubblica la priorità è quella di **non diminuire il livello di servizi** resi alla popolazione in materia di istruzione e diritto allo studio e, ove possibile, attraverso gestioni associate degli appalti, ottenere economie da reimpiegare nei medesimi servizi.
I medesimi indirizzi sono applicati in materia di assistenza sia alle persone deboli.
Il Comune di Boves delega la funzione al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, che ha di recente ha ampliato il suo ambito gestionale a tutto il territorio della sopprimenda Comunità Montana delle Alpi del Mare.
Permane in capo al Comune la **gestione dell'emergenza abitativa**. In questi anni la crisi economica ha ampliato il numero di persone in difficoltà economiche e diversificato la casistica dei problemi legati alla casa. Il Comune, grazie ad un finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, ha di recente ristrutturato due unità abitative nella ex scuola elementare di Castellar, destinate all'ospitalità temporanea di famiglie in stato di emergenza abitativa. Nella sussistenza di ulteriori finanziamenti, si intende estendere tale progetto aa altri immobili che saranno ritenuti idonei allo scopo.
Il nuovo polo medico che si sta realizzando nei locali dell'ex Ospedale di Comunità permetterà ai bovesani alcuni servizi sanitari ed un presidio sanitario. Nella medesima sede è possibile il

trasferimento dell'Ufficio del CSAC operante sul territorio di Boves: tale operazione rappresenta un'opportunità per migliorare in modo significativo la qualità dei servizi offerti, con la sinergia tra sociale e sanitario, per una presa in carico a 360° del cittadino. **Mettere i cittadini al centro** significa personalizzare i servizi rendendoli *"su misura"* per tutti i cittadini, anche promuovendo il coordinamento di tutti gli attori del sistema che sono coinvolti su un singolo utente.
L'attenzione dell'ente è fortemente volta al **controllo sui beneficiari dei contributi,** monitorando il cumulo di benefici per singolo nucleo famigliare e ampliando la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza.

Prioritario è inoltre **includere gli svantaggiati attraverso percorsi lavorativi**, con affidamenti di appalti di servizi, laddove consentito dalla normativa, a Cooperative Sociali di tipo "B" operanti su territorio e mediante l'utilizzo di voucher.

Per gli Anziani continua il progetto di valorizzazione come parte integrante della nostra comunità, con l'attivissimo gruppo dei "Nonni Vigile", che operano come supporto alla Polizia Locale, come assistenza al servizio di refezione scolastica e in altri importanti funzioni comunali.

Obiettivi strategici collegati agli indirizzi strategici

1. Boves amica del cittadino

L'obiettivo e quello di garantire un alto livello di amministrazione e un sempre più elevato standard dei servizi, nel rispetto delle esigenze della collettività.
I cittadini devono essere sempre più coinvolti nel processo politico e amministrativo grazie all'uso diffuso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. A tal scopo l'Amministrazione pubblica sul proprio sito web il DUP, il bilancio di previsione ed il rendiconto in formato ridotto e facilmente comprensibile da parte dei cittadini interessati a conoscere come il Comune impiega le risorse disponibili.
Verranno resi uniformi gli orari per il pubblico in modo da soddisfare contemporaneamente le esigenze dei cittadini. Saranno programmate aperture straordinarie in fasce orarie particolari e con cadenza mensile.
L'innovazione istituzionale sarà supportata dall'aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche che serviranno per costruire nuove modalità di interazione e partecipazione e rafforzare la trasparenza dell'attività amministrativa. È previsto l'allestimento di una sala riunioni multimediale nell'ex sala giunta del municipio da utilizzarsi per la proiezione di immagini, l'illustrazione dei progetti e dei programmi dell'Amministrazione, anche a supporto delle riunioni degli organi istituzionali.
Tenuto conto delle scarse risorse economiche destinabili alla formazione del personale come comuni singoli appartenenti all'unione, si intende promuovere un piano di formazione condivisibile fra tutti gli enti in modo da raggiungere una remunerazione d'investimento superiore rispetto all'attuale grazie agli interventi mirati ed alle economie di scala conseguenti alle sinergie realizzabili con gli altri enti. La finalità è quella di valorizzare la professionalità, la competenza e migliorare la performance dei propri dipendenti.
L'Amministrazione intende garantire una maggiore equità sociale tra i cittadini-contribuenti, con azioni di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. L'attuazione prevede un'adeguata politica tariffaria, un nuovo regolamento del baratto amministrativo, l'introduzione del COSAP in luogo della TOSAP, con tariffe differenziate a seconda delle zone di occupazione del suolo.

	OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
1	Rinnovo istituzionale	Avvio dell'Unione per la gestione associata di funzioni e servizi al fine di ottimizzare la gestione amministrativa
2	Attuazione principio della trasparenza	Incremento delle informazioni a disposizione dei cittadini
3	Miglioramento standard servizi resi ai cittadini	Semplificazione dell'accesso dei cittadini e dei professionisti ai servizi e ai procedimenti
4	Miglioramento della performance organizzativa dell'ente	Garantire efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e la qualità dei servizi erogati
5	Promozione dell'equità fiscale attraverso un sistema trasparente e mirato di prevenzione e controllo	Maggiore equità fiscale
6	Elaborazione di strategie per il reperimento e la gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente	Migliore utilizzo delle risorse patrimoniali e finanziarie

2. Boves pulita e ordinata

Polizia locale e amministrativa

Nel periodo considerato, l'Amministrazione Comunale, nell'ambito del processo di riordino istituzionale che vede la nascita dell'Area Vasta e la costituzione dell'Unione Montana delle Alpi del Mare, con i Comuni di Chiusa di Pesio, Peveragno, Roaschia e Valdieri, intende valutare l'opportunità di inserire, nelle competenze delegate all'Unione, i servizi di Polizia Locale e amministrativa, ed in questo ambito si prefigge un generale miglioramento dell'attività di prevenzione e di controllo attuabile con un presidio maggiormente incisivo e costante, in particolare dei centri storici dei comuni associati, ma anche delle zone più esterne, con una capillare presenza degli operatori sul territorio.

L'acquisto di veicoli a basso impatto ecologico quali biciclette a pedalata assistita potrà favorire la mobilità degli operatori e consentire una presenza più pregnante soprattutto nel centro storico e nelle aree abitative attigue.

Verranno perseguite incisive politiche di rispetto della legalità che si concretizzeranno in efficaci interventi nei luoghi dove è maggiormente percepita l'insicurezza, al fine di contenere il disagio e di ripristinare il più possibile decoro e tranquillità.

Verranno promossi interventi ed azioni per conseguire risultati concreti misurabili oltre che sul numero dei controlli effettuati e delle ore di servizio di prevenzione e pattugliamento del territorio, anche sulla base dei risultati dell'intera attività operativa e dell'impatto che l'azione determinerà a beneficio della comunità territoriale, oltre che del senso di sicurezza, anche in seguito alla conoscenza di detta attività da parte della cittadinanza. Tale azione sarà svolta anche con il necessario supporto di settori comunali e/o dell'Unione e di altre amministrazioni competenti, principalmente le altre forze dell'ordine presenti sul territorio, per prevenire e reprimere fenomeni di degrado.

Sarà necessario attivare un percorso di formazione ed aggiornamento del personale della Polizia Locale, che consenta una presenza qualificata, incisiva e vicina ai cittadini ed alle loro esigenze, condividendo i problemi, comprendendone le aspettative e dando risposte.

Verranno effettuati servizi statici e dinamici nei parchi e nei luoghi pubblici in genere, nei pressi dei plessi scolastici, al fine di aumentare la percezione di sicurezza, soprattutto indirizzata agli utenti deboli.

In materia di sicurezza stradale verranno promossi interventi ed azioni di polizia stradale finalizzati a tutelare soprattutto gli utenti deboli della strada perseguendo certamente i comportamenti illeciti più pericolosi. L'attenzione rivolta al rispetto della legalità nonché al contrasto dei fenomeni più pericolosi non potrà prescindere dalla capacità di valutare la percezione di insicurezza nel territorio anche attraverso la distinzione tra rischio soggettivo e rischio oggettivo. Per questo diventerà davvero strategico valorizzare al massimo grado quella che risulta essere, da sempre, una peculiarità degli operatori di Polizia Locale: essere attenti osservatori dei fenomeni che si manifestano in città, saper "leggere" le differenti esigenze del territorio, intervenendo attivamente ove risulta necessario.

Nell'ambito dell'accrescimento dei livelli di efficienza dell'azione amministrativa si proseguirà con la progressiva eliminazione del cartaceo nella gestione di flussi documentali in entrata ed in uscita, corrispondendo pienamente alle aspettative della cittadinanza, invitata ad utilizzare ampiamente gli strumenti tecnologici di comunicazione.

Sarà attivata la procedura per il pagamento online delle sanzioni amministrative relative alle violazioni al Codice della Strada.

Con l'acquisto di un'apposita apparecchiatura di ultima generazione saranno incrementati i servizi finalizzati all'accertamento delle violazioni relative alla mancanza di copertura assicurativa R.C. dei veicoli in circolazione ed alla loro revisione. Tale apparecchiatura consentirà di selezionare tra i veicoli in circolazione ed in sosta, anche quelli contenuti in una black-list personale, in cui potranno essere inserite le targhe dei veicoli da sottoporre a controllo, anche per altri profili sanzionatori.
Proseguirà l'attività di difesa in giudizio in modo autonomo, senza l'assistenza di un legale, per le cause di ricorso avverso i verbali di violazione al C.d.S. ed ai Regolamenti Comunali e Leggi nazionali.
Nel campo della sicurezza della circolazione, inoltre, verranno continuati i programmati controlli coordinati dalla Prefettura con le altre Forze di Polizia sviluppando azioni congiunte, nel rispetto, ciascuno, per quanto possibile, della propria responsabilità e competenze specifiche.
Nel periodo considerato il Sindaco parteciperà, quando richiesto, ai momenti istituzionalmente previsti, come il Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per rappresentare al Prefetto e alle Forze dell'ordine problemi e criticità rilevati sul territorio, in modo da orientare le politiche di sicurezza, anche in stretta collaborazione con le altre Forze di Polizia.
Sarà valutata, anche sulla base delle risorse economiche disponibili, la possibilità di installare un sistema di videosorveglianza quale efficace strumento di prevenzione, di deterrenza e di controllo del territorio, oltre che valido supporto per il contrasto dei comportamenti criminosi, l'accertamento dei reati, ma che costituisca momento di sintesi tra esigenze di sicurezza, principi di libertà e tutela della riservatezza.

Miglioramento della qualità e quantità della raccolta differenziata dei rifiuti
La corretta differenziazione dei rifiuti urbani ed assimilati da parte dei cittadini consente il contenimento della spesa per la raccolta e diminuisce la spesa di smaltimento.
La raccolta dei rifiuti nel Comune di Boves è basato in parte sul sistema "porta a porta" (capoluogo) ed in parte con il sistema stradale attraverso isole ecologiche. L'avvento del sistema "porta a porta" ha aumentato la percentuale di raccolta differenziata di circa 10 punti.
Con la graduale estensione di tale sistema, dapprima alle frazioni Fontanelle e Rivoira e successivamente alle frazioni Cerati, Mellana e S. Anna , e la conseguente riduzione delle isole ecologiche, si conta di aumentare la percentuale di raccolta differenziata di ulteriori 10 punti.
La revisione degli orari di apertura di tele centro di raccolta potrà accrescere la sua fruibilità, con possibilità di incremento di utenti.
La redazione di un piano di intervento per la razionalizzazione del conferimento dei rifiuti da parte dei comitati organizzatori delle manifestazioni, sia frazionali che del capoluogo, sarà fonte di ulteriore aumento della percentuale di rifiuti differenziati.
La predisposizione, in apposita zona del capoluogo, di un'apposita ecostazione composta da contenitori adeguati, della tipologia autocompattante, munita di un apposito sistema di pesatura o misurazione della quantità dei rifiuti stessi, posta a disposizione dei cittadini, consentirà, agli stessi, dietro pagamento, di conferire i rifiuti in alternativa al conferimento gratuito presso il centro di raccolta.
L'attivazione di un servizio aggiuntivo di raccolta degli oli esausti comporterà un ulteriore aumento della percentuale di raccolta differenziata.
Sarà verificata la disponibilità dei commercianti, di farsi carico dell'acquisto, affitto o altro sistema, di una stazione di compattamento per plastica e lattine, attraverso la quale i cittadini potranno ricevere incentivi per gli acquisti a fronte del conferimento di tali tipologie di rifiuti.

Sarà agevolato il conferimento dei teli agricoli da parte degli imprenditori agricoli mettendo a disposizione un'area apposita, all'interno della quale sarà possibile, in una o più giornate dell'anno, il conferimento diretto di tale rifiuto alla ditta o ente preposto, con il risultato di contenere la spesa di trasporto a carico degli utenti.
La redazione di un apposito opuscolo contenente un glossario della tipologia dei rifiuti e della relativa modalità di conferimento, che verrà distribuito a tutti gli utenti, potrà consentire una migliore differenziazione dei rifiuti.

Sensibilizzazione dei cittadini alle tematiche ambientali.
Il coinvolgimento dei cittadini-utenti sull'importanza della corretta differenziazione dei rifiuti e sulla necessita di una minore produzione degli stessi è fondamentale per raggiungere gli obiettivi prefissati in tale ambito.
L'istituzione di una giornata ecologica nella quale possano essere affrontati i temi riferiti alla protezione ambientale, al contenimento del consumo di territorio, alla riduzione della produzione dei rifiuti, alla loro gestione intelligente, potrà contribuire a sensibilizzare i cittadini e ad aumentare la consapevolezza della necessità che ciascuno può contribuire alla conservazione dell'ambiente.
Saranno effettuati, nell'ambito dell'estensione del servizio di raccolta dei rifiuti con il sistema "porta a porta", incontri specifici con gli utenti delle frazioni Fontanelle e Rivoira, per illustrare le modalità di corretto conferimento dei rifiuti.
Analoghi incontri saranno programmati con i responsabile dei comitati organizzatori delle feste e sagre, per illustrare le caratteristiche del piano di conferimento dei rifiuti in tali occasioni.
Saranno effettuate serate informative rivolte a tutti i cittadini.
Anche attraverso l'intervento del personale del Consorzio Ecologico del Cuneese, saranno programmati interventi informativi ed educativi presso le scuole primaria e secondaria.

OBIETTIVO STRATEGICO		Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
1	**Potenziamento dell'attività di prevenzione e controllo del territorio con incremento della presenza degli operatori di Polizia Locale anche attraverso l'installazione di sistema di videosorveglianza.**	**Percezione di maggiore sicurezza da parte dei cittadini**
2	**Potenziamento degli interventi di polizia stradale finalizzati alla tutela degli utenti deboli.**	**Percezione di maggiore sicurezza da parte dei cittadini**
3	**Incremento dei servizi finalizzati all'accertamento delle violazioni relative alla mancanza di copertura assicurativa dei veicoli in circolazione e alla loro revisione.**	**Percezione di maggiore sicurezza da parte dei cittadini**
4	**Miglioramento della qualità e quantità della raccolta differenziata dei rifiuti**	**Innalzamento della percentuale di rifiuti differenziati con riduzione della quantità di rifiuti conferiti in discarica**
5	**Sensibilizzazione dei cittadini alle tematiche ambientali**	**Gestione dei rifiuti più consapevole**

3. Valorizzazione delle eccellenze e dell'identità della città

Il commercio, il piccolo artigianato, stanno attraversando momenti critici.
In questi anni di crisi le manifestazioni organizzate dalla Pro-loco e dall'Associazione di Commercianti "La Sporta" hanno sicuramente contribuito al rilancio di immagine della città; la collaborazione deve proseguire insieme alle iniziative portate avanti da associazioni culturali, l'attivissima Consulta Giovani e la Consulta famiglie.
L'istituzione della fiera Mestieri e Città, già riconosciuta a livello regionale, è stata una felice intuizione della precedente Amministrazione che si vuole portare avanti con il contributo di tutte le realtà che l'hanno resa bella in questi anni.
La tradizionale festa del ricetto è diventata un appuntamento "di qualità" che vede coinvolti moltissimi volontari e la stessa Coldiretti con uno sforzi non indifferenti.
Le feste frazionali sono momenti di vita e socialità; in questi anni di tagli, in cui è venuta meno la possibilità di erogare contributi, l'impegno dell'Amministrazione deve volgersi a favorire ed a ridurre al massimo la burocrazia imperante in questo settore evitando tassazioni che colpiscono il volontariato.
La collaborazione con il Gruppo Alpini, i Circoli pensionati, i comitati frazionali, le Parrocchie, i Nonni Vigile, dovrà proseguire ed essere consolidata.

	OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
1	Organizzazione fiere e mercati	Aumentare la capacità produttiva e promozionale dei territori
2	Promozione prodotti locali	Aumentare la capacità produttiva e promozionale dei territori
3	Artigianato locale	Incremento di nuove forma di impresa
4	Supporto alle associazioni	Semplificazione procedure Aumentare la capacità promozionale dei territori

4. Il territorio tra sviluppo e ambiente, tra tutela e rigenerazione

Gli strumenti urbanistici dovranno avere come obiettivo principale quello di riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti. In particolare la rigenerazione urbana ha il fine di ridurre il consumo di ulteriore territorio privo di urbanizzazioni o non già gravato da progetti urbanizzativi in atto. Riguardo alla riqualificazione urbanistica ed edilizia, il recupero dovrà favorire, anche attraverso forme di incentivazione economica diretta e indiretta, il risparmio energetico e l'adeguamento alle norme sull'efficienza antisismica e sull'accessibilità.

La fruibilità degli immobili comunali per l'ottimizzazione del servizio offerto al Cittadino si attuerà attraverso interventi puntuali di riqualificazione, manutenzione e riconversione:

- Completamento lavori di riqualificazione e adeguamento sismico della copertura del palazzo Municipale manica fronte Piazza Borelli;
- lavori di valorizzazione e messa in sicurezza del fabbricato denominato "Pellerin" in Piazza dell'Olmo;
- Manutenzione straordinaria fabbricati ex Demanio ora Bocciofila "alla lunga" e "Petanque";
- Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici.

L'integrazione del sistema viario si attuerà con nuovi percorsi ciclo-pedonali in direzione della Frazione Rivoira.
Il programmato miglioramento degli spazi pubblici di arredo urbano e aree verdi a servizio del Cittadino garantirà una migliore qualità della vita.

È altresì previsto il completamento di progetti già finanziati da gestioni precedenti, come il in particolare completamento della manica della Biblioteca e dei locali per la Consulta Giovani e Artisti Bovesani nel fabbricato ex Filanda Favole.

	OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
1	Riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti	Migliore qualità dell'ambiente urbano
2	Creazione di nuovi valori di centralità	Migliore qualità dell'ambiente urbano
3	Connessione del territorio con reti per la mobilità dolce (piste ciclopedonali comunali e sovracomunali)	Miglioramento della viabilità locale attraverso la diminuzione del traffico transitante sul territorio e l'incremento della mobilità sostenibile
4	Salvaguardia dei valori naturali e ambientali	Migliorare e valorizzare il patrimonio ambientale comunale e renderlo fruibile ai cittadini
5	Limitazione del consumo di territorio	Migliore qualità dell'ambiente urbano

6	Contenimento dei consumi energetici e valorizzazione delle fonti rinnovabili	Diminuzione dei consumi energia
7	Miglioramento degli spazi pubblici, di arredo urbano e aree verdi a servizio del Cittadino	Migliore qualità del verde e degli spazi pubblici
8	Riqualificazione, efficientamento e messa a norma dei beni demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili	Miglioramento del patrimonio edilizio comunale

5. Turismo, percorsi culturali e sport

Riguardo al **turismo** occorre proseguire nell'attività di **valorizzazione delle eccellenze**, con progetti innovativi che coinvolgano anche le scuole. L'attenzione al territorio e alla sua identità potrà creare nuove opportunità di lavoro creativo, legato all'ambiente e all'enogastronomia.
Il turismo culturale ha assunto negli anni dimensioni sempre più rilevanti; affinché il sodalizio tra turismo e cultura si realizzi efficacemente occorre sviluppare una serie di sinergie tra gli operatori privati e un'attenta progettualità che parta da una corretta programmazione, all'interno di un quadro di cooperazione istituzionale e di concertazione territoriale

La Cultura di una Comunità definisce benessere e qualità della vita, favorisce la crescita individuale e collettiva e promuove la coesione sociale.
Intensa vuole essere l'attività del servizio cultura nell'ambito temporale di questo documento di programmazione, con l'organizzazione diretta e/o il supporto per la realizzazione di:

- ⇨ spettacoli e rassegne teatrali e musicali, convegni, dibattiti, incontri d'arte e di attualità e mostre varie;
- ⇨ letture animate, mercatino delle pulci per i bambini;
- ⇨ sostegno alle diverse iniziative culturali ed artistiche del territorio e delle associazioni ed enti che vi operano;
- ⇨ organizzazione esposizioni e mostre.

Il trasferimento della Biblioteca nella nuova sede del complesso dell'ex Filanda Favole è, al momento, sospeso a causa dei vizi di costruzione evidenziati dalla perizia allegata all'accertamento tecnico preventivo richiesto dal Comune al Tribunale di Cuneo. Ad avvenuta definizione delle responsabilità dell'impresa costruttrice, sarà comunque necessaria un'attenta valutazione circa le modalità gestionali e la sostenibilità economica delle stesse.

Con l'art. 60 D.P.R 616/77 lo Stato ha trasferito le competenze amministrative in materia di sport alle Regioni e agli EE.LL. L'evoluzione normativa ha raggiunto l'apice con la riforma del titolo V della Costituzione, art.118, con la rispettiva assegnazione alle Regioni ed alle Autonomie Locali delle funzioni amministrative in materia di promozione delle attività ricreative e sportive. Oltre a collaborare con la Regione, in particolare i Comuni svolgono attività di programmazione, qualificazione e sviluppo dell'impiantistica sportiva, promozione alla pratica sportiva in particolare dei bambini e delle giovani generazioni. Le attività e gli interventi di Regione - Province e Comuni sono a favore dell'associazionismo sportivo e delle attività organizzate dalle associazioni che operano sul territorio.
I giovani rappresentano il vero capitale sociale della nostra comunità, per questo è sempre più necessario creare i presupposti perché tale capitale possa esprimersi e svilupparsi, in un contesto caratterizzato da grande incertezza sul futuro, in particolare in relazione al tema del lavoro. L'Amministrazione proseguirà pertanto l'impegno nella valorizzazione di tutte le occasioni di sostegno al protagonismo giovanile: coinvolgimento, ascolto, supporto alle azioni e ai progetti che favoriscono la cittadinanza attiva.

	OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
1	Promozione turismo nelle sue varie articolazioni	Miglioramento dell'offerta turistica
2	Promozione attività culturali	Miglioramento crescita individuale e collettiva e promozione della coesione sociale
3	Valorizzazione percorsi storici	Miglioramento dell'offerta turistica
4	Cooperazione istituzionale nella politiche culturali del territorio	Aumento delle capacità produttive e promozionali del territorio
5	Promozione e valorizzazione sport, con incentivazione delle fasce più deboli	Aumento della pratica sportiva, ricreativa e ludica per tutte le fasce sociali
6	Avvio di collaborazioni con i Comuni dell'Unione per condividere obiettivi e strategie e qualificare l'offerta sportiva sul territorio	Miglioramento qualità e ampliamento dei servizi offerti
7	Promuovere la cittadinanza attiva tra le nuove generazioni	Incremento della partecipazione attiva dei giovani presenti nel territorio

6. Servizi alla persona

Le politiche educative e formative sono un patrimonio della comunità locale; la qualità dell'offerta educativa, formativa e culturale è condizione necessaria per il benessere complessivo di una città.
A supporto dell'Istituto comprensivo l'Amministrazione, oltre ad erogare contributi, mette in campo azioni anti crisi e progetta interventi educativi e di sostegno alla comunità scolastica, anche tramite la Biblioteca comunale del Ricetto.

In questi anni di tagli alla spesa pubblica la priorità è quella di **non diminuire il livello di servizi** resi alla popolazione in materia di istruzione e diritto allo studio e, ove possibile, attraverso gestioni associate degli appalti, ottenere economie da reimpiegare nei medesimi servizi.
I medesimi indirizzi sono applicati in materia di assistenza sia alle persone deboli.
Il Comune di Boves delega la funzione al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, che ha di recente ha ampliato il suo ambito gestionale a tutto il territorio della sopprimenda Comunità Montana delle Alpi del Mare.
Permane in capo al Comune la **gestione dell'emergenza abitativa**. In questi anni la crisi economica ha ampliato il numero di persone in difficoltà economiche e diversificato la casistica dei problemi legati alla casa. Il Comune, grazie ad un finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, ha di recente ristrutturato due unità abitative nella ex scuola elementare di Castellar, destinate all'ospitalità temporanea di famiglie in stato di emergenza abitativa. Nella sussistenza di ulteriori finanziamenti, si intende estendere tale progetto ad altri immobili di proprietà comunale ritenuti idonei allo scopo.
Il nuovo polo medico che si sta realizzando nei locali dell'ex Ospedale di Comunità permetterà ai bovesani alcuni servizi sanitari ed un presidio sanitario. Nella medesima sede è possibile il trasferimento dell'Ufficio del CSAC operante sul territorio di Boves: tale operazione rappresenta un'opportunità per migliorare in modo significativo la qualità dei servizi offerti, con la sinergia tra sociale e sanitario, per una presa in carico a 360° del cittadino. **Mettere i cittadini al centro** significa personalizzare i servizi rendendoli *"su misura"* per tutti i cittadini, anche promuovendo il coordinamento di tutti gli attori del sistema che sono coinvolti su un singolo utente.
L'attenzione dell'ente è fortemente volta al **controllo sui beneficiari dei contributi,** monitorando il cumulo di benefici per singolo nucleo famigliare e ampliando la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza.

Prioritario è inoltre **includere gli svantaggiati attraverso percorsi lavorativi**, con affidamenti di appalti di servizi, laddove consentito dalla normativa, a Cooperative Sociali di tipo "B" operanti su territorio e mediante l'utilizzo di voucher.

Per gli Anziani continua il progetto di valorizzazione come parte integrante della nostra comunità, con l'attivissimo gruppo dei "Nonni Vigile", che operano come supporto alla Polizia Locale, come assistenza al servizio di refezione scolastica e in altri importanti funzioni comunali.

	OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
1	Qualificazione dell'offerta formativa ed educativa	Ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa
2	Gestione e cooperazione in progetti che coinvolgono il terzo settore negli interventi sociali (abitazioni di emergenza, inserimenti lavorativi di svantaggiati)	Aumento dei servizi offerti per emergenza sociale abitativa e lavorativa

Obiettivi strategici collegati alle Missioni di bilancio

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
BOVES AMICA DEL CITTADINO	Sindaco – Maurizio Paoletti 1 - Rinnovo istituzionale	Avvio dell'Unione per la gestione associata di funzioni e servizi al fine di ottimizzare la gestione amministrativa
BOVES AMICA DEL CITTADINO	Sindaco – Maurizio Paoletti 2 - Attuazione principio della trasparenza	Incremento delle informazioni a disposizione dei cittadini
BOVES AMICA DEL CITTADINO	Sindaco – Maurizio Paoletti 3 - Miglioramento standard servizi resi ai cittadini	Semplificazione dell'accesso dei cittadini e dei professionisti ai servizi e ai procedimenti
BOVES AMICA DEL CITTADINO	Sindaco – Maurizio Paoletti 4 - Miglioramento della performance organizzativa dell'ente	Garantire efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e la qualità dei servizi erogati
BOVES AMICA DEL CITTADINO	Consigliere Fabio Climaci 5 - Promozione dell'equità fiscale attraverso un sistema trasparente e mirato di prevenzione e controllo	Maggiore equità fiscale e invarianza del gettito in un periodo di crisi e difficoltà economiche diffuse
BOVES AMICA DEL CITTADINO	Consigliere Fabio Climaci 6 - Elaborazione di strategie per il reperimento e la gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente	Migliore utilizzo delle risorse patrimoniali e finanziarie.
IL TERRITORIO TRA SVILUPPO E AMBIENTE, TRA TUTELA E RIGENERAZIONE	Consigliere Fabio Climaci 7 - Riqualificazione, efficientamento e messa a norma dei beni demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili	Miglioramento del patrimonio edilizio comunale

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale,delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE: Vicesindaco Matteo Ravera OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
Boves pulita e ordinata	1 - Potenziamento dell'attività di prevenzione e controllo del territorio con incremento della presenza degli operatori di Polizia Locale anche attraverso l'installazione di sistema di videosorveglianza.	Percezione di maggiore sicurezza da parte dei cittadini
	2 - Potenziamento degli interventi di polizia stradale finalizzati alla tutela degli utenti deboli.	Percezione di maggiore sicurezza da parte dei cittadini
	3 - Incremento dei servizi finalizzati all'accertamento delle violazioni relative alla mancanza di copertura assicurativa dei veicoli in circolazione e alla loro revisione.	Percezione di maggiore sicurezza da parte dei cittadini

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
SERVIZI ALLA PERSONA	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi 1 - Qualificazione dell'offerta formativa ed educativa	Ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa
IL TERRITORIO TRA SVILUPPO E AMBIENTE, TRA TUTELA E RIGENERAZIONE	Assessore Giovanni Simone Maccagno 2 - Riqualificazione, efficientamento e messa a norma dei beni demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili	Miglioramento del patrimonio edilizio comunale

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
IL TERRITORIO TRA SVILUPPO E AMBIENTE, TRA TUTELA E RIGENERAZIONE	Vicesindaco Matteo Ravera 1 - Riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti	Migliore qualità dell'ambiente urbano
TURISMO, PERCORSI CULTURALI E SPORT	Assessore Raffaella Giordano 2- Promozione attività culturali	Miglioramento crescita individuale e collettiva e promozione della coesione sociale

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
TURISMO, PERCORSI CULTURALI E SPORT	Assessore Raffaella Giordano 1 - Promozione e valorizzazione sport, con incentivazione delle fasce più deboli	Aumento della pratica sportiva, ricreativa e ludica per tutte le fasce sociali
TURISMO, PERCORSI CULTURALI E SPORT	Consigliere Giovanni Pepino 2 - Avvio di collaborazioni con i Comuni dell'Unione per condividere obiettivi e strategie e qualificare l'offerta sportiva sul territorio	Miglioramento qualità e ampliamento dei servizi offerti
TURISMO, PERCORSI CULTURALI E SPORT	Consigliere Giovanni Pepino 3 - Promuovere la cittadinanza attiva tra le nuove generazioni	Incremento della partecipazione attiva dei giovani presenti nel territorio

MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
TURISMO, PERCORSI CULTURALI E SPORT	Assessore Raffaella Giordano 1 - Promozione turismo nelle sue varie articolazioni	Miglioramento dell'offerta turistica
TURISMO, PERCORSI CULTURALI E SPORT	Assessore Raffaella Giordano 2 - Valorizzazione percorsi storici	Miglioramento dell'offerta turistica
TURISMO, PERCORSI CULTURALI E SPORT	Assessore Raffaella Giordano 3 - Cooperazione istituzionale nella politiche culturali del territorio	Aumento delle capacità produttive e promozionali del territorio
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E DELL'IDENTITA' DELLA CITTA'	Assessore Raffaella Giordano 4 - Promozione prodotti locali	Aumentare la capacità produttiva e promozionale del territorio

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
	OBIETTIVO STRATEGICO	
IL TERRITORIO TRA SVILUPPO E AMBIENTE, TRA TUTELA E RIGENERAZIONE	Vicesindaco Matteo Ravera	Migliore qualità dell'ambiente urbano
	Riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti	

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Indirizzo Strategico	**AMMINISTRATORE:** Vicesindaco Matteo Ravera		**Risultati attesi (outcome) Impatto esterno**
	OBIETTIVO STRATEGICO		
2) Boves pulita e ordinata	9.1	Miglioramento della qualità e quantità della raccolta differenziata dei rifiuti	Innalzamento della percentuale di rifiuti differenziati con riduzione della quantità di rifiuti conferiti in discarica
	9.2	Sensibilizzazione dei cittadini alle tematiche ambientali	Gestione dei rifiuti più consapevole

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilita sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
IL TERRITORIO TRA SVILUPPO E AMBIENTE, TRA TUTELA E RIGENERAZIONE	Assessore Giovanni Maccagno 1 - Riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti	Migliore qualità dell'ambiente urbano
IL TERRITORIO TRA SVILUPPO E AMBIENTE, TRA TUTELA E RIGENERAZIONE	Assessore Giovanni Maccagno 2 - Connessione del territorio con reti per la mobilità dolce (piste ciclopedonali comunali e sovracomunali)	Miglioramento della viabilità locale attraverso la diminuzione del traffico transitante sul territorio e l'incremento della mobilità sostenibile

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamita naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
	OBIETTIVO STRATEGICO	
BOVES AMICA DEL CITTADINO	Sindaco – Maurizio Paoletti – Consigliere Alfredo Dalmasso	Avvio dell'Unione per la gestione associata di funzioni e servizi al fine di ottimizzare la gestione amministrativa
	Rinnovo Istituzionale	

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
SERVIZI ALLA PERSONA	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi Gestione e cooperazione in progetti che coinvolgono il terzo settore negli interventi sociali (abitazioni di emergenza, inserimenti lavorativi di svantaggiati)	Aumento dei servizi offerti per emergenza sociale abitativa e lavorativa

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E DELL'IDENTITA' DELLA CITTA'	Assessore Raffaella Giordano 1 - Organizzazione fiere e mercati	Aumentare la capacità produttiva e promozionale del territorio
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E DELL'IDENTITA' DELLA CITTA'	Assessore Raffaella Giordano 2 - Promozione prodotti locali	Aumentare la capacità produttiva e promozionale del territorio
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E DELL'IDENTITA' DELLA CITTA'	Consigliere Fabio Climaci 3 - Artigianato locale	Incremento di nuove forme di impresa

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
	OBIETTIVO STRATEGICO	
SERVIZI ALLA PERSONA	Assessore Enrica Marianna Di Ilesi	Aumento dei servizi offerti per emergenza sociale abitativa e lavorativa
	Gestione e cooperazione in progetti che coinvolgono il terzo settore negli interventi sociali (abitazioni di emergenza, inserimenti lavorativi di svantaggiati)	

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Indirizzo Strategico	AMMINISTRATORE	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
	OBIETTIVO STRATEGICO	
IL TERRITORIO TRA SVILUPPO E AMBIENTE, TRA TUTELA E RIGENERAZIONE	Vicesindaco Matteo Ravera	Diminuzione dei consumi energia
	Contenimento dei consumi energetici e valorizzazione delle fonti rinnovabili	

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.
Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.
Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc…
L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.
Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
Entrate tributarie + Entrate extratributarie / Entrate Correnti	93,15 %	94,29 %	94,31 %

Tuttavia quanto il Comune trasferisce allo Stato per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale da ridistribuire fra tutti i Comuni non emerge in quanto l'IMU iscritta in bilancio compare già al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà.

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà comunale.

Pressione entrate proprie pro-capite	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Entrate tributarie + Entrate extratributarie / N.Abitanti	€ 622,07	€ 624,52	€ 625,51

Pressione tributaria pro-capite	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Entrate tributarie / N.Abitanti	€ 517,53	€ 519,57	€ 521,61

Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.
Da sottolineare che la voce spesa di personale comprende esclusivamente l'intervento 01 – personale e non anche l'IRAP e le altre voci da considerare ai fini del contenimento della spesa ex comma 557 della Legge 296/2006 e ss.mm.

Rigidità strutturale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spese personale + Rimborso mutui + interessi / Entrate Correnti	31,42 %	30,33 %	30,20 %

Rigidità costo personale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spese personale + Irap / Entrate Correnti	23,81 %	24,00 %	23,97 %

Rigidità indebitamento	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Rimborso mutui + interessi / Entrate Correnti	7,61 %	6,33 %	6,23 %

Rigidità di Indebitamento
8,00
6,00
4,00
2,00
0,00
2018
2019
2020

Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spese personale +Irap + Rimborso mutui + interessi / N.Abitanti	209,80 €	200,91 €	200,29 €

Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spese personale / N abitanti	159,00 €	159,00 €	159,00 €

Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Rimborso mutui + interessi / N.abitanti	50,80 €	41,91 €	41,29 €

Rigidità di Indebitamento
60,00
40,00
20,00
0,00
2018
2019
2020

Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spese personale / Spese correnti	25,65 %	25,94 %	26,00 %

Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spese personale / N abitanti	159,00 €	159,00 €	159,00 €

Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa personale + Irap / Entrate correnti	23,81 %	24,00 %	23,97 %

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 96.274,73;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.408.660,73;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101		1.343.109,14
Spese macroaggregato 103		4.954,08
Irap macroaggregato 102		87.152,59
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: comando da ente di area vasta		31.504,34
Totale spese di personale (A)	**1.408.660,73**	**1.466.720,15**
(-) Componenti escluse (B)		75.939,92
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**1.408.660,73**	**1.390.780,23**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

- la spesa sostenuta nell'anno 2009 per il personale a tempo determinato è pari complessivamente ad Euro 96.274,73, di cui € 53.561,69 per servizio esternalizzato (istituto musicale).

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Tariffe Servizi Pubblici
- Fiscalità Locale
  - IUC – IMU
  - IUC – TASI
  - IUC – TARI
  - Imposta Pubblicità

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Le opere pubbliche che l'ente intende realizzare saranno illustrate nella sezione operativa, a cui si rimanda.
In questa sede, si osserva unicamente che le stesse saranno finanziate con risorse in conto capitale, date in particolare da proventi da oneri di urbanizzazione, da proventi di alienazione patrimonio disponibile e in taluni casi la realizzazione delle suddette opere è stata prevista a fronte del trasferimento di proprietà in occasione dell'alienazione dei beni immobili come esplicitato nella sezione del programma triennale delle alienazioni immobiliari, non prevedendo l'applicazione del risultato di amministrazione od il ricorso ad indebitamento per il loro finanziamento.
È opportuno rilevare che negli ultimi anni gli investimenti sono stati sempre più contenuti a causa dei vincoli di patto e dell'obiettivo molto elevato e della scelta operata dalle Amministrazioni che si sono succedute di non ricorrere ad alcuna forma d'indebitamento per effettuare nuovi investimenti.
Si rinvia ad apposita deliberazione relativa alla programmazione triennale dei lavori pubblici adottata dalla Giunta comunale.

Per una migliore comprensione del titolo II della spesa si riepilogano le fonti di finanziamento.
La spesa per investimenti risulta finanziata nel modo seguente:

ENTRATE

TIT.	TIP.	Cat.	ARTICOLO di BILANCIO di ENTRATA		PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2018 - CASSA	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	Responsabile :
			CAPITOLO PEG	DESCRIZIONE					
				FPV PARTE CAPITALE	250.000,00		125.000,00		
				ENTRATE CORRENTI - AVANZI DI BILANCIO	0,00		48.934,00	63.411,00	
4	400	100	2565/2/1	Concessioni cimiteriali pluriennali (loculi e cellette)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Servizi istituzionali - Cavallera Anna Laura
4	400	100	2565/2/2	Concessioni cimiteriali in diritto di superficie (aree per tombe)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
4	100	100	3200/2/1	Sanzioni amministrative per sanatoria ordinaria art. 36 DPR 6.6.2001 n. 380	25.000,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00	Programmazione urbanistica, edilizia privata - Casasso Riccardo
4	100	100	3201/2/1	Sanzioni amministrative per interventi di accertamento di compatibilità paesaggistica in zone di vincolo art. 167 D.Lgs. 42/2004	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
4	400	100	3102/2/1	Proventi monetizzazioni aree	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
4	400	100	3102/2/2	Proventi monetizzazioni standards parcheggi per attività commerciali in ambito centro storico	1.000,00	1.000,00	1.000,00	500,00	
4	500	100	3100/2/1	Proventi di Oneri di urbanizzazione per rilascio concessioni edilizie	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	

4	**500**	**100**	3100/2/2	Proventi costo di costruzione per rilascio concessioni edilizie	90.000,00	90.000,00	80.000,00	75.000,00	
4	**200**	**500**	3022/2/2	Contributo FESR - UE - quota spese c/capitale - per progetto Eco - Bati (programma Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020)	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	LL.PP., gestione territorio, patrimonio e demanio - Baudino Enzo
4	**200**	**400**	3411/2/1	Contributo CRT per completamento ristrutturazione ex filanda Favole	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	
4	**300**	**1000**	3311/2/1	Fondi ATO ex L.R. 13/1997 - tutela assetto idrogeologico	120.000,00	120.000,00			
4	**400**		2515/2/1	Alienazione fabbricato piazza Italia	389.500,00	389.500,00			
				TOTALE	**1.379.500,00**	**1.129.500,00**	**378.934,00**	**262.911,00**	

Gli interventi inseriti nel triennio sono i seguenti

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	ARTICOLO di BILANCIO di SPESA		PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2018 - CASSA	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	Responsabile :
			CAPITOLO PEG	DESCRIZIONE					
5	2	2	2071261	Acquisto libri per biblioteca	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Affari generali-gestione risorse umane-servizi alla persona - Baudino Laura
9	3	2	8970/8/1	Contenitori per raccolta rifiuti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	Vigilanza, controllo del territorio e attività produttive - Gastinelli Silvano
1	5	2	6130/…..	Sistemazione cortile palazzo comunale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	LL.PP., gestione territorio, patrimonio e demanio - Baudino Enzo
1	5	2	6130/82/1	Manutenzione straordinaria immobile Via Beppe Lerda (spostamento bagni e cucina bar Roma)	16.500,00	16.500,00			
1	5	2	6130/83/1	Rifacimento servizi igienici piazza Borelli	5.000,00	5.000,00			
3	2	3	6730/6/1	Contributo all'Unione Montana Alpi del Mare per realizzazione impianto di videosorveglianza del territorio	40.000,00	10.000,00			
4	2	2	7130/28/1	Realizzazione pareti scorrevoli scuole elementari Fr. Fontanelle	10.000,00	10.000,00			
4	2	2	7170/2/1	acquisto mobili per scuole elementari	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
4	2	2	7270/2/1	acquisto beni mobili diversi per scuole medie	500,00	500,00	500,00	500,00	
4	2	2	7330/8/1	Riqualificazione fabbricato Ente scuola edile – prog. Eco - Bati (programma Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020)	150.000,00	150.000,00			
5	2	2	6130/29/1	Rifacimento impianti servizi igienici biblioteca	2.000,00	2.000,00			
5	2	2	7630/18/1	Utilizzo contributo CRT per completamento ristrutturazione ex filanda Favole	127.220,00	127.220,00			
5	2	2	7670/28/1	Arredi sala conferenze e biblioteca presso ex filanda Favole - utilizzo contributo Fond. CRT	125.660,00	125.660,00			
6	1	2	7870/4/1	Acquisto attrezzature per impianti sportivi (porte campi da calcio)	2.500,00	2.500,00			
9	2	2	9030/44/1	Giochi per parchi bimbi	20.000,00	20.000,00	46.434,00	75.411,00	

9	2	2	9030/61/1	Regimazione acque ruscellamento Via Milia - accordo di programma ATO/CM L.R. 13/1997 - tutela assetto idrogeologico	160.000,00				
9	2	2	9090/4/1	Cofinanziamento interventi di sistemazione idrogeologica e forestale della Comunità Montana Alpi del Mare	17.500,00	17.500,00			
9	3	2	8930/10/2	Realizzazione tettoia rifiuti elettronici isola ecologica	4.000,00	4.000,00			
9	3	2	8930/12/1	Cestini e posacenere per strade comunali	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
10	5	2	8230/12/4	Rifacimento strade comunali e realizzazione nuove viabilità	50.000,00	50.000,00	99.000,00	99.000,00	
10	5	2	8230/13/2	Oneri per atti di acquisto terreni piste ciclabli e tratti viabilità	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
10	5	2	8230/41/2	Rifacimento vicoli di via Roma in pietra di luserna	0,00	0,00	40.000,00	20.000,00	
10	5	2	8230/21/1	Completamento pista ciclabile in direzione frazione Rivoira	250.000,00	125.000,00	125.000,00	0,00	
10	5	2	8230/61/1	Costruzione ponte ciclabile sul torrente Colla per San Mauro	250.000,00				
10	5	2	8330/6/1	Estensione rete pubblica illuminazione	14.670,00	14.670,00	18.000,00	18.000,00	
12	6	2	9430/21/1	Completamento tettoie, rifacimento recinzione fabbricato case popolari via Filatoio	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
12	9	2	9530/2/2	Realizzazione loculi cimitero concentrico	25.000,00	25.000,00			
12	9	2	9530/6/1	Ristrutturazione cimiteri	30.000,00	30.000,00	10.000,00	10.000,00	
50	2	4	11050/6/1	Estinzione anticipata mutui CDP Spa	38.950,00	38.950,00			
				TOTALE	**1.379.500,00**	**814.500,00**	**378.934,00**	**262.911,00**	

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Pagamenti da effettuare
6130 / 8 / 2	rifacimento tetto municipio - fondi ns.	195.728,35	175.740,68	19.987,67
6130 / 69 / 1	Pista forestale località Chiabrero - Creus - Adreit Ceresole	30.803,08	13.692,06	17.111,02
6130 / 69 / 2	Intervento su pista forestale Chiabrero-Creus-Aderit Ceresole	11.809,68	0,00	11.809,68
6130 / 80 / 1	Manutenzione straordinaria monumento piazza Italia e tetto fontana corso Bisalta	9.790,00	0,00	9.790,00
6370 / 2 / 1	Software per ufficio anagrafe	3.147,60	2.049,60	1.098,00
6430 / 12 / 1	Manutenzione straordinaria serramenti lato nord Municipio	67.952,76	0,00	67.952,76
6470 / 22 / 1	Attrezzature hardware	15.225,50	2.485,14	12.740,36
6470 / 24 / 1	Software per uffici	27.403,74	0,00	27.403,74
6770 / 18 / 1	Tablet, stampanti e telecamere portatili, rilevatore metalli	1.004,18	0,00	1.004,18
6770 / 18 / 2	Software di collegamento apparati con software Concilia e connessioni al sistema PagoPA	2.196,00	0,00	2.196,00
7130 / 56 / 1	Pavimentazione cortile interno scuole elementari capoluogo	4.764,10	0,00	4.764,10
7470 / 8 / 1	Attrezzature per mensa scolastica	1.887,34	0,00	1.887,34
7570 / 12 / 1	Acquisto libri per biblioteca	12.852,67	10.964,61	1.888,06
7830 / 47 / 1	Rifacimento tetto bocciofila	51.144,72	0,00	51.144,72
8230 / 12 / 2	manutenzione straordinaria strade comunali fondi ns.	13.803,61	12.248,37	1.555,24
8230 / 12 / 4	Progetti d'investimento su strade comunali - ammodernamento/miglioramento - fondi ns.	81.094,24	0,00	81.094,24
8230 / 19 / 1	Installazione barriere su strade comunali	24.454,36	0,00	24.454,36
8230 / 51 / 1	Realizzazione ponte sul Rio Bedale per accesso al PEC lungo via Vecchia di Sant'Anna	114,13	0,00	114,13
8230 / 55 / 1	Asfaltature su strade vicinali - fondi ns.	408,96	0,00	408,96
8230 / 61 / 1	Costruzione ponte ciclabile sul torrente Colla per San Mauro	39.013,88	0,00	39.013,88
9030 / 46 / 2	Realizzazione campo da bocce in frazione Fontanelle	2.684,00	0,00	2.684,00
9530 / 6 / 1	interventi straordinari per cimiteri	7.997,35	88,33	7.909,02
10230 / 3 / 1	interventi straordinari su canali irrigatori	55,93	0,00	55,93
	TOTALE:	**605.336,18**	**217.268,79**	**388.067,39**

Per maggiori dettagli si rinvia alla relazione sullo stato di attuazione dei programmi.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per il 2018 non è prevista alcuna nuova riduzione dei fondi da destinare agli enti locali, mentre si conferma il blocco sui tributi locali, a esclusione della tassa rifiuti e dell'imposta di soggiorno.
Tra gli aspetti da segnalare gli stanziamenti di 30 milioni a favore delle fusioni e altrettanti per le Unioni dei Comuni, nonché la conferma dello stanziamento per gli enti locali per ristori Imu/Tasi.

IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)

Le stime effettuate prevedono la riserva statale sul gettito IMU degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%; lo sforzo fiscale, invariato rispetto all'anno 2017 (1,00 per mille) invece, è di competenza comunale.
È confermata l'acquisizione ai comuni dell'intero gettito derivante dall'attività di accertamento e di lotta all'evasione IMU, anche per la quota di IMU di pertinenza statale. Molti dubbi restano ancora restano sui rimborsi ai contribuenti delle quote di competenza statale in quanto la circolare con le modalità operative, a distanza di quasi 4 anni dall'avvio dell'applicazione del tributo non è ancora stata pubblicata.
Le aliquote dell'IMU per l'anno 2017, così come quelle della TASI, restano invariate rispetto al 2017. Le stime di gettito sono effettuate sulla base dei dati delle riscossioni IMU dell'anno 2016 e 2017 (acconto) e delle aliquote seguenti:

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	Esclusi dall'IMU
Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4,00 per mille
Aliquota per gli immobili produttivi o destinati all'esercizio di arti e professioni, utilizzati direttamente dal possessore, e relative pertinenze	8,60 per mille
Aliquota per le aree edificabili	7,60 per mille
Aliquota per i terreni agricoli o incolti	9,50 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	10,60 per mille

confermando la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di 200,00 euro.

L'IMU è disciplinata dall'articolo 13 del D.Lgs. 6 dicembre 2011, n. 201 e dalle norme in esso richiamate e successivamente modificate. È un'imposta di tipo patrimoniale che colpisce il possesso degli immobili siti sul territorio comunale. Abitazioni principali ed i fabbricati rurali strumentali sono esclusi dalla base imponibile del tributo.
Il gettito tributario è stato quantificato in via previsionale tenendo conto delle aliquote da deliberare contestualmente al bilancio, proposte in misura invariata rispetto all'anno

precedente, stante il blocco normativo sugli aumenti dei tributi locali e considerata l'entità delle aliquote vigenti. La base imponibile è stata determinata tenendo conto delle risultanze degli archivi catastali e dei versamenti effettuati in autoliquidazione negli anni precedenti.
La stima del minor gettito derivante dai comodati (art. 1 - comma 10 - della legge 208/2015) non è al momento quantificabile. Il comodato tra parenti di 1° grado in linea retta dà diritto alla riduzione del 50% della base imponibile sui cui calcolare l'imposta relativa all'immobile con aliquota ordinaria. Il contratto di comodato (scritto o verbale) deve essere registrato. Inoltre il proprietario non deve possedere altri immobili salvo la propria casa di abitazione ubicata nel territorio comunale.
Il minor gettito IMU per effetto del riaccatastamento degli imbullonati, come lo scorso anno non è quantificabile. Per l'anno 2017, è stato attribuita la somma di € 16.659,69 (TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO - ART. 1, C. 21, L. 208/15) che dovrebbe corrispondere a circa 2/3 del minor gettito complessivo. Di fatto per l'Ente dovrebbe essere garantita l'invarianza delle risorse attraverso un rimborso da parte dallo Stato; come sempre non è così ed il Comune ci rimette nuovamente risorse.
Negli esercizi successivi al 2018, le previsioni di gettito restano pressoché invariate, stante l'incertezza delle norme statali, il prelievo forzoso dell'Erario sull'IMU fabbricati cat. D ed il prelievo per alimentazione fondo solidarietà nazionale.

TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI)

La TASI nasce come tributo destinato a consentire ai Comuni di recuperare le consistenti minori risorse cagionate dall'intervenuta abolizione dell'IMU relativamente all'abitazione principale e ad altre categorie di immobili, stante l'assenza di trasferimenti statali a tale titolo già dallo scorso anno. Si applica, potenzialmente, a tutti gli immobili ai quali si applica l'IMU. Le modalità di determinazione del tributo ricalcano, sostanzialmente, quelle dell'IMU, anche se la gestione è decisamente più complessa, non fosse altro per la ripartizione della imposizione tra possessore e conduttore. A detto problema l'ente ha cercato di ovviare deliberando aliquota 0,00 per mille sugli altri fabbricati. Le aliquote e le modalità di applicazione della TASI per l'anno 2018 saranno stabilite con apposita deliberazione del consiglio comunale.
La stima di gettito è fatta sulla base dei dati delle riscossioni TASI dell'anno 2016 e 2017 acconto

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	Esclusi dalla TASI 2,00 per mille
Aliquota per gli immobili produttivi o destinati all'esercizio di arti e professioni, utilizzati direttamente dal possessore, e relative pertinenze	2,00 per mille
Aliquota per i fabbricati strumentali all'attività agricola	1,00 per mille

La legge n. 208/2015 all'art. 1, commi 11 e 16, ha previsto l'abolizione della TASI per le abitazioni principali, mentre rimane applicabile ai fabbricati rurali strumentali all'agricoltura. Lo Stato garantisce il ristoro del mancato gettito TASI.

TARI (TASSA RIFIUTI)

La previsione di gettito annuale, quantificata per il triennio in € 1.300.000,00 per ciascuna annualità, è definita a livello indicativo in rapporto ad uguale spesa per il servizio rifiuti e gettito derivante da denunce presentate successivamente all'approvazione della lista di carico annuale. Permane, naturalmente l'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso. Le tariffe della TARI saranno stabilite in apposita deliberazione del Consiglio Comunale da adottare entro il 31/12/2017. In attesa dell'applicazione della tariffa puntuale, la gestione della TARI verrà realizzata sulla base degli indirizzi approvati con le deliberazioni del Consiglio Comunale.
Il servizio di raccolta è diventato "porta a porta" per tutto il territorio con una invarianza/riduzione di costi.

ACCERTAMENTI TRIBUTARI

Sono previsti nel triennio i seguenti proventi:

	2018	2019	2020
Accertamenti IMU	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Accertamenti TASI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Accertamenti TARSU	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accertamenti TARES-TARI	20.000,00	20.000,00	20.000,00

TRIBUTI MINORI

La gestione di queste entrate è stata affidata al Concessionario San Marco Spa, con sede in Bareggio (LC), per il triennio 2017/2019. Lo sportello locale in Boves per l'attività giornaliera di gestione dei tributi minori è rimasto invariato.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

I tributi in questione si applicano, sulla base di apposito regolamento, alle comunicazioni pubblicitarie effettuate sul territorio comunale, tramite:

- impianti di affissione pubblica e impianti di affissione diretta;
- cartelli pubblicitari (pubblicità esterna);
- altri mezzi di pubblicità e propaganda.

Essendo invariata la disciplina dei tributi e le tariffe di applicazione, il gettito viene inserito a bilancio sulla base dell'andamento tendenziale degli incassi, ipotizzando anche una leggera ripresa delle attività produttive :

	2018	**2019**	**2020**
Imposta comunale sulla pubblicità	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità derivante da attività di accertamento	800,00	800,00	800,00
Diritti pubbliche affissioni	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Diritti pubbliche affissioni derivante da attività di accertamento	500,00	500,00	500,00

CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE

Dal 2016 la tassa è stata sostituita con il COSAP che risulta più flessibile in relazione alle agevolazioni per interventi di ristrutturazione degli immobili.
Sulla scorta delle autorizzazioni permanenti rilasciate, dell'andamento storico delle occupazioni e delle previsioni effettuate dal concessionario, gli stanziamenti di entrata iscritti a bilancio sono stati quantificati come segue:

	2018	2019	2020
COSAP	46.000,00	46.000,00	46.000,00
COSAP – derivante da attività di accertamento	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Come i restanti tributi minori (ICP, DA, TARIG) esso viene gestito dal Concessionario San Marco Spa con sede in Bareggio (LC) che ha un contratto triennale con il Comune iniziato il 01/01/2017.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'art. 1, comma 11, della L. 148/2011 dispone che la sospensione, fino all'attuazione del federalismo fiscale, del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi non si applica a decorrere dal 2012 con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'aliquota da applicare, pari allo 0,8%, con soglia di esenzione dal pagamento dell'imposta a € 8.000,00 di reddito. La differenziazione delle aliquote per scaglioni di reddito (corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale) risulta troppo aleatoria in termini di risultati di gettito, soprattutto in relazione al fatto che gli imponibili noti ad oggi sono quelli dell'anno 2013.
Il gettito complessivo previsto per il triennio 2018-2020:

	2018	2019	2020
Addizionale comunale IRPEF	1.040.000,00	1.040.000,00	1.042.080,00

tiene conto sia del gettito di cassa riferito al saldo dell'anno precedente e all'acconto dell'anno in corso che ad eventuali recuperi di annualità precedenti attribuiti in forme diverse. Naturalmente il calcolo si fonda anche sul numero dei contribuenti, dell'imponibile risultante dai dati diffusi dal Ministero relativi ai redditi anno d'imposta 2013 e confermata sulla base della proiezione su base annua degli introiti riscossi nel corso del 2013. Si precisa che il dato non può essere verificato in alcun modo tenuto conto che la base imponibile dell'addizionale è rappresentata dall'IRPEF pagata da chi ha il domicilio fiscale nel Comune.
Il dato fornito dal MEF dal Portale del Federalismo fiscale che mette a disposizione un simulatore per le stime di gettito è il seguente:

Addizionale Comunale IRPEF di cassa

	Gettito di cassa anno 2016		Gettito di cassa anno 2017		Gettito di cassa anno 2018	
	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo
Acconto	250.048,55	305.614,89	252.665,32	308.813,16	256.728,09	313.778,78

Saldo	582.293,26	711.691,76	592.169,17	723.762,32	603.095,00	737.116,11
Totale	**832.341,81**	**1.017.306,65**	**844.834,49**	**1.032.575,48**	**859.823,09**	**1.050.894,89**

Aliquota anno d'imposta 2017: 0,80%
Soglia di esenzione 2017: 8.000,00€

Aliquota anno d'imposta 2016: 0,80%
Soglia di esenzione 2016: 8.000,00€

Aliquota anno d'imposta 2015: 0,80%
Soglia di esenzione 2015: 8.000,00€

La base informativa utilizzata per i calcoli sono le dichiarazioni dell'anno d'imposta 2014, proiettate in avanti sulla base di opportuni coefficienti Istat.
*- **Gettito di cassa anno 2016:** gli importi riflettono il gettito teorico di cassa 2016, costituito dal saldo dell'anno d'imposta 2015 e dall'acconto dell'anno d'imposta 2016, entrambi calcolati **sulla base delle aliquote e soglie applicabili all'anno d'imposta 2015, risultanti dal sito del Dipartimento delle Finanze al 04/01/2017.***
*- **Gettito di cassa anno 2017:** gli importi riflettono il gettito teorico di cassa 2017, costituito dal saldo dell'anno d'imposta 2016 e dall'acconto dell'anno d'imposta 2017, entrambi calcolati **sulla base delle aliquote e soglie applicabili all'anno d'imposta 2016, risultanti dal sito del Dipartimento delle Finanze al 04/01/2017.***
*- **Gettito di cassa anno 2018: GLI IMPORTI RIFLETTONO IL RISULTATO DELLA SIMULAZIONE, sulla base delle aliquote e soglie dell'anno d'imposta 2017 inserite dall'utente nella schermata precedente,** applicate al saldo dell'anno d'imposta 2017 e all'acconto dell'anno d'imposta 2018.*

*Si ricorda, infatti, che per effetto delle semplificazioni in materia di addizionale comunale all'Irpef (D.lgs. 21.11.2014), eventuali deliberazioni comunali relative alle aliquote, soglie e scaglioni dell'addizionale comunale all'IRPEF per il 2017, **avranno impatto sul gettito di cassa solo a partire dal 2018.***

FONDO di SOLIDARIETÀ COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale si basa su di un meccanismo volto a ridistribuire le risorse di finanza pubblica sul territorio nazionale, in misura tale da tendere all'invarianza di fondi disponibili rispetto alla massa di entrate locali (da fiscalità e da trasferimenti) previgente, al netto delle riduzioni che si sono susseguite con le manovre finanziarie e derivanti dalle spending reviews.

Fondo di solidarietà comunale previsione prudenziale

F.S.C. 2018	**450.000,00**
F.S.C. 2019	**450.000,00**
F.S.C. 2020	**450.000,00**

Il dato definitivo 2017 mostra:

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2017		
A1	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017 - art. 2 DPCM 25/05/2017 - **(1)**	393.277,54

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U.		
B1=B7 del 2016	F.S.C. 2016 calcolato su risorse storiche	-69.030,86
B2		
B3	Rettifica fondo per correzioni puntuali - D.M. 03/04/2017	-373,45
B4	Integrazione FSC 2017 per cessazione efficacia art. 1 co. 763 l. 208/2015	1.018,06
B5	Effetti applicazione sentenza CdS 5008/2015	-3.696,47
B6	Integrazione quota residua art. 1 c. 380 sexies, secondo periodo, L. 228/2012	142,49
B7	Integrazione FSC 2017 - effetti art. 1, co. 436-bis co. 436-ter legge 190/2014	845,70
B8	**Determinazione preliminare della quota F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U. (B1 + B2 + B3 + B4 + B5 + B6+ B7) (2)**	**-71.094,54**
B9	60% del valore di B8 spettante ai comuni delle 15 R.S.O. - art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016	-42.656,72

C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. - art. 1, co. 449, lett. a) e b), L. 232/2016		
C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	437.195,64
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	3.671,41
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	9.596,58
C4	Contributo per gettito riscosso 2015 TASI ab. princ. < gettito stimato TASI ab. princ. aliquota 1‰ - art. 1, co. 449 lett. b), L. 232/2016	0,00
C5	**Quota F.S.C. 2017 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)**	**450.463,63**
D1	**F.S.C. 2017 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni**	**462.124,98**

B10	40% del valore di B8 per alimentare il riparto perequativo - art. 1, co. 449, lett. c), L. 232/2016	-28.437,82
B11	40% spettante in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2017	54.318,07
B12	**Valore risultante dal riparto perequativo della quota B9 in base a capacità fiscale e fabbisogni standard (B9 + B11)**	**11.661,35**
B13	Applicazione correttivo art. 1, co. 450, l. 232/2016	0,00
B14	Applicazione correttivo art. 1, co. 450-bis, l. 232/2016	0,00
B15	**Quota F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse ed applicazione dei correttivi (B12 + B13 + B14)**	**11.661,35**

	(B15 + C5)	
D2	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017 - art. 6 DPCM 25/05/2017	1.693,44
D3	**F.S.C. 2017 definitivo (D1 - D2) (3)**	**460.431,54**

Altre componenti di calcolo della spettanza 2017

E1	Riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	5.543,53

Legenda a commento dei dati

(1) La quota di alimentazione del F.S.C. 2017, pari al 22,43% del gettito stimato I.M.U. ad aliquota base, è trattenuta dall'Agenzia delle entrate in due rate, il 50% alla scadenza dei versamenti I.M.U. di giugno 2017 ed il 50% alla scadenza dei versamenti I.M.U. di dicembre 2017.

(2) Per i comuni delle regioni Sardegna e Sicilia il valore di cui al punto B8 rappresenta il valore finale della quota FSC 2017 alimentata da I.M.U. in quanto il riparto perequativo in base a capacità fiscale e fabbisogni standard si effettua per i soli comuni delle regioni a statuto ordinario.

(3) I comuni che al punto D3 presentano un valore negativo sono soggetti ad una corrispondente ulteriore trattenuta, aggiuntiva a quella di cui al punto A1, a valere sugli introiti I.M.U. da parte dell'Agenzia delle entrate.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente ed in particolare alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa presenta il seguente andamento nel triennio:

Missione	Programma		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione					
	1-Organi istituzionali	comp	94.462,00	92.510,00	92.510,00
		cassa	131.801,96		
	2-Segreteria generale	comp	233.100,00	233.250,00	233.400,00
		cassa	327.762,31		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	171.392,00	168.492,00	168.592,00
		cassa	255.821,56		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	247.420,00	247.630,00	247.930,00
		cassa	393.668,35		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	110.919,00	111.109,00	111.219,00
		cassa	141.626,38		
	6-Ufficio tecnico	comp	353.992,00	354.522,00	353.502,00
		cassa	488.752,46		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	224.587,00	224.687,00	224.987,00
		cassa	288.950,15		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	1.600,00	1.600,00	1.600,00
		cassa	1.600,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	11-Altri servizi generali	comp	396.931,00	407.931,00	403.543,00
		cassa	564.728,35		
	Totale Missione 1	**comp**	**1.834.403,00**	**1.841.731,00**	**1.837.283,00**
		cassa	**2.594.711,52**		
2-Giustizia					
	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
3-Ordine pubblico e sicurezza					
	1-Polizia locale e amministrativa	comp	336.589,00	336.379,00	336.979,00
		cassa	484.291,53		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

	Totale Missione 3	**comp**	**336.589,00**	**336.379,00**	**336.979,00**
		cassa	**484.291,53**		
4-Istruzione e diritto allo studio					
	1-Istruzione prescolastica	comp	364.000,00	364.000,00	364.000,00
		cassa	464.641,50		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	184.270,00	185.990,00	187.710,00
		cassa	272.001,64		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	19.270,00	20,00	20,00
		cassa	19.270,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	480.800,00	458.800,00	458.800,00
		cassa	621.680,21		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	**comp**	**1.048.340,00**	**1.008.810,00**	**1.010.530,00**
		cassa	**1.377.593,35**		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	122.135,00	122.900,00	123.665,00
		cassa	186.070,39		
	Totale Missione 5	**comp**	**122.135,00**	**122.900,00**	**123.665,00**
		cassa	**186.070,39**		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero					
	1-Sport e tempo libero	comp	111.960,00	112.420,00	112.880,00
		cassa	165.857,39		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	**comp**	**111.960,00**	**112.420,00**	**112.880,00**
		cassa	**165.857,39**		
7-Turismo					
	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	5.518,00	5.518,00	5.518,00
		cassa	6.861,78		
	Totale Missione 7	**comp**	**5.518,00**	**5.518,00**	**5.518,00**
		cassa	**6.861,78**		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	22.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	22.000,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	**comp**	**22.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
		cassa	**22.000,00**		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
	1-Difesa del suolo	comp	4.800,00	4.800,00	4.800,00
		cassa	4.800,00		

	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	78.000,00	68.000,00	68.000,00
		cassa	119.217,00		
	3-Rifiuti	comp	1.108.450,00	1.108.500,00	1.108.550,00
		cassa	1.730.593,75		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	225,00	0,00	0,00
		cassa	225,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	**comp**	**1.191.475,00**	**1.181.300,00**	**1.181.350,00**
		cassa	**1.854.835,75**		
10-Trasporti e diritto alla mobilità					
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	200,00	200,00	200,00
		cassa	204,16		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	726.991,00	741.881,00	743.971,00
		cassa	1.052.042,25		
	Totale Missione 10	**comp**	**727.191,00**	**742.081,00**	**744.171,00**
		cassa	**1.052.246,41**		
11-Soccorso civile					
	1-Sistema di protezione civile	comp	19.858,00	19.908,00	20.100,00
		cassa	27.076,83		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	**comp**	**19.858,00**	**19.908,00**	**20.100,00**
		cassa	**27.076,83**		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	17.685,42		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		cassa	6.000,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	6.000,00	0,00	0,00
		cassa	6.000,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	16.800,00	16.900,00	17.000,00
		cassa	19.598,38		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	89.200,00	89.250,00	89.300,00
		cassa	146.504,09		

	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	242.200,00	242.200,00	242.200,00
		cassa	243.992,89		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	107.270,00	104.390,00	104.510,00
		cassa	195.201,46		
	Totale Missione 12	**comp**	**477.470,00**	**468.740,00**	**469.010,00**
		cassa	**634.982,24**		
13-Tutela della salute					
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	40.450,00	40.520,00	40.590,00
		cassa	61.297,52		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	2.488,97		
	Totale Missione 14	**comp**	**40.950,00**	**41.020,00**	**41.090,00**
		cassa	**63.786,49**		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		

18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
20-Fondi e accantonamenti					
	1-Fondo di riserva	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		cassa	50.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	162.812,00	161.254,00	159.750,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	2.280,00	2.280,00	2.280,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	**comp**	**195.092,00**	**193.534,00**	**192.030,00**
		cassa	**50.000,00**		
50-Debito pubblico					
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	106.800,00	89.940,00	74.090,00
		cassa	166.213,37		
	Totale Missione 50	**comp**	**106.800,00**	**89.940,00**	**74.090,00**
		cassa	**166.213,37**		
60-Anticipazioni finanziarie					
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
	TOTALE MISSIONI	**comp**	**6.239.781,00**	**6.169.281,00**	**6.153.696,00**
		cassa	**8.686.527,05**		

Nel triennio la spesa corrente è prevista stabile.
Analizzando i macroaggregati si prevede:

- una riduzione del costo del debito nella quota interessi;
- mantenimento spesa di acquisto di beni e servizi, grazie alla razionalizzazione;
- aumento della spesa del personale rispetto al 2016 per effetto dei previsti adeguamenti contrattuali;
- mantenimento dei servizi pubblici.

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

La gestione del patrimonio

			ATTIVO	2016	2015
			B) IMMOBILIZZAZIONI		
I			*Immobilizzazioni immateriali*		
	1		Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.361,95	0,00
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5		Avviamento	0,00	0,00
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	48.903,28	0,00
	9		Altre	0,00	0,00
			Totale immobilizzazioni immateriali	52.265,23	0,00
			Immobilizzazioni materiali		
II	1		Beni demaniali	1.195.667,62	0,00
	1.1		Terreni	0,00	0,00
	1.2		Fabbricati	4,97	0,00
	1.3		Infrastrutture	1.195.662,65	0,00
	1.9		Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2		Altre immobilizzazioni materiali	15.904.743,77	0,00
	2.1		Terreni	3.542.783,94	0,00
		a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00
	2.2		Fabbricati	11.320.532,00	0,00
		a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00
	2.3		Impianti e macchinari	741,02	0,00
		a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	43.464,29	0,00
	2.5		Mezzi di trasporto	0,00	0,00
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	58.467,49	0,00
	2.7		Mobili e arredi	24.666,30	0,00
	2.8		Infrastrutture	603.367,33	0,00
	2.9		Diritti reali di godimento	0,00	0,00
	2.99		Altri beni materiali	310.721,40	0,00
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	478.241,02	0,00
			Totale immobilizzazioni materiali	17.578.652,41	0,00
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	17.630.917,64	0,00

Per la politica di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare si rimanda all'apposito atto predisposto dal responsabile della macrostruttura gestione del territorio, patrimonio e demanio.

Misure di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Piano triennale 2018/2020

(Art. 2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007, n. 244)

(approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 110 in data 20.07.2017)

Sommario

Il contesto di riferimento 108
PARTE PRIMA: LE DOTAZIONI STRUMENTALI 110
La situazione attuale 110
Le misure di razionalizzazione 110
Le procedure di acquisto e manutenzione delle attrezzature informatiche 111
I criteri di gestione delle dotazioni informatiche 112
Allestimento impianti multimediali nelle sale comunali: 113
Aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura di rete 114
Potenziamento di una porzione di PC strategici per elevarne le prestazioni 117
Criteri di utilizzo delle stampanti e dei fotocopiatori e fax 118
La nuova affrancatrice per l'ufficio protocollo 120
L'individuazione delle misure finalizzate alla riduzione dell'utilizzo della carta 120
Gli obiettivi di risparmio 122
PARTE SECONDA: TELEFONIA FISSA E MOBILE 123
Telefonia fissa 123
La situazione attuale e le misure di razionalizzazione 123
Gli obiettivi di risparmio 124
Telefonia mobile 124
La situazione attuale e le misure di razionalizzazione 124
Limitazione uso apparecchi cellulari 126
PARTE TERZA: LE AUTOVETTURE DI SERVIZIO 127
La situazione attuale 127
Le misure di razionalizzazione 127
Utilizzo dei mezzi 127
Fornitura di carburante 128
Gli obiettivi di risparmio 129
PARTE QUARTA: GLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO 130
Piano di gestione illuminazione pubblica - risparmi energetici 130

Premessa

I commi 594 – 599 dell'articolo 2 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) hanno introdotto alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, tra cui i Comuni. Tali misure si concretizzano essenzialmente, ormai da otto anni a questa parte, nell'adozione del Piano triennale prima, e nell'aggiornamento del medesimo, con il fine di razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni patrimoniali.

L'articolo 2, comma 594 – 595, individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione.

In particolare si tratta di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (per il quale si rimanda al documento da predisporre ad opera del servizio patrimonio).

A fronte dell'obbligo dell'adozione di un Piano triennale, il comma 597 del medesimo articolo 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno ed alla Sezione regionale della Corte dei Conti competente. L'articolo 2, comma 568, richiede altresì un obbligo di pubblicazione dei Piani triennali sui Siti internet degli Enti.

Di seguito vengono indicati i provvedimenti che si intendono assumere nel merito, al fine di ottemperare alle disposizioni di legge finalizzate alla razionalizzazione/aggiornamento della razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione per il Comune di Boves tenendo comunque conto degli interventi già adottati con il piano triennale di razionalizzazione 2017/2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 21/07/2016; vanno altresì considerate le dimensioni dell'Ente e le strutture a disposizione, già contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, che non consentono di effettuare nuovi drastici tagli che andrebbero a discapito dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi da erogare alla collettività.

L'Ente ha presente che in un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese

per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

In particolare, per quanto riguarda le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

L'operazione piano triennale di razionalizzazione e relativo aggiornamento è stata condotta da un lato per rispondere a precise disposizioni normative che hanno imposto agli enti di adottare misure di contenimento della spesa, dall'altro quale conseguenza della situazione di carenza di risorse che ha reso obbligatorio un processo generalizzato di razionalizzazione.

Diffondere la cultura del risparmio e di un più razionale utilizzo delle risorse e dotazioni strumentali per lo svolgimento dei compiti istituzionali è cosa veramente difficile a causa soprattutto di una formazione e forma mentis inadeguate. Bisognerebbe pertanto investire sul personale in questo senso, ma oggi risulta impossibile a causa del drastico taglio alle spese per la formazione del personale dal 2011 in poi.

Risulta opportuno in questa sede che, come ogni programmazione, il presente piano può subire cambiamenti come già avvenuto nel 2017 in relazione alla dotazione di apparecchi cellulari al personale dipendente: il parco apparecchi e SIM è aumentato di 2 unità. Ciò, naturalmente, può solo comportare costi aggiuntivi da recuperare con una maggiore efficienza dei servizi erogati.

Il contesto di riferimento

Il Comune di Boves ha un territorio di 51 chilometri quadrati situato in zona parzialmente montana e conta, alla data del 31/12/2016, di n. 9802 abitanti. La realtà comunale è caratterizzata da numerosi servizi gestiti in economia diretta.

I dipendenti in servizio sono 37, così distribuiti nell'ambito delle categorie e delle diverse aree funzionali comunali:

Cat.	Affari generali, gestione risorse umane – servizi alla persona	Programmazione urbanistica-edilizia privata	Lavori pubblici, gestione territorio – patrimonio e demanio	Servizi Istituzionali	Vigilanza, controllo del territorio e attività produttive	Programmazione economico-finanziaria e fiscalità	TOTALE ENTE
A	0	0	1	0	0	0	1
B1	2	0	2	0	1	0	5
B3	0	0	2	0	0	1	3
C	4	3	2	1	4	4	18
D1	1	0	2	1	3	0	7
D3	0	0	0	1	0	1	2
Segretario com.le	1	0	0	0	0	0	1
TOT.	**8**	**3**	**9**	**3**	**8**	**6**	**37**

Nell'anno 2014 con deliberazioni del Consiglio comunale nn. 10 del 03/04/2014 e 15 del 09/04/2014 sono state esternalizzate le funzioni amministrative e gestionali dei canali irrigatori.

PARTE PRIMA: LE DOTAZIONI STRUMENTALI

La situazione attuale

L'ente è attualmente dotato di n. 44 postazioni di lavoro a fronte di n. 33 unità di personale di tipo impiegatizio. Le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano i posti di lavoro degli uffici comunali sono di seguito riportate:

	Situazione al 31 dicembre 2016		
	Totale	*Proprietà*	*Noleggio*
Personal computer	44	X	
Notebook	3	X	
Stampanti in bianco e nero	15	X	
Stampanti a colori multifunzione	7	X	
Stampanti a colori	3	X	
Telefax	6	X	
Fotocopiatrici	2	X	
Scanner	7	X	
Server	7	X	
Plotter	2	X	

Le misure di razionalizzazione

Nel settore dei beni e servizi informatici e di connettività, la legge di stabilità 2016 – L. 208/2015 (articolo 1, commi 512 e seguenti) ha introdotto, per finalità di ottimizzazione e razionalizzazione della spesa per acquisti, l'obbligo per le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT, ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, di provvedere ai relativi approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ovvero, solo qualora il bene o servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione o in caso di necessità e urgenza, mediante acquisti autonomi a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo.

Gli approvvigionamenti effettuati in modo autonomo sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione-ANAC e all'Agenzia per l'Italia digitale-Agid.

A tale procedura è associato un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2017-2019, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2014-2016, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale di cui al comma 513, nonché tramite la società di cui all'articolo 83, comma 15, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Sono comunque esclusi dal predetto obiettivo di risparmio, segnatamente ai soggetti pubblici, l'Istituto nazionale della previdenza sociale-INPS e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro-INAIL nonché l'amministrazione della giustizia in relazione alle spese di investimento necessarie al completamento dell'informatizzazione del processo civile e penale negli uffici giudiziari. I risparmi sono utilizzati dalle amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

Considerata la dipendenza assoluta dall'informatizzazione dei servizi oggi erogati all'utenza, l'impresa risulta impossibile. Si auspica in una modifica della norma al fine di poter garantire l'efficienza degli uffici e dell'Ente in generale.

Le procedure di acquisto e manutenzione delle attrezzature informatiche

I PC e le altre dotazioni informatiche sono collocati nella sede del Municipio, ad uso dei differenti uffici e servizi e nella Biblioteca Comunale.

Nel 2016 non sono stati acquistati nuovi PC poiché le sostituzioni sono già avvenute nel corso degli anni 2014 e 2015. Si è invece proceduto con la sostituzione di alcuni monitor non più appropriati per l'utilizzo da parte delle utenze a cui sono destinati. I vecchi monitor, ancora funzionanti sono stati recuperati e destinati a uffici in cui risultano adeguati alle esigenze.

Le forniture di dotazioni informatiche continuano ad avvenite mediante l'utilizzo di procedure Consip, ai sensi dell'art. 1 . comma 512 – della Legge 208/2015.

L'installazione, la configurazione e la messa in funzione dei nuovi del nuovo hardware, salvo diverse condizioni di acquisto, sono commissionati alla società già affidataria del servizio di assistenza e manutenzione dell'hardware e del software per l'anno 2017, in quanto dotata di competenze specifiche acquisite nel corso dei servizi di manutenzione svolti negli anni precedenti e di conoscenza del sistema informatico dell'ente, indispensabile per ridurre i tempi di lavorazione.

La manutenzione dell'hardware e del software di base del sistema informatico continua ad essere affidata con procedura di richiesta di offerta (R.D.O.) tramite il Mercato Elettronico di Consip. Il servizio viene assegnato di anno in anno per garantire maggiore rotazione e trasparenza.

Il materiale di consumo delle stampanti è acquistato a cura dell'Ufficio Economato. L'approvvigionamento di toner e cartucce prevede prodotti originali (e non compatibili) al fine di prevenire malfunzionamenti sulle macchine e garantire maggiore efficienza. Il rifornimento avviene con affidamento diretto o R.D.O. tramite il Mercato Elettronico Consip.

I criteri di gestione delle dotazioni informatiche

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro continuano ad essere tenute al massimo della loro efficienza, verificando periodicamente lo stato di salute dell'hardware; si tende così a provvedere al loro potenziamento, ove questo sia possibile, consentendo in tal modo di avere PC capaci di adattarsi, il più a lungo possibile, ai nuovi software che richiedono maggiori prestazioni tecniche, per poter funzionare al meglio.

Il Comune di Boves ha un sistema informatico basato su:

- una rete telematica che connette le reti locali del palazzo municipale e del palazzo della biblioteca civica, tra loro connessi;
- una serie di sistemi centrali di elaborazione per la gestione della rete, degli applicativi istituzionali, della posta elettronica e dell'accesso ad internet;
- un insieme di stazioni di lavoro tipo personal computer, con periferiche di stampa ed acquisizione immagini.

La rete ha una dorsale in fibra che collega il municipio con la biblioteca civica. E presente anche un collegamento con il fabbricato ex Filanda Favole dove è stata realizzata la nuova sede della biblioteca che però rimane inutilizzata a causa dell'assenza di arredo e della carenza di personale. La nuova sede ha superfici che per essere gestite necessitano almeno di 1,5 unità di lavoro aggiuntive rispetto al personale attualmente assegnato al servizio cultura/biblioteca facente capo alla macrostruttura affari generali, gestione risorse umane servizi alla persona.

È stata avviata da tempo una attività di consolidamento delle dotazioni del sistema e di innalzamento dei livelli di sicurezza, raggiungendo un elevato livello di standardizzazione delle stazioni di lavoro grazie all'adozione di tecniche di distribuzione automatica del software di base.

La rete è protetta da un server avente funzioni di firewall e di web proxy. Vi sono due server di macchine virtuali. Il parco server è completato da un server di posta elettronica. Al fine di proseguire il programma di evoluzione del sistema informativo comunale e migliorare la struttura di protezione della rete telematica comunale, tutti i server sono stati posizionati all'interno di un armadio rack, collocato nel locale del palazzo municipale già protetto dalle intrusioni e dotato di aria condizionata. I server sono connessi ad un gruppo di continuità dedicato solo alla loro gestione. La rimanente infrastruttura informatica è collegata ad un altro gruppo di continuità.

Tutte le stazioni di lavoro ed i server del dominio sono aggiornati all'ultima versione del service pack, con l'adozione di un software che distribuisce gli aggiornamenti automatici su tutti i PC ed i server.
Da tutte le stazioni di lavoro sono dotate esclusivamente di software autorizzati (quelli non autorizzati sono stati rimossi da tempo).
Così come previsto dal D.Lgs. 196/2003, l'autenticazione degli utenti consente l'accesso al sistema ed alle risorse documentali di competenza, la gestione dei servizi distribuiti, l'utilizzo delle applicazioni di automazione dei processi applicativi di uffici e servizi.
Le risorse documentali archiviate a livello di server continuano ad essere oggetto di backup quotidiano.
In attuazione a quanto previsto dall'art. 50 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale) che prescrive che le pubbliche amministrazioni devono dotarsi di un piano di continuità operativa e di un piano di disaster recovery, il Comune di Boves, nel corso dell'anno 2014, ha ultimato la procedura necessaria al fine di garantire la continuità operativa dei sistemi informatici ed il disaster recovery, mediante la collocazione di un nuovo server dedicato a svolgere i servizi di continuità operativa e collegato in rete con il palazzo comunale, in un locale preventivamente adibito, ricavato nella sede della Biblioteca Comunale in Via Marconi, presso la Scuola di Pace, al secondo piano dell'edificio, ubicata in un altro stabile e collegato in rete con il palazzo comunale, come previsto dalla normativa vigente. Questo hardware eroga i servizi alla rete telematica comunale ed in caso di guasto nella sala macchine principale, si farà carico di fornire i servizi informatici principali con la minima interruzione possibile.
A fine anno 2016 è proseguita l'attività di potenziamento del sistema informatico comunale che si è concretizzata con l'approvazione ed il completamento di un progetto di evoluzione del patrimonio informatico comunale di cui al punto seguente.

Allestimento impianti multimediali nelle sale comunali:

La sala consiglio e la sala commissioni sono state dotate di sistemi multimediali per una maggiore condivisione di contenuti in formato digitale nativo, con sistemi di proiezione e diffusione delle immagini e dell'audio conformi agli standard di mercato e tra loro intercambiabili.
Nella sala consiglio sono stati collocati:

- uno schermo avvolgibile a motore in grado di visualizzare immagini ad alta definizione
- una coppia di diffusori stereo da parete con diffusione audio
- un videoproiettore ad alta luminosità
- un TV led da 55 pollici ultra HD, Smart TV che riproduce le immagini del proiettore
- un registratore MP3 professionale per la riproduzione delle sedute di consiglio comunale
- una chiavetta USB/HDMI utilizzabile con PC sprovvisti di tale tecnologia per il collegamento con gli impianti multimediali e per la proiezione del contenuto dello schermo

- un microfono wireless connesso all'esistente impianto di amplificazione.

Al fine di dotare le due sale comunali di un adeguato dispositivo per le prestazioni, è stato acquistato un nuovo PC portatile con espansione RAM 8 GB, completo di licenza Office Professional 2016, compatibile con il sistema di proiezione e dotato di chiavetta USB da utilizzare durante le adunanze del consiglio comunale o riunioni.

Nella sala commissioni è stato installato un TV led da 55 pollici, avente le medesime caratteristiche tecniche di quello della sala consiglio, funzionale per lo svolgimento di riunioni con elevata interattività con gli utenti.

Aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura di rete

La rete telematica comunale è stata dotata di nuovi apparati di rete per corredare il rack server della sala macchine di un numero sufficiente di prese di rete vicine, con il fine di assicurare la connessione a tutte le utenze e la sicurezza dei dati.

Il rack server è stato dotato di un nuovo switch che ha permesso di creare un anello di fibra ottica che interconnette tutti i nuovi apparati e aggrega le porte in modo da ottenere la massima velocità sulle porte connesse all'anello medesimo.

A fine 2016 si è proceduto con la sostituzione dei dispositivi di backup, ormai obsoleti, con nuovi dispositivi removibili su interfaccia USB e con un dispositivo per memorizzare le immagini dei dischi delle stazioni di lavoro considerate strategiche ed in grado di assicurare il salvataggio dei dati. L'idea di fondo in questo settore è che l'aggiornamento tecnologico dell'infrastruttura di rete ed il riordino delle componenti di trasmissione e trattamento dati, conferiscono maggiore affidabilità alla rete telematica ed a tutti i servizi che traggono da essa risorse di calcolo e funzioni di telecomunicazione; pertanto vengono costantemente effettuati investimenti in tal senso.

A fine giugno 2017 si è proceduto con la sostituzione del pacco batterie del gruppo di continuità MGE COmet Extreme 6 ubicato nella sala macchine del Comune in quanto esaurite.

Nel 2° semestre 2017 ci si sta occupando degli investimenti connessi a stanziamenti di bilancio per l'acquisto di hardware, software e servizi di installazione e messa in funzione per complessivi € 31.750,00. Le recenti minacce ai sistemi informativi, apportate con software che cifrano i dati in modo inintelligibile, richiede il consolidamento di adeguate infrastrutture per il salvataggio dei dati su supporti ad alta capacità.

Contestualmente alle necessità di potenziamento dei sistemi di memorizzazione dei dati, si deve tenere in considerazione il raggiungimento della fine della vita del prodotto di produttività individuale Office 2007, ovvero del prodotto che consente la redazione di testi, di fogli di calcolo e tutto il trattamento della posta elettronica.

Office 2007, come quasi tutti i prodotti Microsoft, ha un ciclo di vita di supporto durante il quale vengono distribuite nuove funzionalità, correzioni di errori, correzioni di problemi di protezione. Questo ciclo di vita in genere dura 10 anni a partire dalla data della versione iniziale del prodotto e la fine di questo ciclo è nota come fine della durata del prodotto. Quando Office 2007 raggiungerà la sua fine della vita il 10 ottobre 2017, Microsoft non fornirà più supporto tecnico per i problemi, le correzioni di bug per i problemi che vengono scoperti e le correzioni di protezione per le vulnerabilità individuate.

Di seguito viene fornita una sintetica descrizione delle due attività principali. Al fine di massimizzare le opportunità di risparmio, da conseguire ricorrendo al mercato elettronico della pubblica amministrazione, tutte le voci di acquisto verranno ricondotte ad una funzione di "Richiesta di offerta" ed a una trattativa diretta da stipulare con il gestore dei servizi di manutenzione ed assistenza del Comune di Boves, unico soggetto titolato ad accedere alla rete telematica comunale.

Le tabelle allegate riportano i costi totali comprensivi di IVA, suddivisi per anno e riferiti ai singoli capitoli di spesa.

Consolidamento del sistema di backup

Il progetto prevede l'acquisto di una nuova unità di memorizzazione su cartridge, tipo RDX con funzioni di memorizzazione su supporto esterno dei dati provenienti dai server virtuali e di alternativa in caso di guasto della prima unità. Per pilotare questa unità è necessario acquistare un'altra istanza del software VEEM di protezione dei dati.

I dati relativi al sistema andranno spostati dalla vecchia unità File Server alla nuova (HY_DC4) in ridondanza "calda".

Tutti i personal computer, recentemente aggiornati a Windows 10, salveranno la loro configurazione ed i dati residenti nei dischi locali, su una unità a dischi da installare nel rack della sala server ubicata all'interno del palazzo municipale.

Tutti i dispositivi acquistati dovranno essere installati, configurati ed avviati all'uso del software con verifica dei backup su NAS

Migrazione a Office 2016

Il progetto prevede l'acquisizione e l'installazione di un congruo numero di licenze del software di produttività individuale Microsoft Office 2016, acquistato in licenze singole con software assurance, che darà diritto a tre anni di aggiornamenti compresi nel costo iniziale.

Nella seguente tabella di sintesi si forniscono le stime di costo suddivise per attività.

			Costo Complessivo		
Attività / Fornitura	**Costo Unit. stimato**	**Q.à**	**Forniture**	**Lavori**	**Tipo**
Consolidamento del sistema di backup : € 13999,5					
Tandberg RDX External drive black USB 3.0 inter (8782-RDX: USB3) con 6 Tandberg RDX 4TB cartridge 8866-RDX: 4TB.	€ 4.450,00	1	€ 4.450,00		Hardware
Fornitura del software VEEAM Backup Essential, bundle per 2 socket	€ 1.000,00	1	€ 1.000,00		Software
Installazione, configurazione ed avviamento all'uso del software e verifica dei backup su RDX, in ore/uomo stimate.	€ 50,00	6		€ 300,00	Hardware
Migrazione dei dati dal FS2_BOVES e spostamento HY_DC4, in ore/uomo stimate.	€ 50,00	32		€ 1.600,00	Hardware
NAS QNAP TS-863U con 8 dischi Seagate ST4000NM0035 da 4TB più uno di scorta	€ 3.825,00	1	€ 3.825,00		Hardware
Installazione, configurazione ed avviamento all'uso del software e verifica dei backup su NAS, in ore/uomo stimate.	€ 50,00	6		€ 300,00	Hardware
Migrazione a Office 2016 : € 17446					
Installazione e configurazione di 26 licenze (2h x PC), in ore/uomo stimate.	€ 50,00	52		€ 2.600,00	Software
Fornitura di Office 2016 Standard (da verificare 021-07160) OfficeStd LicSAPk OLP NL Gov, License/Software Assurance Pack	€ 450,00	26	€ 11.700,00		Software
Totale			€ 20.975,00	€ 4.800,00	
IVA 22%			€ 4.614,50	€ 1.056,00	
Totale generale			€ 25.589,50	€ 5.856,00	
Totale generale complessivo			**€ 31.445,50**		

Al fine di massimizzare le opportunità di ribasso offerte dal Mercato Elettronico della pubblica amministrazione si sta procedendo come segue:

Acquisizione di hardware e software

Fornitura, mediante richiesta di offerta (RDO) emessa sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di:

Fornitura / Lavoro	Q.tà
Tandberg RDX External drive black USB 3.0 inter (8782-RDX: USB3) con 6 Tandberg RDX 4TB cartridge 8866-RDX: 4TB.	1
Fornitura del software VEEAM Backup Essential, bundle per 2 socket	1
NAS QNAP TS-863U con 8 dischi Seagate ST4000NM0035 da 4TB più uno di scorta	1
Fornitura di Office 2016 Standard (da verificare 021-07160) OfficeStd LicSAPk OLP NL Gov, License/Software Assurance Pack	26

Prestazioni di servizi

Acquisizione, mediante trattativa diretta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione con il fornitore dei servizi di manutenzione del Comune di Boves, in possesso delle necessarie conoscenze tecniche per l'integrazione dei dispositivi in rete, dei seguenti servizi:

Fornitura / Lavoro	Ore
Installazione, configurazione ed avviamento all'uso del software e verifica dei backup su RDX, in ore/uomo stimate.	6
Migrazione dei dati dal FS2_BOVES e spostamento HY_DC4, , in ore/uomo stimate.	32
Installazione, configurazione ed avviamento all'uso del software e verifica dei backup su NAS, , in ore/uomo stimate.	6
Installazione e configurazione di 26 licenze Office (2h x PC) , in ore/uomo stimate.	52

Potenziamento di una porzione di PC strategici per elevarne le prestazioni

Il potenziamento di alcuni PC strategici avvenuto nell'ultimo trimestre 2016 soddisfa due necessità:

- l'incremento di prestazioni in termini di applicazioni installate localmente
- la possibilità di effettuare salvataggi in locale per incrementare il recupero rapido dei dispositivi in caso di attacchi di ramsonware particolarmente aggressivi.

L'attività è stata effettuata sui seguenti n. 8 PC strategici:

- ufficio protocollo
- ufficio anagrafe: postazione certificata
- responsabile macrostruttura programmazione economico-finanziaria e fiscalità
- ufficio economato
- responsabile macrostruttura vigilanza e controllo del territorio-attività produttive
- polizia municipale - contravvenzioni
- responsabile macrostruttura programmazione urbanistica-edilizia privata
- ufficio urbanistica: utente Maccario Gabriella

sui quali sono state installate unità dischi per l'implementazione dei dischi SSD e contestuale configurazione del backup.

Nel medesimo periodo 2016 è stata potenziata la RAM, mediante installazione di banchi di memoria da 8GB, sui seguenti n. 16 PC:

- polizia municipale - contravvenzioni
- ufficio ecologia: utente Pellegrino Tomaso

- ufficio protocollo: postazione aggiuntiva
- ufficio segreteria: utente Baudino Silvana
- responsabile macrostruttura servizi istituzionali
- ufficio anagrafe: utente Dutto Marina
- ufficio anagrafe: utente Risso Mario
- responsabile macrostruttura programmazione urbanistica-edilizia privata
- ufficio urbanistica: utente Olivero Gianfranco
- ufficio urbanistica: utente Rinaudo Ivan
- ufficio urbanistica: utente Maccario Gabriella
- ufficio urbanistica: utente Casasso Riccardo
- responsabile macrostruttura lavori pubblici – gestione territorio – patrimonio – demanio
- ufficio lavori pubblici: utente Carena Simona
- biblioteca comunale: utente Parola Antonella
- biblioteca comunale: postazione prestito

L'acquisto delle licenze Office 2016 in corso di realizzo ha come scopo una maggiore efficienza delle macchine finalizzato ad una maggiore efficacia dell'azione e ad un risparmio di costi commisurati al tempo impiegato per l'erogazione degli output.

Criteri di utilizzo delle stampanti e dei fotocopiatori e fax

Il parco stampanti in dotazione degli uffici viene rinnovato sulla base dei seguenti criteri:

- le stampanti in dotazione devono essere preferibilmente in bianco/nero e possibilmente condivise in rete;
- per esigenze connesse a stampe a colori o di elevate quantità, si deve fare ricorso ai dispositivi multifunzione in dotazione alle aree di lavoro grazie al collegamento in rete;
- le nuove stampanti da acquistare, di norma devono essere preferibilmente della stessa marca e modello, al fine di ridurre le tipologie di materiale di consumo giacente in magazzino e ridurre i connessi costi di gestione degli approvvigionamenti.

Le forniture delle stampanti sono realizzate mediante l'utilizzo di procedure Consip, laddove possibile.

Le stampanti in dotazione sono laser ad eccezione di quelle utilizzate dalla macrostruttura servizi istituzionali, che sono ad aghi, dedicate principalmente alla stampa di carte d'identità, cartellini individuali e certificati vari.

Al fine di prevenire malfunzionamenti sulle macchine, il materiale di consumo (toner e cartucce) si acquista originale.

Al fine di ridurre l'utilizzo della carta sono state adottate applicazioni informatiche innovative, anche allo scopo di ridurre e/o eliminare il supporto cartaceo, in particolare:

- ordinativo informatico digitale per documenti di pagamento e di incasso (mandati/reversali)
- procedura informatizzata per deliberazioni e determinazioni
- gestione informatizzata delle ferie e permessi
- a ciascun utente dei fotocopiatori o dispositivi multifunzione è assegnata una password identificativa: la produzione delle copie è controllata poiché solo i dipendenti e gli amministratori hanno accesso ai dispositivi
- razionalizzazione degli abbonamenti a quotidiani, riviste e periodici in versione cartacea, prediligendo la versione in formato elettronico.

L'utilizzo delle dotazioni strumentali è ottimizzato mediante collocamento a livello dell'area di lavoro di alcune strumentazioni di uso comune non strettamente indispensabili a corredare la postazione di lavoro, in quanto il relativo uso è discontinuo nell'arco della giornata lavorativa, ed il cui utilizzo al di fuori dell'ufficio non arreca particolari inefficienze. Ci si riferisce in particolare a:

- fotocopiatrici multifunzione (stampanti a colori,, scanner)
- fax, in considerazione del fatto che l'affermarsi dei servizi di posta elettronica ha ridotto l'utilizzo di questi strumenti
- stampanti di rete a colori
- scanner
- plotter

I costi per la gestione delle dotazioni strumentali riferiti agli esercizi 2015-2016-2017 (1° semestre), riepilogati nella tabella seguente, hanno subìto complessivamente un ordinario aumento in conseguenza all'incremento della spesa per l'acquisto di materiale di consumo per i dispositivi multifunzione ed il plotter in dotazione alla macrostruttura programmazione urbanistica-edilizia privata ed ai seguenti interventi di manutenzione ordinaria:

- la sostituzione fuori contratto del kit fusore e tamburo giallo del dispositivo multifunzione Infotec ISC in dotazione alla Biblioteca Comunale
- la sostituzione dell'unità fusore, della presa carta superiore, dei rulli e delle guide di presa carta del dispositivo multifunzione Konica Minolta Bizhub C280 in dotazione alla macrostruttura vigilanza e controllo del territorio – attività produttive.

La nuova affrancatrice per l'ufficio protocollo

In data 18/07/2016 è stata installata una nuova macchina affrancatrice di marca Neopost modello IS420, completa di alimentatore chiudi buste, bilancia pesa corrispondenza e software per la gestione acquistata dalla ditta Tecnopost di Zorzo Loris. Lo scopo, come sempre, è il risparmio.

Da un semplice confronto dei dati relativi al pagamento delle anticipazioni su cui, a scalare, vengono addebitati i costi di spedizione della corrispondenza, emerge una spesa relativa al 1° semestre dell'anno pari a € 9.000,00 per il 2016 e € 4.000,00 per il 2017. Il risparmio non sarà magari del 55%, ma certamente supera il 30%. Ciò dimostra la notevole redditività dell'investimento in termini di minori costi di parte corrente.

L'individuazione delle misure finalizzate alla riduzione dell'utilizzo della carta

Al fine di ridurre l'utilizzo della carta sono state adottate applicazioni informatiche innovative, anche allo scopo di ridurre e/o eliminare il supporto cartaceo, in particolare:

- procedura informatizzata per deliberazioni e determinazioni
- gestione informatizzata delle ferie e permessi
- a ciascun utente dei fotocopiatori o dispositivi multifunzione è assegnata una password identificativa: la produzione delle copie è controllata poiché solo i dipendenti e gli amministratori hanno accesso ai dispositivi
- razionalizzazione degli abbonamenti a quotidiani, riviste e periodici in versione cartacea, prediligendo la versione in formato elettronico (precisando che si cerca di limitare gli abbonamenti a banche dati on-line che, previa verifica, possono essere reperiti anche in rete);
- incentivazione all'uso della comunicazione interna ed esterna tramite strumenti informatici, anziché supporti cartacei;
- in applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale e nel rispetto di quanto imposto dalle precedenti leggi finanziarie, si è diffuso l'utilizzo della firma digitale e, di conseguenza, il maggiore impiego della posta elettronica e l'istituzione delle caselle di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.); l'uso di tali strumenti favorisce l'ulteriore razionalizzazione di alcuni processi ed il contenimento dei costi della carta e delle spese postali per le spedizioni di raccomandate, oltre al miglioramento dei servizi;
- stampa di documenti o e-mail solo quando risulta strettamente necessario, privilegiando l'archivio delle pratiche in formato elettronico;
- trasmissione di testi, documenti, relazioni, ecc. attraverso e-mail anziché copie cartacee;
- ottimizzazione dei sistemi di stampa mediante utilizzo delle funzioni di riduzione stampa di due pagine in una o riducendo i margini di stampa o le dimensioni del carattere;

- riutilizzo della carta già stampata su un solo lato per stampe/fotocopie di atti ad uso unicamente interno o per appunti.

Con il 31/12/2014 si è chiusa l'attività di stampa degli ordinativi di incasso e di pagamento cartacei; ciò comporterà il risparmio di circa 20.000 stampe all'anno.

I costi sostenuti per la gestione delle dotazioni strumentali, riferiti agli esercizi 2014-2015-2016, riepilogati nella tabella seguente:

SPESE SOSTENUTE	**ANNO 2014**	**ANNO 2015**	**ANNO 2016**
Materiale di consumo e pezzi di ricambio	€. 7.644,41	€. 5.189,55	€. 6.657,81
Manutenzioni e riparazioni	€ 23.901,76	€. 21.266,80	€. 26.178,02
TOTALE SPESE	**€. 31.546,17**	**€. 26.456,35**	**€. 32.835,83**

hanno subìto un ordinario aumento in conseguenza all'incremento del costo dei servizi di manutenzione del sistema informatico per l'anno 2016 ed all'inserimento nel contratto di manutenzione per l'anno 2016 dei n. 3 dispositivi multifunzione Ricoh MPC3003SP ubicati presso le macrostrutture programmazione economico-finanziaria e fiscalità, programmazione urbanistica-edilizia privata e affari generali gestione risorse umane – servizi alla persona, la cui garanzia è scaduta il 31/12/2015.

Il dispositivo multifunzione Ricoh MPC2011SP acquistato a fine anno 2015 per la macrostruttura servizi istituzionali, in sostituzione del dispositivo multifunzione Gestetner DSM635MS ormai obsoleto, era coperto da garanzia per tutto l'anno 2016. Dall'anno 2017 l'aumento dei costi è legato anche a questo.

Le misure di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali non può prescindere da un processo di riordino dei livelli operativi necessario per assicurare il migliore impiego delle risorse strumentali nella disponibilità dell'amministrazione.

La situazione attuale è riepilogata nella tabella sottostante:

	Situazione al 31 dicembre 2016	**Variazioni +/-**	**Situazione a regime**
Posti di lavoro	44	/	44
Uffici	18	/	18
Macrostrutture	6	/	6

L'area di lavoro è un insieme di uffici collegati da un punto di vista operativo/funzionale o logistico. Di seguito vengono individuate, n. 6 macrostrutture, con individuazione degli uffici/servizi che convergono su di esse:

Macrostruttura	Ambito operativo (uffici/servizi)
Affari generali – Gestione Risorse Umane – Servizi alla Persona	Segreteria – Servizi Sociali – Servizi scolastici – Cultura - Manifestazioni
Programmazione Urbanistica – Edilizia Privata	Urbanistica – Edilizia Privata
Lavori Pubblici - Gestione Territorio – Patrimonio – Demanio	Lavori Pubblici - Gestione del Territorio – Patrimonio – Demanio
Servizi Istituzionali	Anagrafe – Stato Civile - Elettorale
Vigilanza e controllo del territorio – Attività Produttive	Polizia Municipale – Ecologia – Manifestazioni - Commercio
Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità	Ragioneria – Economato - Tributi

Per ottimizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche nell'anno 2016 sono state escluse dall'assistenza e manutenzione stampanti multifunzione e fax ormai obsolete; si continua anche nel 2017 e per tutto il triennio successivo.

Gli obiettivi di risparmio

Premesso quanto sopra, nell'anno 2017, ai fini della riduzione delle spese per le dotazioni strumentali e lo sviluppo applicativo, si continuerà il processo di razionalizzazione intrapreso, pur salvaguardando le necessità di regolare svolgimento dell'attività dei servizi comunali. Gli uffici comunali hanno infatti in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere le proprie mansioni in maniera puntuale ed efficiente.
Considerata la razionalizzazione già attuata, risulta quasi impossibile mettere in atto ulteriori misure. La riduzione dei costi di gestione delle dotazioni strumentali, ammesso che si riesca ancora a realizzare sarà pertanto minima, con un risparmio di spesa complessivo entro il 2018-2020 non quantificabile.

PARTE SECONDA: TELEFONIA FISSA E MOBILE

Telefonia fissa

La situazione attuale e le misure di razionalizzazione

Il servizio di telefonia fissa, da fine anno 2011, è gestito dalla società Fastweb s.p.a., a seguito di adesione alla convenzione della Società di Committenza Regionale – S.C.R. Piemonte s.p.a. avvenuta nel corso del mese di novembre 2011.

Poiché in data 03/10/2015 si concludeva la convenzione S.C.R. Piemonte per il servizio di connettività e fonia, nel mese di agosto 2015 si è proceduto ad aderire alla nuova convenzione Consip per il servizio di connettività e fonia attiva fino al 15/09/2016. L'adesione alla convenzione, sottoscritta tra Consip s.p.a. e la società Fastweb s.p.a., è avvenuta mediante migrazione amministrativa delle utenze dalla precedente convenzione S.C.R. Piemonte all'attuale convenzione Consip.

Dalla data 15/09/2016 (scadenza della convenzione) a tutto'oggi, non risulta attiva alcuna convenzione (Consip o S.C.R. Piemonte), pertanto si è proceduto a prorogare in economia il servizio di connettività e fonia, alle medesime condizioni economiche e contrattuali della convenzione scaduta, fino al 31/10/2017, nelle more dell'attivazione della nuova convenzione Consip "Telefonia fissa e connettività IP5", al fine di garantire la continuità dei servizi di cui trattasi.

I corrispettivi della convenzione continuano a realizzare un progressivo risparmio sui costi annuali per le linee telefoniche dell'Ente, come si evince dalla comparazione dei costi dell'anno 2016/2017 con i costi corrispondenti al medesimo periodo dell'anno 2015/2016:

ANNO 2015/2016

LINEA	UTENZA	4° bimestre	5° bimestre	6° bimestre	1° bimestre	2° bimestre	3° bimestre	TOTALI
0171/13344330	ADSL	420,49	420,49	420,49	429,44	429,44	429,44	**2.549,79**
0171/389616	ISDN	70,76	70,76	70,76	70,76	70,76	70,76	**424,56**
0171/391801 0171/391802 0171/391803	1° linea centralino 2° linea centralino 3° linea centralino	256,20	353,56	291,04	280,70	288,76	276,89	**1.747,15**
0171/387605	Palazzetto Polivalente	35,38	35,38	35,38	35,38	35,38	35,38	**212,28**
0171/380230	Scuole Elementari Via Alba	-	-	-	-	-	-	**-**
0171/387552	Scuole Elementari Fontanelle	37,59	37,77	40,71	44,65	46,62	42,33	**249,67**
0171/386917	Scuole Elementari Fontanelle - ascensore	35,72	35,62	39,48	35,70	35,69	35,69	**217,90**
0171/388033	Scuole Elementari Rivoira	37,87	39,13	43,63	43,66	46,08	40,38	**250,75**
0171/390180	Ascensore Biblioteca	35,38	35,38	35,38	35,38	35,38	35,38	**212,28**
0171/380935	Magazzino Comunale	35,50	35,77	35,42	35,89	35,61	35,38	**213,57**
0171/380091	Fax	35,43	36,50	35,47	35,66	35,97	35,58	**214,61**
TOTALE		**1.000,32**	**1.100,36**	**1.047,76**	**1.047,22**	**1.059,69**	**1.037,21**	**6.292,56**

ANNO 2016/2017

LINEA	UTENZA	3° bimestre	4° bimestre	5° bimestre	1° bimestre	2° bimestre	3° bimestre	TOTALI
0171/13344330	ADSL	429,44	429,44	429,44	429,44	429,44	429,44	**2.576,64**
0171/389616	ISDN	70,76	70,76	70,76	70,76	70,76	70,76	**424,56**
0171/391801 0171/391802 0171/391803	1° linea centralino 2° linea centralino 3° linea centralino	212,28	212,28	271,02	271,02	265,74	285,82	**1.518,16**
0171/387605	Palazzetto Polivalente	35,38	35,38	35,38	35,38	35,38	35,38	**212,28**
0171/380230	Scuole Elementari Via Alba	-	-	-	-	-	-	**-**
0171/387552	Scuole Elementari Fontanelle	35,38	35,38	35,70	42,38	42,40	44,27	**235,51**
0171/386917	Scuole Elementari Fontanelle - ascensore	35,67	35,70	35,70	35,70	35,69	35,73	**214,19**
0171/388033	Scuole Elementari Rivoira	35,55	35,38	43,53	43,53	43,86	46,52	**248,37**
0171/390180	Ascensore Biblioteca	35,38	35,38	35,38	35,38	35,38	35,38	**212,28**
0171/380935	Magazzino Comunale	35,38	35,47	35,45	35,45	35,38	35,38	**212,51**
0171/380091	Fax	35,54	35,70	35,51	35,38	35,43	35,49	**213,05**
TOTALE		**960,76**	**960,87**	**1.027,87**	**1034,42**	**1029,46**	**1.054,17**	**6.067,55**

Dal confronto delle due tabelle risulta complessivamente una evidente diminuzione della spesa nell'anno 2016/2017.

Gli obiettivi di risparmio

Sulla base del risparmio conseguito nell'anno di riferimento si presume, a regime, una discreta riduzione dei costi della telefonia fissa.

Stante l'attuazione dei piani dal 2009 in poi, per il triennio 2018-2019-2020 non sono previste nuove razionalizzazioni.

Telefonia mobile

La situazione attuale e le misure di razionalizzazione

Con riferimento alla telefonia mobile il Comune, con decorrenza 22/05/2015, ha aderito alla convenzione "Telefonia mobile 6" tramite migrazione delle utenza dalla precedente convenzione "Telefonia mobile 5". La gestione del servizio è affidata alla società Telecom Italia Spa alle medesime condizioni economiche della precedente convenzione. Il servizio, scaduto il 31/03/2017, è stato prorogato di un anno (fino al 31/03/2018) come previsto dalla convenzione e riguarda n. 4 apparecchi cellulari in dotazione ai dipendenti, n. 2 SIM posizionate sull'apparecchiatura cell-route del centralino telefonico, n. 1 terminale radiomobile per connessione dati internet da utilizzare sul PC portatile, per consentire l'accesso alle varie banche dati attivate per lo svolgimento del servizio della Polizia Municipale fuori sede e n. 1 SIM M2M con traffico dati di 500 MB per collegamento terminale di rilevazione presenze

ubicato presso il magazzino comunale, al fine di permettere lo scarico delle bollature dei dipendenti della squadra tecnica, inserita in contratto con decorrenza 31/03/2016.

Nel 1° semestre dell'anno 2017 l'amministrazione, attraverso una modifica del piano triennale di razionalizzazione 2017/2019 ha dato mandato all'ufficio economato di inserimento in contratto n. 2 nuove SIM e precisamente:

- n. 1 SIM per la macrostruttura vigilanza, controllo del territorio – attività produttive – ufficio manifestazioni/commercio, attiva dal 09/05/2017. Tale SIM, risulta indispensabile per l'ufficio manifestazioni/commercio per i contatti e le comunicazioni con i venditori ambulanti e permette di visualizzare e memorizzare il numero chiamante ed essere ricontattati in occasione di manifestazioni riguardino i mercati e festeggiamenti. L'utilizzo del telefono fisso dell'ufficio commercio per i suddetti contatti non permette la visualizzazione del numero di telefono del Comune sull'apparecchio di telefonia mobile che riceve la chiamata, essendo installato sul centralino l'interfaccia GSM.
- n. 1 SIM per la dipendente addetta ai servizi tecnici – lavori pubblici, attiva dal 19/06/2017. Tale SIM risulta necessaria per assicurare alla dipendente un contatto immediato con il proprio responsabile e con l'ufficio di riferimento, qualora si presentassero problemi aventi necessità di risoluzione immediata, durante l'espletamento delle mansioni a lei attribuite, consistenti nell'attività di supervisione sulle ditte operanti sul territorio per i servizi inerenti la manutenzione delle strade e del verde pubblico e nella collaborazione con gli operatori associati al progetto di volontariato sottoscritto tra la Prefettura di Cuneo, la Comunità Papa Giovanni XXIII ed il Comune di Boves.

I costi connessi al traffico della telefonia mobile dell'ultimo anno, dal mese di aprile 2016 al mese di marzo 2017, sono comparati con i costi corrispondenti al medesimo periodo dell'anno precedente:

2015/2016	APRILE MAGGIO	GIUGNO LUGLIO	AGOSTO SETTEMBRE	OTTOBRE NOVEMBRE	DICEMBRE GENNAIO	FEBBRAIO MARZO	TOTALI
Cell route n. 1	81,17	52,63	52,02	56,50	50,26	48,18	**340,76**
Cell route n. 2	80,59	52,49	51,83	54,20	51,33	52,78	**343,22**
Segretario Comunale	29,28	27,96	27,32	27,98	28,66	28,52	**169,72**
Squadra Tecnica	30,04	29,49	28,88	29,00	28,53	28,09	**174,03**
Polizia Municipale	37,86	31,11	31,21	31,56	29,21	28,63	**189,58**
Canali Irrigatori	-	-	-	-	-	-	**-**
Resp. Area tecnico manutentiva/LLPP	62,21	35,10	33,65	38,64	32,79	39,26	**241,65**
Chiavetta internet Polizia Municipale	15,25	15,25	15,25	15,25	15,25	15,25	**91,50**
TOTALI	**336,40**	**244,03**	**240,16**	**253,13**	**236,03**	**240,71**	**1.550,46**

2016/2017	APRILE MAGGIO	GIUGNO LUGLIO	AGOSTO SETTEMBRE	OTTOBRE NOVEMBRE	DICEMBRE GENNAIO	FEBBRAIO MARZO	TOTALI
Cell route n. 1	54,20	47,61	46,76	51,03	46,38	50,13	**296,11**
Cell route n. 2	54,50	46,45	48,24	48,88	47,82	52,72	**298,61**
Segretario Comunale	28,13	28,44	28,06	27,20	28,08	27,96	**167,87**
Squadra Tecnica	28,43	29,76	29,65	28,97	29,65	29,28	**175,74**
Polizia Municipale	29,60	30,50	31,48	30,38	29,16	29,33	**180,45**
Canali Irrigatori	-	-	-	-	-	-	**-**
Resp. Macrostrutt. LLPP	38,11	36,54	43,51	52,28	48,71	38,50	**257,65**
Chiavetta internet Polizia Municipale	15,25	15,25	15,25	15,25	15,25	15,25	**91,50**
SIM M2M	4,39	4,39	4,39	4,39	4,39	4,39	**26,34**
TOTALI	**252,61**	**238,94**	**247,34**	**258,38**	**249,44**	**247,56**	**1494,27**

Malgrado l'onere economico fisso riferito alla tassa di concessione, pari ad € 154,92 al bimestre per le 6 SIM, vale a dire € 12,91 mensili cadauna, dal raffronto dei totali per periodo di riferimento, è evidente la minore spesa riferita all'anno 2016.

La minore spesa, rispetto a quella del periodo precedente, è particolarmente evidente sulle n. 2 SIM installate sull'apparecchiatura cell-route presso il centralino comunale. Nel corso del 2018 verranno comparati i costi di queste due SIM con quelli della telefonia fissa verso i cellulari per assumere decisioni in merito al mantenimento o rimozione dell'apparecchiatura cell-route.

Limitazione uso apparecchi cellulari

Già in conseguenza dell'adozione del piano triennale di razionalizzazione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03/03/2009, sono state adoperate misure per l'uso degli apparecchi cellulari in dotazione al personale dipendente, circoscritto ai soli casi in cui questo debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità, come espressamente previsto dall'articolo 2, comma 595, della Legge n. 244/2007. Il "cellulare di servizio" va inteso come strumento di lavoro che viene utilizzato esclusivamente durante il periodo di tempo necessario per svolgere la particolare attività, e che quindi diventa interscambiabile tra i vari dipendenti nel caso di turni, missioni, ecc.

Gli obiettivi di risparmio

L'inserimento delle n. 2 nuove SIM, pur discordante dalle disposizioni di attuazione del processo di razionalizzazione della spesa, risulta indispensabile per il buon funzionamento delle macrostrutture interessate e per l'erogazione dei servizi alla collettività.

PARTE TERZA: LE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

La situazione attuale

Il parco autovetture dell'ente risulta così composto:

MARCA E MODELLO	TARGA	SERVIZIO DI ASSEGNAZIONE
FIAT PUNTO	CD121LW	CANALI IRRIGUI
FIAT PUNTO	DH713CF	UFFICI COMUNALI
FIAT PANDA	BB395SP	POLIZIA MUNICIPALE
HONDA HR-V	YA307AN	POLIZIA MUNICIPALE
FIAT PANDA 4X4	EC956XG	PROTEZIONE CIVILE
LAND ROVER	ZA998DZ	PROTEZIONE CIVILE

La spesa relativa alle autovetture, riferita all'anno 2016, ammonta complessivamente a € 10.494,20, come si evince dalla tabella sottostante:

	Anno 2016
Carburante	€ 4.878,46
Manutenzione	€ 1.523,58
Assicurazione e bolli	€ 1.926,42
Rimborso premio annuo 2016 Land Rover	-486,89
Manutenzione in economia diretta	€ 865,68
TOTALE SPESE	**€ 8.707,25**
Spese correnti	€ 5.408.200,98
Incidenza %	0,16%

Le misure di razionalizzazione

Non sono previste nuove misure di razionalizzazione.

Utilizzo dei mezzi

Gli automezzi di servizio sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione.

L'assegnazione dell'auto ad uno specifico settore non comporta l'impossibilità per i dipendenti degli altri settori di ottenerne l'utilizzo, per cui alcune trasferte, partecipazioni a corsi o riunioni possono essere effettuate prenotando l'auto per una giornata specifica, in modo tale da garantire la massima fruibilità delle auto tra il personale complessivo dell'Ente.

Al fine di potenziare le attività di controllo, è fatto obbligo a tutti gli utilizzatori delle autovetture di servizio, di annotare su di un apposito libretto collocato a bordo di ciascuna auto, il nome del dipendente utilizzatore, i chilometri rilevati alla partenza, quelli di arrivo ed i totali percorsi, la destinazione ed il servizio da espletare.

Fornitura di carburante

La fornitura del carburante per gli automezzi con alimentazione a benzina senza piombo continua ad avvenire utilizzando apposite carte carburante fornite dalla Società Total Erg s.p.a., fornitore dell'Ente extra convenzione Consip carburanti, in quanto l'appalto degli AcquistinretedellaPA è stato vinto da KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A. che non possiede alcun impianto sul territorio comunale. L'impianto Q8 più vicino si trova a 8 chilometri di distanza.

Le tessere, abbinate alle targhe degli automezzi, sono dotate di banda magnetica a cui è associato un codice PIN; esse sono utilizzabili presso l'intera rete italiana dei punti di vendita del distributore convenzionato, garantendo quindi la possibilità di rifornimento su tutto il territorio.

Al momento del rifornimento di carburante con la card il gestore effettua la verifica della corrispondenza della targa indicata sulla carta stessa con l'automezzo da rifornire; successivamente al rifornimento, egli provvede al rilascio della ricevuta attestante l'erogazione di carburante. Nel caso di utilizzo tramite self-service, è cura del dipendente ritirare la ricevuta.

Tutte le ricevute vengono allegate alla scheda mensile conservata nell'automezzo e con periodicità mensile le schede di dettaglio dei rifornimenti e le ricevute raccolte sono consegnate all'Ufficio Economato per le verifiche di competenza.

Gli automezzi alimentati a gasolio, invece, vengono approvvigionati presso il magazzino comunale ove è collocata la cisterna che viene rifornita periodicamente con acquisti di carburante sempre sul mercato degli AcquistinretedellaPA.

Analogamente a quanto già detto per le dotazioni strumentali e la telefonia, la razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture ha come obiettivo una significativa riduzione delle spese ad esse connesse (manutenzione, carburante, assicurazione e tasse di proprietà, ecc.).

L'utilizzo di autovetture di proprietà è limitato ai soli casi in cui i mezzi alternativi siano antieconomici ovvero non efficaci in quanto connessi a difficoltà operative o a dispendio di tempo.

Per l'anno 2017 si prevede il consolidamento delle misure già in essere, finalizzato al contenimento della spesa. In particolare, si continuano a perseguire le procedure di contenimento della spesa già intraprese, con il costante monitoraggio del consumo di carburante e la verifica delle condizioni delle autovetture.

Gli obiettivi di risparmio

Le misure da adottare per le autovetture di servizio mirano alla razionalizzazione ed all'ottimizzazione dell'utilizzo del parco auto, con l'obiettivo di contrarre la relativa spesa annua di gestione.

Trattandosi di mezzi di servizio dei dipendenti per i compiti istituzionali, risulta impossibile la diminuzione del parco macchine che è contenuto e limitato ai mezzi indispensabili.

Non sono possibili nel 2018-2020 ulteriori razionalizzazioni.

PARTE QUARTA: GLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

Per le alienazioni e le valorizzazioni 2018-2020 si rimanda all'apposito atto deliberativo da predisporre dalla macrostruttura lavori pubblici - gestione del territorio, patrimonio e demanio.
Anche nel 2017 non si è concretizzata l'alienazione dell'immobile sito in piazza Italia / angolo via Beppe Lerda inizialmente iscritta in bilancio per € 389.500,00. L'importo di previsione è stato spostato al 2018 ed alcune spese rifinanziate con l'avanzo disponibile 2016.

Piano di gestione illuminazione pubblica - risparmi energetici

Nei mesi di aprile e maggio 2016 sono stati avviati i lavori al fine di razionalizzazione dei punti luce dell'illuminazione pubblica volti al conseguimento di risparmi energetici. I lavori sono continuati nel mese di settembre e si sono conclusi il 15/12/2016.

Di seguito si espongono i dati significativi che permettono un confronto di spesa e consumi per gli esercizi 2015-2016-2017

Consumi in Euro anno 2015:

UTENZA	GENNAIO 2015	FEBBRAIO 2015	MARZO 2015	APRILE 2015	MAGGIO 2015	GIUGNO 2015	LUGLIO 2015	AGOSTO 2015	SETTEMBRE 2015	OTTOBRE 2015	NOVEMBRE 2015	DICEMBRE 2015	GEN./DIC. 2015
Illuminazione Pubblica	20.801,84	17.078,06	17.425,92	14.767,42	13.628,58	12.227,08	13.051,69	12.077,17	16.286,51	19.090,61	19.900,37	21.781,34	198.116,59
TOTALE	**20.801,84**	**17.078,06**	**17.425,92**	**14.767,42**	**13.628,58**	**12.227,08**	**13.051,69**	**12.077,17**	**16.286,51**	**19.090,61**	**19.900,37**	**21.781,34**	**198.116,59**

Consumi in Euro anno 2016:

UTENZA	GENNAIO 2016	FEBBRAIO 2016	MARZO 2016	APRILE 2016	MAGGIO 2016	GIUGNO 2016	LUGLIO 2016	AGOSTO 2016	SETTEMBRE 2016	OTTOBRE 2016	NOVEMBRE 2016	DICEMBRE 2016	GEN./DIC. 2016
Illuminazione Pubblica	19.342,14	16.413,84	12.375,06	10.678,94	9.598,46	8.139,34	8.980,37	10.513,85	11.716,07	12.115,94	12.695,41	12.904,77	145.474,19
TOTALE	**19.342,14**	**16.413,84**	**12.375,06**	**10.678,94**	**9.598,46**	**8.139,34**	**8.980,37**	**10.513,85**	**11.716,07**	**12.115,94**	**12.695,41**	**12.904,77**	**145.474,19**

Consumi in Euro anno 2017 (fino all'ultima mensilità fatturata – mese di maggio):

UTENZA	GENNAIO 2017	FEBBRAIO 2017	MARZO 2017	APRILE 2017	MAGGIO 2017	GIUGNO 2017	LUGLIO 2017	AGOSTO 2017	SETTEMBRE 2017	OTTOBRE 2017	NOVEMBRE 2017	DICEMBRE 2017	GEN./MAG. 2017
Illuminazione Pubblica	11.992,76	9.876,39	9.794,79	8.218,92	7.609,15	-	-	-	-	-	-	-	47.492,01

Consumi in kwh anno 2015:

UTENZA	GENNAIO 2015	FEBBRAIO 2015	MARZO 2015	APRILE 2015	MAGGIO 2015	GIUGNO 2015	LUGLIO 2015	AGOSTO 2015	SETTEMBRE 2015	OTTOBRE 2015	NOVEMBRE 2015	DICEMBRE 2015	GEN./DIC. 2015
Illuminazione Pubblica	97.491,00	80.257,00	82.032,00	69.483,00	64.101,00	57.583,00	61.232,00	69.296,00	76.299,00	88.647,00	92.071,00	101.135,00	939.627,00
TOTALE	**97.491,00**	**80.257,00**	**82.032,00**	**69.483,00**	**64.101,00**	**57.583,00**	**61.232,00**	**69.296,00**	**76.299,00**	**88.647,00**	**92.071,00**	**101.135,00**	**939.627,00**

Consumi in kwh anno 2016:

UTENZA	GENNAIO 2016	FEBBRAIO 2016	MARZO 2016	APRILE 2016	MAGGIO 2016	GIUGNO 2016	LUGLIO 2016	AGOSTO 2016	SETTEMBRE 2016	OTTOBRE 2016	NOVEMBRE 2016	DICEMBRE 2016	GEN./DIC. 2016
Illuminazione Pubblica	99.145,00	84.072,00	63.138,00	53.771,00	48.325,00	41.010,00	44.024,00	51.375,00	48.001,00	59.570,00	63.770,00	65.023,00	721.224,00
TOTALE	**99.145,00**	**84.072,00**	**63.138,00**	**53.771,00**	**48.325,00**	**41.010,00**	**44.024,00**	**51.375,00**	**48.001,00**	**59.570,00**	**63.770,00**	**65.023,00**	**721.224,00**

Consumi in kwh anno 2017 (fino all'ultima mensilità fatturata – mese di maggio):

UTENZA	GENNAIO 2017	FEBBRAIO 2017	MARZO 2017	APRILE 2017	MAGGIO 2017	GIUGNO 2017	LUGLIO 2017	AGOSTO 2017	SETTEMBRE 2017	OTTOBRE 2017	NOVEMBRE 2017	DICEMBRE 2017	GEN./MAG. 2017
Illuminazione Pubblica	59.731,00	50.124,00	49.849,00	42.779,00	39.272,00	-	-	-	-	-	-	-	241.755,00

Il risparmio corrisponde al 40-50%.

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	**Descrizione Entrata Specifica**	**Anno 2018**	**Anno 2019**	**Anno 2020**
1	**Entrate correnti destinate agli investimenti :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	**Avanzi di bilancio :**	**0,00**	**48.934,00**	**63.411,00**
3	**Entrate proprie :**	**570.550,00**	**205.000,00**	**199.500,00**
	- OO.UU. :	177.000,00	162.000,00	157.000,00
	- Concessione Loculi :	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	- Alienazioni :	350.550,00	0,00	0,00
	- Altre :	3.000,00	3.000,00	2.500,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	**Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :**	**520.000,00**	**0,00**	**0,00**
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	150.000,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	370.000,00	0,00	0,00
5	**Avanzo di amministrazione / f.p.v. :**	**250.000,00**	**125.000,00**	**0,00**
6	**Mutui passivi :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
7	**Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2015					
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
Oneri finanziari	155.787,92	139.915,52	124.390,00	107.300,00	90.440,00	74.681,20
Quota capitale	343.744,65	361.461,16	360.500,00	391.150,00	320.850,00	330.660,00
Totale fine anno	**499.532,57**	**501.376,68**	**484.890,00**	**498.450,00**	**411.290,00**	**405.341,20**

	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti					
	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
Interessi passivi	155.787,92	139.915,52	124.390,00	106.800,00	89.940,00	74.090,00
Entrate correnti	343.744,65	361.461,16	360.500,00	391.150,00	320.850,00	330.680,00
% su entrate correnti	499.532,57	501.376,68	484.890,00	497.950,00	410.790,00	404.770,00
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Il dettaglio è contenuto negli appositi prospetti redatti con il software SINOPE.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.452.142,60		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	46.046,00	46.511,00	46.511,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.545.935,00	6.492.554,00	6.501.276,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.239.781,00	6.169.281,00	6.153.696,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*46.511,00*	*46.511,00*	*46.511,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*162.812,00*	*161.254,00*	*159.750,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	391.150,00	320.850,00	330.680,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**-38.950,00**	**48.934,00**	**63.411,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	38.950,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*38.950,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		**0,00**	**48.934,00**	**63.411,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	250.000,00	125.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.129.500,00	205.000,00	199.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	38.950,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)	1.340.550,00 *125.000,00*	378.934,00 *0,00*	262.911,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		**0,00**	**-48.934,00**	**-63.411,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve	(-)	0,00	0,00	0,00

termine				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**		**0,00**	**0,00**	**0,00**

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	3.452.142,60
Entrata	(+)	12.890.071,33
Spesa	(-)	11.889.787,88
Differenza	**=**	**4.452.426,05**

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2018 - 2020

DUP: Sezione Operativa (SeO)

Premessa

La parte prima della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.
Gli obiettivi operativi individuati per ogni Programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.
Il Programma diviene pertanto il cardine della programmazione; i suoi contenuti costituiscono elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.
In generale, le finalità della Sezione Operativa possono essere cosi sintetizzate:

- definire da un lato gli obiettivi operativi dei Programmi all'interno di ciascuna Missione, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo interno e dei risultati conseguiti dall'Ente.

La Sezione si apre con un'analisi dei mezzi finanziari a disposizione dell'Ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione.
Vengono quindi analizzate le singole Missioni con l'individuazione, per ciascun Programma, delle finalità e motivazioni, degli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.
Seguono, infine, un maggior dettaglio relativo all'indebitamento e al ruolo degli organismi gestionali esterni nell'attuazione delle scelte strategiche intraprese.
Si precisa che l'intera programmazione e stata pianificata in maniera coerente agli strumenti urbanistici vigenti, come evidenziato anche nella Sezione Strategica del DUP.
Gli obiettivi operativi riferiti ai Programmi saranno controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente.
La programmazione per il secondo semestre del 2019 e per l'anno 2020 è condizionata dalla scadenza del mandato elettorale e, ciò, soprattutto in materia di pianificazione degli investimenti. Gli stanziamenti si limitano, quindi, alla copertura delle spese obbligatorie, di quelle derivanti da contratti a valenza pluriennale e di manutenzione ordinaria ricorrente e non ricorrenti dei beni comunali.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Boves ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

Tipologia	**Denominazione**	Soggetti aderenti
Consorzi	**Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese**	31 Comuni: Aisone, Argentera, Beinette, Borgo San Dalmazzo, Boves, Castelletto Stura, Centallo, Chiusa di Pesio, Demonte, Cuneo, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Margarita, Moiola, Montanera, Morozzo, Peveragno, Pietraporzio, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, Tarantasca, Valdieri, Valloriate, Vernante, Vignolo, Vinadio
	Consorzio Ecologico del Cuneese	54 Comuni: Acceglio, Aisone, Argentera, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelletto Stura, Castelmagno, Celle Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Margarita, Marmora, Moiola, Montanera, Montemale, Monterosso Grana, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Pietraporzio, Pradleves, Prazzo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, San Damiano Macra, Stroppo, Tarantasca, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo, Vinadio
	Consorzio per il Sistema Informativo - C.S.I. Piemonte	Province: Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Verbano Cusio Ossola Comuni: Alessandria, Ameno, Arona, Arquata Scrivia, Asti, Baveno, Benevagienna, Biella, Borgomale, Borgomanero, Boves, Brandizzo, Bruino, Canale, Cannobbio, Carmagnola, Cassano Spinola, Castellazzo Bormida, Castiglione Torinese, Chivasso, Cossato, Cumiana, Cuneo, Feletto, Fossano, Frossasco, Galliate,

		Grugliasco, Limone Piemonte, Luserna San Giovanni, Moncalieri, Mondovì, Nichelino, Oleggio Castello, Omegna, Orta San Giulio, Pianezza, Pinerolo, Pralormo, Racconigi, Rivalta, Rivoli, Saluzzo, Savigliano, Santena, Savigliano, Stresa, Tortona, Verbania, Vercelli, Villadeati, Villanova d'Asti, Volpiano, Volvera Forme associate: Associazione ASMEL, Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese, Comunità Montana Valli Orco e Soana, Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI Piemonte, Comunità Montana Valsesia, Comunità Montana del Pinerolese, Comunità Montana delle Alpi del Mare, Comunità Montana Langa Astigiana - Val Bormida, Comunità Montana Valli del Monviso, Comunità Collinare Valcerrina, Unione del Fossanese, Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, Consorzio Chierese per i Servizi, Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo, Unione dei Comuni del Nord Est di Torino, Unione dei Comuni Terre d'Acque, Unione Montana Alta Langa Aziende sanitarie e ospedaliere: Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino, Azienda Ospedaliero - Universitaria Maggiore della Carità di Novara, Azienda Ospedaliero - Universitaria S.Luigi di Orbassano, Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle, Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria, Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano, ASL TO 1, ASL TO 2, ASL TO 3, ASL TO 4, ASL TO 5, ASL VC, ASL BI, ASL NO, ASL VCO, ASL CN 1, ASL CN 2, ASL AL, ASL AT Agenzie e altri Enti: Agenzia

		Interregionale per il fiume Po - AIPO, Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali - ARAI, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte - ARPA, Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura - ARPEA, Agenzia Torino 2006, Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari - ARESS, Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario, Società AFC Torino SpA, Società di Committenza Regione Piemonte - SCR Piemonte, Società Pegaso 03 Srl, Università del Piemonte Orientale
Consorzi	**Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea In Provincia di Cuneo**	COMUNI: Cuneo, Alba, Montaldo, Mondovì, , Argentera, Montanera, Bagnasco, Montemale, Bagnolo Piemonte, Monterosso Grana, Baldissero d'Alba, Moretta, Barge, Morozzo, Barolo, Murazzano, Bastia Mondovì, Nucetto, Beinette, Ormea, Benevagienna, Paesana, Bernezzo, Pagno, Bonvicino, Pamparato, Borgo San Dalmazzo, Paroldo, Bosia, Perletto, bosso lasco, Peveragno, Boves, Pezzolo valle Uzzone, Bra, Pianfei, Brossasco, Piasco, Busca, Piozzo, Canale, Pontechianale, Caraglio, Pradleves, Caramagna Piemonte, Priola, Carrù, Racconigi, Castelletto Stura, Revello, Castellino Tanaro, Rittana, Castelmagno, Roaschia, Castiglione Falletto, Robilante, Castino, Roburent, Cavallermaggiore, Rocca de' Baldi, Centallo, Roccaforte Mondovì, Ceresole d'Alba, Roccasparvera, Cerretto Langhe, Roccavione, Cervasca, Rodello, Cervere, Rossana, Ceva, Salmour, Cherasco, Saluzzo, Chiusa Pesio, Sambuco, Clavesana, Sampeyre, Cortemilia, San Michele Mondovì, Cossano Belbo, Sant'Albano Stura, Costigliole Saluzzo, Santo Stefano Belbo, Demonte, Santo Stefano Roero, Dogliani, Savigliano, Dronero, Serravalle Langhe,

		Entracque, Somano, Farigliano, Sommariva del Bosco, Fossano, Sommariva Perno, Frabosa Soprana, Torre di Mondovì, Frassino, Torre San Giorgio, Gaiola, Trinità, Gambasca, Valdieri, Garessio, Valgrana, Genola, Valloriate, Guarene, Valmala, La Morra, Venasca, Lagnasco, Vernante, Lesegno, Verzuolo, Limone Piemonte, Vicoforte, Magliano Alfieri, vignolo, Magliano Alpi, Villafalletto, Mango, Villanova Mondovì, Manta, Villar San Costanzo, Marene, Vinadio, Margarita, Vottignasco, Melle Moiola, Mombasiglio, Monchiero, Montà ALTRI ENTI: C.M. GRANA E MAIRA, C.M. MONVISO, C.M. ALPI DEL MARE, C.M. ALTA LANGA CEBANA, C.M. ALTA LANGA BORMIDA.
Società partecipate	**Azienda Cuneese delle Acque (A.C.D.A.) Spa**	Acceglio, Aisone, Alto, Argentera, Bagnasco, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Briga Alta, Brondello, Busca, Caprauna, Caraglio, Caramagna Piemonte, Castellar, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Ceva, Chiusa di Pesio, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Cuneo, Demonte, Dronero, Entracque, Envie, Frabosa Sottana, Gaiola, Garessio, Limone Piemonte, Magliano Alpi, Margarita, Moiola, Monastero Vasco, Montaldo Mondovì, Montanera, Morozzo, Nucetto, Ormea, Ostana, Paesana, Pagno, Pamparato, Perlo, Peveragno, Pianfei, Pietraporzio, Pradleves, , Priola, Rittana, Roaschia, Robilante, Roburent, Roccabruna, Rocca de' Baldi, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, , Sanfront, Tarantasca, Torre Mondovì, Valdieri, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo
	Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti (A.C.S.R.) Spa	Acceglio, Aisone, Argentera, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelletto Stura, Castelmagno, Celle Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa di

		Pesio, Cuneo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Margarita, Marmora, Moiola, Montanera, Montemale, Monterosso Grana, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Pietraporzio, Pradleves, Prazzo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, San Damiano Macra, Stroppo, Tarantasca, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo, Vinadio
Concessionari	**Cesfil Srl di Arcore (MB)**	Riscossione e accertamento imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, TOSAP/COSAP periodo 01.01.2014-31.12.2016
	Associazione Culturale La Fabbrica dei Suoni	Istituto Civico Musicale "G. Mosca" fino a giugno 2017.

Il **Consiglio** dei **Ministri** del 9 giugno 2017, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione Maria Anna Madia, **ha approvato, in esame definitivo**, un decreto legislativo di attuazione della legge di riforma della pubblica amministrazione (legge 7 agosto 2015, n. 124), che integra e modifica il "**Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica**".

Sul decreto, dopo l'esame preliminare, è stata raggiunta l'intesa in sede di Conferenza Unificata e sono stati acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle competenti Commissioni parlamentari.

Il DECRETO LEGISLATIVO 16 giugno 2017, n. 100, ad oggetto "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" è stato pubblicato sulla gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.147 del 26-06-2017 ed è entrato in vigore il 27/06/2017

Tra le principali novità introdotte si prevede:

- che l'**attività di autoproduzione di beni e servizi** possa essere **strumentale agli enti pubblici partecipanti** o allo svolgimento delle loro funzioni;
- che sono **ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale la produzione di energia da fonti rinnovabili** e che le università possano costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche;
- che, **nel caso di partecipazioni regionali o delle province autonome di Trento e Bolzano, l'esclusione,** totale o parziale, di singole società dall'ambito di applicazione della disciplina **può essere disposta con provvedimento motivato** del Presidente della Regione o dei Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano, adottato **in ragione di precise finalità pubbliche** nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità. Inoltre, viene espressamente previsto che il provvedimento di esclusione sia trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze;

- l'**intesa in Conferenza Unificata** per: il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di determinazione dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia dei componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico; il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze con il quale sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle società a controllo pubblico, nel caso di società controllate dalla regione o da enti locali; il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali volto a disciplinare le modalità di trasmissione dell'elenco del personale eccedente;
- per le **amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società**, la **facoltà** di **riassorbimento** del **personale già in precedenza dipendente dalle amministrazioni stesse** con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, senza che ciò rilevi nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili e a condizione che venga fornita dimostrazione, certificata dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, che le esternalizzazioni siano state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- la **possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse economico generale fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento**, purché queste ultime abbiano in corso o ottengano l'affidamento del servizio tramite procedure a evidenza pubblica. Resta ferma in ogni caso l'applicazione di quanto previsto per le società in house, al fine di salvaguardare la disciplina europea e con essa la previsione secondo la quale tali società devono garantire che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, potendo agire fuori da tale ambito solo ed esclusivamente per il restante 20%;
- che **ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio** non superiore al milione di euro, il **primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019** e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro;
- la **proroga al 30 settembre 2017 del termine per la ricognizione**, in funzione della revisione straordinaria, di tutte le partecipazioni possedute;
- la **proroga al 30 settembre 2017 del termine entro il quale le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio**, per individuare eventuali eccedenze;
- la **fissazione al 31 luglio 2017** del termine per **l'adeguamento** delle **società** a **controllo pubblico** alle disposizioni in tema di governance societaria.

Questo Comune provvederà, nei termini di legge, alla ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni detenute.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 51,05

1.2.2 – RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 0
* Fiumi e Torrenti n°3 (Gesso, Colla e Bedale)

1.2.3 – STRADE

* Statali Km. 0
* Provinciali Km. 14
* Comunali Km. 48
* Vicinali Km. 51
* Autostrade Km. 0

1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

	SI	NO	*Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione*
* Piano reg. adottato	_	X	_____
* Piano reg. approvato	X	_	Consiglio comunale n. 8 del 13/03/2014
* Progr. di fabbricazione	_	**X**	_____
* Piano edilizia economica e popolare	_	**X**	_____

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

	SI	NO	
* Industriali	_	**X**	_____
* Artigianali	_	**X**	_____
* Commerciali	_	**X**	_____

* Altri strumenti (specificare)

_____ _____

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si X no _

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERICIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILACIO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		**previsione di competenza**	**77.587,86**	**46.046,00**	**46.511,00**	**46.511,00**
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		**previsione di competenza**	**208.643,01**	**250.000,00**	**125.000,00**	**0,00**
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		**previsione di competenza**	**531.616,64**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		***previsione di competenza***	***0,00***	***0,00***		
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		***previsione di cassa***	***2.673.779,30***	***0,00***		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.998.383,68	previsione di competenza	5.162.729,00	5.072.800,00	5.092.800,00	5.112.800,00
			previsione di cassa	6.240.691,53	8.071.183,68		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	157.968,04	previsione di competenza	459.687,00	448.451,00	371.030,00	370.010,00
			previsione di cassa	557.612,45	606.419,04		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	593.286,63	previsione di competenza	1.039.932,98	1.024.684,00	1.028.724,00	1.018.466,00
			previsione di cassa	1.581.513,81	1.617.970,63		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	201.750,86	previsione di competenza	597.147,00	1.129.500,00	205.000,00	199.500,00
			previsione di cassa	794.022,71	1.316.348,31		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000.000,00	0,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.049,67	previsione di competenza	1.276.100,00	1.276.100,00	1.276.100,00	1.276.100,00
			previsione di cassa	1.278.419,37	1.278.149,67		
	TOTALE TITOLI	**3.953.438,88**	**previsione di competenza**	**9.535.595,98**	**8.951.535,00**	**7.973.654,00**	**7.976.876,00**
			previsione di cassa	**11.452.259,87**	**12.890.071,33**		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**3.953.438,88**	**previsione di competenza**	**10.353.443,49**	**9.247.581,00**	**8.145.165,00**	**8.023.387,00**
			previsione di cassa	**14.126.039,17**	**12.890.071,33**		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'
RISCOSSIONE COATTIVA
T.O.S.A.P.
TARSU-TARES-TARI
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI
PROVENTI BENI DELL'ENTE
PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI
ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	4.619.300,00	4.639.300,00	4.659.300,00
		cassa	7.420.091,17		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		cassa	3.500,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	450.000,00	450.000,00	450.000,00
		cassa	647.592,51		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**5.072.800,00**	**5.092.800,00**	**5.112.800,00**
		cassa	**8.071.183,68**		

IUC: IMU E TASI

Le aliquote dell'IMU per l'anno 2018, così come quelle della TASI, restano inveriate rispetto al 2017.

Si conferma quanto già esposto nella sezione strategica, alla voce "Tributi e tariffe dei servizi pubblici" - IMU e TASI

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è applicata con aliquota unica pari allo 0,80% e con esenzione dall'imposta per redditi fino a 8.000,00 euro. È prevista solo ed unicamente per quei redditi che non raggiungono la soglia indicata e quindi, quelli che la superano, non devono considerare l'esenzione come una sorta di franchigia, bensì devono essere assoggettati integralmente.
Il gettito complessivo previsto per il triennio 2018-2020 è statico e si riferisce alle somme accreditate dall'AdE fino al 31/12/2018. L'accertamento avviene per cassa.

	2018	2019	2020
Addizionale comunale IRPEF	1.040.000,00	1.040.000,00	1.040.000,00

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' e DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

I tributi in questione si applicano, sulla base di apposito regolamento, alle comunicazioni pubblicitarie effettuate sul territorio comunale, tramite:

- impianti di affissione pubblica e impianti di affissione diretta;
- cartelli pubblicitari (pubblicità esterna);
- altri mezzi di pubblicità e propaganda.

Essendo invariata la disciplina dei tributi e le tariffe di applicazione, il gettito viene inserito a bilancio sulla base dell'andamento tendenziale degli incassi, ipotizzando anche una leggera ripresa delle attività produttive :

	2018	2019	2020
Imposta comunale sulla pubblicità	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità derivante da attività di accertamento	800,00	800,00	800,00
Diritti pubbliche affissioni	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Diritti pubbliche affissioni derivante da attività di accertamento	500,00	500,00	500,00

RISCOSSIONE COATTIVA E RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Accertamenti tributari

Sono previsti nel triennio i seguenti proventi:

	2018	2019	2020

Accertamenti IMU	**15.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**
Accertamenti TASI	**2.000,00**	**2.000,00**	**2.000,00**
Accertamenti TARSU	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
Accertamenti TARES-TARI	**20.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**

Riscossione forzata dei crediti tributari

L'attività di riscossione coattiva all'interno del Comune viene svolta direttamente dall'ufficio tributi a mezzo di ingiunzione fiscale ex R.D. 639/1910. L'ingiunzione è, al pari della cartella di pagamento, atto prodromico all'esecuzione forzata; pertanto, se l'ammontare dei tributi dovuti non viene pagata nei 30 giorni successivi alla data di notifica, l'ente procede al pignoramento di beni mobili, crediti, immobili. Per i procedimenti di pignoramento mobiliare/immobiliare l'ufficio utilizza il supporti di un avvocato.

Negli ultimi mesi del 2017 sono state avviate le prime procedure di carattere stragiudiziale previste all'articolo 72 bis del Decreto del Presidente della Repubblica n. 602/73, alternativa al pignoramento, come previsto dal codice di procedura civile. Si tratta di una procedura di carattere stragiudiziale, che non richiede ancora l'attività del Giudice dell'Esecuzione, per cui il Comune notifica al debitore e al terzo (verso cui il debitore vanti a sua volta dei crediti) l'ordine di pagare il credito direttamente al Comune.

La riscossione coattiva assume il carattere processuale solo quando l'ordine di pagamento rivolto ex articolo 72 bis rimanga inadempiuto entro 15 giorni dall'intimazione di pagamento, decorsi i quali, come specificato nell'atto notificato al terzo, "*la Società Concessionaria attiverà la procedura esecutiva* in via giudiziale *di cui all'art. 543 del c.p.c., come disposto dal comma 2 dell'art. 72 bis del D.P.R. 602/73.*" La normativa si applica anche agli Enti locali (in quanto compatibile).

TARSU-TARES-TARI

La previsione di gettito annuale quota Comune, escluso quindi il tributo provinciale per le funzioni ambientali - TEFA, quantificata per il triennio in € 1.300.000,00 per ciascuna annualità, è definita a livello indicativo in rapporto ad uguale spesa per il servizio rifiuti e gettito derivante da denunce presentate successivamente all'approvazione della lista di carico annuale. Permane, naturalmente l'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso. Le tariffe della TARI saranno stabilite in apposita deliberazione del Consiglio Comunale, alla cui lettura si rinvia. La gestione della TARI verrà realizzata sulla base degli indirizzi approvati con le deliberazioni del Consiglio Comunale.
Il servizio di raccolta è diventato "porta a porta" per tutto il territorio con una invarianza/riduzione di costi.
Il responsabile IUC - ICI - TARSU – TARES è il responsabile della macrostruttura programmazione economico-finanziaria e fiscalità, funzionario di categoria D3.
Il responsabile dei tributi minori è il concessionario SAN MARCO Spa con sede in Bareggio (LC).

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE – F.S.C.

La legge di bilancio 2017 (n. 232/2016) prevedeva per Il Fondo di solidarietà :
448. A decorrere dall'anno 2017, la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380-ter dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, al netto dell'eventuale quota dell'imposta municipale propria (IMU) di spettanza dei comuni connessa alla regolazione dei rapporti finanziari è stabilita in euro 6.197.184.364,87, di cui 2.768.800.000 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza dei comuni, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, eventualmente variata della quota derivante dalla regolazione dei rapporti finanziari connessi con la metodologia di riparto tra i comuni interessati del Fondo stesso.
449. Il Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 448 è: a) ripartito, quanto a euro 3.767.450.000, tra i comuni interessati sulla base del gettito effettivo dell'IMU e del tributo per i servizi indivisibili (TASI), relativo all'anno 2015 derivante dall'applicazione dei commi da 10 a 16, e dei commi 53 e 54 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208; b) ripartito, nell'importo massimo di 80 milioni di euro, tra i comuni per i quali il riparto dell'importo di cui alla lettera a) non assicura il ristoro di un importo equivalente al gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base. Tale importo è ripartito in modo da garantire a ciascuno dei comuni di cui al precedente periodo l'equivalente del gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base; c) destinato, per euro 1.885.643.345,70, eventualmente incrementati della quota di cui alla lettera b) non distribuita e della quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni connessa alla regolazione dei rapporti finanziari, ai comuni delle regioni a statuto ordinario, di cui il 40 per cento per l'anno 2017, il 55 per cento per l'anno 2018, il 70 per cento per l'anno 2019, l'85 per cento per l'anno 2020 e il 100 per cento a decorrere dall'anno 2021, da distribuire tra i predetti comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento. L'ammontare complessivo della capacità fiscale perequabile dei comuni delle regioni a statuto ordinario è determinata in misura pari al 50 per cento dell'ammontare complessivo della capacità fiscale da perequare. La restante quota è, invece, distribuita assicurando a ciascun comune un importo pari all'ammontare algebrico della medesima componente del Fondo di solidarietà comunale

dell'anno precedente, eventualmente rettificata, variato in misura corrispondente alla variazione della quota di fondo non ripartita secondo i criteri di cui al primo periodo; d) destinato, per euro 464.091.019,18, eventualmente incrementati della quota di cui alla lettera b) non distribuita e della quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni dovuta alla regolazione dei rapporti finanziari, ai comuni delle regioni Sicilia e Sardegna. Tale importo è ripartito assicurando a ciascun comune una somma pari all'ammontare algebrico del medesimo fondo di solidarietà comunale dell'anno precedente, eventualmente rettificato, variata in misura corrispondente alla variazione del fondo di solidarietà comunale complessivo. 450. Con riferimento ai comuni delle regioni a statuto ordinario, nel caso in cui l'applicazione dei criteri di riparto di cui alla lettera c) del comma 449 determini una variazione delle risorse di riferimento, tra un anno e l'altro, superiore a 8 per cento o inferiore a -8 per cento rispetto all'ammontare delle risorse storiche di riferimento, si può applicare un correttivo finalizzato a limitare le predette variazioni. Le risorse di riferimento sono definite dai gettiti dell'IMU e della TASI, entrambi valutati ad aliquota di base, e dalla dotazione netta del fondo di solidarietà comunale. Per il calcolo delle risorse storiche di riferimento la dotazione netta del fondo di solidarietà è calcolata considerando pari a zero la percentuale di applicazione della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard di cui alla lettera c) del comma 449. Ai fini di cui al primo periodo, nell'ambito del fondo di solidarietà comunale, è costituito un accantonamento alimentato dai comuni che registrano un incremento delle risorse complessive rispetto all'anno precedente superiore all'8 per cento. I predetti enti contribuiscono in modo proporzionale all'accantonamento in misura non superiore all'eccedenza di risorse rispetto alla soglia dell'8 per cento e, comunque, nel limite complessivo delle risorse necessarie per ridurre le variazioni negative dei comuni con una perdita superiore all'8 per cento. Il predetto accantonamento è ripartito proporzionalmente tra i comuni che registrano una riduzione delle risorse complessive rispetto all'anno precedente superiore all'8 per cento nei limiti delle risorse accantonate.
451. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il 15 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento e da emanare entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento, sono stabiliti i criteri di riparto del Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 449. In caso di mancato accordo, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al periodo precedente è, comunque, emanato entro il 15 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento
452. Con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 451, può essere previsto un accantonamento sul Fondo di solidarietà comunale nell'importo massimo di 15 milioni di euro, da destinare per eventuali conguagli a singoli comuni derivanti da rettifiche dei valori utilizzati ai fini del riparto del fondo. Le rettifiche decorrono dall'anno di riferimento del Fondo di solidarietà comunale cui si riferiscono
Per l'anno 2017 i calcoli hanno conteggiato l'attribuzione del comune di Boves nel modo seguente:

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2017		
A1	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017 - art. 2 DPCM 25/05/2017 - **(1)**	393.277,54

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U.

B1=B7 del 2016	F.S.C. 2016 calcolato su risorse storiche	-69.030,86
B2		
B3	Rettifica fondo per correzioni puntuali - D.M. 03/04/2017	-373,45
B4	Integrazione FSC 2017 per cessazione efficacia art. 1 co. 763 l. 208/2015	1.018,06
B5	Effetti applicazione sentenza CdS 5008/2015	-3.696,47
B6	Integrazione quota residua art. 1 c. 380 sexies, secondo periodo, L. 228/2012	142,49
B7	Integrazione FSC 2017 - effetti art. 1, co. 436-bis co. 436-ter legge 190/2014	845,70
B8	**Determinazione preliminare della quota F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U. (B1 + B2 + B3 + B4 + B5 + B6+ B7) (2)**	**-71.094,54**

	C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. - art. 1, co. 449, lett. a) e b), L. 232/2016	
C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	437.195,64
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	3.671,41
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	9.596,58
C4	Contributo per gettito riscosso 2015 TASI ab. princ. < gettito stimato TASI ab. princ. aliquota 1‰ - art. 1, co. 449 lett. b), L. 232/2016	0,00
C5	**Quota F.S.C. 2017 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)**	**450.463,63**

B9	60% del valore di B8 spettante ai comuni delle 15 R.S.O. - art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016	-42.656,72
B10	40% del valore di B8 per alimentare il riparto perequativo - art. 1, co. 449, lett. c), L. 232/2016	-28.437,82
B11	40% spettante in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2017	54.318,07
B12	**Valore risultante dal riparto perequativo della quota B9 in base a capacità fiscale e fabbisogni standard (B9 + B11)**	**11.661,35**
B13	Applicazione correttivo art. 1, co. 450, l. 232/2016	0,00
B14	Applicazione correttivo art. 1, co. 450-bis, l. 232/2016	0,00
B15	**Quota F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse ed applicazione dei correttivi (B12 + B13 + B14)**	**11.661,35**

D1	**F.S.C. 2017 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni (B15 + C5)**	**462.124,98**
D2	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017 - art. 6 DPCM 25/05/2017	1.693,44
D3	**F.S.C. 2017 definitivo (D1 - D2) (3)**	**460.431,54**

Altre componenti di calcolo della spettanza 2017

E1	Riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	5.543,53

Legenda a commento dei dati

(1) La quota di alimentazione del F.S.C. 2017, pari al 22,43% del gettito stimato I.M.U. ad aliquota base, è trattenuta dall'Agenzia delle entrate in due rate, il 50% alla scadenza dei versamenti I.M.U. di giugno 2017 ed il 50% alla scadenza dei versamenti I.M.U. di dicembre 2017.

(2) Per i comuni delle regioni Sardegna e Sicilia il valore di cui al punto B8 rappresenta il valore finale della quota FSC 2017 alimentata da I.M.U. in quanto il riparto perequativo in base a capacità fiscale e fabbisogni standard si effettua per i soli comuni delle regioni a statuto ordinario.

(3) I comuni che al punto D3 presentano un valore negativo sono soggetti ad una corrispondente ulteriore trattenuta, aggiuntiva a quella di cui al punto A1, a valere sugli introiti I.M.U. da parte dell'Agenzia delle entrate.

Al momento non è noto quando il Ministero pubblicherà le spettanze 2018; dovendo approvare la bozza di bilancio entro un termine congruo per l'approvazione successiva del bilancio da parte del consiglio comunale entro il 31/12/2017, non resta altro che stimare e, successivamente, correggere.
La previsione resta invariata per tutto il triennio a € 450.000,00, cioè il FSC 2017 assestato; l'atteggiamento in fase di previsione è sempre prudente.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	313.313,00	313.313,00	313.313,00
		cassa	437.199,34		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	81.258,00	30.147,00	30.147,00
		cassa	115.339,70		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		cassa	25.000,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	28.880,00	2.570,00	1.550,00
		cassa	28.880,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**448.451,00**	**371.030,00**	**370.010,00**
		cassa	**606.419,04**		

In questa sezione vi è una novità importante costituita dal contributo FESR - UE - quota spese correnti - progetto Eco - Bati (programma Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020) Alcotra Eco-Bati pari a € 31.850,00 nel 2018, € 2.570,00 nel 2019, € 1.550,00 nel 2020.

I trasferimenti erariali sono stati fiscalizzati ed assorbiti dal FSC di cui si è detto nella parte dedicata all'analisi delle entrate tributarie in quanto allocato al titolo I – tipologia 301 "Fondi perequativi da amministrazioni centrali" – categoria 0101 "Fondi perequativi dallo Stato". Restano solo un ricordo il vecchio fondo ordinario, il fondo consolidato, il fondo perequativo, nonché il contributo IVA servizi commerciali. Rimane, in quanto non fiscalizzato, il Contributo per iniziative a sostegno dei comuni, ex contributo sviluppo investimenti, commisurato ai mutui in essere al 01 gennaio dell'anno di riferimento che beneficiano di contribuzione statale. Detto trasferimento è stato però iscritto per l'ultima volta nel 2015 (in misura pari a € 8.337,00) in quanto a decorrere dal 2016 non vi è più alcun mutuo assistito da contribuzione dello Stato.
Nell'anno 2017 sono stati attribuiti:

Attribuzioni	Importo
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE	30.322,67
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	35.533,03
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI	3.783,17
SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012	-5.661,31
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI	524.409,10

In particolare

CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE	
Attribuzioni	Importo
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	30.322,67
TOTALE	30.322,67

CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	
Attribuzioni	Importo
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)	8.859,31
TRASF. COMPENSATIVO IMU, TARI E TASI IMMOBILI DEI CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ESTERO ISCRITTI AIRE	793,50
TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013)	5.192,41
TRASFERIMENTO COMPENS. IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15)	16.659,69

CONTRIBUTO CONSEGUENTE STIMA GETTITO ICI 2009 E 2010 (ART 3 COMMA 3 DPCM 10 MARZO 2017)	2.085,65
RISTORO IMU AGRICOLA ARTICOLO 3 COMMA 5 DPCM 10 MARZO 2017	1.942,47
TOTALE	35.533,03

ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI	
Attribuzioni	**Importo**
CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF ANNO IMPOSTA 2014	3.783,17
TOTALE	3.783,17

SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012	
Attribuzioni	**Importo**
RIDUZIONE FONDO DI MOBILITA EX AGES (ART. 7, C. 31 SEXIES, DL 78/10)	-5.543,51
TRASFERIMENTO CONTRIBUTI A FAVORE DELL ARAN (DM 7/11/2013)	-117,80
TOTALE	-5.661,31

Il contributo partecipazione contrasto evasione fiscale (art. 1, DL n. 203 del 2005) che nel 2016 era stato assegnato per € 2.403,31 è scomparso dalle assegnazioni in quanto il beneficio ottenuto per la segnalazione qualificata effettuata all'Agenzia delle entrate ha esaurito la sua efficacia. Nell'ambito dei Comuni appartenenti alla provincia di Cuneo figurano:
ALBA € 300,00
FOSSANO € 853,89
FRABOSA SOTTANA € 200,00
ORMEA € 215,00

Sono poi iscritte a bilancio alcune risorse trasferite dalla Regione e dalla Provincia per rimborso da Regione per mobilità volontaria personale Comunità Montana, per rimborso quote mutui a carico Regione Piemonte, per le borse di studio, per scuole le materne private l.r. 81/96, per L.R.62/95 a sostegno famiglie utenti baby-parking, per libri di testo scuola media, per funzioni Trasferite o delegate dalla Regione, per il trasferimento dal Comune di Cuneo (capofila) per materiale bibliografico biblioteche civiche, per il trasferimento dal Comune di Borgo San Dalmazzo (capofila) contributo alla locazione Regione Piemonte, dalla Provincia per trasporto scolastico alunno disabile, dal Ministero Pubblica Istruzione per la tassa rifiuti dell'Istituto comprensivo, per il rimborso pasti personale docente istituto comprensivo.
E' possibile comunque affermare che i servizi delegati dalla regione, anche per il tramite della Provincia, e gestiti a livello locale hanno costi in continuo aumento, in assenza di contribuzione.
Dal 2009 le Regioni hanno attribuito la gestione delle risorse relative all'assistenza scolastica attribuzione alle Province; perciò il contributo per l'assistenza scolastica (trasporto alunni, mensa, contributi alle scuole statali, ecc.) dovrebbe essere trasferito dalla Provincia di Cuneo che ha numerose difficoltà finanziare e, di conseguenza, trasferisce fondi molto più contenuti rispetto a quelli che trasferiva la Regione Piemonte. La situazione per questo tipo di contribuzione è assai critica.
Il grande problema è che i servizi di assistenza scolastica continuano ad essere erogati e hanno costi crescenti nel tempo (mensa, trasporto scolastico) che per il Comune è difficile sostenere.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	739.202,00	733.602,00	726.644,00
		cassa	975.004,60		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	192.820,00	202.460,00	199.160,00
		cassa	493.948,95		
300	Interessi attivi	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	1.500,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	91.162,00	91.162,00	91.162,00
		cassa	147.517,08		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**1.024.684,00**	**1.028.724,00**	**1.018.466,00**
		cassa	**1.617.970,63**		

ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI

Il titolo non consente particolari manovre, legato come è a piccoli servizi e a tariffe collegate alla controprestazione. Alcuni di tali servizi hanno un risvolto particolarmente sociale, quali il trasporto degli alunni ed il servizio di mensa scolastica. Non è previsto, al momento, una revisione delle tariffe per questi servizi, malgrado a fronte vi siano spese in costante crescita legate anche al fatto che si cerca sempre di offrire servizi di buona qualità.

Gli introiti derivanti dall'erogazione di servizi pubblici a domanda individuale sono stati iscritti a bilancio sulla base dell'andamento storico dell'utenza e delle tariffe invariate rispetto agli anni precedenti.
Agli introiti di questi servizi, e a quelli di altri di minore significatività, vanno aggiunti i diritti riscossi dall'ente per l'attività amministrativa ed istruttoria (atti, certificati, pratiche edilizie, etc.).
Per gli anni successivi al 2017, ove non prevista una diversa dinamica dell'utenza, ovvero un aumento di costi derivanti dai nuovi appalti, le entrate iscritte a bilancio restano invariate.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

I proventi dei beni dell'ente sono stati calcolati sulla base delle rendite effettive del patrimonio comunale disponibile. Tali entrate sono legate a contratti in essere già da diversi anni che meriterebbero una revisione delle condizioni economiche. La crisi in atto non lo consente per il momento.

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)

Il canone è stato introdotto a decorrere dall'anno 2016 in luogo della precedente TOSAP e viene applicato sulle occupazioni permanenti e temporanee di suolo, sottosuolo e soprasuolo, in proporzione alla superficie ed alla durata delle occupazioni stesse, con i regimi disciplinati dall'apposito regolamento e tariffe.
Sulla scorta delle autorizzazioni permanenti rilasciate, dell'andamento storico delle occupazioni e delle previsioni effettuate dal concessionario, gli stanziamenti di entrata iscritti a bilancio sono stati quantificati come segue:

	2018	2019	2020
COSAP	46.000,00	46.000,00	46.000,00
COSAP – derivante da attività di accertamento	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Come i restanti tributi minori (ICP, DA, TARIG) esso viene gestito dal Concessionario San Marco Spa con sede in Bareggio (LC) che ha un contratto triennale con il Comune iniziato il 01/01/2017.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI

Sono costituite prevalentemente dalle Sanzioni per violazione codice della strada (art. 208 D.Lgs. 285/92).

L'art. 208 del dlgs 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla legge 120/2010 art. 40, stabilisce che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai comuni è destinata:

"a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica."
La Giunta comunale adotterà la deliberazione ad hoc per la destinazione della quota vincolata, come previsto dalla normativa vigente, prima dell'approvazione del bilancio 2018/2020.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

La tipologia 500 comprende gli indennizzi, quali quelli derivanti dai sinistri, i rimborsi di entrata, quali quelli derivanti dalle azioni di rivalsa nei confronti di terzi e quelli per le utenze che il comune paga a fronte di utilizzi anche solo parziali di beni immobili da parte di soggetti diversi, i rimborsi per spese anticipate, l'IVA split per i servizi commerciali e l'IVA da reverse charge.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Tributi in conto capitale	comp	27.000,00	22.000,00	22.000,00
		cassa	27.000,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	400.000,00	0,00	0,00
		cassa	400.000,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	120.000,00	0,00	0,00
		cassa	306.848,31		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	432.500,00	43.000,00	42.500,00
		cassa	432.500,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	150.000,00	140.000,00	135.000,00
		cassa	150.000,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**1.129.500,00**	**205.000,00**	**199.500,00**
		cassa	**1.316.348,31**		

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Si riassumono gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I trasferimenti in conto capitale ed i contributi agli investimenti, laddove presenti, vengono iscritti in bilancio secondo la loro esigibilità o secondo il programma temporale di erogazione contenuto nell'atto di concessione o nel contratto.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Nel bilancio 2018-2020 sono previsti:

Contributo Fondazione CRT per completamento ristrutturazione ex filanda Favole € 250.000,00 nel 2018

Contributo FESR-UE – quota spese c/capitale progetto Eco – Bati (programma Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020) per € 150.00,00 nel 2018

Fondi ATO ex L.R. 13/1997 – tutela assetto idrogeologico per € 120.000,00 (a fronte di un investimento sul territorio di € 160.000,00).

In questa categoria è presente un importante dato di sola cassa per € 186.848,31 riferito al Contributo Direzione cultura, turismo e sport per "Atlante dei suoni" che costituisce residuo attivo dell'esercizio 2011, quindi esigibile da almeno 6 anni, che allo stato attuale risulta non ancora riscosso. Ad ogni chiusura di esercizio viene vincolato, nell'ambito della parte accantonata dell'avanzo di amministrazione, come FCDE, un importo pari all'ammontare del residuo attivo, ma meglio sarebbe che il responsabile dell'entrata si preoccupasse di riscuoterlo.

ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI

Per l'anno 2018 sono previsti introiti relativamente a:

- Alienazione fabbricato piazza Italia € 389.500,00
- Concessioni cimiteriali pluriennali (loculi e cellette) € 30.000,00 per ciascun anno del triennio
- Concessioni cimiteriali in diritto di superficie (aree per tombe) € 10.000,00 per ogni anno del triennio
- Monetizzazioni aree € 2.000,00 per ciascun anno del triennio
- Monetizzazioni standards parcheggi per attività commerciali in ambito centro storico € 1.000,00 per ogni annualità per periodo 2018-2020.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

I proventi da concessioni edilizie e simili vengono imputati al bilancio secondo il principio di competenza finanziaria potenziata e, quindi, sulla base delle scadenze previste per il loro versamento.

La quantificazione dell'entrata è avvenuta tenendo conto delle pratiche già in fase di istruzione, nonché delle potenzialità edificatorie derivanti dagli strumenti urbanistici vigenti:

- Proventi di Oneri di urbanizzazione per rilascio concessioni edilizie € 60.000,00/60.000,00/60.000,00
- Proventi costo di costruzione per rilascio concessioni edilizie € 90.000,00/80.000,00/75.000,00
- Sanzioni amministrative per sanatoria ordinaria art. 36 DPR 6.6.2001 n. 380 € 25.000,00/20.000,00/20.000,00
- Sanzioni amministrative per interventi di accertamento di compatibilità paesaggistica in zone di vincolo art. 167 D.Lgs. 42/2004 € 2.000,00 per ogni anno del triennio.

Oneri di urbanizzazione

L'art.16 del DPR 6.6.2001, n.380 li definisce "contributi per il rilascio del permesso di costruire" commisurati all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione.

L'art.136, c.2, lett. c) del DPR.6.6.2001, n.380 e successive modificazioni dispone l'abrogazione, a partire dal 30.6.2003 (come previsto dall'art.2 del D.L.122/2002 convertito nella legge 185/2002), dell'art.12 della legge 10/1977 che prevedeva il vincolo di destinazione degli oneri di urbanizzazione e l'obbligo del loro deposito in conto corrente vincolato.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Il regolamento vigente prevede scomputo di oneri in particolari situazioni che allo stato attuale risultano di non facile previsione in quanto legate ad eventi specifici.

Considerazioni e vincoli

L'avvento della nuova contabilità armonizzata richiede d'impiantare una gestione finanziaria dei proventi delle concessioni edilizie finalizzata al rispetto delle nuove norme di riferimento, evitando così l'insorgere di problemi in sede di chiusura delle scritture contabili annuali. La nuova gestione dei **permessi di costruire derivanti dal rilascio delle concessioni a edificare** fa sì che l'obbligazione sia articolata in due quote:

1) Oneri di urbanizzazione: immediatamente esigibili e collegati al rilascio del permesso, salva la possibilità di rateizzazione (eventualmente garantita da fidejussione): l'accertamento è imputato nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso;
2) Costo di costruzione: esigibile nel corso dell'opera e, in ogni caso, entro 60 giorni dalla conclusione/collaudo della stessa: l'accertamento è registrato sempre nell'esercizio in cui è rilasciato il permesso, con imputazione nell'esercizio in cui, in considerazione dei regolamenti in materia, si prevede sia riscossa (esigibilità).

Il settore finanziario del comune ha quindi richiesto al settore urbanistica/edilizia privata la costruzione di un sistema formale di trasmissione dei permessi rilasciati, da cui conseguirà una

specifica immediata registrazione contabile delle due componenti in base alle modalità sopra indicate. I dati, naturalmente, dovranno essere aggiornati nel caso la tempistica inizialmente programmata risulti poi non adeguata alla prova dei fatti. La variazione della tempistica cambierà anche la registrazione dei movimenti contabili di competenza e di cassa, se necessario.

La **realizzazione di opere a scomputo dei relativi oneri** è subordinata, invece, all'inserimento di dette opere nel DUP (documento di programmazione per eccellenza, sostitutivo della relazione previsionale e programmatica, da redigere entro il 31/07 di ogni anno per l'anno successivo) e nel piano delle opere pubbliche. In bilancio devono essere rappresentati i relativi accertamenti ed impegni secondo le seguenti regole:

- l'entrata è accertata al momento del rilascio del permesso di costruire e imputata all'esercizio in cui la convenzione prevede la consegna e il collaudo delle opere;
- la spesa deve essere registrata nell'esercizio in cui sono sottoscritti gli accordi/convenzioni, e imputata all'esercizio in cui si prevede la consegna del bene.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 si devono esporre gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (Titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.
Nessun mutuo da gestire, quindi nessuna previsione.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Nel titolo VI vengono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa.
Nell'ottobre 2011 il debito del Comune è stato rimodulato con l'operazione di rinegoziazione messa a disposizione dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa secondo i contenuti della circolare n. 1278 del 21.09.2010. La rinegoziazione è stata uno strumento utile realmente per la gestione attiva del debito, in quanto aderendo al programma, è stato possibile rimodulare il piano di ammortamento dei prestiti contratti e sono stati creati i presupposti per destinare a nuovi investimenti le risorse liberate grazie alla riduzione dell'importo delle rate; ciò soprattutto per quegli enti che mai avevano spostato debiti sulle generazioni future rinegoziando, ma che, rendendosi conto delle difficoltà esistenti da un punto di vista finanziario per la realizzazione di nuove infrastrutture, per il mantenimento (in termini di manutenzioni straordinarie) di quelle esistenti e per i tagli continui che gli EELL subiscono da tempo, hanno ponderato l'opportunità resasi disponibile nel settembre scorso ed hanno deciso di allungare la durata dei debiti in essere, consci, peraltro, che cercare di stimolare la ripresa facendo leva sui debiti e abbastanza riduttivo e, probabilmente, è necessario che le Amministrazioni cerchino di contenere il ricorso all'indebitamento, riducendo la spesa per interessi che, proficuamente, può essere meglio direzionata verso i fabbisogni della popolazione.

La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Dall'analisi dei dati si riscontra che nel corso del triennio 2018/2020 l'ente non si indebiterà, ma cercherà di usare il più possibile il proprio avanzo di amministrazione disponibile.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	TOTALI TITOLO	**comp** **cassa**	**0,00** **0,00**	**0,00**	**0,00**

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.
Per quanto concerne l'indebitamento a breve termine, nel triennio è stata prevista l'anticipazione di tesoreria ed il relativo rimborso per 1.000.000 di euro.
Il Comune di Boves non utilizza più l'anticipazione di tesoreria dall'anno 2007.

Altre considerazioni e vincoli.

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimento di fondi.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Entrate per partite di giro	comp	1.076.100,00	1.076.100,00	1.076.100,00
		cassa	1.078.123,28		
200	Entrate per conto terzi	comp	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		cassa	200.026,39		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**1.276.100,00**	**1.276.100,00**	**1.276.100,00**
		cassa	**1.278.149,67**		

Le partite di giro dell'entrata, relativamente alle previsioni, collimano per la parte della competenza con le corrispondenti spese per conto di terzi.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle singole delibere di competenza della Giunta o del Consiglio comunale ed alle singole analisi di entrata.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)*, ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		**COMPETENZA ANNO 2018**	**COMPETENZA ANNO 2019**	**COMPETENZA ANNO 2020**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	*5.219.032,78*	*5.142.994,00*	*5.107.941,00*
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	*378.319,51*	*442.581,00*	*475.713,00*
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	*1.090.945,69*	*1.084.577,98*	*971.165,00*
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		***6.688.297,98***	***6.670.152,98***	***6.554.819,00***
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	*668.829,80*	*667.015,30*	*655.481,90*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017	(-)	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Ammontare disponibile per nuovi interessi		*668.829,80*	*667.015,30*	*655.481,90*
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2017	(+)	*2.357.370,98*	*2.005.844,63*	*1.679.106,31*
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	*0,00*	*0,00*	*0,00*

TOTALE DEBITO DELL'ENTE		*2.357.370,98*	*2.005.844,63*	*1.679.106,31*
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		*0,00*	*0,00*	*0,00*

5.219.032,78

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi 0,00

Non si ritiene opportuno utilizzare tale plafond per non aumentare l'ammontare della spesa da finanziare con entrate correnti del bilancio e correre il rischio di rimanere ingessati dai debiti.

Per tutte le altre osservazioni si rinvia all'apposita precedente sezione dedicata all'indebitamento.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2018-2020 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.
Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.
Il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione. Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .
Nella prima parte del documento sono già state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuati gli obiettivi strategici ad esse riferibili.
Nella presente sezione, invece, si approfondisce l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.863.971,00	1.851.591,00	1.847.003,00
		di cui già impegnato	*42.745,00*	*42.745,00*	*42.237,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*42.237,00*	*42.237,00*	*42.237,00*
		previsione di cassa	2.695.025,95		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	376.589,00	336.379,00	336.979,00
		di cui già impegnato	*3.474,00*	*3.474,00*	*4.274,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*4.274,00*	*4.274,00*	*4.274,00*
		previsione di cassa	524.291,53		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	1.210.820,00	1.011.290,00	1.013.010,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.547.649,55		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	387.015,00	132.900,00	133.665,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	450.950,39		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	114.460,00	112.420,00	112.880,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*

		previsione di cassa	168.357,39		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	5.518,00	5.518,00	5.518,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	6.861,78		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	22.000,00	5.000,00	5.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	22.000,00		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	1.395.975,00	1.230.734,00	1.259.761,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	2.062.019,75		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	1.303.813,00	1.034.241,00	891.471,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*125.000,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.661.543,12		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	19.858,00	19.908,00	20.100,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	27.076,83		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	537.470,00	483.740,00	484.010,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	694.982,24		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già	*0,00*	*0,00*	*0,00*

		impegnato			
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	40.950,00	41.020,00	41.090,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	63.786,49		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	55,93		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur.	*0,00*	*0,00*	*0,00*

		vinc.			
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	195.092,00	193.534,00	192.030,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	50.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	497.950,00	410.790,00	404.770,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	724.512,53		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.276.100,00	1.276.100,00	1.276.100,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.315.674,40		
	TOTALI MISSIONI	**previsione di competenza**	**9.247.581,00**	**8.145.165,00**	**8.023.387,00**
		di cui già impegnato	***46.219,00***	***46.219,00***	***46.511,00***
		di cui fondo plur. vinc.	***171.511,00***	***46.511,00***	***46.511,00***
		previsione di cassa	**12.014.787,88**		
	TOTALE GENERALE SPESE	**previsione di competenza**	**9.247.581,00**	**8.145.165,00**	**8.023.387,00**
		di cui già impegnato	***46.219,00***	***46.219,00***	***46.511,00***
		di cui fondo plur. vinc.	***171.511,00***	***46.511,00***	***46.511,00***
		previsione di cassa	**12.014.787,88**		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."
All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Organi istituzionali	comp	94.462,00	92.510,00	92.510,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	131.801,96		
2	Segreteria generale	comp	233.100,00	233.250,00	233.400,00
		fpv	8.901,00	8.901,00	8.901,00
		cassa	327.762,31		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	171.392,00	168.492,00	168.592,00
		fpv	4.272,00	4.272,00	4.272,00
		cassa	255.822,78		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	247.420,00	247.630,00	247.930,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	393.668,35		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	142.419,00	121.109,00	121.219,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	233.707,13		
6	Ufficio tecnico	comp	353.992,00	354.522,00	353.502,00
		fpv	6.971,00	6.971,00	6.971,00
		cassa	488.752,46		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	224.587,00	224.687,00	224.987,00
		fpv	1.718,00	1.718,00	1.718,00
		cassa	288.950,15		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	1.600,00	1.600,00	1.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.600,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	396.931,00	407.931,00	403.543,00
		fpv	20.375,00	20.375,00	20.375,00
		cassa	574.892,81		

	TOTALI MISSIONE	comp *fpv* cassa	1.865.903,00 42.237,00 2.696.957,95	1.851.731,00 42.237,00	1.847.283,00 42.237,00

PROGRAMMI	AMMINISTRATORI
0101 Organi istituzionali	Sindaco Maurizio Paoletti
0102 Segreteria generale e organizzazione	Sindaco Maurizio Paoletti
0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Consigliere Fabio Climaci
0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Consigliere Fabio Climaci
0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Vicesindaco Matteo Ravera
0106 Ufficio tecnico	Vicesindaco Matteo Ravera/Consigliere Giovanni Simone Maccagno
0107 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Sindaco Maurizio Paoletti
0108 Statistica e sistemi informativi	Sindaco Maurizio Paoletti
0110 Risorse umane	Sindaco Maurizio Paoletti
0111 Altri servizi generali	Sindaco Maurizio Paoletti

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI

Amministratori: Sindaco, Maurizio Paoletti

Responsabilità: Macrostruttura Affari generali – Gestione risorse umane - Servizi alla persona -

Servizio : Segreteria

Finalità e Motivazioni

La comunicazione istituzionale è uno dei terreni su cui si gioca la sfida del cambiamento: attraverso le attività di informazione e comunicazione l'Amministrazione può infatti da una parte rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra diventare organizzazione capace di attuare il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese. Curare la comunicazione significa far conoscere quanto viene fatto per consentire al cittadino-fruitore di comprendere, utilizzare le iniziative ed i servizi erogati, e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città. Analoga importanza, quando si parla di comunicazione, riveste la fase di ascolto e analisi delle opinioni dei cittadini sia sui servizi, e sul loro funzionamento, sia su nuovi bisogni, che possono emergere e che vanno intercettati per dare una risposta ed una soluzione adeguata. In quest'ottica si opererai per produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali che telematiche.

L'Ufficio di Segreteria proseguirà nello svolgimento dei compiti di coordinamento, supervisione e promozione della comunicazione istituzionale, finalizzata alla piena tutela dell'immagine dell'istituzione, in sinergia con tutti i Responsabili si impegnerà ad indirizzare i cittadini e le loro segnalazioni ai referenti, deputati a risolvere i problemi che di volta in volta vengono intercettati.

Il Servizio Segreteria sarà sempre più impegnato a implementare e aggiornare il sito internet istituzionale, rivedendone costantemente struttura e contenuti, al fine di renderne più immediata e semplice la consultazione e la ricerca delle informazioni. Particolare importanza verrà data all'implementazione di spazi dedicati alla raccolta di segnalazioni, suggerimenti e proposte. L'Amministrazione focalizzerà i propri obiettivi prioritariamente sui temi che impattano fortemente sui cittadini e sulla qualità della vita, concentrando le proprie attività di comunicazione in particolare sulle tematiche attinenti i cantieri, la viabilità, la fruizione delle numerose opportunità di intrattenimento culturale e ricreativo, nonché la promozione e il marketing del territorio. In tal senso saranno attivate azioni fondamentali di ricerca di sinergie comunicative con la Pro Loco, le associazioni e i comitati frazionali.

Con la nascita dell'Unione Montana "Alpi del Mare" il Comune di Boves nei prossimi anni sarà impegnato in un rinnovamento del proprio modello organizzativo per gestire in forma sovracomunale alcune funzioni. L'erogazione associata di alcuni servizi consentirà di dare efficacia ed efficienza all'azione amministrativa con meno risorse ma richiederà anche un impegno per assicurare il coordinamento tra Enti, la definizione degli ambiti di competenza e le modalità di esercizio. Fondamentale sarà la cura del flusso delle relazioni e la comunicazione inter istituzionale.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI

Macrostruttura: Affari generali – Gestione risorse umane - Servizi alla persona

Centro di Responsabilità: Segretario Comunale

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Rinnovo istituzionale	Avvio dell'Unione per la gestione associata di funzioni e servizi al fine di ottimizzare la gestione amministrativa

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Azioni di Accompagnamento per l'avvio dell'Unione	Attuare convenzioni per le funzioni già deliberate in Consiglio Comunale. Organizzare funzioni del Comune di Boves in ottica di Unione	Cittadini; Unione; Comuni	X	X		N.ro procedimenti Comuni/Unione; N.ro procedimenti Unione/Comuni.	Sindaco Maurizio Paoletti	Tutte
2	Aumento delle funzioni da svolgere in forma associata attraverso l'Unione	Azioni volte all'individuazione di nuove funzioni da gestire in forma associata nell'ambito dell'Unione	Unione; Comuni; Assessori	X	X		N.ro funzioni associate.	Sindaco Maurizio Paoletti	Tutte
3	Supporto alla governance dell'Unione	Supportare e accompagnare il processo di definizione della governance dell'Unione attraverso la incontri (Sindaci e Segretari)	Unione; Comuni dell'Unione; Assessori	X	X		N.ro incontri	Sindaco Maurizio Paoletti	Tutte

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Attuazione principio della trasparenza	**Incremento delle informazioni a disposizione dei cittadini**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Miglioramento dell'accessibilità e della ricerca degli atti pubblicati nel sito web istituzionale	Implementazione di nuove procedure che automaticamente diano accesso agli atti pubblicati sul sito in maniera semplice ed immediata attuazione disposizioni di cui al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"	Cittadini	X	X	X	Avvio del servizio "sperimentazione" N.ro di atti pubblicati con i metadati	Sindaco Maurizio Paoletti	Tutte
2	Promozione dell'accesso dei dati dell'Amministrazione Comunale	Divulgare le modalità e le opportunità di consultazione del sito tramite comunicazioni sui nostri media e organizzando incontri con stakeholder sulla Trasparenza	Cittadini; Dipendenti; Consiglieri; Imprese; Professionisti	X	X	X	Azioni di divulgazione; Iniziative per la Trasparenza	Sindaco Maurizio Paoletti	Tutte

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02 SEGRETERIA GENERALE

Amministratori: Paoletti Maurizio - Sindaco

Responsabilità: Macrostruttura Affari generali – Gestione risorse umane - Servizi alla persona

Servizi: Segreteria

Finalità e Motivazioni

Il Servizio Affari Generali, in cui sono compresi l'Ufficio Protocollo e l'Archivio è il punto di riferimento, come struttura organizzativa, per le esigenze generali di funzionamento degli organi e dei servizi comunali. Svolge attività istruttorie e di supporto tecnico – giuridico sia agli organi istituzionali (Consiglio e Giunta Comunale) che alla struttura organizzativa dell'Ente.
Il Servizio continuerà a garantire il consueto contributo agli Amministratori ed ai Consiglieri in relazione ai quesiti posti, alle informazioni ed ai documenti richiesti e necessari allo svolgimento della loro funzione. Nei prossimi mesi la struttura potrà essere impegnata nel coordinamento tra gli organi di governo degli Enti compresi nell'Unione.
Il Servizio attua le disposizioni in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013), anticorruzione (L. 190/2012), controlli interni (D.lgs. 267/2000) e supporta i Servizi nel rispetto delle disposizioni nonché di tutti gli adempimenti previsti. Dette norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali: semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione delle norme, dei piani interni e del Regolamento sui controlli interni. Il Servizio Affari Generali potenzierà il ruolo di supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di regolarità tecnica di deliberazioni e determinazioni.
Si proseguirà con le azioni di dematerializzazione degli atti e di perfezionamento dei sistemi di protocollo, gestione documentale e adozione delle deliberazioni e determinazioni dei Responsabili. Nello specifico, il Protocollo continuerà a garantire la registrazione, la classificazione e la distribuzione della documentazione amministrativa ricevuta dagli utenti interni ed esterni, in conformità con le normative vigenti e in stretta e necessaria collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente.
Per quanto riguarda le spedizioni, si applica il citato D.P.C.M. del 3 dicembre 2013 dove ribadisce l'obbligo che le comunicazioni tra enti avvengano per via telematica privilegiando la P.E.C. Nel prossimi mesi si perfezionerà l'inoltro delle comunicazioni con questa modalità anche ad imprese e professionisti nonché a tutti i cittadini in possesso di un indirizzo PEC.
L'Archivio continuerà a gestire la raccolta, l'ordinamento e la conservazione dei documenti prodotti e ricevuti dal Comune, questo a garanzia e testimonianza dell'attività istituzionale dello stesso, nonché a fini di ricerca e consultazione. Proseguirà l'impegno per assicurare la migliore fruizione possibile. Costante cura sarà infine riservata alla pubblicazione informatica dei documenti all'Albo pretorio telematico che, come è noto, è obbligatoria ed ha validità giuridica.

MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma:0102 Segreteria generale e organizzazione

Macrostruttura: Affari generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona
Centro di Responsabilità: Segretario comunale

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Attuazione principio della trasparenza	**Incremento delle informazioni a disposizione dei cittadini**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Coordinamento del sistema dei controlli interni	Coordinare il sistema dei controlli interni con il Piano di Prevenzione della Corruzione; aggiornare e monitorare azioni correttive individuate nel piano (PTCP) unitamente al Piano triennale della trasparenza e al Codice di comportamento	Dipendenti; Collaboratori esterni; Cittadini	X	X	X	Monitoraggi effettuati	Sindaco Maurizio Paoletti	Tutte

Macrostruttura: Affari generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona
Centro di Responsabilità: Segretario comunale

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Miglioramento della performance organizzativa dell'ente	**Garantire efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e la qualità dei servizi erogati**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Attuazione manuale del protocollo informatico	Dare attuazione al manuale di disciplina del protocollo informatico e della gestione del flusso documentale mediante attività di formazione del personale	Dipendenti; Collaboratori esterni; Cittadini	X	X	X	N° documenti digitali	Sindaco Maurizio Paoletti	Tutte

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Macrostruttura: programmazione economico - finanziaria e fiscalità.
Centro di Responsabilità: servizio finanze, economato.

Amministratori: Consigliere Fabio Climaci

Responsabilità: Dott.ssa Saulle Giulia

Servizi: economico-finanziario, economato
All'interno del programma trovano spazio molte attività da cui l'Ente non può prescindere in quanto non hanno nulla di discrezionale, ma rivestono carattere obbligatorio:

- documenti di programmazione
- elaborati finalizzati alla verifica, a consuntivo, dell'andamento della gestione, sia per quanto riguarda la spesa corrente, che quella d'investimento (stato di attuazione dei programmi al 31/7 di ogni anno – con il DUP per il triennio successivo - e concorso alla formazione del rendiconto della gestione)
- risultanze dell'attività di vari servizi comunali in termini di efficienza, efficacia ed economicità (relazione illustrativa sui dati consuntivi della gestione).

A questo si aggiungono molti adempimenti annuali ricorrenti quali

- il conto annuale del personale e la relativa relazione allegata da trasmettere al MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato attraverso Il Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle Amministrazioni pubbliche (SICO) che è il sistema informativo utilizzato dall'IGOP (ispettorato generale per gli ordinamenti del personale) per rilevare i dati statistici del pubblico impiego. Il flusso delle informazioni acquisite attraverso SICO consente di effettuare il controllo del costo del lavoro pubblico - previsto dal Titolo V del decreto legislativo "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" n. 165 del 2001 - seguendo l'intero ciclo di formazione della spesa. Ciò risulta particolarmente importante in relazione all'attuazione della spending review pubblica
- la trasmissione dei dati contabili alla Corte dei Conti, compresi i rendiconti annuali degli agenti contabili alla Sezione regionale di Controllo del Piemonte le certificazioni al bilancio di previsione ed al rendiconto da inviare al Ministero dell'Interno attraverso il sistema TBEL (Trasmissione Bilancio Enti Locali)
- BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche): è aperta agli utenti delle Amministrazioni Pubbliche, in conformità al dettato normativo della legge 196/2009, e ai cittadini con l'obiettivo di fornire agli attori istituzionali uno strumento unico, omogeneo e razionalizzato di rilevazione, misurazione ed analisi dei fenomeni della finanza pubblica, a supporto di decisioni strategiche e, nello stesso tempo, rappresentare uno strumento abilitante per la costruzione delle regole e degli indicatori chiave necessari a supportare le principali finalità e funzioni individuate, quali analisi e valutazione della spesa delle amministrazioni centrali dello Stato, controllo, monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici, attuazione e stabilità del federalismo fiscale.
  La collocazione di BDAP nel contesto di riforma della contabilità di Stato, in combinato disposto con la L. 42/2009, ne sottolinea il ruolo di supporto al governo della finanza pubblica e della rilevazione e gestione dell'informazione ad essa relativa. La natura del

mandato ricevuto dal legislatore si evince da quanto dichiarato in fase di predisposizione della legge 196/2009: "[…] le amministrazioni pubbliche si dotano di una banca dati [...], attraverso cui condividere i dati accessibili a tutte le amministrazioni pubbliche, perché possa divenire uno strumento diffuso di conoscenza e di trasparenza delle grandezze della finanza pubblica attraverso cui favorire anche il confronto tra amministrazioni ed enti della stessa natura." Atto Senato 1937, 2009

- attività di supporto all'organo di revisione per la compilazione dei questionari al bilancio ed al rendiconto e per la redazione dei pareri sugli atti di programmazione e rendicontazione fondamentali, nonché sulle proposte di deliberazione che richiedono obbligatoriamente il parere dell'organo di controllo come
- SOSE – Fabbisogni standard: le rilevazioni periodiche (l'ultima si è conclusa soltanto quest'anno con riferimento ai dati 2015) nascono con il D.lgs. 216/2010 che affida a SOSE - Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A. la predisposizione delle metodologie finalizzate alla determinazione dei fabbisogni standard.
  I fabbisogni standard rappresentano le reali necessità finanziarie di un ente locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente.

L'adozione del calcolo dei fabbisogni standard per la distribuzione dei trasferimenti perequativi permette il superamento del vecchio criterio della spesa storica sulla quale si basano attualmente i trasferimenti agli Enti territoriali.
Questo approccio metodologico viene oggi considerata una best practice relativa alla progettazione dei sistemi di finanziamento dei governi locali e offre al Paese un'importante chance per ammodernare le relazioni intergovernative e rendere più efficiente la spesa pubblica degli Enti Locali.
Altre materie di lavoro che riguardano il programma 03 si riferiscono a:

→ modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;
→ proposte di ricorso all'indebitamento;
→ proposte di utilizzo di strumenti di finanza innovativa, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia;
→ proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;
→ proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato.

La scelta (discrezionale) dell'anno 2015 di introdurre l'ordinativo informatico in luogo di quello cartaceo, in un'ottica di dematerializzazione dei documenti e di spending review (circa 22.000 di stampe A4 all'anno) ha fatto conseguire un significativo risparmio in termini di carta, toner, energia elettrica nonché di tempo del personale per la consegna materiale dei documenti al Tesoriere e per l'archiviazione dei documenti cartacei.
La rivoluzione nel settore contabile degli enti locali continua ad essere pesante e, a volte, quasi ingestibile: dopo aver riclassificato il bilancio per missioni e programmi ed aver spacchettato ogni capitolo del Peg per la codifica a livello 4 o 5 del piano del conti di ogni singola movimentazione di bilancio, nel rispetto dell'art. 7, del Dlgs. n. 118/11, che vieta l'adozione del criterio della prevalenza, salvi i casi in cui ciò non sia espressamente consentito.

A. aver assunto tutte le iniziative e le azioni necessarie affinché i responsabili dei servizi procedano con l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese nel rispetto degli artt. 179 e 183 del Tuel, come novellati dal Dlgs. n. 118/11, in quanto l'accertamento e l'impegno, ora, possono essere registrati solo in presenza di obbligazioni giuridicamente

perfezionate, con registrazione nello stesso esercizio nel quale sorge l'obbligazione e indicazione della scadenza, necessaria al fini dell'individuazione dell'esercizio nel quale imputare la spesa (vale a dire l'esercizio nel quale l'obbligazione è esigibile), ad esclusione degli accertamenti e degli impegni riguardanti i servizi per conto terzi e le partite di giro, che si registrano ed imputano all'esercizio in cui sorge l'obbligazione

B. posto l'enfasi sull'istituto della prenotazione dell'impegno, il quale diviene necessario in tutti i casi in cui è avviata una procedura di spesa, nelle more della formalizzazione delle obbligazioni giuridicamente perfezionate, oltre che in quanto possibile strumento per la gestione del "Fondo pluriennale vincolato", nonché sulla liquidazione della spesa, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria, il quale specificatamente al Punto n. 6.1 prevede che la liquidazione presenta una propria autonomia rispetto alla successiva fase dell'ordinazione della spesa e, pertanto, invita a superare la prassi secondo la quale la liquidazione interviene contestualmente all'ordinazione. Secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, la liquidazione deve essere registrata quando l'obbligazione è esigibile, ovvero quando va a scadenza.

Nel 2017 è stato il turno dell'adeguamento dei valori patrimoniali secondo il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2001, con particolare riferimento al principio n. 9 concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata …", e in particolare ai passi operativi necessari per la piena attuazione della messa a regime del sistema di reporting economico patrimoniale così riassumibile:
- Riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale proprio del D.lgs,. 118/2011;
- Applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

I passi operativi che si stanno compiendo per attuare il nuovo sistema constano in:

- riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale proprio del Dlgs 118/2011;
- applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

Sempre nel 2017 è stato redatto il primo bilancio consolidato con le società partecipate approvato in data 26/10/2017 con atto n. 82. Con deliberazione della GC n. 144 del 09/12/2016 erano stati individuati i componenti del "gruppo amministrazione pubblica del comune di Boves" e definito il perimetro di consolidamento; sono state inoltre definite le direttive per la predisposizione del bilancio consolidato, poi comunicate alle società ed ai consorzi.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Miglioramento della performance organizzativa dell'ente	**Garantire efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e la qualità dei servizi erogati**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Redazione del bilancio entro il 31/12	Rispetto del termine ordinario di legge per l'approvazione del bilancio di previsione	Amministratori e cittadini	X	X	X	Rispetto del termine di legge	Consigliere Fabio Climaci	Tutte
2	Attività di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili	Garantire dal punto di vista contabile e finanziario un'efficiente erogazione dei servizi alla cittadinanza assicurando costanti equilibri finanziari ed economici	Amministratori e cittadini	X	X	X	Tempi medi di rilascio dei pareri e delle attestazioni in rapporto a quanto previsto dal regolamento di contabilità	Consigliere Fabio Climaci	Nessuna
3	Mantenere un buon livello di formazione del personale	Acquisizione di specifiche specializzazioni e aggiornamenti professionali in campo contabile determinate da un continuo mutamento normativo, ancora più veloce delle modifiche degli applicativi informatici, che comportano di fatto un appesantimento del carico lavorativo ed un aumento delle attività manuali	Cittadinanza, Giunta comunale e Consiglieri comunali.	X	X	X	N.ro di corsi frequentati	Consigliere Fabio Climaci	Tutte

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Elaborazione di strategie per il reperimento e la gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente.	**Migliore utilizzo delle risorse patrimoniali e finanziarie.**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Razionalizzazione spesa corrente	Attuazione del programma di razionalizzazione della spesa del Comune come indicato nel Piano Triennale	Amministratori e cittadini	X	X	X	Elaborazione d'un programma d'intervento	Consigliere Fabio Climaci Sindaco Maurizio Paoletti	Lavori Pubblici Gestione del territorio, patrimonio e demanio
2	Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative	Costante aggiornamento del Personale operante nell'aree interessate	Amministratori e cittadini	X	X	X	N.ro di corsi frequentati	Consigliere Fabio Climaci	Nessuna

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Macrostruttura: programmazione economico - finanziaria e fiscalità.
Centro di Responsabilità: servizio tributi

Amministratori: Consigliere Fabio Climaci

Responsabilità: Dott.ssa Saulle Giulia

Il servizio svolge tutte quelle attività che sono connesse all'applicazione delle tasse ed imposte comunali attraverso le fasi del reperimento del soggetto passivo, accertamento dell'imponibile, controllo dei pagamenti, gestione della riscossione forzata .
Il servizio svolge il compito di controllo e vigilanza sulla attività resa dal concessionario del servizio di riscossione ed accertamento della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, della TARI giornaliera, dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.
Sulla base degli indirizzi programmatici forniti dalla Giunta, e con il supporto di un soggetto esterno qualificato (fino al 31/12/2017 – Pubblica Srl di Ivrea) il settore si occupa di:

→ Attività di accertamento tributario ICI-IMU-TASI, TARSU-TARES-TARI
→ Attività di rimborso su richiesta dei contribuenti
→ Gestione eventuale contenzioso
→ Organizzazione delle varie fasi legate alla riscossione diretta dell'ICI-accertamento/IMU
→ Svolgimento delle varie fasi relative alla riscossione coattiva dei tributi comunali, anche coadiuvato da servizio in outsourcing di legale esperto nella riscossione forzata dei tributi locali.
→ Concessione della rateizzazione per debiti di natura tributaria, secondo il regolamento generale per la gestione delle entrate comunali
→ Proposta di modifiche regolamentari necessarie per una migliore applicazione delle norme tributarie e legate alle fasi della riscossione coattiva
→ Curare i rapporti con l'Agenzia delle Entrate ed il Puntofisco-Siatel, l'Agenzia del Territorio ed il Portale dei Comuni, l'ex concessionario della riscossione – GEC Spa, l'ANCI – IFEL, la ditta affidataria della gestione della riscossione e dell'accertamento della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche , della TARI giornaliera, dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, (attualmente e fino a fine del 2019 San Marco Spa di Bareggio (LC), sportello attivo nel territorio di Borgo S. Dalmazzo e sportello locale in Boves per l'attività giornaliera di gestione dei tributi minori).
→ Rendere le certificazioni previste dalla legge.
→ Effettuare segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate dei dati rilevanti per il proprio servizio, al fine della partecipazione del comune all'attività di recupero dell'evasione erariale.

Forte dell'esperienza maturata nel tempo il settore ha come obiettivi sicuramente consolidati, ma nel contempo sempre in fase di sviluppo, quanto segue:

→ fornire all'utenza un'assistenza qualificata necessaria per la gestione degli adempimenti, rendendola autonoma e consapevole, instaurando un rapporto di fiducia con l'ente impositore;
→ migliorare i rapporti con i contribuenti andando incontro alle loro necessità;

→ perseguire l'equità fiscale attraverso il recupero di gettito mediante il contrasto dell'evasione ed elusione.

Il nuovo contratto con concessionario San Marco Spa per la riscossione dei tributi minori durerà fino al 31/12/2019, con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni. Dal 2016 il COSAP ha sostituito la TOSAP, in quanto maggiormente flessibile. Il canone, inoltre, non costituisce un tributo, bensì un onere che va a controbilanciare il business delle aziende che utilizzano il suolo pubblico pertinente alle strade di proprietà del Comune per scopi commerciali con fini di lucro. Esso ha natura corrispettiva ed è proporzionale alla misura dell'area concessa, ai tempi ed ai luoghi dell'occupazione, in funzione della classificazione delle strade, dell'importanza dei siti, del valore economico dell'area, fatti salvi eventuali benefici miranti al recupero del patrimonio edilizio.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma:0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

SERVIZIO TRIBUTI - Gestione imposte e tributi comunali.

Macrostruttura: Programmazione economico-finanziaria e fiscalità
Centro di Responsabilità: Ufficio Tributi

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Promozione dell'equità fiscale attraverso un sistema trasparente e mirato di prevenzione e controllo.	**Maggiore equità fiscale e invarianza del gettito in un periodo di crisi e difficoltà economiche diffuse**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Attuazione regolamento baratto amministrativo	Compensazione debiti tributari dell'anno con prestazioni d'opera	Cittadini in difficoltà economica.	X	X	X	N.ro soggetti coinvoltii	Consigliere Fabio Climaci Assessore Di Ielsi Enrica	- Affari generali e servizi alla persona - Lavori Pubblici Gestione del territorio, patrimonio e demanio
2	Attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale	Potenziamento del funzionamento dei servizi tributari, sia con riferimento all'accertamento che alla riscossione dei tributi.	Amministratori	X	X	X	N.ro provvedimenti emessi	Consigliere Fabio Climaci	Programmazione urbanistica - edilizia privata
3	Attività di collaborazione con l'Agenzia delle entrate	Segnalazioni qualificate	Amministrazione	X	X	X	N.ro segnalazioni; contributo ministeriale annuale.	Consigliere Fabio Climaci	Programmazione urbanistica - edilizia privata; Lavori Pubblici gestione dei beni demaniali e patrimoniali;

									Vigilanza e controllo del territorio; Servizi istituzionali
4	Applicazione nuovo regolamento sistema sanzionatorio	Graduare le sanzioni in rapporto alla condotta ed alle omissioni del contribuente	Contribuenti	X			N. provvedimenti emessi	Consigliere Fabio Climaci	Nessuna

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministratori: Vicesindaco Matteo Ravera

Responsabilità: Responsabile Macrostruttura Lavori Pubblici Gestione del Territorio – Patrimonio e Demanio

Servizio: Patrimonio

Finalità e Motivazioni
L'Amministrazione si propone di utilizzare il Piano delle alienazioni come strumento fondamentale di pianificazione e di programmazione della politica di valorizzazione del patrimonio quale elemento capace di generare sviluppo territoriale ed investimenti, anche in riferimento ai beni interessati dal federalismo demaniale.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma:0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Macrostruttura: Macrostruttura Lavori Pubblici - Gestione del Territorio – Patrimonio e Demanio

Centro di Responsabilità: Responsabile Macrostruttura Lavori Pubblici - Gestione del Territorio – Patrimonio e Demanio

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Elaborazione di strategie per il reperimento e la gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali del Comune	**Migliore utilizzo delle risorse patrimoniali e finanziarie.**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Gestione Piano delle Alienazione e valorizzazione del patrimonio comunale	Attuazione delle disposizioni del piano con la tempistica indicata	Cittadini	X	X	X	Alienazioni e valorizzazioni attuate	Vicesindaco Matteo Ravera	

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0106Ufficio tecnico

Amministratori: Consigliere Fabio Climaci, Consigliere Giovanni Simone Maccagno

Responsabilità: Macrostruttura Programmazione Urbanistica, Edilizia Privata / Macrostruttura Lavori pubblici, Gestione del Territorio – Patrimonio e Demanio

Servizi: Patrimonio, Lavori Pubblici

Finalità e Motivazioni
Relativamente all'edilizia privata si proseguirà la semplificazione normativa e procedurale già avviata con l'adozione del nuovo SUE, sviluppando piattaforme telematiche in grado di supportare la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi relativi all'edilizia e implementando il sistema informativo territoriale, per coinvolgere professionisti e cittadini nella conoscenza del sistema normativo cui devono obbedire i progetti edilizi.

L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali finalizzate a snellire ulteriormente le procedure di avvio necessarie alle attività edilizie (SCIA e CIL). La vigilanza edilizia integra pertanto la sua attività con quella del controllo edilizio propria dello Sportello Unico dell'Edilizia nell'attività di accertamento e verifica in sito di autodichiarazioni e autocertificazioni accolte in sede di richieste di agibilità.
Con il collegamento tra le verifiche in sito dell'eseguito e le attività di dematerializzazione documentale e cartacea, si asseconderà la tendenza legislativa nazionale verso la responsabilizzazione del cittadino, riservando all'Ente la sovrintendenza sul controllo.

Riguardo la gestione dei Lavori Pubblici, proseguirà l'azione di riqualificazione della città. Per migliorare la qualità della vita particolare attenzione verrà riservata all'arredo urbano e alla manutenzione ordinaria dell'abitato.

Considerando le necessità poste dal patrimonio immobiliare, risulta evidente come le esigenze manutentive sia del patrimonio edilizio pubblico che di quello privato siano prioritarie per la qualità della vita cittadina e potenzialmente coinvolgenti tutti gli aspetti di vita quotidiana dei cittadini e dei potenziali visitatori. Gli interventi sul patrimonio comunale si concentreranno principalmente sulla manutenzione delle dotazioni esistenti, dove si agirà per microinterventi e in economia, proseguendo con la collaborazione delle associazioni sportive e delle associazioni e i comitati frazionali in una sempre più crescente responsabilizzazione dei privati cittadini nella conduzione delle strutture pubbliche.
È prevista la redazione di un Piano Triennale di Manutenzioni, con indicazione delle priorità di intervento.
Tale programma delle manutenzioni riguarderà la progettazione di interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di studi di fattibilità, progetti preliminari ed esecutivi relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo, all'esecuzione della manutenzione migliorativa e straordinaria e per tutte le attività che si riterranno opportune o necessarie in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio. La manutenzione ordinaria è un obiettivo strategico comune e si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, l'investimento pubblico. Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli aspetti di sicurezza degli utenti e il mantenimento di adeguata capacità ricettiva delle strutture, comprese quelle cimiteriali.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0106 Ufficio tecnico

Programma: 0106 Ufficio tecnico

Macrostruttura: Programmazione Urbanistica, Edilizia Privata

Centro di Responsabilità: Responsabile della Macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Miglioramento standard servizi resi ai cittadini	**Semplificazione dell'accesso dei cittadini e dei professionisti ai servizi e ai procedimenti**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Dematerializzazione	Sostituzione della presentazione cartacea pratiche edilizie con procedimento telematico	cittadino	X			N° pratiche digitali sul totale di quelle presentate	Vicesindaco Matteo Ravera	Nessuna

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0106 Ufficio tecnico

Macrostrutture: Lavori Pubblici, Gestione del Territorio – Patrimonio e Demanio

Centro di Responsabilità: Responsabile Macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Riqualificazione, efficientamento e messa a norma dei beni demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili	Miglioramento del patrimonio edilizio comunale

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Gestione Programma Opere Pubbliche 2018/2020	Attuazione delle disposizioni del piano con la tempistica indicata	Cittadini	X	X	X	Esecuzione lavori	Assessore Giovanni Simone Maccagno	nessuna
2	Gestione Piano delle manutenzioni	Attuazione delle disposizioni del piano con la tempistica indicata	Cittadini	X	X	X	Esecuzione lavori	Assessore Giovanni Simone Maccagno	nessuna

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0107 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministratori: Sindaco

Responsabilità: Macrostruttura Servizi istituzionali

Servizi: Il programma comprende tutte le attività istituzionali legate ai servizi demografici , ovvero gli uffici di anagrafe, stato civile, elettorale e leva.

Finalità e Motivazioni

Per tutte le funzioni svolte, il programma rappresenta uno dei punti di contatto più diretto tra l'Amministrazione Comunale e i cittadini.

L'obiettivo prioritario, oltre ad assicurare il mantenimento del livello di attività ordinario dei servizi, molti dei quali di particolare importanza in quanto investono direttamente la figura del Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo, sarà quello di rendere più semplice la vita burocratica del cittadino, snellendo e velocizzando l'apparato amministrativo e ampliando il più possibile l'attività di assistenza e informazione all'utenza. Verrà consolidato il ricorso all'autocertificazione dal parte dei cittadini, con inserimento sul sito internet comunale del maggior numero di modelli scaricabili all'utenza.

Gli uffici demografici sono stati oggetto nell'ultimo decennio di una profonda revisione normativa tesa a semplificare il rapporto con i cittadini attraverso una maggiore accessibilità e funzionalità dei servizi, da attuarsi anche mediante le nuove tecnologie. Privilegiando l'istituto dell'autocertificazione e rafforzando l'obbligo dei controlli da parte delle amministrazioni procedenti, il legislatore ha progressivamente delineato un nuovo ruolo dei Servizi Demografici i quali, da uffici erogatori di certificati ai cittadini, si configurano ora quali uffici depositari di dati che sono a fondamento della certezza pubblica e della correttezza dell'azione amministrativa. L'applicazione dal mese di maggio 2012 delle disposizioni dettate dal DL5/2012 convertito in L.35 /2012 "cambio di residenza in tempo reale" ha rappresentato una novità epocale nell'ordinamento anagrafico, invertendo le tradizionali fasi procedimentali (prima si procede all'iscrizione e successivamente si effettuano gli accertamenti) e riducendo drasticamente la tempistica. Tutte le richieste di iscrizione/cancellazione avvengono ora via PEC con un notevole risparmio di carta e di spese di spedizione postale, nonché tempi rapidissimi di trasmissione e ricezione.

Obiettivi di rilevanza strategica per i servizi demografici, a seguito dell'emanazione del DPCM 109/2013,sono l'attivazione dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) che subentrerà all'INA ed a livello comunale all'anagrafe della popolazione residente (APR) e degli italiani residenti all'estero (AIRE) ed il rilascio della carta d'identità elettronica, che sarà strumento di identificazione personale nonché di autenticazione per l'accesso ai servizi web erogati dalla Pubbliche Amministrazioni come previsto dal codice dell'Amministrazione Digitale.

Le competenze del servizio di stato civile sono divenute sempre più numerose, si assiste ad una continua evoluzione nell'ambito normativo a fronte dei fenomeni socio-culturali che si stanno imponendo: il doppio cognome per i figli legittimi, le dichiarazioni di convivenza, le unioni civili fra persone dello stesso sesso, l'immigrazione straniera e le connesse tematiche sulla cittadinanza italiana e, da ultimo, la possibilità di separazione e divorzio consensuale innanzi all'Ufficiale di stato civile. Pertanto, al fine di garantire l'efficienza del servizio, sarà prioritario prestare particolare attenzione alla formazione ed aggiornamento del personale.

Il servizio elettorale, nell'ambito dei processi di de materializzazione, in applicazione del Decreto del Ministero dell'Interno del 12 febbraio 2014 (G.U. n.46 del 25 febbraio 20149) "Disposizioni attuative delle nuove modalità di comunicazione telematica tra i comuni in materia elettorale" esecutivo dal 1 gennaio 2015, provvederà a costituire un Archivio dei fascicoli personali elettronici degli elettori. In tali fascicoli sarà inserita digitalmente tutta la documentazione concernente gli interessati e rilevante ai fini elettorali. In fase di revisione delle liste elettorali, i fascicoli personali saranno trasmessi telematicamente al Comune di nuova iscrizione, con notevole semplificazione in termini di tempi e di costi.

In aggiunta agli obiettivi sopra illustrati, con deliberazione della Giunta Comune n. 5 in data 15 gennaio 2015, l'Amministrazione, raccogliendo le sollecitazioni dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani Salute, ha aderito al progetto "Una scelta in Comune" per la donazione organi. La donazione di organi e tessuti rappresenta un atto di grande solidarietà verso il prossimo, un segno di civiltà, di rispetto per la vita e di maturazione culturale di un Paese e costituisce un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione per patologie altrimenti incurabili.

Nel corso dell'anno, in seguito all'attivazione del servizio, si provvederà al mantenimento a regime del progetto consistente nella registrazione e trasmissione al Centro Nazionale Trapianti della dichiarazione di volontà del cittadino alla donazione degli organi resa al momento del rilascio/rinnovo della carta d'identità.

Macrostruttura: Servizi Istituzionali

Centro di Responsabilità: Responsabile Macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Miglioramento standard servizi resi ai cittadini	**Semplificazione dell'accesso dei cittadini e dei professionisti ai servizi e ai procedimenti**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Archiviazione elettronica dei fascicoli personali degli elettori	Costituzione archivio dei fascicoli personali elettronici degli elettori	cittadini	X	X	X	Costituzione archivio	Sindaco	nessuna
2	Digitalizzazione cartellini carte d'identità e permessi di soggiorno	Scansione ed archiviazione informatica dei cartellini delle carte d'identità – permessi di soggiorno	cittadini	X	X	X	Numero di cartellini archiviati	Sindaco	nessuna
3	Digitalizzazione atti di stato civile	Scansione ed archiviazione informatica della documentazione allegata agli atti di stato civile	cittadini	X	X	X	Numero di atti archiviati	Sindaco	nessuna
4	Emissione carta di identità elettronica (C.I.E)	Installazione postazione di lavoro informatica fornita dal Ministero dell'Interno. Formazione del personale incaricato al rilascio	cittadini	X	X	X	Rilascio C.I.E.	Sindaco	nessuna

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0107 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Macrostruttura: Servizi Istituzionali
Centro di Responsabilità: Responsabile Macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Miglioramento standard servizi resi ai cittadini	**Semplificazione dell'accesso dei cittadini e dei professionisti ai servizi e ai procedimenti**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Adesione al progetto "Una scelta in Comune"- possibilità di acquisizione del consenso/diniego alla donazione organi in sede di rilascio/rinnovo della carta d'identità	Campagna informativa diretta ai cittadini. Acquisizione, registrazione e trasmissione al Centro Nazionale Trapianti della dichiarazione di volontà del cittadino alla donazione degli organi resa al momento del rilascio/rinnovo della carta d'identità	cittadini	X	X	X	Numero di consensi/dinieghi acquisiti	Sindaco	nessuna

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0108–Statistica e sistemi informativi

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0108–Statistica e sistemi informativi

Amministratori: Sindaco

Responsabilità: Macrostruttura Servizi istituzionali

Servizi: Statistica
Finalità e Motivazioni
L'attività di informazione statistica assume particolare importanza sia per la misurazione della qualità della vita e del benessere della popolazione che per rispondere ai suoi bisogni.
I servizi demografici, oltre alle attività di elaborazione dati a supporto di altri uffici comunali e soggetti pubblici e privati, continueranno ad occuparsi delle attività istituzionali per conto dell'ISTAT, suddivise in attività ordinarie (tutti i movimenti della popolazione e le variazioni di stato civile mensili, trimestrali ed annuali) e straordinarie (censimenti ed indagini multiscopo) che costituiscono un importante strumento di osservazione su come le persone organizzano la propria vita quotidiana e sulle relazioni tra i tempi quotidiani dei vari componenti della famiglia, sui ricorsi ai servizi pubblici e sanitari. Tali indagini sociali (multiscopo sulla famiglia, sulla salute, etc.), caratterizzate da un livello molto dettagliato di informazioni, forniscono un articolato quadro conoscitivo utile alla formulazione di politiche familiari, sociali, del lavoro e di pianificazione dei servizi.

Con Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012, art. 3, convertito con modifiche nella Legge n. 221 del 17 dicembre 2012, è stato introdotto il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, previsto dal Regolamento (CE) n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che avrà cadenza annuale e integrerà dati provenienti da fonti amministrative con i risultati di indagini campionarie.

Con nota del 13/10/2017 l'Istat ha comunicato che il Comune di Boves rientra fra i Comuni coinvolti nell'edizione annuale del Censimento permanente che si terrà nel quarto trimestre 2018.
Pertanto, l'Ufficio di statistica/servizi demografici del Comune sarà incaricato di assolvere alle funzioni e ai compiti necessari per lo svolgimento di due indagini campionarie annuali previste dall'Istat:
- Rilevazione areale, codice Psn: IST-02493
- Rilevazione da lista, codice Psn: IST-02494

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0108–Statistica e sistemi informativi

Macrostruttura: Servizi istituzionali
Centro di Responsabilità: Responsabile Macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Miglioramento standard servizi resi ai cittadini	**Semplificazione dell'accesso dei cittadini e dei professionisti ai servizi e ai procedimenti**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Elaborazione statistica dati anagrafici aggregati	Attività di elaborazione statistica dati anagrafici aggregati a supporto di altri uffici comunali e soggetti pubblici e privati	Cittadini/enti	X	X	X	N° Elaborazioni	Sindaco	nessuna
2	Svolgimento indagini statistiche multiscopo per l'ISTAT	Svolgimento indagini statistiche multiscopo per l'ISTAT	ISTAT	X	X	X	N° indagini	Sindaco	nessuna
3	Svolgimento censimento permanente della popolazione 2018 - 2021	Svolgimento di due indagini campionarie annuali: -Rilevazione areale, codice Psn: IST-02493 -Rilevazione da lista, codice Psn: IST-02494	ISTAT	X	X	X	N° indagini	Sindaco	nessuna

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0110–Risorse umane

Amministratori: Sindaco Maurizio Paoletti

Responsabilità: Segretario Comunale

Servizi: Gestione risorse Umane

Finalità e Motivazioni

Tanto la politica delle assunzioni dall'esterno (nelle diverse forme consentite dalla normativa: concorsi pubblici, mobilità, ecc.) quanto quella della mobilità interna dovranno essere orientate all'acquisizioni di personale per gli ambiti a maggiore valenza strategica del Comune. L'acquisizione di personale dall'esterno, sia con contratti a tempo indeterminato che con contratti flessibili, in un periodo di vincoli finanziari deve infatti focalizzarsi su quelle figure e quegli ambiti organizzativi decisivi, per meglio rispondere alle esigenze dell'Amministrazione e della città. In tal senso, si devono orientare il programma triennale dei fabbisogni del personale ed i relativi piani occupazionali annuali. Parimenti, sempre alla luce degli stringenti vincoli finanziari, che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno, si rende necessario fronteggiare i fabbisogni attraverso interventi che favoriscono la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio. Nell'ambito di tali attività saranno effettuate periodiche ricognizioni delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale, con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie (mobilità, riqualificazioni, ecc.).

Il perseguimento delle finalità di miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale si muove su due assi principali: sviluppo di azioni positive per migliorare i comportamenti e la qualità professionale del personale e contrasto ai comportamenti non corretti del personale medesimo.

Il miglioramento dei comportamenti organizzativi del personale, soprattutto nell'ottica dell'utenza esterna, passa prima di tutto per la realizzazione di interventi specifici di formazione (soprattutto riferiti ai temi della trasparenza e della legalità) e poi attraverso l'implementazione di attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo.

Nel primo semestre del 2017 è stato organizzato un seminario – tenutosi in due giornate – che ha coinvolto tutto il personale del Comune, volto proprio al miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti, dal punto di vista sia dei rapporti interpersonali che con gli utenti.

Il servizio dovrà affrontare, sin dall'autunno del 2017, la gestione della riforma del Pubblico impiego, di cui ai Decreti legislativi n. 74 e 75 del 2017, che disciplinano importanti modifiche all'attuale normativa (D. lgs. 165/2001 e L. 150/2009), anche e soprattutto nell'ambito dei procedimenti disciplinari. Si rende quindi necessaria una revisione di tutti i regolamenti di settore, ponendo particolare attenzione alle relazioni con le organizzazioni sindacali per un loro fattivo coinvolgimento nell'attuazione dei decreti.

Riguardo al tema della sicurezza degli ambienti di lavoro, proseguirà la collaborazione ed il coordinamento con i vari Servizi del Comune al fine di completare la formazione e l'aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza, come previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, di cui all'articolo 37, comma 2, del D. Lgs. n. 81/2008.

Il Servizio, con la costituzione dell'Unione Montana "Alpi del Mare", sarà coinvolto direttamente nella progettazione delle funzioni relative alla gestione del personale a livello sovracomunale, con riferimento alle funzioni che saranno attribuite alla nuova forma associativa.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0110–Risorse umane

Macrostruttura: Affari Generali – Gestione Risorse Umane – Servizi alla persona
Centro di Responsabilità: Segretario Comunale

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Miglioramento della performance organizzativa dell'ente	**Garantire efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e la qualità dei servizi erogati**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Attuazione disposizioni riforma del pubblico impiego	Aggiornare gli atti di regolamentazione interna alla riforma del pubblico impiego di cui ai Decreti legislativi n. 74/2017 e n. 75/2017	Dipendenti	X			Approvazione nuovi atti interni	Sindaco Maurizio Paoletti	Organismo monocratico di valutazione Tutte le Macrostrutture
2	Attuazione Piano triennale del fabbisogno di personale	Attuare le disposizioni programmatiche in materia di personale, nel rispetto delle limitazioni imposte dalla normativa di settore	Dipendenti	X	X	X	Attuazione Piano	Sindaco Maurizio Paoletti	Tutte le Macrostrutture

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0111–Altri servizi generali

Amministratori: Sindaco Maurizio Paoletti – Consigliere Fabio Climaci

Responsabilità: Segretario Comunale

Servizi: Controllo di gestione

Finalità e Motivazioni

La normativa sull'armonizzazione dei bilanci e sulla razionalizzazione degli strumenti di pianificazione sta impegnando i servizi finanziari dell'Ente per la parte dei sistemi contabili e richiede l'adeguamento degli strumenti di programmazione strategica, operativa e gestionale, così come del sistema di reportistica.

Attraverso il Servizio Controllo viene garantita l'attività di studio e progettazione di strumenti innovativi di programmazione, controllo e rendicontazione ed il supporto ai Responsabile per la loro redazione. Nei prossimi mesi inoltre si attiveranno ulteriori strumenti di controllo della qualità dei servizi, volto a misurare la soddisfazione degli utenti interni ed esterni in relazione alla qualità dei servizi erogati e gestiti dall'Ente. Da una parte quindi si procederà con l'indagine sul benessere organizzativo dei dipendenti che, secondo il nuovo modello A.N.A.C., rileverà anche il grado di condivisione del sistema di misurazione e valutazione della performance, dall'altra saranno messe in atto indagini sulla percezione della qualità dei servizi da parte dei cittadini. I dati rilevati saranno strumentali all'attuazione del ciclo della performance nel momento in cui forniranno informazioni e elementi utili per attivare azioni di miglioramento ed elevati standard qualitativi ed economici dei servizi.

L'Amministrazione Comunale continuerà ad avvalersi dell'Organismo Monocratico di Valutazione che fornirà il supporto metodologico nella programmazione e valutazione e svolgerà azioni di controllo in tema di anticorruzione e trasparenza.

L'ente è privo di Avvocatura interna e, pertanto, affida all'esterno la gestione del contenzioso.

In coerenza con criteri di efficacia, efficienza ed economicità, previsti dalla normativa, il servizio proseguirà, in collaborazione con il Servizio Informativo, nell'attività di informatizzazione dei procedimenti amministrativi, per renderli consultabili e disponibili agli uffici ed ai cittadini in agevole modalità digitale e dematerializzata.

Si dovrà analizzare l'intero sistema dei procedimenti amministrativi, con l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, il migliore utilizzo delle ICT (Information and Communication Tecnology) per la standardizzazione di atti e procedimenti, la loro conoscibilità e interoperabilità via web, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino.
È stato approvato dalla Giunta comunale un progetto d'investimento volto ad una maggiore protezione ed efficienza del sistema informatico comunale. Infatti, le recenti minacce ai sistemi informativi, apportate con software che cifrano i dati in modo inintelligibile, richiede il consolidamento di adeguate infrastrutture per il salvataggio dei dati su supporti ad alta capacità. Contestualmente alle necessità di potenziamento dei sistemi di memorizzazione dei dati, si deve tenere in considerazione il raggiungimento della fine della vita del prodotto di produttività individuale Office 2007, ovvero del prodotto che consente la redazione di testi, di fogli di calcolo e tutto il trattamento della posta elettronica.
Office 2007, come quasi tutti i prodotti Microsoft, ha un ciclo di vita di supporto durante il quale vengono distribuite nuove funzionalità, correzioni di errori, correzioni di problemi di protezione. Questo ciclo di vita in genere dura 10 anni a partire dalla data della versione iniziale del prodotto e la fine di questo ciclo è nota come fine della durata del prodotto. Quando Office 2007 raggiungerà la sua fine della vita il 10 ottobre 2017, Microsoft non fornirà più supporto tecnico per i problemi, le correzioni di bug per i problemi che vengono scoperti e le correzioni di protezione per le vulnerabilità individuate.

Direttore dell'esecuzione del progetto d'investimento, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è la dott.ssa Giulia Saulle, ma la progettazione e realizzazione di investimenti di tale portata sarebbe impossibile senza il valido supporto di un esperto informatico che il Comune di Boves individua, ormai da 11 a questa parte, nel dott. Pier Angelo Mariani – dirigente del settore elaborazione dati, attività produttive ed affari demografici.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0111–Altri servizi generali

Macrostruttura: Affari Generali – Gestione Risorse Umane – Servizi alla persona
Centro di Responsabilità: Segretario Comunale

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Controlli qualità	Definire metodologie e strumenti per l'introduzione del controllo sulla qualità dei servizi erogati (Regolamento dei controlli interni).	Dipendenti	X	X	X	Approvazione strumenti (controllo qualità); N.ro reclami esaminati; N.ro questionari (customer satisfaction)	Sindaco Maurizio Paoletti	nessuna
2	Sviluppo Organizzativo	Azioni di formazione e supporto al personale. Somministrazione del questionario del benessere organizzativo fornito dalla Funzione Pubblica	Dipendenti	X	X	X	Somministrazione almeno un Questionario benessere; Dipendenti formati; Percorsi formativi sviluppati.	Sindaco Maurizio Paoletti	nessuna
3	Miglioramento ed efficientamento degli atti e dei processi	Controllo di regolarità amministrativa sugli atti nella fase preventiva e successiva all'adozione. Supporto tecnico giuridico ai Servizi dell'Ente	Posizioni organizzative; Referenti amministrativi	X	X	X	Controlli effettuati; Incontri con referenti amministrativi	Sindaco Maurizio Paoletti	nessuna

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

All'interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Polizia locale e amministrativa	comp	336.589,00	336.379,00	336.979,00
		fpv	4.274,00	4.274,00	4.274,00
		cassa	484.291,53		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	40.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	40.000,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**376.589,00**	**336.379,00**	**336.979,00**
		fpv	**4.274,00**	**4.274,00**	**4.274,00**
		cassa	**524.291,53**		

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)
1
2

PROGRAMMI	AMMINISTRATORI
0301 Polizia Locale e amministrativa	Vicesindaco Matteo Ravera
0302 Sistema integrato di sicurezza urbana	Vicesindaco Matteo Ravera

Macrostruttura: Vigilanza e controllo del territorio – Attività Produttive
Centro di Responsabilità: Responsabile macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Potenziamento dell'attività di prevenzione e controllo del territorio con incremento della presenza degli operatori di Polizia Locale anche attraverso l'installazione di sistema di videosorveglianza.	Percezione di maggiore sicurezza da parte dei cittadini

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Gestione associata polizia locale	Attribuzione all'Unione Montana Alpi del Mare dei servizi di Polizia Locale	Cittadini	X	x		Rispetto termini temporali stabiliti dalla convenzione	Vicesindaco Matteo Ravera	Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona
2	Standardizzazione delle procedure	Formazione del personale attribuito per standardizzazione delle modalità operative	Personale	X	X		N. giornate formative	Vicesindaco Matteo Ravera	Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona
3	Servizi di prevenzione e controllo dei territori	Installazione sistema di videosorveglianza e acquisto veicoli idonei	Cittadini	X			Rispetto termini temporali stabiliti nel PEG	Vicesindaco Matteo Ravera	Centrale Unica di Committenza Unione Montana
4		Predisposizione servizi di prevenzione e controllo	Cittadini		X	X	N° controlli	Vicesindaco Matteo Ravera	Nessuna

MISSIONE 03 - Ordine Pubblico e Sicurezza
Programma: 0301 Polizia Locale e amministrativa

Macrostruttura: Vigilanza e controllo del territorio – Attività Produttive
Centro di Responsabilità: Responsabile macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Potenziamento degli interventi di polizia stradale finalizzati alla tutela degli utenti deboli.	**Percezione di maggiore sicurezza da parte dei cittadini utenti deboli della strada**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Potenziamento dei servizi di vigilanza	Incremento servizi presso i plessi scolastici ed i percorsi di accesso ed esodo anche attraverso l'utilizzo dei "Nonni Vigile"	Cittadini, studenti	X	X	X	Numero di servizi effettuati	Vicesindaco Matteo Ravera	Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona
2	Miglioramento sicurezza percorsi protetti	Verifica ed adeguamento segnaletica stradale relativa ai percorsi protetti degli utenti deboli (pedoni, ciclisti)	Cittadini	X			Analisi stato di fatto e relazione sugli interventi da realizzare/lunghezza percorsi adeguati	Vicesindaco Matteo Ravera	Lavori Pubblici Gestione territorio – patrimonio e demanio
3		Attività di prevenzione e repressione delle violazioni a danno degli utenti deboli	Cittadini	X	X	X	Numero servizi effettuati	Vicesindaco Matteo Ravera	Nessuna

MISSIONE 03 - Ordine Pubblico e Sicurezza
Programma: 0301 Polizia Locale e amministrativa

Macrostruttura: Vigilanza e controllo del territorio – Attività Produttive
Centro di Responsabilità: Responsabile macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Incremento dei servizi finalizzati all'accertamento delle violazioni relative alla mancanza di copertura assicurativa dei veicoli in circolazione e alla loro revisione.	**Riduzione del numero di veicoli circolanti senza copertura assicurativa e/o revisione – Incremento della sicurezza della circolazione**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Acquisto dotazioni strumentali necessarie	Istruttoria e predisposizione atti finalizzati all'acquisto di strumentazione adeguata alle esigenze specifiche	Cittadini	X			Acquisizione dotazioni	Vicesindaco Matteo Ravera	Programmazione Economico-finanziaria e fiscalità
2	Accertamento violazioni	Organizzazione di servizi mirati all'accertamento delle violazioni	Cittadini	X	X	X	N. violazioni accertate in materia	Vicesindaco Matteo Ravera	Nessuna

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Istruzione prescolastica	comp	364.000,00	364.000,00	364.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	464.641,50		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	346.770,00	188.490,00	190.210,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	442.077,84		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	19.270,00	20,00	20,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	19.270,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	480.800,00	458.800,00	458.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	621.680,21		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**1.210.840,00**	**1.011.310,00**	**1.013.030,00**
		fpv	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**1.547.669,55**		

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)
1
2
4
5
6
7

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)
1
2
4
5
6
7

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)
1
2
4
5
6
7

PROGRAMMI	AMMINISTRATORI
0401 Istruzione prescolastica	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi
0402Altri ordini di istruzione non universitaria	Vicesindaco Matteo Ravera / Assessore Enrica Marianna Di Ielsi
0406 Servizi ausiliari all'istruzione	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi

MISSIONE 04–Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Amministratori: Assessori Enrica Marianna Di Ielsi
Responsabilità: Responsabile Macrostruttura Affari generali – Gestione Risorse Umane - Servizi alla Persona
Servizi: Servizi Educativi e Scolastici

Finalità e Motivazioni

Nell'ambito delle competenze dell'ente in materia di istruzione prescolastica e in considerazione del fatto che sul territorio non esiste un'offerta formativa pubblica, l'ente proseguirà il sostegno alle tre scuole d'infanzia ubicate sul territorio comunale, mediante i convenzionamenti disciplinati dalla normativa regionale e con interventi economici ad hoc su iniziative specifiche. Particolare attenzione è posta nei confronti dei soggetti svantaggiati: il comune confermerà, nel rinnovo delle convenzioni con le scuole d'infanzia paritarie, la differenziazione del contributo per i bambini diversamente abili.

MISSIONE 04–Istruzione e diritto allo studio

Programma: 0401 Istruzione prescolastica

Macrostruttura: Affari generali – Gestione Risorse Umane - Servizi alla Persona
Centro di Responsabilità: Segretario Comunale

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Qualificazione dell'offerta formativa ed educativa	**Ampliamento e riqualificazione dell'offerta formativa e educativa**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Attuazione convenzioni con le scuole paritarie ubicate sul territorio	Gestione delle convenzioni stipulate con le scuole d'infanzia private ubicate sul territorio	Scuole d'infanzia private	X			Regolarità dei pagamenti mensili	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi	nessuna

MISSIONE 04–Istruzione e diritto allo studio

Programma: 0402 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministratori: Assessori Enrica Marianna Di Ielsi - Vicesindaco Matteo Ravera

Responsabilità: Responsabile Macrostruttura Gestione del Territorio – patrimonio e demanio; alla Persona.

Servizi: Programmazione Opere Pubbliche; Servizi Educativi e Scolastici

Finalità e Motivazioni

Nell'ambito delle competenze dell'ente in materia di tale programma si svilupperanno azioni volte a garantire, nell'ambito del territorio comunale, l'efficienza del patrimonio immobiliare scolastico, nella logica di una razionalizzazione funzionale dei corpi di fabbrica e di una logistica d'uso coerente con le strutture disponibili; la disponibilità di risorse è evidentemente il passaggio operativo su cui programmare gli interventi di carattere manutentivo, ordinario e straordinario.

L'azione di mantenimento, accompagnata alla costante revisione degli elementi attinenti la corretta funzionalità (antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, d'accessibilità) rappresenta la possibilità contingente. L'intento sarà quello di mettere in campo modelli compartecipativi che coinvolgano gli utenti nella cura degli spazi e nella manutenzione degli edifici.

Obiettivo strategico				Risultato atteso					
Riqualificazione, efficientamento e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica				Miglioramento del patrimonio edilizio scolastico					
Nr.	**Obiettivo operativo**	**Descrizione sintetica**	**Stakeholder finali**	**Durata**			**Indicatori**	**Responsabile Politico**	**Altre macrostrutture coinvolte**
				2018	**2019**	**2020**			
1	Rilevazione delle necessità manutentive e di investimento dell'edilizia scolastica primaria e secondaria di primo grado	Definire, in correlazione con l'Istituto comprensivo, il fabbisogno manutentivo e di investimento delle strutture e dei servizi scolastici. Rivedere e aggiornare con cadenza annuale la pianificazione	Studenti, famiglie, dirigente scolastico	X	X	X	Predisposizione Piano interventi	Vicesindaco Matteo Ravera	Macrostruttura Affari generali – Gestione Risorse umane – Servizi alla persona
2	Adeguamento norme prevenzione incendi fabbricati scolastici	Interventi edili/idraulici per messa in sicurezza fabbricati scolastici	Studenti, famiglie, dirigente scolastico	X	X	X	N.ro fabbricati messi a norma	Vicesindaco Matteo Ravera	

MISSIONE 04–Istruzione e diritto allo studio
Programma: 0406 Servizi ausiliari all'istruzione

Amministratori: Assessori Enrica Marianna Di Ielsi

Responsabilità: Macrostruttura Affari generali – Gestione - Risorse Umane - Servizi alla Persona

Servizi: Servizi Educativi e Scolasti

Finalità e Motivazioni

In un'ottica di valorizzazione delle risorse disponibili e di valutazione strategica sulla gestione dei servizi, l'Amministrazione affida a soggetti terzi la gestione dei principali servizi scolastici (trasporto, refezione scolastica, assistenza alla mensa, assistenza all'autonomia e alla comunicazione per i soggetti con disabilità) attuando una politica tariffaria attenta ai bisogni dei più deboli, che si conferma per il triennio.
Il Comune continuerà ad esercitare il ruolo di soggetto regolatore e controllore di questi servizi per garantire la soddisfazione dei bisogni delle famiglie con elevati standard di qualità. Nei prossimi anni si dovrà proseguire in una riflessione per un ampliamento del bacino territoriale di erogazione dei servizi, mediante appalti che interessino tutti o parte dei comuni facenti parte dell'Unione Montana "Alpi del Mare"

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Qualificazione dell'offerta formativa ed educativa	**Ampliamento e riqualificazione dell'offerta formativa e educativa**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Sviluppo strategia trasporto scolastico integrato	Assicurare il trasporto scolastico sul territorio comunale – gestione del contratto in essere	Studenti famiglie	X	X	X	Bambini trasportati Copertura costo servizio	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi	Macrostruttura Vigilanza e controllo del Territorio – Attività produttive
2	Sviluppo del servizio di refezione scolastica	Consolidare la qualità del servizio pasti erogato e incrementare progetti nel campo del recupero dei rifiuti, della riduzione degli sprechi e dell'educazione alimentare. Appalto del servizio a Cooperative sociali di tipo "B"	Studenti famiglie	X	X	X	N° iscritti N° progetti Copertura costo servizio	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi	Nessuna

3	Sviluppo del servizio di assistenza educativa alla mensa	Gestione del contratto in essere	Studenti famiglie	X	X	X	Predisposizione studio di fattibilità	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi	Nessuna
4	Sviluppo del servizio di assistenza agli alunni disabili	Gestione del contratto in essere	Studenti famiglie	X	X	X	Predisposizione studio di fattibilità	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi	Nessuna

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	387.015,00	132.900,00	133.665,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	450.950,39		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**387.015,00**	**132.900,00**	**133.665,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**450.950,39**		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)
1
2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)
1
2

MISSIONE 05–Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMI	AMMINISTRATORI
0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico	Vicesindaco Matteo Ravera
0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Assessore Raffaella Giordano

MISSIONE 05–Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Macrostruttura: Lavori Pubblici Lavori Pubblici - Gestione del Territorio – Patrimonio e Demanio

Centro di Responsabilità: Responsabile macrostruttura

Obiettivo strategico				Risultato atteso					
Riqualificazione, efficientamento e messa a norma dei beni demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili				Miglioramento del patrimonio edilizio comunale					
Nr.	**Obiettivo operativo**	**Descrizione sintetica**	**Stakeholder finali**	**Durata**			**Indicatori**	**Responsabile Politico**	**Altre macrostrutture coinvolte**
				2018	**2019**	**2020**			
1	Programmazione interventi di riqualificazione e efficientamento beni comunali di pregio	Reperimento risorse e programmazione interventi di riqualificazione beni immobili di interesse culturale	Cittadini	X	X	X	Programmazione lavori	Vicesindaco Matteo Ravera	Programmazione urbanistica – Edilizia Privata

MISSIONE 05–Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministratori: Assessore Raffaella Giordano

Responsabilità: Macrostruttura Affari generali – Gestione Risorse Umane - Servizi alla Persona**;**

Servizi: Servizio Cultura

Finalità e Motivazioni

In questo particolare momento di congiuntura economica sfavorevole più che mai la cultura deve svolgere la propria funzione di collante sociale, di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico. La politica culturale che si vorrà attuare sarà in sintonia con quelle espresse dall' ente di Area Vasta e dall'Unione dei Comuni. Il programma culturale si propone di privilegiare le iniziative di qualità, intensificando in particolare il legame tra l'offerta di "cultura" e il territorio, per una piena valorizzazione delle risorse culturali, turistiche ed economiche.

L'Amministrazione inoltre intende continuare a svolgere il proprio ruolo di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali in stretta collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, che necessitano almeno di certezza di sostegno progettuale da parte della Pubblica Amministrazione. Lo sforzo dell'Amministrazione, nel corso dei prossimi anni, sarà teso a garantire alla città un'interessante vita culturale, in grado di offrire un'agenda di appuntamenti amplia e diversificata, compatibilmente con la contrazione delle risorse pubbliche destinate.

Per quanto riguarda il servizio bibliotecario si sosterrà una progettazione organizzativa e gestionale anche a livello sovra comunale. Continueranno ad essere proposti eventi e manifestazioni e la realizzazione di attività di promozione alla lettura rivolte tanto ad un pubblico adulto quanto ai ragazzi. Per questi ultimi, inoltre, proseguiranno le tradizionali iniziative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado come visite guidate, letture animate e laboratori didattici. Tali attività si svolgeranno anche in collaborazione con enti e associazioni operanti in ambito culturale sul territorio.

MISSIONE 05–Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Macrostruttura: Affari generali – Gestione Risorse Umane - Servizi alla Persona
Centro di Responsabilità: Segretario Comunale

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Promozione attività culturali	Miglioramento crescita individuale e collettiva e promozione della coesione sociale

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Innovazione del modello gestionale e dell'offerta culturale.	Integrare i servizi bibliotecari con quelli di accoglienza, mediazione e informazione, per agevolarne la fruizione da parte di target specifici (giovani, studenti, adulti, famiglie, stranieri)	**Cittadini**	X	X	X	N. ro accessi; Orari apertura; N.ro prestiti/ auto prestiti; N. ro iniziative	Assessore Raffaella Giordano	Vigilanza e controllo del territorio – attività produttive
2	Sviluppo dell'offerta culturale	Gestione integrata dei musei comunali – individuazione di percorsi integrati sul territorio e sovracomunali	**Cittadini**	X	X	X	**N. accessi**	Assessore Raffaella Giordano	Lavori Pubblici – gestione del patrimonio e demanio

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Sport e tempo libero	comp	114.460,00	112.420,00	112.880,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	168.357,39		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**114.460,00**	**112.420,00**	**112.880,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**168.357,39**		

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)
1
2

PROGRAMMI	AMMINISTRATORI
0601 Sport e tempo libero	Consigliere Giovanni Pepino
0602 Giovani	Consigliere Giovanni Pepino

MISSIONE 06–Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 0601 Sport e tempo libero

Amministratori: Consigliere Giovanni Pepino

Responsabilità: Macrostrutture: Affari generali – Gestione Risorse Umane - Servizi alla Persona/ **Lavori Pubblici – Gestione del Territorio - Patrimonio e demanio**

Servizi: Servizio Sport e Giovani – Servizio Tecnico manutentivo

Finalità e Motivazioni

l Comune di Boves promuove e incentiva l'attività motoria perché tramite essa si ottengono risultati non solo in termini di prevenzione sanitaria ma anche di sviluppo delle relazioni sociali tra le persone.

Sul territorio operano molteplici associazioni sportive che collaborano da tanti anni con l'Ente per garantire ai cittadini un'offerta sportiva di qualità e ricca di opportunità. Per questo è intenzione dell'Amministrazione continuare a sostenere e valorizzare l'associazionismo sportivo tramite il quale si riesce a fornire una risposta qualificata alla domanda di pratica sportiva, permettendo lo sviluppo e la diffusione delle attività fisico-motorie.

Si conferma il ruolo di organo di autogoverno dello sport del Gruppo Sportivo di Coordinamento e l'impegno a sostenere manifestazioni ed eventi dal carattere anche sovracomunale, supportando adeguatamente le società sportive locali promotrici.

Le manifestazioni sportive possono infatti contribuire a far acquisire competitività al proprio territorio di appartenenza con l'obiettivo di produrre benefici sia di natura sociale che di natura economica e di ritorno di flussi turistici. Gli eventi che verranno realizzati dovranno però ancor più che in passato trovare il sostegno economico da parte di sponsor privati.

Gli effetti della crisi economica e le limitazioni imposte dal patto di stabilità impongono una rivalutazione del sistema e la ricerca di soluzioni che possano ancor più che in passato rendere efficiente la gestione dell'impiantistica.

Nei prossimi anni l'Amministrazione proseguirà nell'attività di riqualificazione degli impianti esistenti, completando gli interventi programmati.
Si darà altresì attuazione ai modelli gestionali disciplinati dal recente regolamento in materia, adottato dal Consiglio Comunale, finalizzati ad ottimizzare l'utilizzo degli impianti sportivi oltre che a responsabilizzare maggiormente i gestori.

MISSIONE 06–Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 0601 Sport e tempo libero

Macrostruttura: Lavori Pubblici - Gestione del territorio – Patrimonio e Demanio
Centro di Responsabilità: Responsabile della macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Miglioramento degli spazi pubblici, di arredo urbano e aree verdi a servizio del Cittadino.	**Migliore qualità del verde e degli spazi pubblici**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Adeguamento impianti sportivi	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, per l'agibilità dei locali	Cittadini, associazioni ed enti	X	X	X	N.ro interventi	Assessore Giovanni Simone Maccagno	
2	Affidamento in gestione degli impianti	Attuazione del regolamento comunale in materia di gestione degli impianti sportivi	Cittadini, associazioni	X	X		N° convenzioni	Consigliere Pepino Giovanni	

Macrostruttura: Affari Generali – Gestione Risorse Umane – servizi alla persona
Centro di Responsabilità: Responsabile della macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Avvio di collaborazioni con i Comuni dell'Unione per condividere obiettivi e strategie e qualificare l'offerta sportiva sul territorio	**Miglioramento qualità e ampliamento dei servizi offerti**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Politiche sportive sul territorio dell'Unione	Pianificare iniziative sportive con valenza sovracomunale. Costituire un gruppo di lavoro per verificare il sistema tariffario impianti sportivi nel territorio dell'Unione in vista di una proposta di omogeneizzazione delle tariffe.	Comuni dell'Unione; Associazioni sportive.	X	X		Eventi sportivi sovra comunali; Costituzione del gruppo di lavoro	Consigliere Giovanni Pepino	Programmazione Economico-finanziaria e fiscalità

MISSIONE 06–Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 0602 Giovani

Amministratori: Consigliere Giovanni Pepino

Responsabilità: Affari Generali – Gestione Risorse Umane – Servizi alla persona

Servizi: Servizio Sport e giovani

Finalità e Motivazioni

I giovani rappresentano il vero capitale sociale della nostra comunità, per questo è sempre più necessario creare i presupposti perché tale capitale possa esprimersi e svilupparsi, in un contesto caratterizzato da grande incertezza sul futuro, in particolare in relazione al tema del lavoro.

L'Amministrazione proseguirà pertanto l'impegno nella valorizzazione di tutte le occasioni di sostegno al protagonismo giovanile: coinvolgimento, ascolto, supporto alle azioni e ai progetti che favoriscono la cittadinanza attiva.

Nei prossimi anni si cercherà di soddisfare le esigenze ricreative e culturali della popolazione giovanile, sostenendo l'attivissima Consulta Giovani e favorendo il protagonismo giovanile e la partecipazione attiva delle aggregazioni sociali, qualora il Comune non possa intervenire direttamente. Il principio guida è, infatti, quello della sussidiarietà orizzontale, la promozione cioè di interventi complementari e sussidiari alle attività svolte dall'Amministrazione Comunale.

MISSIONE 06–Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 0602Giovani

Macrostruttura: Affari Generali – Gestione Risorse Umane – Servizi alla persona

Centro di Responsabilità: Segretario Comunale

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Promuovere la cittadinanza attiva tra le nuove generazioni	**Incremento della partecipazione attiva dei giovani presenti nel territorio**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Supporto alla Consulta Giovani	Favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva delle nuove generazioni attraverso il sostegno all'organismo	Giovani	X	X		N. ro ragazzi coinvolti	Consigliere Giovanni Pepino	Vigilanza e controllo del territorio – Attività produttive
2	Accrescere il coinvolgimento attivo dei giovani operando in una rete complessiva offerta dal territorio.	Sviluppare progetti specifici sui temi della cultura della legalità e dell'intercultura. Prevedere progetti partecipativi giovanili a livello sovracomunale	Giovani	X	X		N. ro progetti N. ro giovani coinvolti	Consigliere Giovanni Pepino	**nessuna**
3	Consolidamento delle attività e della progettazione in materia di volontariato civile.	Promuovere e diffondere il servizio civile volontario, il servizio volontario europeo e le altre forme di volontariato giovanile, anche a livello sovracomunale	Giovani	X	X		N. ro progetti di volontariato presentati; N. ro giovani coinvolti; N.ro iniziative divulgative del Servizio	Consigliere Giovanni Pepino	**nessuna**
4	Progettazione di servizi di orientamento e informazione per i	Sviluppare le attività di accoglienza, di primo orientamento, di promozione delle opportunità e delle competenze presso gli spazi dei servizi culturali e	Giovani (18-29)		X		Predisposizione progetto; Avvio del servizio; N. ro contatti	Assessore Enrica Di Ielsi	**nessuna**

	giovani	aggregativi per adolescenti e giovani. Consolidare una strategia di informazione diffusa sul territorio che aumenti la possibilità di partecipazione dei giovani.							

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	5.518,00	5.518,00	5.518,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	6.861,78		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**5.518,00**	**5.518,00**	**5.518,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**6.861,78**		

MISSIONE 07–Turismo

	AMMINISTRATORI
0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo	**Assessore Raffaella Giordano**

MISSIONE 07–Turismo
Programma: 0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministratori: Assessore Raffaella Giordano

Responsabilità: Affari Generali – Gestione Risorse Umane – Servizi alla persona;

Servizi: Servizio Turismo

Finalità e Motivazioni

La promozione e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale cittadino in chiave turistica continuerà in stretta collaborazione tra l'Amministrazione e l'Associazione Pro Loco, cercando di individuare le forme più idonee per lo sviluppo.

La Pro Loco rappresenta, infatti, un valore aggiunto oltre a significare un ulteriore e importante riconoscimento del ruolo e dell'importanza dell'associazionismo e del volontariato nella realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione sul versante sociale, culturale, e della promozione locale.

L'Amministrazione si impegna a proseguire una politica di sostegno e condivisione di progetti di valorizzazione del territorio, con itinerari culturali ed artistici, religiosi ed enogastronomici.

Tra gli strumenti privilegiati di divulgazione degli eventi ci sarà l'utilizzo dei nuovi media tra cui il sito web turistico, in corso di profonda revisione.

Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale cittadino in chiave turistica, per un incremento dell'attrattività e appetibilità complessiva delle nostre risorse e dei molti punti di forza della nostra offerta, si affronteranno le problematiche relative agli elementi di debolezza riscontrabili sul territorio, il tutto tramite opportune indagini di mercato e analisi di marketing turistico.
Si confermeranno e incrementeranno le azioni di scambio culturale, scolastico, sportivo e professionale con le città gemellate di Castello di Godego e Mauguio Carnon, e con la città bavarese di Schorndorf, con la quale recentemente è stato sottoscritto un patto di amicizia.
Si punterà a valorizzare il turismo religioso, grazie ai santuari di Fontanelle, Mellana e Madonna dei Boschi, il turismo scolastico, nonché il turismo out door, con pacchetti che comprendano e promuovano visite ai Musei della Città.

MISSIONE 07–Turismo
Programma: 0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Macrostruttura: Affari generali – Gestione Risorse Umane – Servizi alla persona

Centro di Responsabilità: Segretario Comunale

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Promozione turismo nelle sue varie articolazioni	**Migliorare l'offerta turistica**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Individuare nuovi possibili segmenti di sviluppo turistico mediante la realizzazione di indagini di mercato, la redazione di un piano di marketing turistico e lo studio di un brand per la promozione dell'immagine della città	Effettuare un'analisi della domanda e del posizionamento della città tramite indagini di mercato; individuazione di strumenti specifici di promozione per nuovi target individuati; collaborazione allo studio di un brand per la promozione dell'immagine, anche turistica, della città	Cittadini, turisti italiani e stranieri	X	X		Predisposizione del progetto di indagine di mercato e rilevazione; redazione di un piano di marketing turistico; predisposizione dello studio per l'individuazione di un brand	Assessore Raffaella Giordano	
2	Promuovere l'immagine della città ai fini di aumentarne l'attrattività turistica	Promozione integrata della città al fine di sfruttare le potenzialità del territorio	Cittadini, turisti italiani e stranieri	X	X		Predisposizione progetto	Assessore Raffaella Giordano	

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	22.000,00	5.000,00	5.000,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	22.000,00		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**22.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**22.000,00**		

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)
1
2

MISSIONE 08–Assetto del Territorio e edilizia abitativa

	AMMINISTRATORI
0801 Urbanistica e assetto del territorio	**Vicesindaco Matteo Ravera**
0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	**Assessore Enrica Marianna Di Ielsi**

Macrostruttura: edilizia privata Urbanistica, sportello unico edilizia.

Centro di Responsabilità: ing. Sergio Maccario

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti	**Migliore qualità dell'ambiente urbano**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Adizione Variante Strutturale Centro Storico	Riqualificazione del centro storico e del patrimonio immobiliare esistente - variante strutturale centro storico ed aggiornamento ed adeguamento orme Tecniche di Attuazione	Cittadini	X			Approvazione	Vicesindaco Matteo Ravera	-
2	Variante strutturale ex caserma Cerutti	Valorizzazione patrimonio immobiliare comunale - variante strutturale ex caserma Cerutti	Cittadini	X			Approvazione	Vicesindaco Matteo Ravera	-
3	Aggiornamento strumento urbanistico comunale - PRGC aggiornamento ed adeguamento Regolamento edilizio	Aggiornamento strumento urbanistico comunale - PRGC aggiornamento ed adeguamento Regolamento edilizio	Cittadini	X			Approvazione	Vicesindaco Matteo Ravera	-
4	Adozione Piano del Colore	Riqualificazione del centro storico - Piano Colore	Cittadini	X			Approvazione	Vicesindaco Matteo Ravera	-

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Difesa del suolo	comp	4.800,00	4.800,00	4.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.800,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	275.500,00	114.434,00	143.411,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	319.401,00		
3	Rifiuti	comp	1.115.450,00	1.111.500,00	1.111.550,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.737.593,75		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	225,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	225,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**1.395.975,00**	**1.230.734,00**	**1.259.761,00**
		fpv	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**2.062.019,75**		

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)
1
2
3
4
5
6
7
8

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)
1
2
3
4
5
6
7
8

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)
1
2
3
4
5
6
7
8

MISSIONE 09–Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMI	AMMINISTRATORI
0901 Difesa del suolo	Assessore Giovanni Simone Maccagno
0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Vicesindaco Matteo Ravera
0903 Rifiuti	Vicesindaco Matteo Ravera
0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestale	Assessore Giovanni Simone Maccagno
0907 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	Consigliere Gianluca Cavallo
0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Vicesindaco Matteo Ravera

MISSIONE 09–Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 0901 Difesa del suolo

Amministratori: Assessore Giovanni Simone Maccagno

Responsabilità: Macrostruttura Lavori Pubblici - Gestione del Territorio - Patrimonio e Demanio

Servizio: Tecnico manutentivo

Finalità e Motivazioni:
Gli interventi sotto elencati sono volti alla prevenzione dei rischi presenti sul territorio comunale, con azioni di monitoraggio e interventi volti all'eliminazione delle cause, con la partecipazione di associazioni, enti e della cittadinanza.
Inoltre sono previsti degli interventi per la valorizzazione delle infrastrutture ed immobili comunali presenti in montagna.

MISSIONE 09–Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 0901 Difesa del suolo

Macrostruttura: Lavori Pubblici Gestione del Territorio - Patrimonio e Demanio
Centro di Responsabilità: Gestione del Territorio - Patrimonio e Demanio - Protezione Civile –Lavori Pubblici

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Salvaguardia dei valori naturali e ambientali	**Migliorare e valorizzare il patrimonio ambientale comunale e renderlo fruibile ai cittadini**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Prevenzione rischio idrogeologici	Interventi diretti o con l'ausilio di associazioni ed enti, per la pulizia di alvei o canali irrigui per la diminuzione dei rischi idrogeologici	Cittadini	X	X		N.ro interventi	Assessore Giovanni Simone Maccagno	
2	Pianificazione interventi di prevenzione dei rischi idrogeologici	Valutazione delle problematiche presenti sul territorio con l'aggiornamento al piano quinquennale di cui alla L.R. 16/99	Cittadini	X	X		Redazione Pianificazione	Assessore Giovanni Maccagno	Macrostruttura Programmazione Urbanistica, Edilizia privata

MISSIONE 09–Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Macrostruttura: Lavori Pubblici - Gestione del Territorio - Patrimonio e Demanio
Centro di Responsabilità: Gestione del Territorio - Patrimonio e Demanio - Lavori Pubblici

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Salvaguardia dei valori naturali e ambientali	**Migliorare e valorizzare il patrimonio ambientale comunale e renderlo fruibile ai cittadini**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Progetto gestionale delle aree di verde urbane	Riqualificare gli spazi pubblici e migliorare le condizioni d'uso dei parchi e dei giardini rendendoli luoghi di ritrovo protetti e familiari, puliti, accoglienti e sicuri attraverso interventi sistematici di manutenzione ordinaria e straordinaria con particolare attenzione alle aree che presentano situazioni di degrado	Cittadini	X	X		Redazione progetto	Assessore Giovanni Maccagno Vicesindaco Matteo Ravera	

MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 0903 Rifiuti

Macrostruttura: Vigilanza e controllo del territorio – Attività Produttive
Centro di Responsabilità: Responsabile Macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Miglioramento della qualità e quantità della raccolta differenziata dei rifiuti	**Innalzamento della percentuale di rifiuti differenziati con riduzione della quantità di rifiuti conferiti in discarica**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	**2019**	**2020**			
1	Aumento percentuale di raccolta differenziata	Aumento percentuale di raccolta differenziata	Cittadini	X			Tasso % raccolta differenziata	Vicesindaco Matteo Ravera	

MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 0903 Rifiuti

Macrostruttura: Vigilanza e controllo del territorio – Attività Produttive
Centro di Responsabilità: Responsabile Macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Sensibilizzazione dei cittadini alle tematiche ambientali	**Gestione dei rifiuti più consapevole**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Giornata ecologica	Organizzazione della "Giornata ecologica"	Cittadini	X	X		Realizzazione giornata ecologica	Vicesindaco Matteo Ravera	
3	Attività di formazione/informazione	Realizzazione incontri informativi con comitati organizzatori di feste e sagre	Associazioni e comitati	X	X		N. incontri	Vicesindaco Matteo Ravera	
4		Interventi informativi ed educativi presso le scuole primaria e secondaria in materia di rifiuti e tutela dell'ambiente	Studenti e insegnanti	X	X		N. incontri	Vicesindaco Matteo Ravera	

MISSIONE 09–Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestale

Macrostruttura: Lavori Pubblici - Gestione del Territorio – Patrimonio e Demanio
Centro di Responsabilità: Responsabile della Macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Salvaguardia dei valori naturali e ambientali	Migliorare e valorizzare il patrimonio ambientale comunale e renderlo fruibile ai cittadini

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Valorizzazione sentieri e fabbricati montani	Interventi diretti o con l'ausilio di associazioni ed enti, per interventi di pulizia manutenzione dei sentieri e la loro valorizzazione turistica	Cittadini, associazioni ed enti	X	X		N.ro interventi	Assessore Giovanni Maccagno Assessore Raffaella Giordano Consigliere Gianluca Cavallo	
2	Completamento pista forestale Chiabrero	Completamento lavori previsti in progetto	Cittadinanza	X			Completamento lavori	Assessore Giovanni Maccagno	

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	200,00	200,00	200,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	204,16		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	1.301.661,00	1.033.881,00	890.971,00
		fpv	*125.000,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	1.534.386,96		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**1.301.861,00**	**1.034.081,00**	**891.171,00**
		fpv	***125.000,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**1.534.591,12**		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)
1
2
3
4
5

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)
1
2
3
4
5

MISSIONE 10 –Trasporto e diritto alla mobilità

PROGRAMMI	AMMINISTRATORI
1005 Viabilità e infrastrutture stradali	Assessore Giovanni Simone Maccagno

MISSIONE 10 –Trasporto e diritto alla mobilità
Programma: 1005 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministratori: Assessore Giovanni Simone Maccagno

Responsabilità: Lavori Pubblici - Gestione del Territorio – Patrimonio e Demanio

Centro di Responsabilità: Responsabile della Macrostruttura

Servizio: Viabilità

Finalità e Motivazioni

Il programma persegue l'obiettivo generale della mobilità sostenibile, che privilegia la tutela e la salvaguardia degli spostamenti a piedi e in bicicletta.

Pertanto sarà promossa ed incrementata l'intermodalità degli spostamenti, in particolare gli spostamenti a piedi, quale alternativa preferibile, soprattutto nel Centro, ove dovranno essere garantiti, mediante adeguati accorgimenti quali l'abbattimento delle barriere architettoniche, un adeguato arredo urbano e la manutenzione dei percorsi.

Gli spostamenti in bicicletta, la cui funzione deve in buona parte soddisfare i collegamenti tra settori urbani, devono essere supportati da adeguate infrastrutture.
In particolare le piste ciclabili esistenti devono essere adeguatamente collegate e valorizzate con interventi rivolti alla segnaletica orizzontale e verticale e le nuove tratte dovranno svolgere un ruolo strategico anche nei collegamenti urbani.
Gli strumenti di pianificazione della mobilità dovranno svolgere un'azione integrata per consentire una diminuzione del traffico veicolare ed una migliore gestione dei parcheggi. L'interrelazione tra i diversi modi della mobilità sostenibile associata e sostenuta da infrastrutture adeguate rappresenta l'orditura del programma la cui valenza sarà dimostrata anche dalla riduzione dell'incidentalità.

Il programma si completa con attività di pianificazione e gestione della sosta.

L'Amministrazione intende dare nuovo slancio alla manutenzione di strade, marciapiedi, e piste ciclabili, considerata quale prima condizione della sicurezza, del decoro e del benessere della comunità. In tale contesto sarà riservata particolare cura ad elevare gli standard manutentivi della segnaletica stradale.

Macrostruttura: Lavori Pubblici - Gestione del territorio, patrimonio, demanio
Centro di Responsabilità: Responsabile macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Connessione del territorio con reti per la mobilità dolce (piste ciclopedonali comunali e sovracomunali)	**Miglioramento della viabilità locale attraverso la diminuzione del traffico transitante sul territorio e l'incremento della mobilità sostenibile**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Piano sosta	Analisi ed elaborazione della distribuzione sul territorio comunale di aree a sosta libera e sosta a tempo, tenuto conto delle esigenze di sosta dei cittadini, degli operatori economici e degli utenti del territorio	Cittadini; Operatori economici; City users	X			Redazione Piano	Consigliere Giovanni Simone Maccagno	Vigilanza e controllo del territorio – attività produttive
2	Progetto rete ciclabile	Definizione e completamento delle connessioni ciclabili sul territorio comunale, anche verso i comuni contermini	Cittadini; Associazioni	X	X		M. lineari nuove Piste ciclabili	Consigliere Giovanni Simone Maccagno	
3	Conservazione della rete viaria	Definizione e attuazione del piano di manutenzione straordinaria della rete stradale, anche in accordo con privati (per strade vicinali di uso pubblico)	Cittadini	X	X		Km. di strade comunali oggetto di manutenzione	Consigliere Giovanni Simone Maccagno	
4	Potenziamento segnaletica orizzontale e verticale	Nuovi interventi per la realizzazione di segnaletica orizzontale, verticale e dossi	Cittadini	X	X		N.ro impianti installati	Consigliere Giovanni Simone Maccagno	
5	Toponomastica	Installazione segnaletica stradale	Cittadini	X	X		N° interventi	Consigliere Giovanni Simone Maccagno	
7	Interventi di miglioramento i.p.	Sostituzione corpi illuminanti e razionalizzazione punti luce esistenti	Cittadini	X	X		Risparmio conseguito	Consigliere Giovanni Simone Maccagno	

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Sistema di protezione civile	comp	19.858,00	19.908,00	20.100,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	27.076,83		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**19.858,00**	**19.908,00**	**20.100,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**27.076,83**		

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)
1
2

MISSIONE 11–Soccorso civile

PROGRAMMI	AMMINISTRATORI
1101 Sistema di protezione civile	Sindaco Maurizio Paoletti – Consigliere Alfredo Dalmasso

MISSIONE 11–Soccorso civile
Programma : 1101 Sistema di protezione civile

Amministratori: Sindaco Maurizio Paoletti – Consigliere Alfredo Dalmasso

Responsabilità: Lavori Pubblici Gestione del Territorio – patrimonio e demanio

Servizi: Protezione Civile

Finalità e Motivazioni

Il Comune di Boves già dal 1996 si dotava di un Gruppo Comunale di Protezione Civile e adottava un Piano di protezione Civile comunale che è stato poi aggiornato più volte nel corso degli anni.
Nel corso del 2015, in adeguamento alla normativa regionale in materia, il Gruppo è stato sciolto ed è stata costituita un'associazione di protezione civile che opera in sinergia col Comune in forza della convenzione disciplinante i rapporti tra i due enti.

Il Servizio eserciterà le funzioni di previsione e prevenzione del rischio, soccorso alle persone colpite e addestramento del personale in forma associata tra i Comuni dell'Unione Montana "Alpi del Mare".

Nei prossimi mesi inizierà, pertanto, il percorso per riorganizzare la struttura e predisporre il Piano di Protezione Civile in un unico testo per tutti i Comuni dell'Unione.

Proseguiranno le iniziative di maggior coinvolgimento delle associazioni di volontari, la cui attività verrà coordinata con riunioni operative periodiche, saranno inoltre attivati corsi di formazione per le tecniche di intervento in emergenza che interesseranno gli agenti per la Protezione civile. Potranno infine realizzarsi iniziative di sensibilizzazione della popolazione in relazione alla prevenzione dei rischi.

MISSIONE 11–Soccorso civile
Programma: 1101 Sistema di protezione civile

Macrostruttura: Lavori Pubblici - Gestione del Territorio – patrimonio e demanio
Centro di Responsabilità: Responsabile della Macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Rinnovo istituzionale	**Avvio dell'Unione per la gestione associata di funzioni e servizi al fine di ottimizzare la gestione amministrativa**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Avvio del Servizio di Protezione civile dell'Unione	Redazione del Piano di protezione civile dell'Unione ed avvio delle nuove modalità di gestione del Servizio	Cittadini; Associazioni	X	X		Redazione Piano dell'Unione; n. ro interventi	Sindaco Maurizio Paoletti	

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	17.685,42		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.000,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	6.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.000,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	16.800,00	16.900,00	17.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	19.598,38		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	94.200,00	94.250,00	94.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	151.504,09		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	242.200,00	242.200,00	242.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	243.992,89		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	162.270,00	114.390,00	114.510,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	250.201,46		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**537.470,00**	**483.740,00**	**484.010,00**
		fpv	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**694.982,24**		

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)
1 2 3 4 5 6 7 8 9

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)
1 2 3 4 5 6 7 8 9

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)
1 2 3 4 5 6 7 8 9

MISSIONE 12–Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMI	AMMINISTRATORI
1201 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi
1202 Interventi per la disabilità	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi
1203 Interventi per gli anziani	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi
1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi
1205 Interventi per le famiglie	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi
1206 Interventi per il diritto alla casa	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi
1208 Cooperazione e associazionismo	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi
1209 Servizio necroscopico e cimiteriale	Sindaco Maurizio Paoletti

MISSIONE 12–Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1201 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Assessori: Enrica Marianna Di Ielsi
Responsabilità: Macrostruttura Affari Generali – Gestione Risorse Umane – servizi alla persona / Macrostruttura Servizi Istituzionali

Servizi: Educativi e scolastici; Servizio Anagrafe

Finalità e Motivazioni

Le politiche per i minori troveranno attuazione all'interno di un programma amministrativo che mantenga costante l'attenzione nei confronti delle esigenze dei bambini e delle loro famiglie.

L'ente non è dotato di asili nido e l'offerta di servizi per la prima infanzia è gestita da associazioni e strutture private, che il Comune sostiene economicamente con contributi straordinari a ripiano delle perdite di gestione.

MISSIONE 12–Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1201 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Macrostruttura: Affari generali, gestione risorse umane, servizi alla persona
Centro di Responsabilità: Responsabile Macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Qualificazione dell'offerta formativa ed educativa	**Ampliamento e riqualificazione dell'offerta formativa e educativa**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Sostegno servizi per la prima infanzia	Erogazione di contributi economici a sostegno di baby parking sul territorio	Bambini e famiglie	X	X		Erogazione contributi	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi	
2	Istruttoria pratiche per erogazione assegni nucleo famigliare e maternità	Gestione iter amministrativo per erogazione assegni	Cittadini e famiglie	X	X	X	Invio pratiche all'INPS	Sindaco Maurizio Paoletti	Servizi istituzionali

MISSIONE 12–Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1202 Interventi per la disabilità

Assessore: Enrica Marianna Di Ielsi
Responsabilità: Macrostruttura Affari Generali – Gestione Risorse Umane – servizi alla persona

Servizio: Sociale e Scolastico

Finalità e Motivazioni

L'erogazione dei servizi a chi ha problemi di non autosufficienza o portatori di handicap è garantita dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, cui il Comune di Boves ha delegato le funzioni socio assistenziali.

MISSIONE 12–Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1203 Interventi per gli anziani

Assessore: Enrica Di Ielsi
Responsabilità: Macrostruttura Affari Generali – Gestione Risorse Umane – servizi alla persona
Servizio: Sociale e Scolastico

Finalità e Motivazioni

L'erogazione dei servizi agli anziani è garantita dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, cui il Comune di Boves ha delegato le funzioni socio assistenziali.

MISSIONE 12–Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Assessore: Enrica Di Ielsi
Responsabilità: Macrostruttura Affari Generali – Gestione Risorse Umane – servizi alla persona
Servizio: Sociale e Scolastico

Finalità e Motivazioni

L'erogazione di interventi un favore di soggetti a rischio di esclusione sociale sono garantiti dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, cui il Comune di Boves ha delegato le funzioni socio assistenziali.
L'ente interviene direttamente a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale tramite l'erogazione di buoni – lavoro a fronte di prestazioni da parte di soggetti seguiti dai servizi sociali.

MISSIONE 12–Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1205 Interventi per le famiglie

Assessore: Enrica Marianna Di Ielsi

Responsabilità: Macrostruttura Affari Generali – Gestione Risorse Umane – servizi alla persona
Servizio: Sociale e Scolastico

Macrostruttura: Affari Generali – Gestione Risorse Umane – servizi alla persona

Centro di Responsabilità: Segretario Comunale

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Gestione e cooperazione progetti che coinvolgono il terzo settore negli interventi sociali	**Aumento dei servizi offerti per emergenza sociale**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Valorizzazione e incremento del sistema partecipativo, della programmazione e dei diversi soggetti del territorio	Proseguire il coordinamento delle azioni e degli interessi volti a facilitare le azioni e le progettazioni partecipate tra più soggetti, come enti pubblici, associazioni, parrocchie e imprese.	Famiglie	X	X		N. soggetti coinvolti	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi	

MISSIONE 12–Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1206 Interventi per il diritto alla casa

Assessore: Enrica Marianna Di Ielsi

Responsabilità: Macrostruttura Affari Generali – Gestione Risorse Umane – servizi alla persona

Servizio: Sociale e Scolastico

Finalità e Motivazioni

Sul versante del fabbisogno di alloggi il territorio negli ultimi anni è profondamente cambiato. La domanda di casa insoddisfatta a causa della persistente crisi economica si è infatti estesa a nuove categorie sociali, mentre il generale impoverimento della popolazione residente limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti o quelli di ammortamento di mutui già assunti.

Per prevenire situazioni di sfratto esecutivo, il Comune di Boves attinge ai finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per l'emergenza abitativa, con erogazione di contributi a fondo perduto ai proprietari di alloggi per situazioni di morosità dei locatari.

Costanti sono i rapporti con la locale Agenzia Territoriale per la Casa, per un'oculata gestione degli alloggi di Edilizia Popolare di proprietà comunale conferiti in gestione all'Agenzia. Particolare attenzione è volta alla verifica delle situazioni di morosità colpevole degli assegnatari degli alloggi, per consentire una sempre più oculata e funzionale gestione delle assegnazioni delle case ai chi ne ha effettivamente bisogno.

Non è in programma, nel lasso temporale di validità di questo documento, la realizzazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica. Sarà emesso, probabilmente nell'autunno 2017, un nuovo bando per l'assegnazione degli alloggi che si renderanno disponibili, onde poter disporre di una graduatoria aggiornata.

Il Comune, grazie ad un finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, ha di recente ristrutturato due unità abitative nella ex scuola elementare di Castellar, destinate all'ospitalità temporanea di famiglie in stato di emergenza abitativa. Il Servizio, congiuntamente all'Ufficio Patrimonio, cura l'iter amministrativo relativo all'assegnazione temporanea degli appartamenti, nel rispetto del regolamento in materia.
Nella sussistenza di ulteriori finanziamenti, si intende estendere tale progetto ad altri immobili di proprietà comunale ritenuti idonei allo scopo negli atti di programmazione specifici.

Macrostruttura: Affari Generali – Gestione Risorse Umane – servizi alla persona
Centro di Responsabilità: Segretario Comunale

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Gestione e cooperazione in progetti che coinvolgono il terzo settore negli interventi sociali (abitazioni di emergenza, inserimenti lavorativi di svantaggiati)	**Aumento dei servizi offerti per emergenza sociale abitativa e lavorativa**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Gestione operativa Progetti "EmergenzaCasa"	Istruttoria istanze presentate, gestione patti e pagamento contributi della Cassa di Risparmio	Soggetti e nuclei famigliari a rischio di sfratto	X	X		N° domande evase	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi	nessuna
2	Gestione alloggi per emergenza abitativa	Assegnazione alloggi ex scuola elementare di Castellar	Nuclei famigliari con sfratto esecutivo	X	X	X	n. assegnazioni	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi	Lavori Pubblici Gestione del territorio, patrimonio, demanio
3	Reperimento fondi per ristrutturazione alloggi da destinare ad emergenza abitativa	Presentazione istanze alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per ristrutturazione immobili finalizzati a fronteggiare l'emergenza abitativa	Nuclei famigliari con sfratto esecutivo	X	X		Ottenimento contributo	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi	Lavori Pubblici Gestione del territorio, patrimonio, demanio

MISSIONE 12–Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1208 Cooperazione e associazionismo

Macrostruttura: Affari Generali – gestione risorse umane – servizi alla persona
Centro di Responsabilità: Responsabile Macrostruttura

Il Comune proseguirà nel consolidamento e coordinamento delle attività che vengono svolte su vari versanti dai Servizi del soggetto gestore cui è stata delegata la funzione socio assistenziale, anche promuovendo tavoli di progettazione partecipata con altri soggetti istituzionali, terzo settore e cittadini attivi tra associazioni, parrocchie e imprese. Si sosterranno gli interventi innovativi e nuove modalità di diffusione delle informazioni sull'offerta dei servizi, oltre a fornire supporto alle associazioni non profit nelle loro iniziative e attività.

MISSIONE 12–Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1209 Servizio necroscopico e cimiteriale

Macrostruttura: Lavori Pubblici - Gestione del territorio, patrimonio e demanio
Centro di Responsabilità: Responsabile Macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Riqualificazione ed efficientamento beni demaniali	**Miglioramento del patrimonio comunale**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Manutenzione ordinaria e straordinaria cimitero capoluogo	Asfaltatura vialetti, ripristino marciapiedi e porfido	Cittadinanza	X	X		N.ro interventi	Sindaco Maurizio Paoletti	
2	Concessione Servizi Cimiteriali	Affidamento della concessione Vigilanza sul rispetto del contratto	Cittadinanza	X			N.ro verifiche	Sindaco Maurizio Paoletti	Macrostruttura Servizi Istituzionali

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.
Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

All'interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*	*Responsabili*
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

_____
_____
_____

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	40.450,00	40.520,00	40.590,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	61.297,52		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	500,00	500,00	500,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	2.488,97		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**40.950,00**	**41.020,00**	**41.090,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**63.786,49**		

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)
1
2
3
4

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)
1
2
3
4

MISSIONE 14–Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMI	AMMINISTRATORI
1401 Industria PMI e Artigianato	Consigliere Fabio Climaci
1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	Assessore Raffaella Giordano
1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Assessore Raffaella Giordano

MISSIONE 14–Sviluppo economico e competitività
Programma: 1401 Industria PMI e Artigianato

Amministratori: Consigliere Fabio Climaci
Responsabilità: Macrostruttura Vigilanza e Controllo del territorio - Attività produttive
Servizi: Attività Produttive

Finalità e Motivazioni

Proseguirà la collaborazione sinergica con le imprese e le realtà artigianali presenti sul territorio per assicurare sviluppo, competitività e innovazione.

Verranno definite politiche finalizzate alla stabilizzazione d'impresa mediante la ricerca ed il reperimento di risorse da destinare alla promulgazione di bandi, la cui definizione verrà condivisa con le realtà associative, di categoria e imprenditoriali del territorio.

Verrà intensificata l'azione informativa e divulgativa, sempre per via telematica, relativamente agli strumenti e alle misure di sostegno a favore delle aziende nonché alle agevolazioni e finanziamenti predisposti a livello regionale, nazionale ed europeo per la realizzazione di progetti e interventi innovativi.

MISSIONE 14–Sviluppo economico e competitività
Programma: 1401 Industria PMI e Artigianato

Macrostruttura: Macrostruttura Vigilanza e Controllo del territorio - Attività produttive

Centro di Responsabilità: Responsabile Macrotruttura

Obiettivo strategico				Risultato atteso					
Artigianato locale				**Incremento di nuove forma di impresa**					
Nr.	**Obiettivo operativo**	**Descrizione sintetica**	**Stakeholder finali**	**Durata**			**Indicatori**	**Responsabile Politico**	**Altre macrostrutture coinvolte**
				2018	**2019**	**2020**			
1	Progetti per la creazione e lo sviluppo di nuove imprese sul territorio	Attività di informazione e divulgazione di strumenti a favore delle imprese predisposta da altri enti attraverso il sito istituzionale.	Imprese; Associazioni di categoria; OO.SS.;	X	X		N° avvisi	Consigliere Fabio Climaci	

MISSIONE 14–Sviluppo economico e competitività
Programma: 1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Amministratori: Assessore Raffaella Giordano
Responsabilità: Macrostruttura Vigilanza e Controllo del territorio - Attività produttive

Servizi: Attività Produttive; Turismo

Finalità e Motivazioni

Il settore del commercio è un punto qualificante della realtà economica e urbana e per sostenerlo occorre elaborare politiche che puntino in particolare alla valorizzazione del commercio locale e di vicinato, al miglioramento delle aree attrezzate e alla valorizzazione del centro storico e dei quartieri in occasione delle riqualificazioni urbanistiche.
L'Amministrazione intende intraprendere tutte le azioni necessarie per mantenere la centralità del commercio urbano che in questi anni ha dovuto sopportare il peso di una crisi economica e dei consumi senza precedenti, il tutto in sinergia con le associazioni di categoria e le realtà associative locali.

Tra gli strumenti di sostegno alle imprese commerciali c'è anche la lotta all'abusivismo e alle condotte illecite che continuerà ad essere perseguita con attività di controllo sul commercio (negozi, mercati) e sugli esercizi pubblici (bar, ristoranti). Si continuerà a lavorare per verificare il rispetto delle norme sui prezzi, le condizioni di sicurezza e di igiene, l'utilizzo regolare del suolo pubblico nel commercio su aree pubbliche.

Proseguiranno le collaborazioni con le associazioni del territorio per la realizzazione di manifestazioni enogastronomiche e di intrattenimento, che durante l'anno attirano numerosi visitatori.
L'attività di marketing urbano verterà sull'intensificazione della forma partecipata di gestione delle attività e, contestualmente, sul sostegno e incentivazione del ricorso alla costituzione di "reti" e/o "sistemi" locali (di imprese e associazioni) per l'interlocuzione con la Pubblica Amministrazione, al fine di incrementare e qualificare il confronto territoriale tra imprese e associazioni e potenziare, nella fase di predisposizione, gli aspetti progettuali ed organizzativi dei progetti condivisi.
La riqualificazione del commercio su area pubblica verrà attuata attraverso l'adeguamento normativo dei regolamenti in linea con le norme comunitarie sulla libera concorrenza e sulla sicurezza delle aree mercatali.

MISSIONE 14–Sviluppo economico e competitività
Programma: 1402 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Macrostruttura: Macrostruttura Vigilanza e Controllo del territorio - Attività produttive;

Centro di Responsabilità: Responsabile macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Organizzazione fiere e mercati	**Aumentare la capacità produttiva e promozionale dei territori**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Fiera "Mestieri&città"	Coordinamento e collaborazione nella realizzazione della Fiera	Cittadini, operatori del settore, turisti	X			N° operatori – nr. visitatori	Assessore Raffaella Giordano	Lavori Pubblici Gestione del territorio, patrimonio e demanio
2	Valorizzazione commerciale del territorio	Progettazione partecipata con le associazioni di categoria di azioni e interventi per la valorizzazione del Centro cittadino per renderlo più fruibile ai consumatori, con il coinvolgimento dei cittadini e delle studenti. Iniziative di animazione del territorio (Feste di strada)	Associazioni di categoria, cittadini, studenti	X	X		N.ro focus group; N.ro questionari; Report analisi; N.ro feste realizzate; N.ro commercianti finanziati	Assessore Raffaella Giordano	

MISSIONE 14–Sviluppo economico e competitività
Programma: 1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministratori: Assessore Raffaella Giordano
Responsabilità: Macrostruttura Vigilanza e Controllo del territorio - Attività produttive
Servizi: Attività Produttive

I servizi ai cittadini aspiranti imprenditori ed alle imprese continueranno ad essere assicurati dal SUAP (Sportello Unico Attività produttive), all'insegna dell'unicità, dell'efficienza e della semplificazione delle procedure amministrative.
Il ricorso alle modalità telematiche rende le comunicazioni con gli utenti più snelle ed efficaci (posta elettronica, posta certificata, prenotazioni appuntamenti online).
L'impiego di procedure online potrà agevolare la nascita e l'attività di nuove imprese semplificando l'iter per lo start up, riducendo i tempi di attesa e i costi burocratici a loro carico.

L'impegno dell'Amministrazione sarà quello di assicurare l'adeguatezza degli strumenti informatici e individuare le misure organizzative di raccordo tra i vari Servizi dell'Ente e con soggetti terzi coinvolti. L'amministrazione valuterà anche ipotesi di gestione del SUAP in forma associata, tramite l'Unione, per garantire, altresì, uniformità delle procedure tra i comuni appartenenti all'ente.

Per quanto attiene alla revisione e razionalizzazione della disciplina relativa agli impianti ed alle affissioni pubblicitarie saranno attuati gli interventi per riordinare l'assetto degli impianti e delle affissioni pubblicitarie anche attraverso eventuali revisioni della regolamentazione in materia al fine di individuare percorsi di condivisione con le diverse realtà per incentivare il rilancio delle attività economiche.

MISSIONE 14–Sviluppo economico e competitività
Programma: 1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Macrostruttura: Macrostruttura Vigilanza e Controllo del territorio - Attività produttive

Centro di Responsabilità: Responsabile macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Miglioramento standard servizi resi ai cittadini	**Semplificazione dell'accesso dei cittadini e dei professionisti ai servizi e ai procedimenti**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Semplificazione amministrativa dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)	Reingegnerizzare i procedimenti in relazione alla peculiarità dell'attività svolta con l'obiettivo di semplificare le procedure e ridurre i tempi di erogazione	Imprese; Professionisti; Enti terzi	X			N.ro procedure semplificate	Assessore Raffaella Giordano	

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

MISSIONE 15–Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 1501 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Assessori: Enrica Marianna Di Ielsi
Responsabilità: Macrostruttura Affari Generali – Gestione Risorse Umane – servizi alla persona
Servizio: Sociale

Finalità e Motivazioni
Il tema dello sviluppo del mercato del lavoro deve essere realizzato a livello sovracomunale, in una logica distrettuale e in stretto raccordo con il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese. Il tema ha inoltre un ambito operativo trasversale per cui le diverse azioni contenute nelle missioni e nei programmi dell'Ente possono contribuire ad interventi di sostegno e sviluppo (si veda ad esempio nel turismo, nell'educazione, nelle politiche giovanili). Il Comune di Boves continuerà a svolgere nei prossimi anni importanti azioni di promozione e sviluppo per i progetti elaborati dalle associazioni e da altri soggetti, anche istituzionali.
Anche nel 2016 la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo ha finanziato un progetto di sostegno al lavoro, anche attraverso attività formative, cui la Città di Boves partecipa con altri comuni limitrofi di medie dimensioni.
Il Comune di Boves, tramite l'utilizzo dei buoni-lavoro INPS cerca, in stretta collaborazione con il competente servizio socio-assistenziale, di fronteggiare situazioni di effettivo bisogno per singoli e famiglie in situazioni disagiate, con la remunerazione di prestazioni lavorative a favore dell'ente.
Al fine di fronteggiare la difficile situazione occupazionale, è allo studio dell'Assessorato ai Servizi sociali, di concerto con l'Assessorato alle Politiche giovanili, un "progetto-lavoro" consistente nella costituzione informale di un "centro per l'impiego locale" che serva da collettore delle domande e delle offerte di lavoro sul territorio, con l'ausilio della Scuola Edile e delle Scuole Tecniche San Carlo e di tutte le associazioni di categoria ed, eventualmente, anche in collaborazione con comuni limitrofi e la Consulta Giovani.

MISSIONE 15–Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 1501 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Macrostruttura: Affari Generali – Gestione Risorse Umane – servizi alla persona
Centro di Responsabilità: Responsabile Macrostruttura

Obiettivo Strategico	Risultato atteso
Gestione e cooperazione in progetti che coinvolgono il terzo settore negli interventi sociali (abitazioni di emergenza, inserimenti lavorativi di svantaggiati)	**Aumento dei servizi offerti per emergenza sociale abitativa e lavorativa**

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Centro per l'impiego locale	Costituzione informale di un "centro per l'impiego locale" che serva da collettore delle domande e delle offerte di lavoro sul territorio	Giovani	X			Data avvio progetto	Assessore Enrica Marianna Di Ielsi	

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

All'interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	55,93		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**55,93**		

MISSIONE 16–Agricoltura, Politiche agroalimentari e pesca

	AMMINISTRATORI
1601 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Consigliere Fabio Climaci
1602 Caccia e pesca	Consigliere Fabio Climaci

MISSIONE 16–Agricoltura, Politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1601 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministratore: Consigliere Fabio Climaci
Responsabilità: Macrostruttura Lavori Pubblici – Gestione del Patrimonio e Demanio
Servizio: Demanio

Finalità e Motivazioni

Il comune di Boves ha recentemente esternalizzato il servizio di gestione dei canali irrigatori a Consorzi irrigui operanti sul territorio. Costante è comunque il monitoraggio dell'attività svolta dai soggetti gestori. Le convenzioni attuative delle concessioni prevedono un contributo economico del Comune a favore dei Consorzi per le attività da questi svolte a beneficio della tutela del territorio.

Il Comune, nell'ottica di un sempre maggiore sostegno al settore agricolo e al suo sviluppo, si è fatto promotore della realizzazione dell'invaso irriguo di Tetti Molettino, ultimato e attualmente in funzione, che costituisce fattivo sostegno all'agricoltura pedemontana.

MISSIONE 16–Agricoltura, Politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1602 Caccia e pesca

Amministratore: Consigliere Fabio Climaci
Responsabilità: Macrostruttura Lavori Pubblici - Gestione del territorio, patrimonio e demanio
Servizio: gestione demanio

Finalità e Motivazioni

Il Comune di Boves ha esternalizzato la gestione dei diritti esclusivi di pesca nel Torrente Colla alla locale Associazione dei Pescatori, in applicazione del principio di sussidiarietà. La convenzione, in considerazione dei buoni risultati della gestione, è stata rinnovata.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

MISSIONE 17–Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 1701 Fonti energetiche

Macrostruttura: Lavori Pubblici - Gestione del Territorio - Patrimonio e Demanio
Centro di Responsabilità: Responsabile Macrostruttura

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Incentivazione alla produzione di energie alternative non derivanti da combustibili fossili	**Diminuzione produzione particolato atmosferico e CO2 – Vantaggi economici per gli stakeholder finali**

	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata			Indicatori	Responsabile Politico	Altre macrostrutture coinvolte
				2018	2019	2020			
1	Monitoraggio proventi centrali idroelettriche	Verifica e accertamento dei proventi di indennizzo dalle centrali idroelettriche presenti sul territorio	Cittadini	X	X	X	N.ro verifiche		
2	Impianti fotovoltaici	Verifica e accertamento dei proventi dagli impianti fotovoltaici in proprietà ed in affitto	Cittadini	X	X	X	N.ro verifiche		
3	Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici	Analisi possibilità di finanziamento degli interventi	Cittadini	X	X		Reperimento fonti di finanziamento		

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Fondo di riserva	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	50.000,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	162.812,00	161.254,00	159.750,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	2.280,00	2.280,00	2.280,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**195.092,00**	**193.534,00**	**192.030,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**50.000,00**		

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo di riserva è disciplinato dall'articolo 166 del T.U.E.L. che ne prevede la misura compresa fra lo 0,3 ed il 2 per cento delle previsioni iniziali per spese correnti.
Di seguito gli stanziamenti del fondo di riserva iscritti nel bilancio 2017-2019:

	2018	2019	2020
Fondo di riserva	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Spese correnti	6.223.639,00	6.182.010,00	6.223.826,73
Percentuale	0,48%	0,49%	0,48%

Con l'applicazione dei nuovi principi contabili, l'ente è obbligato ad accertare per intero le entrate nell'esercizio in cui sorge e viene a scadenza l'obbligazione di cui è parte creditrice, essendo espressamente vietato l'accertamento per cassa, fatte salve espresse eccezioni.
Al fine di salvaguardare in via sostanziale gli equilibri finanziari, deve essere iscritto a bilancio l'accantonamento di una quota delle entrate al fondo per crediti di dubbia esigibilità. Il punto 3.3 del principio sperimentale applicato della contabilità finanziaria illustra la procedura per il calcolo delle quote da accantonare.
Secondo il citato punto 3.3, non sono oggetto di svalutazione:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fidejussioni;
- le entrate tributarie accertate per cassa.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.
Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni 2012-2016:

- Anno 2018 85%
- Anno 2019 100%
- Anno 2020 100%

Nel bilancio 2018/2020 il Fondo crediti dubbia esigibilità è stato inserito come segue:

Anno	Ammontare fondo (100%)	% iscritta	Importo iscritto
2018	182.252,57	100,00%	182.253,00
2019	185.222,13	100,00%	185.223,00
2020	185.592,59	100,00%	185.593,00

L'esatta definizione dell'accantonamento a FCDE potrà avvenire solo nella nota di aggiornamento al DUP.

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fa capo il responsabile del servizio finanziario:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	106.800,00	89.940,00	74.090,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	166.213,37		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	391.150,00	320.850,00	330.680,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	558.299,16		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**497.950,00**	**410.790,00**	**404.770,00**
		fpv	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**724.512,53**		

Si rinvia alla sezione indebitamento per ogni ulteriore osservazione.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**0,00**		

Con un fondo di cassa presunto al 31/12/2017 di € 3.452.142,60 ed un fondo di cassa previsto a chiusura dell'esercizio 2018 di € 4.452.426,05 non sono state fatte previsioni di ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.276.100,00	1.276.100,00	1.276.100,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	1.315.674,40		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**1.276.100,00**	**1.276.100,00**	**1.276.100,00**
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		cassa	**1.315.674,40**		

Nulla da osservare.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

Impegno di Spesa	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
n° 411 - Convenzione Consip s.p.a. telefonia mobile 6. Proroga affidamento del servizio fino al 31/03/2018. N.6 SIM + n.1 SIM M2M.	818,62	0,00	0,00
n° 412 - Convenzione Consip s.p.a. telefonia mobile 6. Proroga affidamento del servizio fino al 31/03/2018. Chiavetta internet per PC portatile Polizia Municipale.	30,50	0,00	0,00
n° 637 - Convenzione Consip s.p.a."Telefonia mobile 6". Inserimento nel contratto di n. 1 nuova SIM per la macrostruttura vigilanza, controllo del territorio - Attività produttive - ufficio manifestazioni/commercio. Impegno di spesa.	101,64	0,00	0,00
n° 651 - Servizio in outsourcing per la conservazione digitale a norma dei documenti informatici - 14/05/2017 - 31/12/2019. Aggiudicazione trattativa diretta e affidamento del servizio.	2.745,00	2.745,00	0,00
n° 882 - Convenzione Consip s.p.a."Telefonia mobile 6". Inserimento nel contratto di n. 1 nuova SIM per dipendente addetta ai servizi tecnici - lavori pubblici. Impegno di spesa.	101,64	0,00	0,00
n° 981 - Fornitura macchina affrancatrice postale per ufficio protocollo. Approvazione contratto e condizioni generali per l'attivazione del servizio affrancaposta. Impegno di spesa pluriennale e liquidazione 1° versamento di apertura del nuovo conto di credito.	11.000,00	6.500,00	0,00
n° 1005 - Servizio di trasporto, mantenimento e custodia cani randagi provenienti dal territorio comunale. Impegno di spesa ed affidamento del servizio.	5.808,00	0,00	0,00
n° 1020 - Servizio di assistenza educativa alla mensa scolastica per gli alunni delle scuole primarie delle Frazioni di Rivoira, Fontanelle e della Scuola Via Alba e Scuola Secondaria di Primo Grado per l'anno scolastico 2017/2018.RDO MEPA. Approvazione avviso e m	0,00	0,00	0,00
n° 1073 - Palazzetto Polivalente "C. Giraudo" Via Roncaia n° 83 - Approvazione avviso pubblico e allegati per l'affidamento in concessione della gestione della struttura. Determina a contrattare e prenotazione impegno di spesa.	0,00	0,00	0,00
n° 1117 - Affidamento dei servizi di mensa scolastica e scodellamento pasti per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1^ Grado di Boves per l'Anno Scolastico 2017/18. Determinazione a contrattare. Approvazione atti di gara.	117.239,20	0,00	0,00
n° 1123 - Gestione in outsourcing del servizio di elaborazione degli stipendi e degli adempimenti connessi periodo 01/01/2018-31/12/2020 - Determinazione a contrattare e prenotazione impegno di spesa per RDO MEPA Consip Spa.	9.735,60	9.735,60	9.735,60
n° 1155 - Progetto Formativo - tirocinio di inserimento lavorativo. Impegno di spesa per rimborso indennità corrisposta dal Consorzio Socio Assistenziale.	2.450,00	0,00	0,00
n° 1192 - Affidamento del servizio di stampa manifesti tipografici/divulgativi Anni 2017 e 2018 mediante procedura negoziata, previa consultazione, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016.	1.952,00	0,00	0,00
n° 1230 - Appalto del servizio di trasporto scolastico.	0,00	0,00	0,00

Determinazione a contrattare			
n° 1237 - Affidamento del servizio di assistenza educativa alla mensa scolastica per gli alunni della scuola primaria delle frazioni Rivo	22.805,37	0,00	0,00
n° 1259 - Servizio di assistenza per l'autonomia a favore dei disabili della scuola primaria e secondaria di primo grado di Boves - Integrazione ore anno scolastico 2017/2018	28.744,80	0,00	0,00
n° 1270 - Servizio di trasporto scolastico. Diserzione dela procedura aperta e della successiva procedura negoziata. Proroga tecnica.	37.507,60	0,00	0,00
n° 1335 - Appalto del servizio di assistenza per l'autonomia a favore dei disabili della scuola primaria e secondaria di primo grado di Boves. Determinazione a contrattare. CIG n. 67860655FD	0,00	0,00	0,00
n° 1337 - Appalto del servizio di trasporto scolastico - Prenotazione impegni di spesa. Indizione procedura negoziata ex art. 63, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016.	0,00	0,00	0,00
n° 1341 - Aggiornamento del personale - Abbonamento Entionline a tributi locali, ragioneria, personale, affari generali e appalti per l'anno 2018. Impegno di spesa e affidamento tramite il Mercato Elettronico di Consip s.p.a.. Ordine diretto di acquisto.	744,20	0,00	0,00
n° 1459 - Telefonia fissa e connettività. Linee 0171/391801-391802-391803 - Centralino - periodo 01/01/2018 - 28/02/2018.	500,00	0,00	0,00
n° 1460 - Telefonia fissa e connettività. Linea 0171/380091 - Fax - periodo 01/01/2018 - 28/02/2018.	80,00	0,00	0,00
n° 1461 - Telefonia fissa e connettività. Linea ADSL - 0171/13344330 - periodo 01/01/2018 - 28/02/2018.	600,00	0,00	0,00
n° 1462 - Telefonia fissa e connettività. Linea 0171/380935 - Magazzino comunale - periodo 01/01/2018 - 28/02/2018.	80,00	0,00	0,00
n° 1463 - Palazzetto Polivalente "C. Giraudo" Via Roncaia n. 83 di Boves - Affidamento della gestione delle operazioni logistiche e manutenzione del verde - periodo 2016/2018 -	9.765,97	0,00	0,00
n° 1464 - Telefonia fissa e connettività. Linea 0171/389616 - Modem polizia municipale - periodo 01/01/2018 - 28/02/2018.	140,00	0,00	0,00
n° 1465 - Telefonia fissa e connettività. Linea 0171/387605 - Palazzetto polivalente - periodo 01/01/2018 - 28/02/2018.	70,00	0,00	0,00
n° 1466 - Telefonia fissa e connettività. Linea 0171/388033 - Scuola elementare Rivoira - periodo 01/01/2018 - 28/02/2018.	90,00	0,00	0,00
n° 1467 - Telefonia fissa e connettività. Linea 0171/387552 - Scuola Elementare Fontanelle - periodo 01/01/2018 - 28/02/2018.	90,00	0,00	0,00
n° 1468 - Telefonia fissa e connettività. Linea 0171/386917 - Scuola Elementare Fontanelle - periodo 01/01/2018 - 28/02/2018.	90,00	0,00	0,00
n° 1469 - Telefonia fissa e connettività. Linea 0171/390180 - Ascensore - periodo 01/01/2018 - 28/02/2018.	80,00	0,00	0,00
n° 1485 - Convenzione Consip s.p.a. "Telefonia mobile 6". Inserimento nel contratto di n. 1 SIM M2M per il funzionamento del kit di monitoraggio energetico installato presso la Scuola Edile.	6,59	0,00	0,00
n° 1486 - Fornitura di benzina verde per tutti gli automezzi, le macchine operatrici e le attrezzature di proprietà comunale in scadenza il 02/11/2017. Proroga dal 03/11/2017 al 30/06/2018. Impegni di spesa anni 2017 e 2018 e affidamento della fornitura.	1.000,00	0,00	0,00

n° 1487 - Fornitura di benzina verde per tutti gli automezzi, le macchine operatrici e le attrezzature di proprietà comunale in scadenza il 02/11/2017. Proroga dal 03/11/2017 al 30/06/2018. Impegni di spesa anni 2017 e 2018 e affidamento della fornitura.	1.100,00	0,00	0,00
n° 1488 - Fornitura di benzina verde per tutti gli automezzi, le macchine operatrici e le attrezzature di proprietà comunale in scadenza il 02/11/2017. Proroga dal 03/11/2017 al 30/06/2018. Impegni di spesa anni 2017 e 2018 e affidamento della fornitura.	600,00	0,00	0,00
n° 1489 - Fornitura di benzina verde per tutti gli automezzi, le macchine operatrici e le attrezzature di proprietà comunale in scadenza il 02/11/2017. Proroga dal 03/11/2017 al 30/06/2018. Impegni di spesa anni 2017 e 2018 e affidamento della fornitura.	600,00	0,00	0,00
n° 1501 - LAVORI A MISURA Servizio di sgombero della neve e spargimento del pietrisco e sale - periodo novembre 2017 - aprile 2018 - Proroga Tecnica.	47.331,72	0,00	0,00
n° 1503 - LAVORI A MISURA Servizio di sgombero della neve e spargimento del pietrisco e sale - periodo novembre 2017 - aprile 2018 - Proroga Tecnica.	5.703,21	0,00	0,00
n° 1505 - LAVORI A MISURA Servizio di sgombero della neve e spargimento del pietrisco e sale - periodo novembre 2017 - aprile 2018 - Proroga Tecnica.	5.556,30	0,00	0,00
n° 1507 - LAVORI A MISURA Servizio di sgombero della neve e spargimento del pietrisco e sale - periodo novembre 2017 - aprile 2018 - Proroga Tecnica.	3.350,22	0,00	0,00
n° 1509 - LAVORI A MISURA Servizio di sgombero della neve e spargimento del pietrisco e sale - periodo novembre 2017 - aprile 2018 - Proroga Tecnica.	9.819,44	0,00	0,00
n° 1511 - LAVORI A MISURA Servizio di sgombero della neve e spargimento del pietrisco e sale - periodo novembre 2017 - aprile 2018 - Proroga Tecnica.	23.136,60	0,00	0,00
n° 1512 - Scuola elementare di Rivoira - Contratto di manutenzione impianto termico e incarico di terzo responsabile - periodo ottobre 2017/maggio 2018 - Determina a contrattare e impegno di spesa -	341,60	0,00	0,00
n° 1541 - Servizio di assistenza per l'autonomia a favore dei disabili della scuola primaria e secondaria di primo grado di Boves - anni scolastici 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019. CIG 67860655FD. Approvazione proposta di aggiudicazione	48.058,92	32.039,28	0,00
n° 1544 - Variante parziale n. 23 al P.R.G.C. ai sensi art. 17 c 5 della legge urbanistica Regionale n. 56/1977 e s.m.i. - Impegno della spesa ed affidamento dell'incarico.	10.985,27	0,00	0,00
n° 1548 - Programma Interreg V A Italia-Francia Alcotra 2014/2020: Progetto ECO-BATI - 1660. Prestazioni di servizi di assistenza e supporto tecnico sull'azione di progetto WP3. Determina a contrattare. Impegno di spesa e affidamento incarico.	1.403,00	0,00	0,00
n° 1556 - Procedura aperta per l'appalto del servizio di trasporto scolastico. Determinazione a contrattare ex art. 192 del D. Lgs. 267/2000.	0,00	0,00	0,00
n° 1564 - Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'hardware e del software di base ed evoluzione del sistema informatico comunale per l'anno 2018. Determinazione a contrarre - Approvazione capitolato e	23.180,00	0,00	0,00

documenti di gara e prenotazione impegno di spesa			
n° 1626 - Conduzione e manutenzione impianti termici e incarico di terzo responsabile - periodo dal 15/10/2016 al 15/05/2018. Determina a contrattare. Prenotazione impegno di spesa per attivazione Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico Consip.	1.998,36	0,00	0,00
n° 1627 - Conduzione e manutenzione impianti termici e incarico di terzo responsabile - periodo dal 15/10/2016 al 15/05/2018. Determina a contrattare. Prenotazione impegno di spesa per attivazione Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico Consip.	1.690,92	0,00	0,00
n° 1628 - Conduzione e manutenzione impianti termici e incarico di terzo responsabile - periodo dal 15/10/2016 al 15/05/2018. Determina a contrattare. Prenotazione impegno di spesa per attivazione Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico Consip.	1.306,62	0,00	0,00
n° 1629 - Conduzione e manutenzione impianti termici e incarico di terzo responsabile - periodo dal 15/10/2016 al 15/05/2018. Determina a contrattare. Prenotazione impegno di spesa per attivazione Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico Consip.	1.537,20	0,00	0,00
n° 1630 - Conduzione e manutenzione impianti termici e incarico di terzo responsabile - periodo dal 15/10/2016 al 15/05/2018. Determina a contrattare. Prenotazione impegno di spesa per attivazione Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico Consip.	1.844,64	0,00	0,00
n° 1675 - Concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP), della tassa rifiuti giornaliera (TARIG), dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), del diritto sulle pubbliche affissioni (DA), co	14.030,00	14.030,00	0,00
n° 1678 - Concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP), della tassa rifiuti giornaliera (TARIG), dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), del diritto sulle pubbliche affissioni (DA), co	11.956,00	11.956,00	0,00
n° 1679 - Concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP), della tassa rifiuti giornaliera (TARIG), dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), del diritto sulle pubbliche affissioni (DA), co	854,00	854,00	0,00
n° 1805 - N. 2 Interventi per pulizia generale di n. 1 unità interna, n. 1 unità esterna con detergente sanificante battericida e germicida; Controllo raccordi delle tubazioni e della pressione del compressore dell'unità esterna, prova corretto funzionamento	185,44	0,00	0,00
n° 1866 - Servizio di gestione e manutenzione dei punti sparsi di illuminazione pubblica2015/2020	8.418,00	8.418,00	8.418,00
n° 1880 - Stipula contratto locazione fabbricato da adibirsi a sede scolastica - scuola elementare di Rivoira - periodo 2015/2020	15.880,00	15.940,00	16.000,00
n° 1897 - Associazione Culturale Fabbrica dei Suoni di Venasca - Affidamento servizio di manutenzione delle aree esterne - periodo 01.01.2015 - 31.12.2019. Stipula convenzione. Impegno di spesa.	5.490,00	5.490,00	0,00

n° 1915 - Stipula contratto locazione immobile in Frazione San Giacomo periodo 2015/2020 - Approvazione bozza di contratto e impegno di spesa per registrazione contratto.	195,00	198,00	200,00
n° 1916 - Stipula contratto locazione immobili in Frazione Castellar periodo 2015/2020 - Approvazione bozza di contratto e impegno di spesa per registrazione contratto.	195,00	198,00	200,00
n° 1943 - Stipula contratto fabbricato da utilizzarsi come magazzino comunale in Via Domodossola periodo 2015/2020 . Approvazione bozza di contratto e impegno di spesa per registrazione contratto.	3.433,34	3.540,00	3.633,32
n° 1944 - Stipula contratto fabbricato da utilizzarsi come magazzino comunale in Via Domodossola periodo 2015/2020 . Approvazione bozza di contratto e impegno di spesa per registrazione contratto.	572,22	590,00	605,56
n° 1945 - Stipula contratto fabbricato da utilizzarsi come magazzino comunale in Via Domodossola periodo 2015/2020 . Approvazione bozza di contratto e impegno di spesa per registrazione contratto.	572,22	590,00	605,56
n° 1946 - Stipula contratto fabbricato da utilizzarsi come magazzino comunale in Via Domodossola periodo 2015/2020 . Approvazione bozza di contratto e impegno di spesa per registrazione contratto.	572,22	590,00	605,56
n° 1951 - Impegno di spesa pluriennale per competenze da corrispondere all'Organismo Monocratico di Valutazione	1.332,24	0,00	0,00
n° 1964 - Incarico di Medico Competente: 30 cert, 30 audio, 30 spiro, 9 nt, 14 etilo, 14 auditest, 4 visio, 7 esami, 7 antitet, sopralluogo e rimborso chilometrico, elaborazione e trasmissione	3.113,96	0,00	0,00
n° 1967 - Servizio assicurativo per la polizza RC Patrimoniale del Comune periodo dal 31/12/2016 al 31/12/2019 - aggiudicazione a COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI AIG Europe Limited - sede legale in Londra (Inghilterra) - Rappresentanza Generale per l'Italia sede in Mila	4.750,00	0,00	0,00
n° 2061 - Concessione in comodato modale alla Banda Musicale "S. Pellico" di un locale ubicato nello stabille sede della Scuola Media "A. Vassallo". Determina a contrattare. Impegno di spesa per prestazioni della banda Musicale.	1.430,00	1.430,00	1.430,00
n° 2087 - Gestore dei Servizi Energetici - GSE - quarto conto energia - impianto fotovoltaico presso la scuola elementare del Capoluogo	11,35	11,35	11,35
n° 2166 - Convenzione con A.T.C. gestione alloggi di edilizia popolare di proprietà comunale di Via Filatoio - Impegno di spesa quale rimborso dell'IVA sui lavori -	28.300,00	28.300,00	28.300,00
TOTALE IMPEGNI:	**545.211,74**	**143.155,23**	**69.744,95**

n° 1073 - Palazzetto Polivalente "C. Giraudo" Via Roncaia n° 83 - Approvazione avviso pubblico e allegati per l'affidamento in concessione della gestione della struttura. Determina a contrattare e prenotazione impegno di spesa.	0,00	0,00	0,00
n° 1166 - Palazzetto Polivalente "C. Giraudo" Via Roncaia n. 83 di Boves - Gestione delle operazioni logistiche e manutenzione del verde - Aggiudicazione servizio set-dic'14	8.376,74	0,00	0,00
n° 1347 - Servizio di trasporto scolastico per l'anno scolastico 2015/2016. Procedura negoziata	88.301,93	0,00	0,00
n° 1369 - Servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2015/2016. CIG . Aggiudicazione definitiva	133.169,40	0,00	0,00
n° 1372 - Lotto 1 - servizio sgombero neve sulle strade comunali per la stagione 2014/2015-2015/2016-2016/2017 MINIMO GARANTITO	15.857,60	0,00	0,00
n° 1373 - Lotto 2 - servizio sgombero neve sulle strade comunali per la stagione 2014/2015-2015/2016-2016/2017 MINIMO GARANTITO	2.800,99	0,00	0,00
n° 1374 - Lotto 3 - servizio sgombero neve sulle strade comunali per la stagione 2014/2015-2015/2016-2016/2017 MINIMO GARANTITO	5.435,44	0,00	0,00
n° 1375 - Lotto 4 - servizio sgombero neve sulle strade comunali per la stagione 2014/2015-2015/2016-2016/2017 MINIMO GARANTITO	3.024,47	0,00	0,00
n° 1376 - Lotto 5 - servizio sgombero neve sulle strade comunali per la stagione 2014/2015-2015/2016-2016/2017 MINIMO GARANTITO	5.294,56	0,00	0,00
n° 1377 - Lotto 6 - servizio sgombero neve sulle strade comunali per la stagione 2014/2015-2015/2016-2016/2017 MINIMO GARANTITO	5.980,05	0,00	0,00
n° 1378 - Lotto 1 - servizio sgombero neve sulle strade comunali per la stagione 2014/2015-2015/2016-2016/2017 Lavori a misura	60.673,01	45.450,37	0,00
n° 1379 - Lotto 2 - servizio sgombero neve sulle strade comunali per la stagione 2014/2015-2015/2016-2016/2017 Lavori a misura	7.279,94	5.986,75	0,00
n° 1380 - Lotto 3 - servizio sgombero neve sulle strade comunali per la stagione 2014/2015-2015/2016-2016/2017 Lavori a misura	7.092,42	7.442,99	0,00
n° 1381 - Lotto 4 - servizio sgombero neve sulle strade comunali per la stagione 2014/2015-2015/2016-2016/2017 Lavori a misura	4.276,44	4.339,02	0,00
n° 1382 - Lotto 5 - servizio sgombero neve sulle strade comunali per la stagione 2014/2015-2015/2016-2016/2017 Lavori a misura	12.534,17	10.591,89	0,00
n° 1383 - Lotto 6 - servizio sgombero neve sulle strade comunali per la stagione 2014/2015-2015/2016-2016/2017 Lavori a misura	29.533,06	21.087,36	0,00
n° 1398 - Servizio di connettività e fonia Consip 04/10/2015-16/09/2016 - Spese telefoniche uffici comunali n. 3 linee centralino (0171/391801-391802-391803) - anno 2016.	1.350,00	0,00	0,00
n° 1399 - Servizio di connettività e fonia Consip - Spese telefoniche per fax uffici comunali (0171/380091) - anno 2016.	200,00	0,00	0,00
n° 1400 - Servizio di connettività e fonia Consip - Spese telefoniche per linea ADSL (0171/13344330) - anno 2016.	1.720,00	0,00	0,00
n° 1401 - Servizio di connettività e fonia Consip - Spese	160,00	0,00	0,00

telefoniche per magazzino comunale (0171/380935) - 2016.			
n° 1402 - Servizio di connettività e fonia Consip - Spese telefoniche per modem Polizia Municipale (0171/389616) - anno 2016.	292,80	0,00	0,00
n° 1403 - Servizio di connettività e fonia Consip - Spese telefoniche per palazzetto polivalente (0171/387605) - anno 2016.	160,00	0,00	0,00
n° 1404 - Servizio di connettività e fonia - Consip - Spese telefoniche per scuola elementare Rivoira (0171/388033) - anno 2016.	250,00	0,00	0,00
n° 1405 - Servizio di connettività e fonia Consip - Spese telefoniche per scuola elementare Fontanelle (0171/387552) - anno 2016.	200,00	0,00	0,00
n° 1406 - Servizio di connettività e fonia Consip - Spese telefoniche scuola elementare Fontanelle (0171/386917) - anno 2016.	160,00	0,00	0,00
n° 1407 - Servizio di connettività e fonia Consip - Spese telefoniche per ascensore Biblioteca (0171/390180) - anno 2016.	160,00	0,00	0,00
n° 1448 - Indizione gara per l'appalto della concessione dei servizi cimiteriali del Comune di Boves anni due - Determina a contrattare. Prenotazione impegni di spesa e approvazione documentazione di gara. Impegno di spesa per contributo Autorità di Vigilanza -	84.774,07	0,00	0,00
n° 1482 - Assistenza e manutenzione stampanti Azzaroni G.A. 600 ubicate presso la macrostruttura servizi istituzionali. Impegno di spesa e affidamento del servizio anno 2016.	1.481,08	1.525,00	0,00
n° 1491 - Banca dati on line settore enti locali Sistema 24PA de Il Sole 24Ore ad uso delle aree funzionali del Comune. Abbonamento n. 3 postazioni anni 2013-2014-2015-2016-2017.	1.939,80	1.939,80	0,00
n° 1515 - Servizio in outsourcing per la conservazione digitale a norma dei documenti informatici. Impegno di spesa periodo 14/05/2016-13/05/2017.	1.464,00	0,00	0,00
n° 1524 - Lavori per rifacimento segnaletica stradale orizzontale anni 2015, 2016 e 2017 - Determina a contrattare. Prenotazione impegno di spesa pluriennale per attivazione gara -	9.490,39	9.490,39	0,00
n° 1556 - Procedura aperta per l'appalto del servizio di trasporto scolastico. Determinazione a contrattare ex art. 192 del D. Lgs. 267/2000.	0,00	0,00	0,00
n° 1557 - Recupero animali selvatici - Convenzione con il Centro di Recupero Animali Selvatici anni 2015/2016/2017 - Impegno di spesa -	450,00	450,00	0,00
n° 1594 - Procedura aperta per l'appalto del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni diversamente abili. Determinazione a contrattare ex art. 192 del D. Lgs. 267/2000.	0,00	0,00	0,00
n° 1595 - ADEGUAMENTO ISTAT Procedura aperta per l'appalto del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni diversamente abili. Determinazione a contrattare ex art. 192 del D. Lgs. 267/2000.	0,00	0,00	0,00
n° 1651 - Procedura aperta per l'appalto del servizio di assistenza educativa alla mensa gennaio 2015/giugno 2017. C.I.G. 6048063B77. Determina a contrattare.	0,00	0,00	0,00
n° 1652 - Tasso programmato d'inflazione - Procedura aperta per l'appalto del servizio di assistenza educativa alla mensa	0,00	0,00	0,00

gennaio 2015/giugno 2017. C.I.G. 6048063B77. Determina a contrattare.			
n° 1668 - Servizio di prenotazione rifugio alpino - Individuazione nuovo gestore - Affidamento in economia -	730,00	730,00	0,00
n° 1676 - Servizio di trasporto disabile alla Scuola Secondaria di secondo grado. Affidamento e impegno della spesa per l'anno scolastico 2015/2016	0,00	0,00	0,00
n° 1677 - Servizio di trasporto disabile alla Scuola Secondaria di secondo grado. Affidamento e impegno della spesa per l'anno scolastico 2015/2016	4.500,00	0,00	0,00
n° 1710 - Affidamento del servizio di pulizia degli immobili comunali, riservato a cooperative di tipo "b" - L.egge 381/91, periodo 01.01.2015 al 31/12/2017.	30.217,92	30.217,92	0,00
n° 1712 - Servizio di assistenza educativa alla mensa. Aggiudicazione definitiva	14.948,28	0,00	0,00
n° 1713 - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di servizio educativo finalizzato a favorire sviluppare l'autonomia e la comunicazione degli alunni disabili nel sistema scolastico. Aggiudicazione defintiva	43.510,13	0,00	0,00
n° 1718 - Affidamento del servizio di pulizia degli immobili comunali, riservato a cooperative di tipo "b" - L.egge 381/91, periodo 01.01.2015 al 31/12/2017.	4.873,88	4.873,88	0,00
n° 1745 - Affidamento del servizio di pulizia degli immobili comunali, riservato a cooperative di tipo "b" - L.egge 381/91, periodo 01.01.2015 al 31/12/2017.	8.090,59	8.090,59	0,00
n° 1746 - Affidamento del servizio di pulizia degli immobili comunali, riservato a cooperative di tipo "b" - L.egge 381/91, periodo 01.01.2015 al 31/12/2017.	4.337,62	4.337,62	0,00
n° 1764 - Assistenza e supporto nella fase di accertamento, riscossione volontaria e forzata dei tributi comunali periodo 01/01/2015-31/12/2017. Revisione e aggiornamento regolamenti comunali in materia di entrate - Affidamento del servizi a Pubblica Srl.	5.246,00	5.246,00	0,00
n° 1787 - Convenzione tra questa Amministrazione Comunale e l'associazione di volontariato "Diamogli una Zampa", per l'attività di promozione di affidi ed adozioni dei cani ricoverati presso il canile convenzionato. Impegno di spesa.	400,00	400,00	0,00
n° 1792 - Servizio in outsourcing di elaborazione dei cedolini paga e degli adempimenti connessi quadriennio 2014/2017. Determinazione a contrattare e prenotazione impegno spesa per R.D.O. su MEPA Consip.	11.843,76	11.843,76	0,00
n° 1804 - Canoni di manutenzione impianti elevatori scuole elementari - Determina a contrattare - Prenotazione impegno di spesa -	988,20	988,20	0,00
n° 1807 - Canoni di manutenzione impianti elevatori municipio, biblioteca, ecc - Determina a contrattare - Prenotazione impegno di spesa -	2.493,19	2.493,19	0,00
n° 1808 - Canoni di manutenzione impianti elevatori scuole medie - Determina a contrattare - Prenotazione impegno di spesa -	988,20	988,20	0,00
n° 1824 - Servizi assicurativi. Premio 31/12/2014 - 31/12/2017polizza Responsabilità Civile Patrimoniale stipulata con la Compagnia Lloyd's per mezzo della AIB ALL INSURANCE BROKER SRL -	6.895,07	0,00	0,00
n° 1866 - Servizio di gestione e manutenzione dei punti sparsi di illuminazione pubblica2015/2020	10.387,08	10.490,78	10.594,48

n° 1880 - Stipula contratto locazione fabbricato da adibirsi a sede scolastica - scuola elementare di Rivoira - periodo 2015/2020	15.760,00	15.820,00	15.880,00
n° 1888 - Appalto del servizio di trasporto scolastico. Ricalcolo del chilometraggio. Integrazione Impegno di spesa.	1.716,34	0,00	0,00
n° 1897 - Associazione Culturale Fabbrica dei Suoni di Venasca - Affidamento servizio di manutenzione delle aree esterne - periodo 01.01.2015 - 31.12.2019. Stipula convenzione. Impegno di spesa.	5.490,00	5.490,00	5.490,00
n° 1915 - Stipula contratto locazione immobile in Frazione San Giacomo periodo 2015/2020 - Approvazione bozza di contratto e impegno di spesa per registrazione contratto.	189,00	192,00	195,00
n° 1916 - Stipula contratto locazione immobili in Frazione Castellar periodo 2015/2020 - Approvazione bozza di contratto e impegno di spesa per registrazione contratto.	189,00	192,00	195,00
n° 1943 - Stipula contratto fabbricato da utilizzarsi come magazzino comunale in Via Domodossola periodo 2015/2020 . Approvazione bozza di contratto e impegno di spesa per registrazione contratto.	3.233,33	3.333,32	3.433,34
n° 1944 - Stipula contratto fabbricato da utilizzarsi come magazzino comunale in Via Domodossola periodo 2015/2020 . Approvazione bozza di contratto e impegno di spesa per registrazione contratto.	538,89	555,56	572,22
n° 1945 - Stipula contratto fabbricato da utilizzarsi come magazzino comunale in Via Domodossola periodo 2015/2020 . Approvazione bozza di contratto e impegno di spesa per registrazione contratto.	538,89	555,56	572,22
n° 1946 - Stipula contratto fabbricato da utilizzarsi come magazzino comunale in Via Domodossola periodo 2015/2020 . Approvazione bozza di contratto e impegno di spesa per registrazione contratto.	538,89	555,56	572,22
n° 1950 - Recupero quote di pensione a carico dell'ente per ex dipendente comunale a riposo Sig. Giordano Giovanni anni 2005/2017	510,68	510,68	0,00
n° 2062 - Conservazione digitale a norma registro di protocollo e fatture elettroniche. Impegno di spesa anno 2016.	1.288,32	0,00	0,00
n° 2117 - Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'hardware e del software di base ed evoluzione del sistema informatico comunale per l'anno 2016. Determinazione a contrarre - Approvazione capitolato e documenti di gara e prenotazione impegno di spesa	22.926,15	0,00	0,00
n° 2123 - Assunzione in comando dalla Provincia di Cuneo di un dipendente con profilo professionale di "Istruttore Amministrativo" - Cat. C, da assegnare alla Macrostruttura "Affari Generali - Gestione Risorse Umane - Servizi alla persona".	8.500,00	0,00	0,00
n° 2141 - Manutenzione impianti elettrici illuminazione pubblica mq. 30 - periodo dal 01.01.2016 al 31.01.2016. Impegno di spesa. Affidamento del servizio mediante MEPA Consip Spa.	768,60	0,00	0,00
n° 2153 - Manutenzione impianti elettrici fabbricati comunali - periodo dal 01/01/2016 al 31/01/2016 - mq 14 - ordine MEPA Consip Spa.	358,68	0,00	0,00
n° 2154 - Manutenzione impianti elettrici fabbricati comunali - periodo dal 01/01/2016 al 31/01/2016. - 50 mq - Ordine diretto	1.281,00	0,00	0,00

MEPA Consip Spa.			
n° 2155 - Manutenzione impianti elettrici fabbricati scolastici periodo dal 09/12/2015 al 31/12/2015. -mq 14 - ordine diretto MEPA Consip Spa.	358,68	0,00	0,00
n° 2156 - Manutenzione impianti elettrici impianti sportivi periodo dal 01/01/2016 al 31/01/2016 . -mq 9 - ordine diretto MEPA Consip Spa.	230,58	0,00	0,00
n° 2169 - Servizio di assistenza educativa alla mensa. Integrazione impegno di spesa per un operatore aggiuntivo al plesso di Rivoira	2.514,72	0,00	0,00
n° 2187 - Rinnovo noleggio n. 3 Autocad LT e n. 2 Autocad Revit LT Suite per macrostruttura gestione territorio-patrimonio e demanio e macrostruttura programmazione urbanistica-edilizia privata-Lavori pubblici-attività produttive. Prenotazione impegno di spesa per	2.073,76	0,00	0,00
n° 2206 - Servizio di assistenza al plotter in dotazione alla macrostruttura programmazione urbanistica-edilizia privata-lavori pubblici-attività produttive per l'anno 2016. Impegno di spesa e affidamento del servizio tramite il Mercato Elettronico di Consip. Ordin	775,92	0,00	0,00
n° 2207 - Abbonamento ai servizi informativi telematici di base ANCITEL anno 2016. Impegno di spesa e affidamento del servizio tramite Mercato Elettronico di Consip. Ordine diretto di acquisto.	1.255,38	0,00	0,00
n° 2208 - Rinnovo canone per servizio di casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) - Periodo 01/03/2016 - 28/02/2017 tramite Mercato Elettronico Consip. Ordine diretto di acquisto.	54,90	0,00	0,00
n° 2211 - Conduzione impianti termici periodo dal 17/12/2015 al 31.04.2016. affidamento mediante RDO Mercato Elettronico Consip -	2.136,22	0,00	0,00
n° 2212 - Conduzione impianti termici periodo dal 17/12/2015 al 31.04.2016. affidamento mediante RDO Mercato Elettronico Consip -	2.533,94	0,00	0,00
n° 2213 - Conduzione impianti termici periodo dal 17/12/2015 al 31.04.2016. affidamento mediante RDO Mercato Elettronico Consip -	1.942,24	0,00	0,00
n° 2214 - Conduzione impianti termici periodo dal 17/12/2015 al 31.04.2016. affidamento mediante RDO Mercato Elettronico Consip -	1.650,66	0,00	0,00
n° 2215 - Conduzione impianti termici periodo dal 17/12/2015 al 31.04.2016. affidamento mediante RDO Mercato Elettronico Consip -	2.330,69	0,00	0,00
n° 2280 - Bonus tariffa sociale energia elettrica - Convenzione con il CAF ACLI di Cuneo. Anno 2016. Impegno di spesa	300,00	0,00	0,00
n° 2288 - Bonus tariffa sociale gas - Convenzione con il CAF ACLI di Cuneo. Anno 2016. Impegno di spesa	500,00	0,00	0,00
n° 2289 - Manutenzione stampanti e dispositivi multifunzione di marca Ricoh e Infotec anno 2016. Prenotazione impegno di spesa per R.D.O. Mercato Elettronico Consip.	1.169,98	0,00	0,00
n° 2290 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per tMuseo della Castagna - Alloggio del custode - Via Roncaia n. 83 - anno 2016.	2.850,00	0,00	0,00
n° 2291 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Museo della Castagna - Via Roncaia n. 83 - anno 2016.	2.000,00	0,00	0,00
n° 2292 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per	4.400,00	0,00	0,00

Impianti sportivi - Via Peveragno n. 75 - anno 2016.			
n° 2293 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Uffici Comunali - Via Lerda n. 6 - anno 2016.	23.000,00	0,00	0,00
n° 2294 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Uffici comunali - Via Lerda n. 4 - anno 2016.	2.000,00	0,00	0,00
n° 2295 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Palazzetto Polivalente - Via Roncaia n. 83 - anno 2016.	13.500,00	0,00	0,00
n° 2296 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Scuole Elementari - Via San Lorenzo n. 91 - anno 2016.	8.000,00	0,00	0,00
n° 2297 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Scuole Elementari - Via Alba n. 27 - anno 2016.	36.000,00	0,00	0,00
n° 2298 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Scuola Media - Via Don Cavallera n. 16 - anno 2016.	28.000,00	0,00	0,00
n° 2299 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Scuola Media Mensa - Via Don Cavallera n. 18 - anno 2016.	1.000,00	0,00	0,00
n° 2300 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per Magazzino - Via Domodossola - anno 2016.	650,00	0,00	0,00
n° 2301 - Fornitura di gas metano da riscaldamento per tutte le utenze comunali e da cucina per la mensa della Scuola Media. Utilizzo della Convenzione Consip " Gas naturale 8" - Energetic s.p.a.. Ordine diretto di acquisto.	8.000,00	0,00	0,00
n° 2308 - Servizio di assistenza educativa alla mensa. Integrazione impegno di spesa per un operatore aggiuntivo al plesso di Fontanelle	2.433,60	0,00	0,00
n° 2335 - Elaborazione della contabilità I.V.A. e dei servizi connessi anno 2016. Impegno di spesa e affidamento del servizio tramite il Mercato Elettronico di Consip..	2.318,00	0,00	0,00
n° 2346 - Fornitura energia elettrica - utenza Palazzetto Polivalente - Via Roncaia n. 83 - Anno 2016.	7.800,00	0,00	0,00
n° 2347 - Fornitura energia elettrica - utenza Mercato - Via Borella SN - Anno 2016.	1.150,00	0,00	0,00
n° 2348 - Fornitura energia elettrica - utenza Associazione ANA - Via San Giacomo n. 28 - Anno 2016.	200,00	0,00	0,00
n° 2349 - Fornitura energia elettrica - utenza Associazione La Casa - Via Funga n. 1 - Anno 2016.	800,00	0,00	0,00
n° 2350 - Fornitura energia elettrica - utenza Area Ecologica - Via Gesso SN - Anno 2016.	1.950,00	0,00	0,00
n° 2351 - Fornitura energia elettrica - utenza Scuola Elementare - Via Rivoira n. 127 - Anno 2016.	4.100,00	0,00	0,00
n° 2352 - Fornitura energia elettrica - utenza Magazzino - Via Domodossola n. 18 - anno 2016.	6.200,00	0,00	0,00
n° 2353 - Fornitura energia elettrica - utenza Biblioteca - Via Marconi n. 4 - Anno 2016.	2.400,00	0,00	0,00
n° 2354 - Fornitura energia elettrica - utenza Scuola di Pace - Via Via Marconi n. 4 - Anno 2016.	2.400,00	0,00	0,00
n° 2355 - Fornitura energia elettrica - utenza Fontana - Via Cuneo n. 11 - Anno 2016.	300,00	0,00	0,00
n° 2356 - Fornitura energia elettrica - utenza Campo sportivo - Via Don Pellegrino SN - Anno 2016.	1.000,00	0,00	0,00
n° 2357 - Fornitura energia elettrica - utenza Scuola elementare - Via San Lorenzo SN - Anno 2016.	4.100,00	0,00	0,00
n° 2358 - Fornitura energia elettrica - utenza Campo sportivo - Via Peveragno SN - Anno 2016.	9.500,00	0,00	0,00
n° 2359 - Fornitura energia elettrica - utenza Area giochi - Via Santuario SN - Anno 2016.	700,00	0,00	0,00
n° 2360 - Fornitura energia elettrica - utenza Parco Marquet -	5.200,00	0,00	0,00

Via Roncaia n. 24 - Anno 2016.			
n° 2361 - Fornitura energia elettrica - utenza Municipio - Piazza Borelli n. 6 - Anno 2016.	16.000,00	0,00	0,00
n° 2362 - Fornitura energia elettrica - utenza Centralina meteorologica - Via Borella - Anno 2016.	300,00	0,00	0,00
n° 2363 - Fornitura energia elettrica - utenza Scuole elementari - Via Alba n. 1 - Anno 2016.	10.000,00	0,00	0,00
n° 2364 - Fornitura energia elettrica - utenza Scuola Media - Via Don Cavallera n. 14 - Anno 2016.	14.800,00	0,00	0,00
n° 2365 - Fornitura energia elettrica - utenza Biblioteca - Via dei Moschetti n. 15 - Anno 2016.	2.200,00	0,00	0,00
n° 2366 - Fornitura energia elettrica - utenza Alloggi - Via Castellar n. 190 - Anno 2016.	3.000,00	0,00	0,00
n° 2367 - Fornitura energia elettrica - Illuminazione pubblica - Anno 2016.	200.000,00	0,00	0,00
n° 2368 - Formazione ed aggiornamento dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 81/2008 - Adesione corsi presso Associazione Nord Ovest Formazione Cuneo -	850,00	0,00	0,00
n° 2369 - Software PriMus-C in dotazione alla macrostruttura gestione territorio-patrimonio e demanio. Rinnovo contratto AmiCus anno 2015 per n. 2 installazioni alla ditta Acca Software s.p.a. tramite il Mercato Elettronico di Consip. Ordine diretto di acquisto.	143,96	0,00	0,00
n° 2370 - Assistenza e manutenzione software servizi demografici - anno 2016. Impegno di spesa e affidamento del servizio alla ditta Maggioli s.p.a. Divisione Sipal tramite il Mercato Elettronico di Consip. Ordine diretto di acquisto.	5.472,31	0,00	0,00
n° 2371 - Assistenza e manutenzione software ufficio tributi - anno 2016. Impegno di spesa e affidamento del servizio alla ditta Maggioli s.p.a. Divisione Sipal tramite il Mercato Elettronico di Consip. Ordine diretto di acquisto.	2.566,27	0,00	0,00
n° 2372 - Assistenza tecnica e manutenzione software applicativi Siscom ufficio ragioneria - anno 2016. Impegno di spesa e affidamento del servizio alla ditta Siscom s.p.a. tramite il Mercato Elettronico di Consip. Ordine diretto di acquisto.	1.678,72	0,00	0,00
n° 2373 - Assistenza tecnica e manutenzione software applicativi Siscom - ufficio tributi - anno 2016. Impegno di spesa e affidamento del servizio alla ditta Siscom s.p.a. tramite il Mercato Elettronico di Consip. Ordine diretto di acquisto.	384,30	0,00	0,00
n° 2374 - Assistenza tecnica e manutenzione software applicativi Siscom ufficio segreteria - anno 2016. Impegno di spesa e affidamento del servizio alla ditta Siscom s.p.a. tramite il Mercato Elettronico di Consip. Ordine diretto di acquisto.	3.788,10	0,00	0,00
n° 2375 - Assistenza tecnica e manutenzione software applicativi Siscom - rilevazione presenze - anno 2016. Impegno di spesa e affidamento del servizio alla ditta Siscom s.p.a. tramite il Mercato Elettronico di Consip. Ordine diretto di acquisto.	810,08	0,00	0,00
n° 2376 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - ufficio commercio - anno 2016. Impegno di spesa e affidamento del servizio alla ditta Technical Design s.r.l. tramite il Mercato Elettronico di Consip. Ordine diretto di acquisto.	1.378,60	0,00	0,00

n° 2377 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - Suap - anno 2016. Impegno di spesa e affidamento del servizio alla ditta Technical Design s.r.l. tramite il Mercato Elettronico di Consip. Ordine diretto di acquisto.	1.586,00	0,00	0,00
n° 2378 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - edilizia - anno 2016. Impegno di spesa e affidamento del servizio alla ditta Technical Design s.r.l. tramite il Mercato Elettronico di Consip. Ordine diretto di acquisto.	3.647,80	0,00	0,00
n° 2379 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - arcgis/arcview - anno 2016. Impegno di spesa e affidamento del servizio alla ditta Technical Design s.r.l. tramite il Mercato Elettronico di Consip. Ordine diretto di acquisto.	1.098,00	0,00	0,00
n° 2380 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - SUE - anno 2016. Impegno di spesa e affidamento del servizio alla ditta Technical Design s.r.l. tramite il Mercato Elettronico di Consip. Ordine diretto di acquisto.	915,00	0,00	0,00
n° 2381 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - cimiteri -- anno 2016. Impegno di spesa e affidamento del servizio alla ditta Technical Design s.r.l. tramite il Mercato Elettronico di Consip. Ordine diretto di acquisto.	378,20	0,00	0,00
n° 2382 - Assistenza tecnica e manutenzione dei software GisMaster - hosting web gis - anno 2016. Impegno di spesa e affidamento del servizio alla ditta Technical Design s.r.l. tramite il Mercato Elettronico di Consip. Ordine diretto di acquisto.	1.159,00	0,00	0,00
n° 2383 - Riscossione coattiva tributi comunali. Accesso alla banca dati P.R.A. tramite i servizi telematici di Ancitel. Impegno di spesa anno 2016.	900,09	0,00	0,00
n° 2384 - Stipendio anno 2016	25.000,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	**1.249.400,84**	**229.190,26**	**37.504,48**

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Non vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando il deficit.

Per maggiori dettagli. sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni si rinvia al link http://www.comune.boves.cn.it/Menu/tabid/965/Default.aspx?IDDettaglio=13204 Del sito web istituzionale dell'ente.

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

La disciplina normativa in materia di pianificazione dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture è stata uniformata con l'entrata in vigore del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", che ha previsto una nuova ed ulteriore programmazione anche per l'acquisizione di beni e servizi.
Così recita infatti la norma:

Art. 21. (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti)

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.

3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

8. Omissis

Gli investimenti previsti nel bilancio 2018-2020 sono quelli risultanti dal programma triennale dei lavori pubblici adottato dalla Giunta comunale in data 20 luglio 2017.

Il programma biennale 2018/2019 dei servizi e forniture è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto in data 20 luglio 2017.

Di seguito le schede relative ai lavori programmati per il triennio 2018/2020 e dei servizi/forniture da acquisire nel biennio 2018/2019.

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BOVES

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
Stanziamenti di Bilancio	292.880,00	0,00	0,00	292.880,00
Altro	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00
Trasferimento di immobili ex art.53,commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	-
Totali	812.880,00	0,00	0,00	812.880,00

	Importo (in Euro)
Accantonamento di cui all'art.12, c.1, DPR 207/2010 riferito al primo anno (importo in euro)	24.386,40

Note

boves, lì 2 novembre 2017

Il responsabile del programma
(ENZO BAUDINO)

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BOVES

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		Importo	Tipologia
1		001	004	028	ITC16	04	A0509	COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE EX FILANDA FAVOLE	2 -	252.880,00	0,00	0,00	252.880,00	NO	0,00	
2		001	004	028	ITC16	01	A0101	LAVORI DI COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE IN DIREZIONE FRAZIONE RIVOIRA	2 -	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	NO	0,00	
3		001	004	028	ITC16	1	A0205	LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA DI VIA MILIA	1 - massima priorità	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	NO	0,00	
4		001	004	028	ITC16	4	A0509	RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO ENTE SCUOLA EDILE PROGETTO ECO-BATI	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	NO	0,00	

Note

boves, lì 2 novembre 2017

Il responsabile
del programma
(ENZO
BAUDINO)

SCHEDA 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BOVES

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53, commi 6-7 del d.lgs. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire art. 53, commi 6-7 del d.lgs. 163/2006				Arco temporale di validità del programma		
Riferimento intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Valore Stimato		
				1° anno	2° anno	3° anno
				0,00	0,00	0,00
			TOTALE	0,00	0,00	0,00

Note
boves, lì 2 novembre 2017

Il responsabile del programma
(ENZO BAUDINO)

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BOVES

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione			
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI		TRIM/ANNO FINE LAVORI	
	0047508004020170001		LAVORI DI COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE IN DIREZIONE FRAZIONE RIVOIRA	45221100-3 - Lavori di costruzione per ponti	BAUDINO	ENZO	250.000,00	250.000,00	MIS	SI	SI	2	SF	3	2018	4	2019
	0047508004020170002		COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE EX FILANDA FAVOLE	45454100-5 - Lavori di restauro	CASASSO	RICCARDO	252.880,00	252.880,00	MIS	SI	SI	2	PD	2	2018	4	2018
	0047508004020170003		LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA DI VIA MILIA	45000000-7 - Lavori di costruzione	BAUDINO	ENZO	160.000,00	160.000,00	MIS	SI	SI	2	SF	2	2018	4	2018

	0047508004020170004		RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO ENTE SCUOLA EDILE PROGETTO ECO-BATI	45454100-5 - Lavori di restauro	BAUDINO	ENZO	150.000,00	150.000,00	MIS	SI	SI	2	SF	2	2018	4	2018

Note

BOVES, Lì 2 NOVEMBRE 2017

Il responsabile del programma
ENZO BAUDINO

PROGRAMMA BIENNALE 2018/2019 SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A € 40.000,00 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI BOVES

N. progr.	tipologia		PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO/BENE	VALORE DELL'APPALTO/ CONCESSIONE IVA INCLUSA	STIMA DEI COSTI A CARICO DEL BILANCIO		Cessione Immobili S/N		RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE	Risorse finanziarie	Apporto di capitale privato SI/NO
									R.U.P.			
	Servizi		Forniture			2018	2019					
1	X		1	Servizio refezione scolastica - a.s. 2018/2019	**€ 190.000,00**	**€ 190.000,00**	**€ 190.000,00**	N	Responsabile Servizi scolastici	Responsabile Servizi scolastici	proventi da tariffa/ fondi del bilancio comunale	NO
2	X		1	Servizio assistenza mensa - appalto triennale- AA.SS. 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021- importo annuo € 38.000,00	**€ 114.000,00**	**€ 38.000,00**	**€ 38.000,00**	N	Responsabile Servizi scolastici	Responsabile Servizi scolastici	proventi da tariffa/ fondi del bilancio comunale	NO
3		X	1	Fornitura energia elettrica fabbricati comunali e illuminazione pubblica anno 2018	**€ 250.000,00**	**€ 250.000,00**	**€ 250.000,00**	N	Faravelli Nadia	Faravelli Nadia	Fondi del bilancio comunale	NO

4	X		2	Concessione servizi cimiteriali anni 2018/2019/2020	**€ 254.370,00**	**€ 84.790,00**	**€ 84.790,00**	N	Baudino Enzo	Baudino Enzo	Fondi del bilancio comunale (per servizio di gestione verde etc) / proventi da tariffa incassati dal concessionario	NO
5	X		1	Manutenzione Verde pubblico - (alberi grandi) appalto anni 2018/2019/2020/2021	**€ 80.000,00**	**€ 20.000,00**	**€ 20.000,00**	N	Baudino Enzo	Baudino Enzo	Fondi del bilancio comunale	NO
	X		1	Manutenzione Verde pubblico - (alberi a filare) appalto anni 2018/2019/2020/2021	**€ 80.000,00**	**€ 20.000,00**	**€ 20.000,00**	N	Baudino Enzo	Baudino Enzo	Fondi del bilancio comunale	NO
	X		1	Manutenzione Verde pubblico - appalto anni 2018/2019/2020/2021	**€ 174.000,00**	**€ 43.500,00**	**€ 43.500,00**	N	Baudino Enzo	Baudino Enzo	Fondi del bilancio comunale	NO
6	X		1	Servizio di pulizia immobili - appalto anni 2018/2019/2020	**€ 126.000,00**	**€ 31.500,00**	**€ 31.500,00**	N	Baudino Enzo	Baudino Enzo	Fondi del bilancio comunale	NO
	x		2	Servizio manutenzione impianti di illuminazione pubblica - anni 2018/2019/2020/2021	**€ 80.000,00**	**€ 20.000,00**	**€ 20.000,00**	N	Baudino Enzo	Baudino Enzo	Fondi del bilancio comunale	NO
	X		1	Servizio sgombero neve dall'abitato - anni	**€ 640.000,00**	**€ 160.000,00**	**€ 160.000,00**	n	Baudino Enzo	Baudino Enzo	Fondi del bilancio comunale	NO

				2018/2019/2020/2021								
7	X		1	Servizio di Tesoreria comunale 2019/2023	**indeterminato**	**indeterminato**	**indeterminato**	N	Saulle Giulia	Saulle Giulia	non sussistono spese	
				TOTALE	**€ 1.988.370,00**	**€ 857.790,00**	**€ 857.790,00**					

Il Responsabile della programmazione
Dr.ssa Laura Baudino

Piano del fabbisogno di personale 2018/2020

L'art. 39, comma 1, della legge n. 449/1997 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette. In termini generali l'art. 6, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. , stabilisce che le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. L'articolo 91 del decreto legislativo n. 267/2000 prevede l'obbligo per le amministrazioni locali di programmare triennalmente il fabbisogno di personale.

La vigente dotazione organica è stata rideterminata con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 in data 20 luglio 2017, immediatamente eseguibile. dando atto della situazione del personale in servizio e dei posti vacanti a tale data, come di seguito:

DOTAZIONE ORGANICA PER PROFILI	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO	POSTI VACANTI
CATEGORIA D3			
Amministrativi	2	2	0
Tecnici	1	0	1
CATEGORIA D1			
Amministrativi	3	3	0
Tecnici	2	2	0
Vigilanza	2	2	0
CATEGORIA C			
Amministrativi	12	11	1
Tecnici	3	3	0
Agenti P.M.	4	4	0
CATEGORIA B3			
Amministrativi	1	1	0
Operaio Specializz. (compresi capi squadra)	2	2	0
CATEGORIA B1			
Amministrativi	3	3	0
Esecutori tecnici	4	2	2
CATEGORIA A			
Operatore tecnico (part-time)	1	1	0
Totali	40	36	4

A conclusione della procedura di mobilità esterna di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura del posto di Funzionario Tecnico – cat. D3 – vacante dal 1° giugno 2017, la dotazione rimarrà invariata e la situazione dei posti coperti e da coprire sarà la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA PER PROFILI	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO	POSTI VACANTI
CATEGORIA D3			
Amministrativi	2	2	0
Tecnici	1	1	0
CATEGORIA D1			
Amministrativi	3	3	0
Tecnici	2	2	0
Vigilanza	2	2	0
CATEGORIA C			
Amministrativi	12	11	1
Tecnici	3	3	0
Agenti P.M.	4	4	0
CATEGORIA B3			
Amministrativi	1	1	0
Operaio Specializz. (compresi capi squadra)	2	2	0
CATEGORIA B1			
Amministrativi	3	3	0
Esecutori tecnici	4	2	2
CATEGORIA A			
Operatore tecnico (part-time)	1	1	0
Totali	40	37	3

Di seguito la programmazione triennale di fabbisogno di personale allegata alla deliberazione della Giunta comunale n. 106 del 20 luglio 2017.

Comune di Boves
Provincia di CUNEO

Programmazione fabbisogno di personale a livello triennale e annuale 2018/2020

L'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che «…*Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2.4.1968, n. 482…*».
Tale pianificazione — puntualizza l'articolo 91 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*» — deve essere «…*finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale…*».

Contesto normativo

Come ogni anno la **manovra finanziaria modifica** le **regole** dettate per le **assunzioni** di **personale a tempo indeterminato**, il che si è realizzato anche con la legge di bilancio 2017 (in particolare si veda il comma 479).

Con le disposizioni dettate dal DL n. 50/2017 e dalla legge di conversione del DL n. 14/2017, legge n. 48/2017, sono aumentate le capacità assunzionali a tempo indeterminato degli enti locali e delle regioni e sono consentite, al di là dello specifico tetto di spesa, le assunzioni flessibili finanziate da sponsorizzazioni. Siamo in presenza della ennesima modifica delle regole dettate per le assunzioni di personale, cosa che sicuramente deve essere giudicata negativamente, visto che di fatto inibisce la possibilità di dare corso ad una stabile programmazione del fabbisogno. Ma in questo caso non si può mancare di sottolineare che si limitano le pesanti restrizioni esistenti. Non si può mancare di sottolineare che la sovrapposizione delle disposizioni, che spesso non sono tra di loro coordinate, solleva numerosi dubbi applicativi.

LE CONDIZIONI

In premessa si deve ricordare che le amministrazioni devono rispettare i vincoli dettati legislatore come condizione per la effettuazione di nuove assunzioni, cioè: trasmissione entro il 31 marzo della attestazione del rispetto del pareggio di bilancio nell'anno precedente, rispetto del tetto di spesa del personale, rispetto dei termini di approvazione del bilancio, del conto consuntivo e della trasmissione delle informazioni sui conti consolidati, attivazione della certificazione telematica dei crediti, attestazione dell'assenza di personale in sovrannumero e/o in eccedenza, adozione del piano delle azioni positive, copertura di un posto vacante in dotazione organica, rideterminazione della dotazione organica nell'ultimo triennio, inserimento nella programmazione del fabbisogno del personale, attestazione della assenza di vincitori da assumere e di idonei per lo stesso profilo. Ed ancora, si devono ricordare in premessa due ulteriori elementi: le capacità assunzionali, così come le spese per le assunzioni, devono essere sempre valutate su base annua; la mobilità in entrata di personale proveniente da amministrazioni che hanno vincoli alle assunzioni non riduce la capacità assunzionale (così come i risparmi derivanti dalla mobilità in uscita diretta ad enti che hanno vincoli alle assunzioni non aumenta le capacità assunzionali).

LE CAPACITA' ASSUNZIONALI A TEMPO INDETERMINATO PER IL 2018

A partire dal 2018 i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti che rispettano il pareggio di bilancio, lasciano spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% delle entrate ed hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione entro quello previsto dal Decreto del Ministro dell'Interno per gli

enti dissestati potranno effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel tetto del 90% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente.

I RESTI DELLE CAPACITA' ASSUNZIONALI DEL TRIENNIO PRECEDENTE

Alle capacità assunzionali dell'anno si sommano nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti e nelle regioni quelle non utilizzate del triennio precedente (nel 2017 quindi quelle del triennio 2014/2016 e nel 2018 quelle del triennio 2015/2017), visto che il triennio precedente si calcola con scorrimento anno dopo anno.

Generalmente si ritiene che le capacità assunzionali del triennio precedente siano le seguenti:

- Anno 2014 - 60% dei risparmi delle cessazioni del 2013; 80% per gli enti con rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%;

- Anno 2015: 60% dei risparmi delle cessazioni del 2014; 100% per gli enti con rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%;

- Anno 2016: 25% dei risparmi delle cessazioni del 2015; 100% per gli enti con rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%; 75% nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti in caso di rispetto del rapporto tra dipendenti e popolazione previsto per gli enti dissestati.

- Anno 2017: si veda in precedenza.

Per la deliberazione della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia n. 23/2017 invece "bisogna prendere come riferimento la percentuale indicata per l'anno in cui si intende avviare la procedura di assunzione, a prescindere da quale fosse la percentuale indicata nell'anno a cui si riferiscono le cessazioni intervenute (ossia i c.d. resti)", quindi le capacità assunzionali del 2017 per le assunzioni che si effettuano quest'anno e quelle del 2018 per le assunzioni che si effettueranno nel prossimo anno.

Occorre aggiungere che per la deliberazione della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Sicilia n. 68/2017, che riprende indicazioni già suggerite dalla magistratura contabile campana, non è "possibile, in assenza di una puntuale programmazione del fabbisogno del personale, utilizzare in alcun modo la capacità assunzionale derivante dal cumulo delle risorse relative alle cessazioni non utilizzate del triennio precedente; in difetto di programmazione, è ammissibile procedere alle assunzioni esclusivamente nel limite del contingente corrispondente alla spesa prevista in relazione al personale cessato l'anno precedente".

LE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO DEI VIGILI

Con la legge n. 48/2017, di conversione del DL n. 14/2017, cd sicurezza, sono state ampliate le capacità assunzionali dei comuni per i vigili.

Queste amministrazioni possono assumere vigili urbani a tempo indeterminato nel biennio 2017/2018 utilizzando nel primo anno fino allo 80% dei resti delle cessazioni dei vigili dell'anno 2016 e nel secondo anno fino al 100% dei resti delle cessazioni dei vigili nell'anno 2017, ripristinando cioè le capacità assunzionali previste dal DL n. 90/2014 per gli enti locali. La

utilizzazione di queste capacità è subordinata al rispetto del pareggio di bilancio e del tetto di spesa del personale. I risparmi derivanti dalle cessazioni dei vigili così utilizzati non concorrono alla determinazione delle capacità assunzionali ordinarie dell'ente. Per cui, le amministrazioni che intendono utilizzare questi spazi assunzionali devono determinare due distinti plafond: uno per i vigili, alimentato dalle cessazioni di personale di tale profilo, ed uno per tutto il resto del personale, alimentato dalle cessazioni dei restanti dipendenti.

LE ASSUNZIONI CON CONTRATTI FLESSIBILI

Le assunzioni a tempo determinato e, più in generale, con contratti flessibili possono essere effettuate nel tetto del 50% della spesa sostenuta a questo titolo nel 2009. Questo tetto sale al 100% per i comuni. Le assunzioni di dirigenti e/o responsabili e/o elevate professionalità ex articolo 110 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, cioè per la copertura di posti vacanti in dotazione organica, non entrano in tale tetto di spesa. Le assunzioni flessibili, con l'eccezione di quelle di cui al comma 1 del citato articolo 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), devono sempre essere motivate con finalità di carattere straordinario o limitato nel tempo.

Con l'articolo 22 del DL n. 50/2017 si dispone un ampliamento delle capacità assunzionali dei lavoratori stagionali da parte dei comuni: queste amministrazioni possono derogare al tetto di spesa per le assunzioni flessibili nel caso in cui i relativi oneri siano interamente finanziati da soggetti privati nell'ambito di accordi di sponsorizzazione e/o di collaborazione, ai sensi dell'articolo 43 della legge n. 449/1997. Occorre inoltre rispettare in aggiunta ai vincoli dettati per le assunzioni di personale, le seguenti condizioni: le risorse devono essere state incassate da parte dei comuni; la utilizzazione di questo strumento deve essere finalizzata alla "fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali"; si devono rispettare le "procedure di natura concorsuale ad evidenza pubblica".

Sino al 17 marzo u.s., data della loro abrogazione, questa amministrazione ha utilizzato prestazioni di lavoro occasionale retribuite con i buoni-lavoro previsti dall'articolo 70 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 s.m.i.

L'articolo 54-*bis* del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, introdotto in sede di conversione dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017 (G.U. n. 144 del 23 giugno 2017) ha disciplinato compiutamente le nuove prestazioni di lavoro occasionale.

Sulla base delle previsioni del comma 1, dell'art. 54-*bis*, del citato d.l. n. 50/2017, per prestazioni di lavoro occasionali si intendono le attività lavorative che vengono rese nel rispetto delle previsioni che regolano i contratti di lavoro introdotti dalla norma - Libretto Famiglia e Contratto di prestazione occasionale – e dei seguenti limiti economici, tutti riferiti all'anno civile di svolgimento della prestazione lavorativa:

a) per ciascun prestatore, con riferimento alla totalità degli utilizzatori, a compensi di importo complessivamente non superiore a 5.000 euro - art. 54-*bis*, comma 1, lett. a);

b) per ciascun utilizzatore, con riferimento alla totalità dei prestatori, a compensi di importo complessivamente non superiore a 5.000 euro - art. 54-*bis*, comma 1, lett. b);

c) per le prestazioni complessivamente rese da ogni prestatore in favore del medesimo utilizzatore, a compensi di importo non superiore a 2.500 euro - art. 54-*bis*, comma 1, lett. c).

Detti importi sono riferiti ai compensi percepiti dal prestatore, ossia al netto di contributi, premi assicurativi e costi di gestione.

Le Pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono fare ricorso al contratto di prestazione occasionale, nel rispetto dei vincoli previsti dalla vigente disciplina in materia di contenimento delle spese di personale e fermo restando il limite di durata di cui al comma 20, dell'art. 54-*bis*, del d.lgs. n. 50/2017 (cfr. par. 9), del citato articolo 54-*bis*, esclusivamente per esigenze temporanee o eccezionali:

a) nell'ambito di progetti speciali rivolti a specifiche categorie di soggetti in stato di povertà, di disabilità, di detenzione, di tossicodipendenza o di fruizione di ammortizzatori sociali;

b) per lo svolgimento di lavori di emergenza correlati a calamità o eventi naturali improvvisi;

c) per attività di solidarietà, in collaborazione con altri enti pubblici e/o associazioni di volontariato;

d) per l'organizzazione di manifestazioni sociali, sportive, culturali o caritatevoli.

Alle Pubbliche amministrazioni non si applica il divieto di utilizzo del contratto di prestazione occasionale previsto per i datori di lavoro con più di cinque dipendenti in rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Novità!

Novità!

Nel Consiglio dei ministri del 19 maggio 2017 è stato approvato in via definitiva il decreto legislativo avente ad oggetto "*Modifiche e integrazioni al "Testo unico del pubblico impiego", di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z) della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*".

La valorizzazione del piano del fabbisogno a scapito della dotazione organica costituisce uno degli elementi che più caratterizzano la riforma del testo unico delle leggi sul pubblico impiego contenuta nel D.Lgs. n. 75/2017. Queste previsioni discendono direttamente dalle indicazioni dettate dalla legge delega n. 124/2015, cd riforma Madia. Occorre subito evidenziare che il legislatore non "sopprime" la dotazione organica, ma stabilisce che essa sia una conseguenza delle scelte compiute dalle amministrazioni nel piano del fabbisogno. Le indicazioni applicative saranno dettate dalle Linee Guida che il Dipartimento della Funzione Pubblica è impegnato ad emanare entro i 90 giorni successivi alla entrata in vigore del decreto. Si deve sottolineare che il

divieto di effettuare assunzioni di personale opererà per le amministrazioni pubbliche che non rispettano i vincoli dettati dal legislatore solamente dopo l'emanazione delle prime citate Linee Guida. Nell'immediato non vi sono pertanto novità di rilievo che i singoli enti devono apportare all'impianto del documento di programmazione del fabbisogno di personale che hanno utilizzato fino ad oggi. Le novità si determineranno a seguito della applicazione delle citate Linee Guida della Funzione Pubblica, che peraltro per regioni ed enti locali dovranno essere dettate sulla base di una specifica intesa.

Situazione del personale al 20 luglio 2017

Prioritariamente occorre esaminare la situazione del personale alla data della presente programmazione, che è la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA PER PROFILI	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO	POSTI VACANTI
CATEGORIA D3			
Amministrativi	2	2	0
Tecnici	1	0	1
CATEGORIA D1			
Amministrativi	3	3	0
Tecnici	2	2	0
Vigilanza	2	2	0
CATEGORIA C			
Amministrativi	12	11	1
Tecnici	3	3	0
Agenti P.M.	4	4	0
CATEGORIA B3			
Amministrativi	1	1	0
Operaio Specializz. (compresi capi squadra)	2	2	0
CATEGORIA B1			
Amministrativi	3	3	0
Esecutori tecnici	4	2	2
CATEGORIA A			
Operatore tecnico (part-time)	1	1	0
Totali	40	36	4

A far data dal 1° febbraio 2017 è coperto uno dei due posti disponibili in Cat. C – Istruttore Amministrativo – mediante stabilizzazione dell'unità di personale in comando dalla Provincia di Cuneo, dichiarato in sovrannumero dall'ente.
A far data dal 1° giugno 2016 si è verificata la cessazione di un'unità di personale di cat. B1 (operaio), per collocamento a riposo e, stante l'attuale disciplina normativa, la capacità assunzionale per l'anno 2017 sarebbe pari al 75% della spesa sostenuta per la figura professionale cessata;
Con nota del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 0042335 P-4.17.1.7.3 dell' 11 agosto 2016, in applicazione dell'art. 1, comma 234, della legge 208 del 2015, sono state date indicazioni in merito al ripristino, anche per la Regione Piemonte, delle facoltà di assunzione e delle procedure di mobilità di personale previste dalla normativa vigente, riferite alle annualità 2015 e 2016 ed alle annualità anteriori al 2015, in considerazione dell'esiguo numero di personale degli enti di area vasta in esubero da ricollocare.
Di conseguenza è stato attivato l'istituto della mobilità di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, per la copertura del posto di operaio in Cat. B, resosi vacante dal 1° giugno 2016. Tale procedimento non ha portato all'individuazione di un vincitore.
Dal 1° giugno 2017 si è verificata la cessazione di un'unità di personale di cat. D3 (Funzionario tecnico), per collocamento a riposo.
È stata espletata, con esito positivo, la procedura di copertura del posto vacante mediante mobilità intercompartimentale; si è in attesa del nulla osta dell'amministrazione di provenienza per la cessione del contratto.

Obiettivi della programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'attuazione di una politica di gestione del personale direttamente funzionale alla imprescindibile salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale fin dall'inizio del mandato amministrativo.
Come noto, dall'inizio del mandato l'amministrazione si è trovata a operare in un contesto di crescente incertezza e di continuo cambiamento del quadro normativo.
Se, da un lato, il blocco della contrattazione nazionale e decentrata, la riduzione del turn over, il divieto di superare il tetto di spesa per il personale, hanno effettivamente contribuito a ridurre tale spesa a carico dei bilanci, come contropartita l'ente si trova in forte difficoltà nell'erogazione dei servizi essenziali ai cittadini.
In fase di predisposizione del bilancio, l'obbligo previsto dalla norma di contenere la spesa di personale è di particolare impatto per la programmazione del fabbisogno perché tale obbligo deve necessariamente coniugarsi con la disponibilità di una dotazione di risorse e competenze in grado di svolgere le attività e le funzioni istituzionali e di perseguire i progetti e programmi prioritari e con il mantenimento, nei limiti del possibile, dell'insieme degli istituti attivati a seguito dei contratti decentrati sottoscritti.
Paradossalmente, proprio in questo quadro di vincoli di spesa e limitazioni alle assunzioni, sono le persone, le loro competenze e la loro motivazione che possono "fare la differenza".
Eppure, nell'attuale difficilissima contingenza economico-finanziaria del Paese, mettere in campo ogni azione e intervento idoneo a massimizzare i benefici derivanti da un produttivo impiego delle risorse umane e degli strumenti a disposizione dell'ente è non solo necessario ma obbligatorio.

Tra le principali leve disponibili è necessario anche un ripensamento della mobilità interna, funzionale a una più efficace e flessibile allocazione delle risorse, per garantire da un lato il miglior funzionamento dell'organizzazione e, quindi, la realizzazione tempestiva di attività e interventi e, dall'altro, lo sviluppo professionale, l'apprendimento e la crescita delle persone.
La valorizzazione del patrimonio di professionalità e competenze espresso dai dipendenti comunali è, infatti, senz'altro lo strumento principale e irrinunciabile per l'ente per il raggiungimento delle proprie finalità.
La politica di gestione del personale dovrà comunque coniugarsi, nel triennio, con la volontà di gestione associata di funzioni e servizi tradotta nell'adesione del Comune di Boves all'Unione Montana "Alpi del Mare", con la finalità di perseguire l'ottimizzazione dei servizi resi ai cittadini dell'Unione.

Indirizzi di programmazione

Nell'ambito del dettato normativo sopra ricostruito, appare quanto mai difficile predisporre una programmazione triennale che possa soddisfare le esigenze di immissione in ruolo di nuove forze, che pure si renderebbero necessarie per garantire l'erogazione alla cittadinanza dei servizi che l'amministrazione ritiene indispensabili.
Il complesso quadro sopra delineato comporta decisamente l'opportunità di elaborare una programmazione mirata delle assunzioni che, tenendo conto delle nuove limitazioni finanziarie, individui gli interventi da effettuare in via prioritaria rispetto alle esigenze evidenziate dai responsabili in ordine alle categorie e ai profili professionali ritenuti necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.
L'esigenza di rispettare i vincoli normativi in materia di personale e l'incertezza del contesto non possono tuttavia far venire meno la fondamentale attenzione alla funzione di programmazione del personale, al suo significato e alle sue finalità di principale leva per la realizzazione degli obiettivi dell'ente.
Viene, pertanto, definita una programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2017- 2019 coerente con gli indirizzi e le priorità generali delineate dall'amministrazione comunale, anche se dovrà inevitabilmente essere sottoposta ad aggiustamenti e conferme di anno in anno, a seguito di verifica riguardo alle risorse realmente disponibili e ai margini di programmazione consentiti dall'effettivo turn over dell'anno precedente ma anche per seguire l'evoluzione del contesto di riferimento, normativo e non solo.
Considerato, inoltre, proprio il ristretto regime autorizzatorio sopra descritto, è evidente che la programmazione in questione dovrà tenere conto dell'opportunità di attivare istituti diversi dalle assunzioni vere e proprie, al fine di contemperare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse con le disponibilità finanziarie e di bilancio.
Si procederà, in primo luogo, anche alla luce delle funzione gestite in forma associata tramite l'Unione Montana, ad una razionale riallocazione delle risorse già presenti in servizio, con l'attivazione di una mobilità interna che soddisfi anche le aspirazioni di crescita professionale e di diversificazione dell'attività lavorativa dei dipendenti.
In relazione alle forme contrattuali flessibili, e fermi restando i relativi vincoli finanziari sopra citati, il Comune potrà assumere personale a tempo determinato attingendo ad appositi elenchi istituiti a seguito di selezioni pubbliche attivate dall'ente ovvero mediante l'istituto della somministrazione di lavoro temporaneo e, in via residuale per le categorie A e B, posizione giuridica d'accesso B1, tramite avviamento a selezione da parte del Centro per l'impiego della Provincia di Cuneo.

Piano operativo annuale 2018

Nel corso del 2016 si è verificata la cessazione di una unità di personale in cat. B1. Nel corso del 2017 si è verificata la cessazione di una unità di personale in Cat. D3. Stante l'attuale disciplina normativa la capacità assunzionale dell'ente è pari al 75% della spesa sostenuta per il personale cessato. È prevista la copertura del posto vacante in cat. D3, tramite mobilità esterna, entro il 31/12/2017. Nell'ipotesi in cui non dovesse formalizzarsi entro tale data la cessione del contratto di lavoro le capacità assunzionali verranno utilizzate, compatibilmente con le limitazioni di legge, nel corso del triennio.

Altre tipologie di contratto

Come per gli anni scorsi e in relazione alle esigenze funzionali rilevate dai responsabili delle macrostrutture, potranno essere sottoscritti contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti esterni, ferme restando i limiti di spesa annui previsti dall'articolo 3 — comma 56 — della legge 24 dicembre 2007, n. 244 s.m.i. «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2008)».

La riforma del pubblico impiego ha introdotto una nuova disciplina delle forme di lavoro flessibile, anche al fine di prevenire il precariato, unitamente ad una soluzione transitoria per superare il pregresso; viene stabilito, a regime, il divieto per le pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di collaborazione e vengono introdotte specifiche procedure per l'assunzione a tempo indeterminato di personale in possesso dei requisiti.

Nel corso dell'anno di riferimento il Comune potrà sopperire ad esigenze straordinarie e temporanee di prestazioni lavorative mediante il ricorso a somministrazione di lavoro temporaneo da parte di agenzie autorizzate ai sensi di legge; promuoverà inoltre occasioni di impiego e/o di integrazione del reddito nell'osservanza di limiti di spesa e di tipologia di prestazioni stabiliti dall'articolo 54-*bis* del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, introdotto in sede di conversione dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

Ovviamente, l'attivazione dei contratti di cui sopra sarà condizionata al rispetto delle limitazioni previste dall'articolo 9 — comma 28 — del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 s.m.i. «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Programmazione del fabbisogno 2019

Per la copertura dei posti resosi vacanti nel biennio 2016/2018, ove non coperti tramite mobilità intercompartimentale, saranno rispettate le norme di legge in materia di nuove assunzioni.

Subordinatamente al contesto normativo e istituzionale nel quale l'ente si troverà a operare, si prevede inoltre l'assunzione di personale — limitatamente alle risorse che risulteranno disponibili negli equilibri di bilancio e secondo i limiti di legge — a seguito di ulteriori cessazioni di personale in servizio, salvo ridefinizione dei relativi profili.

Verranno inoltre attivate le procedure per eventuali assunzioni a tempo determinato a seguito di improvvise necessità organizzative, al momento non pianificabili, su richiesta del Responsabile della Macrostruttura interessata, mediante provvedimento del Segretario Comunale, verificata la disponibilità di bilancio.

Nel corso dell'anno di riferimento il Comune promuoverà inoltre occasioni di impiego e/o di integrazione del reddito nell'osservanza di limiti di spesa e di tipologia di prestazioni stabiliti dall'articolo 54-*bis* del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, introdotto in sede di conversione dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017.
Ovviamente, l'attivazione dei contratti di cui sopra sarà condizionata al rispetto delle limitazioni previste dall'articolo 9 — comma 28 — del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 s.m.i. «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Programmazione del fabbisogno 2020

Nel corso dell'anno 2019 non sono al momento previste cessazioni dal servizio, a meno che il personale la cui collocazione a riposo sia programmata per il precedente biennio non maturi tale diritto solo per gli anni a venire.

La capacità assunzionale dell'ente, nel perdurare dell'attuale contesto normativo, dipenderà quindi dalle cessazioni verificatesi nell'anno precedente (2019) e da eventuali "resti" di capacità assunzionali non utilizzate nel 2017 e nel 2018.

Subordinatamente al contesto normativo e istituzionale nel quale l'ente si troverà a operare, si prevede inoltre l'assunzione di personale — limitatamente alle risorse che risulteranno disponibili negli equilibri di bilancio e secondo i limiti di legge — a seguito di ulteriori cessazioni di personale in servizio, salvo ridefinizione dei relativi profili.

Verranno inoltre attivate le procedure per eventuali assunzioni a tempo determinato a seguito di improvvise necessità organizzative, al momento non pianificabili, su richiesta del Responsabile della Macrostruttura interessata, mediante provvedimento del Segretario Comunale, verificata la disponibilità di bilancio.

Nel corso dell'anno di riferimento il Comune promuoverà inoltre occasioni di impiego e/o di integrazione del reddito nell'osservanza di limiti di spesa e di tipologia di prestazioni stabiliti dall'articolo 54-*bis* del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, introdotto in sede di conversione dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

Ovviamente, l'attivazione dei contratti di cui sopra sarà condizionata al rispetto delle limitazioni previste dall'articolo 9 — comma 28 — del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 s.m.i. «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Approvato dalla Giunta Comunale con atto n. …. del 17 novembre 2017

PREMESSA

L'art. 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli altri Enti Locali, procedano al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, individuando, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e che possano essere suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" da allegare al bilancio di previsione.
Per il triennio 2018/2020 il Piano costituisce allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP), che è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli del mandato amministrativo (per la sua parte strategica) e per gli esercizio coperti dal bilancio pluriennale (per la parte operativa).

PROCEDURA

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, disponibili ed indisponibili, vengono tracciati percorsi di valutazione differenziati in base a tipologia, stato manutentivo e programmi dell'Ente:

a) individuazione di beni non strumentali all'attività dell'Amministrazione e costruzione con essi, ai sensi del comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133 come poi sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, L. 111 del 15/07/2011, del cosiddetto Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, allegato obbligatorio dei documenti di programmazione finanziaria;
b) valorizzazione economica e patrimoniale mediante modifica di destinazione d'uso, immissione nel mercato delle locazioni o concessioni a prezzo agevolato, inserimento in progetti di rivitalizzazioni urbane;
c) valorizzazione mediante contratti di comodato d'uso che prevedano la manutenzione degli immobili destinati alle attività di aggregazione con scopo di socializzazione o sportive, intendendo come progetto valorizzativo anche la presenza di soggetti, gruppi ed associazioni capaci di generare presenze e presidi, in una logica di forte integrazione pubblico - privato.
d) valorizzazione di beni immobili derivanti dal federalismo demaniale acquisiti ai sensi dell'art. 5 comma 5 del D. Lgs. 85/2010.

L'insieme di tali percorsi ed il riconoscimento che la valorizzazione del proprio patrimonio diventa per l'Amministrazione una grande risorsa da mettere a disposizione della città e della comunità per la rigenerazione di parti urbane e costituiscono l'ossatura delle politiche sul patrimonio pubblico quali leve di sviluppo economico.

Il presente schema di "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" è suddiviso in due sezioni costitutive del Piano stesso.

La prima sezione, denominata "PIANO DELLE ALIENAZIONI", contempla gli immobili di **proprietà comunale oggetto di dismissione** dal patrimonio comunale.

La seconda sezione, denominata "PIANO DELLE VALORIZZAZIONI", contempla gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà comunale che possono essere oggetto di valorizzazione e/o riordino della gestione.

Dal presente schema di "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI" sono esclusi i **beni demaniali** (strade, cimiteri, parchi e giardini, etc.) e parte dei beni iscritti al **patrimonio indisponibile** dell'ente che, per loro natura, sono destinati all'esercizio di funzioni istituzionali (sede municipale, scuole di ogni ordine e grado, beni acquisiti in virtù delle norme sul Federalismo demaniale, etc.).

Sezione 1
PIANO DELLE ALIENAZIONI
triennio 2018-2020

Annualità 2018

Cod.	Descrizione	Identificativo Catastale	Destinazione attuale	Valore attribuito
1.a 2017	Immobile comunale sito in Viale Europa Unita	Foglio 15 Mappale n. 1787	Cabina elettrica ENEL	€ 5.000,00
2.a	Immobile Comunale sito in Piazza Italia civico 59/60 e via Lerda civ. 2/4	Foglio 31 Mappali n. 147 e n. 398	Immobile non utilizzato	389.500,00

Annualità 2019

Cod.	Descrizione	Identificativo Catastale	Destinazione attuale	Valore attribuito

Annualità 2020

Cod.	Descrizione	Identificativo Catastale	Destinazione attuale	Valore attribuito

Sezione 2
PIANO DELLE VALORIZZAZIONI
triennio 2018-2020

2.a - Terreni

Cod.	Descrizione	Identificativo Catastale	Interventi previsti	Destinazione d'uso attuale	Destinazione prevista dal Piano
1.t	Fondo Via Roncaia -	Foglio 22 mapp. 2140	Locazione	Installazione impianto radio base	Conferma
2.t	Malga Ceresole	F. 53 – mapp. 1,2,3,5	Locazione	Utilizzo malga per pascolo	Conferma
3.t	Malga Sellette	F. 47 mapp. 62, 63, 122 – F. 51 mapp. 2,3,4, Foglio 52 mapp. 1,3 Foglio 53 mapp. 4	Locazione	Utilizzo malga per pascolo	Conferma
4.t	Ex Poligono di Tiro – fr. Cerati	F. 34 mapp. 313 e 334	Locazione	Utilizzo sportivo	Conferma
5.t	Campo Skatting via Peveragno	Foglio 17 Mappali nn. 1032, 1033, 151, 616, 427, 3216, 2317, 618, 2314, 428.	Locazione	Utilizzo sportivo	Conferma
6.t	Cascina Marquet bosco Di castagni	Via Roncaia Foglio 33 mapp. 297, 298, 295, 296, 2140, 289	Locazione	Raccolta castagne	Conferma
7.t	Locazione terreni ex Caserma Settoriale Cerutti e Palazzina alloggi Ufficiali e sottufficiali	Via Divisione Cuneense Foglio 34 mapp. 334, 313	Locazione	Pascolo	Conferma

2.b - Fabbricati

Cod.	Descrizione	Identificativo Catastale	Destinazione d'uso attuale	Destinazione prevista dal Piano	Beneficiario
1.f	Immobile in Via Castellar n. 190 – ex Scuole Elementari –	F. 39 mapp. 130 – sub. 1,2,3,4,5,6	Tetto del fabbricato	Impianto radio base	Emergenza abitativa
2.f	Immobile via Funga ex scuole elementari frazione S. Anna	F. 10 mapp. 430	Locali a disposizione delle Associazioni	Conferma destinazione – stipula convenzione comodato	Associazioni
3.f	Immobile in via Castellar – Ex Scuole Fraz. Castellar	F. 39 mapp. 130 sub. 2,3	Associazioni	Conferma destinazione – stipula convenzione comodato	Associazioni
4.f	Immobile in Piazza Filippi – Ex Scuole Elementari frazione S. Giacomo -	F. 44 mapp. 274	Locali a disposizione Associazioni	Conferma destinazione – stipula convenzione comodato	Associazioni
6.f	Cabina elettrica	F. 16 mapp. 1661 sub 2	Diritto di superficie	Conferma della destinazione	ENEL DISTRIBUZIONE
8.f	Torre Civica del Palazzo Comunale	Piazza Italia 64 Foglio 31 part. 398	Locazione	Ponte radio per telefonia	Azienda privata

Considerazioni Finali

Il bilancio triennale 2018-2020, così come il DUP, contiene obiettivi ambiziosi. L'operatività del triennio avrà una comune finalità: utilizzare al meglio le risorse disponibili e realizzare gli investimenti e le attività programmati.